"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 2 APRILE 2017 - ANNO 114 - N. 13 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet www.settimanalelancora.it

P.I.: 30/3/2017

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato Posteitaliane

Elezioni l'11 giugno: FdI/AN annuncia il proprio dissenso a Bertero

È Bosio il quarto contendente alla poltrona di sindaco

Lorenzo Lucchini, Carlo De Lorenzi, Enrico Silvio Bertero, Bernardino Bosio.

Acqui Terme. Elezioni amministrative: si va al voto domenica 11 giugno. Eventuale ballottaggio il 25 delle stesso mese.

Oltre che ad Acqui Terme, nella nostra zona si rinnoveranno le amministrazioni ad Alice Bel Colle, Altare, Cairo, Giusvalla, Molare e Vesime.

Per quanto riguarda la città termale Bernardino Bosio ha rotto gli indugi e, pur avendo da tempo espresso l'intenzione di partecipate alla corsa per la poltrona da sindaco (per la terza volta, dopo le due legislatute rette dal 1993 al 2002), ha presentato il programma ed ha anticipato che sarà appoggiato da due liste civiche.

red.acq.

• continua alla pagina 2

In palio 10 borse di studio

Scuola di Alta Formazione

Acqui Terme. *Responsabilità pubblica, corruzione e legalità* sono i temi sui quali si concentra il programma della prossima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, iniziativa che il Comune organizza dal 1998 e promuove in collaborazione con la *Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento* di Pisa.

Merita di essere ricordato che il partner scientifico dell'iniziativa, la Scuola Superiore Sant'Anna, università pubblica a statuto speciale, è stata nel 2017 confermata tra le 10 migliori "giovani università" al mondo, secondo la classifica THE "Times Higher Education" (Word University Ranking 2016/2017), piazzandosi nella classifica assoluta seconda in Italia con Scuola Normale Superiore, con la quale è federata. La Scuola Superiore Sant'Anna, in relazione alla comparazione tra atenei di simili dimensioni, ha inoltre raggiunto la prima posizione a livello nazionale per la massima parte dei suoi settori di ricerca, nell'ambito della recente VQR, la Valutazione della Qualità della Ricerca elaborata su base pluriennale dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Merita inoltre di essere ricordato che l'iniziativa di quest'anno si svolgerà con l'ulteriormente prestigiosa collaborazione di ANAC, l'*Autorità Nazionale Anti-Corruzione*, che è legata alla Scuola Superiore Sant'Anna da specifica convenzione.

R.A.

• continua alla pagina 2

L'incubo ACNA è ritornato. I dati sono allarmanti

Pagina 8

Messaggio dell'Azione Cattolica regionale

Pagina 3

Salvini e Molinari parleranno in piazza Bollente

Pagina 7

150.000 euro per rattoppi nelle vie cittadine

Pagina 8

Walter Ottria interviene nel dibattito sull'ospedale

Piuttosto che cercare colpe e colpevoli mantenere e migliorare l'offerta sanitaria acquese

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere regionale Walter Ottria.

«Ho letto con particolare attenzione le ultime edizioni de L'Ancora in cui sono state ospitate diversi interventi sul tema della sanità; in particolare, e come sintesi significativa, vorrei riportate una frase su tutte: «mi piacerebbe che per una volta, senza dimenticare le criticità, si cercasse di guardare al futuro con speranza».

Queste parole sono del Dott. Marco Amisano, primario "a scavalco" di Chirurgia Generale e sono un ulteriore interessante contributo al dibattito sull'ospedale e la sanità acquese dopo gli interessanti interventi di Angelo Benazzo e del dott. Pierluigi Roncarolo.

L'intervista della scorsa settimana offre, poi, una riflessione che condivido e che mi permetto di riassumere in questo modo facendola mia: è giusta l'analisi delle innegabili criticità che interessano l'ospedale di Acqui ma, al tempo stesso, ci vuole la consapevolezza che l'operatività della nostra struttura è ancora presente e che ha delle potenzialità concrete da valorizzare.

Inoltre, le considerazioni del Dott. Amisano, con il tono giusto, ci pongono indirettamente un tema che sarà cruciale per il futuro dei servizi sanitari acquesi. È utile continuare con le legittime ma sterili beghe politiche per stabilire chi abbia le colpe maggiori in merito al ridimensionamento del nostro ospedale (responsabilità diffuse e anche lontane, come ci ha ben ricordato Angelo Benazzo), o vogliamo, molto più concretamente, impegnarci (ognuno per la propria parte) a mantenere e migliorare l'offerta sanitaria acquese?

Credo che il secondo obiettivo sia quello più giusto e corretto. Per fare questo occorre, innanzitutto, che la Giunta Regionale e la Direzione ASLAL realizzino al più presto tutte le misure previste dall'Atto Aziendale:

arrivare ad un'integrazione strutturale con l'ASO di Alessandria;

sviluppare alcune specificità storicamente di eccellenza (es. chirurgia);

mettere a disposizione i posti di continuità assistenziale già previsti;

realizzare l'effettiva integrazione ospedale/territorio attraverso la costruzione di una rete di servizi territoriali (anche investendo nelle Case per la Salute).

• continua alla pagina 2

Consiglio comunale del 29 marzo

La tassa rifiuti non aumenterà

Acqui Terme. La tassa sullo smaltimento dei rifiuti non aumenterà nemmeno quest'anno. Dell'argomento se n'è parlato nel consiglio comunale di mercoledì 29 marzo che ha visto la discussione di sette punti all'ordine del giorno che spaziavano dal bilancio ad una variante al piano regolatore fino alla Tari che rappresenta un argomento piuttosto importante per i cittadini.

Anche quest'anno comunque, dicevamo, la tassa non aumenterà e a giocare un ruolo determinante è stato anche il comportamento dei cittadini (anche se c'è ancora molto da fare per arrivare ad una buona percentuale di raccolta differenziata). La Tari può dirsi direttamente proporzionale infatti, con il corretto comportamento in fatto di smaltimento dei rifiuti. Se il numero di famiglie acquesi che praticano in maniera scrupolosa la raccolta differenziata è in aumento, è soprattutto grazie alle campagne di sensibilizzazione portate avanti dall'assessorato all'ecologia. Dagli sconti derivanti dal progetto "famiglia virtuosa" alle sanzioni per chi getta i rifiuti al di fuori degli spazi appositi, fino ad arrivare alla consegna di compostiere per produrre nel proprio giardino il fertilizzante necessario per far crescere le verdure nell'orto. Dati alla mano, le compostiere concesse in comodato gratuito da Econet sono già oltre 600. Lo sconto per chi fa il compostaggio domestico ammonta al 30% della parte variabile della Tari, che si può quantificare in circa il 10% del totale della tariffa.

È chiaro quindi, che più alta è la bolletta pagata più sensibile sarà lo sconto. Per avere in dotazione la compostiera è sufficiente possedere un cortile o un giardino.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica 2017

• Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
• Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora pag. 22
• Bistagno: al teatro Soms "Piccola società disoccupata". pag. 23
• Cassine: Paolo Guglieri nuovo presidente COM21. pag. 24
• Sezzadio: contraddizioni e criticità del Terzo Valico. pag. 25
• Cassine: ex Consorzio Agrario nuova casa della CRI. pag. 27
• I volontari di Maranzana della Protezione Civile. pag. 28
• Mioglia aderisce alla Giornata dell'Autismo. pag. 29
• Sassello: al Comune premio "Anello verde". pag. 30
• Ovada: un Pronto Soccorso "di supporto" agli altri. pag. 43
• Ovada: Tir travolge cantiere autostradale, vittima ovadese. pag. 43
• Masone: mostra scambio dei semi e prove dei portatori. pag. 46
• Campo Ligure: incontro per Piano di Protezione Civile. pag. 46
• Rossiglione: presentato il libro su mons. Ferrando. pag. 46
• Cairo: in Consiglio sindaco Briano e Meetup Valbormida. pag. 47
• Cairo: sull'ospedale, Ligorio attacca e Ghione apre a privati. pag. 47
• Carcare: alunni del Calasanzio ospiti del CERN. pag. 48
• Ministro dell'Ambiente, "aree ex Acna necessita la VIA". pag. 49
• Canelli: comunità macedone manifesta pro Macedonia. pag. 50
• Canelli: anche il CERN dialoga con la 4ª del Pellati. pag. 51
• Ospedale Valle Belbo: Pesce "Regione mantenga promesse". pag. 52
• Nizza: concerto di Pasqua di Bach nella chiesa di San Siro. pag. 52
• Nizza: aperte le iscrizioni al Comitato Palio. pag. 53

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

È Bosio il quarto contendente

Quindi il quadro pressocché definitivo per le prossime amministrative vede in lizza quattro contendenti (per ora in ordine di presentazione): Lorenzo Lucchini per il Movimento 5 Stelle, Carlo De Lorenzi per il Partito Democratico, Bertero con FI, Lega Nord e due liste civiche, Bernardino Bosio con due liste civiche. Dissenso a Bertero è stato espresso dal Fratelli d'Italia/ Alleanza Nazionale.

Il programma di Bernardino Bosio prende l'avvio dall'inclusione sociale, ovvero: attenzione a disoccupazione, giovanile e non, alle emergenze abitative e pensioni da fame per molti anziani acquesi. "Dobbiamo aiutare, persone anziane che oggi chiedono spiccioli per latte e zucchero o che rovistano nei rifiuti lasciati dalle bancarelle di frutta verdura!"

L'inclusione sociale si fonda su due capisaldi.

1° caposaldo sociale: Il nuovo stile dell'amministrazione sarà l'attenzione alle persone con servizi socio-educativi, finalizzati ad offrire alle persone svantaggiate di Acqui, opportunità di lavoro, anche tramite percorsi assistiti e personalizzati di autonomia e formazione. Quindi particolare attenzione al sociale per disabili, giovani e anziani: favorire la creazione di un Centro Sociale privato per anziani. Sostegno ai nostri anziani sia per case popolari, che per sussidi di sostegno. Creazione di struttura di coworking per giovani, incentivazione di strutture divertimento per giovani da parte di privati. Il lavoro come fattore di integrazione, autostima e crescita personale;
l'attenzione alla qualità delle relazioni umane; strategia dell'amministrazione per assumere lavoratori del territorio; la costruzione di uno sviluppo per progetti in rete e in contatto con il territorio dei comuni di Valle Erro, Bormida e del circondario.

2° caposaldo sociale: La sanità.

Le prestazioni di base ospedale di Acqui; l'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle malattie croniche, lo sviluppo della medicina, la mancanza di personale specializzato, le mutate aspettative delle persone e le nuove cornici normative rappresentano le maggiori sfide per l'assistenza sanitaria in Acqui terme e dintorni. Sfide che si vogliono affrontare attraverso una nuova intimazione alla sanità Regionale. Ripartendo, da capo, si possono riorganizzare i sevizi dell'ospedale di Acqui. «Non voglio – dice Bosio - raccontare, altrimenti sarei bugiardo, che salvo l'ospedale, ma ho una proposta con progetto in fase avanzata di stesura che risolverà le esigenze soprattutto per le persone più anziane.. Ma anche per tutti i cittadini del territorio».

Passando all'operatività pratica amministrativa il programma di Bosio si basa su due presupposti.

1° presupposto: amministrativo, da realizzare entro fine anno o prima. Comune efficiente; Comune non al servizio del potere.. ma a misura di cittadino; Dirigenti che si impegnino per la città non per i propri sfizi!; creazione di nuovo ufficio ricerca fondi pubblici e privati da Europa, Stato, Regione ed investitori privati; creazione struttura informatica free, al servizio dei cittadini (entro 2018)

2° presupposto: basta degrado.

Manutenzione ordinaria e straordinaria; discariche abusive spontanee sul territorio bonificate, pulizia di tutta la città entro 30 giorni! Acqui Terme con nuova qualità della vita: strade senza buche, aiuole fiorite, piante potate, manutenzione di fossi e scarpate, erba tagliata. Tutto entro fine estate; manutenzione e inserimento nuovi bagni pubblici, marciapiedi rifatti (entro 2018)

Infine il rilancio della città che si basa su 5 pilastri.

1° pilastro: offerta tempo libero e divertimento, turismo e accoglienza pubblicità e promozione attività turistiche e commerciali. Rilancio del Turismo: progetto "Aqvi Inside", nuove iniziative, entro la fine del 2017; nuove strategie per l'accoglienza entro primavera 2018; rilancio per Turismo e dell'accoglienza, inizio stagione 2019.

2° pilastro: Acqui Smart: trasformazione dei servizi. Parcheggi, illuminazione, indicazione traffico, incidenti, Cittadini connessi, Servizi Web integrati per cittadini, imprese & territorio. Miglioramento dell'efficienza degli edifici, promozione della mobilità elettrica e gestione di acqua e rifiuti. L'obiettivo è quello di ridurre del 40% il consumo energetico e del 50% le emissioni inquinanti entro il 2020. Creazione, in collaborazione tra Enaip e scuole cittadine, di "Tesla Park", centro per la ricerca e innovazione per studenti e Start Up.

3° pilastro: rilancio economico di agricoltura, commercio artigianato; progetto: vino, ciliegio e mandorlo; nuovo mercato Agricolo; progetto: commercio & arte; progetto: piccolo artigianato, web & mercato; Progetto: Enogastronomia & Terroir; Nuova Enoteca Internazionale.

4° pilastro: Acqui Green, raddoppio della raccolta differenziata entro fine del 2018; Città verde: qualità legata al territorio. Cura del verde, igiene urbana, trattamento rifiuti, manutenzione arredi urbani; autosufficienza energetica risparmio a famiglia di circa 1.000,00 € anno attraverso applicazione del geotermico, di nuove tecnologie eoliche.

Questi quattro pilastri, da promuovere in collaborazione con il territorio, potrebbero portare nei 5 anni non meno di 500 posti di lavoro.

«Sono state escluse le Terme – dice Bosio - in quanto il danno creato, da Amministrazione Comunale e Regione Piemonte, l'immobilismo del nuovo proprietario, non permettono di fare progetti credibili».

Le risorse per questi pilastri dell'economia cittadini, sono disponibili, da bandi europei, nazionali e regionali; alcuni imprenditori, sono disponibili ad interventi importanti. Senza intaccare le risorse comunali.

Un ultimo capitolo per gli investimenti che riguarderanno scuola, sport, parcheggi e aree archeologiche manutenzione ed ampliamento Mombarone, palestra per nuove scuole, accordo per stadio, riattivazione area archeologica P.za M. Ferraris, razionalizzazione e commercializzazione area turistica della Pisterna, attraverso la valorizzazione del Museo e del Castello.

DALLA PRIMA

Scuola di Alta Formazione

Tale collaborazione prevede anche risultati concreti, a partire dalla partecipazione di componenti del Comitato Direttivo dell'Autorità medesima.

La XVIII edizione della Scuola di Alta Formazione si terrà dal 19 al 21 aprile 2017 presso la Sala del Consiglio Comunale di Acqui Terme, a Palazzo Levi.

La manifestazione, aperta ad ogni interessato, vedrà la presenza di Docenti universitari provenienti dall'intero territorio nazionale, che terranno specifiche lezioni seminariali rispetto al tema individuato. Destinatari particolari, ma non unici, sono giovani laureati, dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori in filosofia, scienze umane, scienze politiche e giuridiche, ma anche Docenti di ogni ordine e grado. L'iniziativa costituisce inoltre una valida esperienza di accrescimento culturale e di dialogo per gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori.

In corso di definizione finale è il programma analitico dell'edizione 2017, ma non l'obiettivo che l'iniziativa si pone: instaurare un proficuo confronto tra competenze disciplinari differenti in modo tale da arricchire il dibattito sul tema in oggetto. Proprio a tale scopo la Scuola vede la partecipazione non solo di filosofi, ma anche di giuristi, scienziati politici e personalità di riconosciuto livello nazionale ed internazionale. Le lezioni-seminario offriranno un contributo interdisciplinare su tematiche estremamente attuali: *il rapporto tra etica, responsabilità e legalità,*

la corruzione politica, le funzioni pubbliche, le dimensioni e i profili della corruzione politica, il ruolo e gli scopi del funzionario pubblico, nella tutela della legalità e nel contrasto alla corruzione.

La Scuola prevede la possibilità di erogazione di CFU per gli studenti universitari che ne faranno richiesta e l'erogazione di 10 borse di studio di € 200 cad. destinate a giovani studiosi e ricercatori che vogliano partecipare attivamente alla manifestazione. Chi riceverà la borsa di studio sarà invitato a presentare un proprio lavoro nel corso dello svolgimento della Scuola, che potrà vedere poi la pubblicazione assieme alle relazioni degli ospiti ufficiali.

Per partecipare alla selezione sono necessari: 1) domanda di partecipazione comprensiva di dati anagrafici e recapiti; 2) curriculum in formato sintetico (max 2 pagine); 3) una sintesi (abstract) del lavoro proposto (max 1 pagina).

Le domande, che saranno vagliate da apposita Commissione scientifica, dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo e-mail a.pirni@santannapisa.it. Termine ultimo per la presentazione delle domande: 10 aprile 2017. Le persone selezionate saranno avvisate subito dopo tale scadenza.

Informazioni riguardanti le precedenti edizioni della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme sono reperibili all'indirizzo: www.acquistoria.it. Sul medesimo sito sarà pubblicato il programma definitivo dell'iniziativa. Per ogni ulteriore informazione: info@acquistoria.it; 0144/770203. Coordinamento: dott. Alberto Pirni (Scuola Superiore "Sant'Anna" - Pisa).

Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale:

"Bertero ha distrutto il centro-destra ad Acqui"

Acqui Terme. Il Circolo di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale commenta quanto recentemente accaduto ad Acqui a riguardo delle prossime elezioni amministrative.

«Enrico Bertero ha spaccato a metà il centro-destra ad Acqui Terme. Ha escluso senza preavviso alcune forze che l'hanno sostenuto con lealtà in questi anni di mandato. Bertero ha scelto la strada della totale mancanza di confronto non ritenendo neppure opportuno incontrare o avvisare i responsabili locali del nostro movimento come un minimo di creanza avrebbe previsto! Il modo attento di operare e il valore aggiunto che abbiamo portato in questi anni con l'Acqui Storia hanno dato fastidio al Sindaco? È una scelta a nostro avviso irresponsabile. È assodato che il centrodestra è vincente solo dove è unito, pensiamo alla vicina Liguria, mentre perde dove è frammentato, come accaduto a Torino.

Malgrado ciò, il nostro obiettivo per le prossime elezioni amministrative è quello di riportare la Destra a Palazzo Levi. Siamo tutt'altro che stupiti di questo atteggiamento anche se non pensavamo arrivasse a tanto. Bertero ha dimostrato più volte in questi anni di essere lontano da quelli che sono i nostri progetti per la città e i nostri ideali. Sul fronte programmatico riteniamo, per esempio, che sarebbe stato più opportuno pensare a forme per agevolare l'insediamento di attività economiche sul territorio acquese prima di autorizzare la costruzione di nuovi palazzi, il cui unico risultato è stato quello di far diminuire il valore delle abitazioni in città.

Dal punto di vista ideale non possiamo dimenticare quanto accaduto durante l'ultima celebrazione del Comune per il Giorno del Ricordo dedicato alle vittime delle foibe e all'esodo giuliano-dalmata a causa della persecuzione dei partigiani comunisti di Tito. Dopo diversi anni in cui per la ricorrenza, da parte della Giunta, è stato fatto poco o nulla, Bertero ha pensato bene di organizzare la commemorazione ufficiale insieme all'Istituto per la storia della resistenza di Alessandria e invitando come relatore Renato Kovacic, candidato sindaco per il Partito Comunista dei Lavoratori ad Alessandria. Gli esponenti del nostro Partito per protesta non hanno partecipato, stupiti e amareggiati dell'organizzazione di un incontro di tale importanza con queste modalità. Incontro che, a detta di chi ha partecipato, è stato condotto, come prevedibile visti relatori e organizzatori, sulla linea guida del giustificazionismo delle Foibe. Come detto lotteremo per portare progetti e idee a Palazzo Levi in alternativa all'antipolitica e al neo liberismo in salsa PD che Bertero con le divisioni provocate ad arte sta favorendo».

DALLA PRIMA

La tassa rifiuti

Al suo interno possono essere smaltiti tutti i rifiuti organici che poi, attraverso un processo di fermentazione, diventano composto utilizzabile come fertilizzante per orti o giardini. Per quanto riguarda il progetto Famiglie Virtuose invece, che prevede la consegna all'oasi ecologica di carta, plastica, pile, oli esausti e altro materiale ancora (ovviamente perfettamente differenziato), saranno garantiti sconti in bolletta per chi ha aderito all'iniziativa. Come anticipato, nella seduta del consiglio di mercoledì sera (la cronaca dettagliata sarà sulle pagine de L'Ancora nel prossimo numero), oltre che di bilancio si è parlato di una variante al Piano Regolatore riguardante l'area sottoposta a strumento urbanistico esecutivo denominato "area di via Cassarogna, sede dello stabilimento industriale Grattarola Ceriani". Poi si è parlato di C.S.U (contributo straordinario urbanizzazione); in particolare della determinazione del maggior valore generato da interventi su aree ed immobili in variante urbanistica. Infine, si è discusso della dismissione al Comune di alcune strade: Angogna, Faetta, Fasciana, Calonnie, Valle verde, Tratti, Fontana d'Orto, tratto di corso Bagni.

DALLA PRIMA

Piuttosto che cercare

Inoltre, chiusa definitivamente nelle ultime settimane, la fase di emergenza dei conti finanziari regionali che hanno costretto l'applicazione di una drastica revisione della rete ospedaliera, l'uscita dal commissariamento del piano di rientro, ora ci offre la possibilità di stabilizzare e migliorare i servizi esistenti, attraverso investimenti strutturali e assunzione di personale; sia per l'ospedale che per il territorio.

L'ospedale di Acqui Terme è sempre stato il punto di riferimento di un territorio molto vasto, che oltrepassa i confini provinciali e che ha oltretutto caratteristiche geografiche molto critiche. Tale vocazione non cambia per decreto e per questo che diventa fondamentale assicurare la perfetta funzionalità del 118 e del servizio di soccorso. In sintesi, si deve garantire - senza deroghe - la possibilità di raggiungere tutti i cittadini e soccorrere tutti coloro i quali si trovano in situazione di emergenza.

Siamo perennemente coinvolti in campagne elettorali e le polemiche purtroppo non aiutano a compiere sforzi comuni; è necessario però non dimenticare mai che – come ho più volte detto anche in Aula – il compito principale della politica è quello di tutelare al massimo i bisogni e rispondere al meglio alle necessità dei cittadini.»

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

13-17/04 e 27/04-01/05 PROVENZA e CAMARGUE	13-18/04 e 09-14/05 TOUR della NORMANDIA
13-18/04 e 26/04-01/05 BERLINO-MONACO-DRESDA-LIPSIA	13-18/04 30/05-04/06 AMSTERDAM e l'OLANDA
13-18/04 e 30/05-04/06 ZARA-TROGIR-SPALATO-DUBROVNICK	13-17/04 e 22-25/04 BUDAPEST SPECIAL
13-17/04 e 27/04-01/05 BARCELLONA	13-17/04 e 31/05-04/06 PARIGI e VERSAILLES
13-17/04 e 27/04-01/05 VIENNA e SALISBURGO	13-17/04 e 28/04-01/05 ROMA CITTA' ETERNA
13-17/04 e 27/04-01/05 LUBIANA-ZAGABRIA-BLED-PLITVICE	20-25/04 e 30/05-04/06 PRAGA e BUDAPEST
13-17/04 e 27/04-01/05 NAPOLI e COSTIERA	20-25/04 e 16-21/05 CRACOVIA e il SUD della POLONIA
13-17/04 e 26/04-01/05 GRAN TOUR della PUGLIA	21-25/04 e 17-21/05 BERLINO "EXPRESS"

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

PASQUA a PRAGA
(ultima camera)
14 - 17 aprile

INDIA: LADAKH
"Il Cuore del Tibet"
(ultima camera)
02 - 11 maggio

WEEKEND A MATERA
e la BASILICATA
01 - 04 giugno

LA GRANDE POLONIA
22 giugno - 01 luglio

Messaggio dalla XVI assemblea regionale ACI

Responsabilità condivise la nostra casa è il mondo

Come responsabili delle associazioni diocesane dell'ACI del Piemonte-Valle d'Aosta, riuniti nella XVI assemblea regionale, intendiamo rivolgere un messaggio cordiale a tutti i fratelli nella fede e ai concittadini con i quali condividiamo la vita nelle comunità, i comuni problemi della famiglia, del lavoro, dell'educazione, ed insieme la ricerca di una vita più autentica, sobria e responsabile.

Difficoltà e speranze: leggere il nostro tempo

In questo tempo, segnato da profonde difficoltà sociali ed economiche, da un forte disorientamento morale e politico, da guerre e divisioni sul piano internazionale, è responsabilità dei cristiani affrontare la realtà, superando la tentazione della fuga e dell'indifferenza, e cogliere i motivi di speranza e di condivisione, che possono aiutarci per un cammino comune.

Dal Concilio Vaticano II al magistero di papa Francesco ci sono indicati alcuni criteri di discernimento e di impegno. Il primo passo è però riconoscere che abbiamo bisogno di comprendere meglio il nostro tempo e quanto si muove nelle nostre comunità: leggere la nostra situazione, la realtà in cui siamo immersi. Infatti, diversi e decisivi sono i terreni sui quali siamo chiamati a formarci un giudizio, su cui basare una testimonianza coerente tra fede, insegnamento della Chiesa, stili di vita, comportamenti personali e collettivi.

Nell'ambito della comunità cristiana

... a fronte di quanti – sacerdoti, religiose, laici - continuano a servire con generosità, registriamo un indebolimento del senso di comunità: ad essa sovente si chiedono servizi religiosi educativi e sociali, ma si fatica a 'sentirsi a casa' e a partecipare, specie tra le generazioni dei giovani e dei giovani-adulti; nello stesso tempo a volte i laici vengono coinvolti solo per 'servizi religiosi', meno per la loro propria responsabilità e competenza sociale, ancor meno per una formazione personale e una partecipazione alle scelte della comunità.

Il cambiamento culturale e la drastica diminuzione del clero e dei religiosi ci sollecitano perciò a costruire un nuovo modello di chiesa. Da qui la ormai evidente necessità di riprendere la proposta dell' associazionismo laicale, capace di costruire relazioni vitali tra le persone, di offrire percorsi formativi e spirituali legati alla esistenza delle persone e della società attuale, di favorire l'assunzione di responsabilità da parte dei laici, di portare nella comunità cristiana l'esperienza propria della vita laicale, di contribuire alle scelte della nostre chiese locali per i prossimi anni, così che il Vangelo possa incarnarsi nelle nuove condizioni di vita. Come AC ci sentiamo impegnati a sostenere il percorso indicato dal Concilio Vaticano II e ribadito dal forte magistero di papa Francesco, perché il rinnovamento della comunità possa procedere.

Nell'ambito della comunità civile

... a fronte di tanti progressi e aperture costruite nei decenni scorsi, la crisi economica ha evidenziato la difficoltà di dare risposte complessive, a partire da quanti sono più poveri: le disparità e disuguaglianze sono cresciute, la reazione individualistica (che a volte assume i caratteri della illegalità e della corruzione) ha messo a nudo la crisi del senso sociale, la paura e la rabbia (a volte alimentate ad arte, per bassi interessi di parte) hanno accresciuto il distacco dalla politica, indebolendo le stesse istituzioni. Col rischio di oscurare anche il lavoro di quanti operano con onestà e impegno per la comunità ed il bene comune. Di fronte a ciò, tutti siamo chiamati ad un rinnovato senso della comunità civile.

Questo senso civile e sociale, che si fonda sui valori della nostra Costituzione, non si improvvisa: occorre un lavoro di formazione delle coscienze, insieme a esperienze concrete di partecipazione e di solidarietà. Occorre continuare (e in alcune realtà riprendere) l'impegno per la formazione di laici cristiani, capaci di presenza ordinaria e di responsabilità nella vita della comunità civile.

Anche su questo terreno l'esperienza dell'associazionismo cristiano risulta particolarmente preziosa per il futuro.

(1-continua)

A proposito di Matteotti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Direttore, l'A.N.P.I. – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Sezione di Acqui Terme, esprime la propria valutazione positiva sul pensiero politico e sulla vita eroica e tragica di Giacomo Matteotti ed afferma con gran fermezza, a proposito delle lettere apparse sull'ultimo numero de L'Ancora dei proff. Enrico Tiozzo ed Aldo Mola in risposta al prof. Giulio Sardi, che l'on. Giacomo Matteotti fu trucidato il 10 giugno 1924 su mandato del fascismo, come dimostrano i documenti e le ultime interviste rilasciate da Cesare Rossi e Giovanni Marinelli, quadrunviri per un mese ed esponenti di alto livello del partito e del governo.

I documenti e gli scandali petroliferi e sulle lettere da Londra sono importanti e riguardano la corruzione e il degrado già evidenti nel primo periodo fascista, che Matteotti aveva fermamente denunciato. Alla nostra Associazione di Antifascisti e Partigiani interessa ribadire che la morte dell'on. Matteotti fu un gravissimo delitto politico del fascismo, perpetrato in un clima di violenze e di intimidazioni, come atto punitivo e definitivo contro un parlamentare intelligente e coraggioso, che aveva denunciato le irregolarità palesi ed i brogli in migliaia di seggi nelle elezioni del 6 aprile 1924 nel celebre discorso del 30 maggio alla Camera dei Deputati. L'A.N.P.I. è sempre stata contro l'uso politico della storia da qualunque posizione culturale arrivasse ed esprime ancora una volta il giudizio politico e morale totalmente negativo contro il lungo e drammatico ventennio fascista, dal tribunale speciale alle leggi razziali del 1938 e alla dichiarazione di guerra del giugno 1940, riscattato dalla Resistenza e dalla Liberazione il 25 aprile 1945».

Adriano Icardi – Presidente sezione A.N.P.I. di Acqui Terme;
Roberto Rossi – Presidente provinciale A.N.P.I.

Cena di autofinanziamento M5S

Acqui Terme. Sabato 8 aprile si terrà la prima cena di autofinanziamento a Cinque Stelle presso i locali dell'albergo Rondò in via Acquedotto Romano 44 a partire dalla ore 20. Interverranno alla cena l'europarlamentare Tiziana Beghin, il Senatore Alberto Airola e il consigliere regionale Paolo Mighetti. Durante la serata sarà presentata ufficialmente la lista di candidati Consiglieri. Per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione telefonando al 3286736006 oppure inviando un'email a lucchinisindaco@gmail.com. Il costo della cena è di 15.00€ oltre alla donazione libera per consentire al movimento di andare avanti.

Presentata la lastra cinquecentesca

La Basilica dell'Addolorata: un gioiello nell'oblio

Acqui Terme. Alla presenza del Sindaco Enrico Bertero, dei Mons.ri Paolino Siri (in rappresentanza del Vescovo) e Carlo Ceretti (rettore dell'Addolorata) e poi ancora del responsabile dell'Archivio Storico Diocesano dott. Walter Baglietto, di Lionello Archetti Maestri già documentarista della Biblioteca Civica, e della restauratrice Armanda Zanini, e di un pubblico interessato ma non certo numeroso - il bassorilievo mutilo de *L'Annunciazione in ardesia* (grossomodo il secondo - terzo quarto del secolo XVI potrebbe essere il tempo della sua collocazione nella chiesa dell'Addolorata) è stato ufficialmente presentato sabato 25 marzo.

Giaceva da decenni nei magazzini comunali del Castello, e ora è stato restaurato grazie al contributo di un anonimo benefattore,

Nelle parole del primo cittadino una speciale sottolineatura ha riguardato il valore della "trasmissione": poiché quel che si riceve dal passato deve essere tramandato alle future generazioni.

Di qui un invito a "salvare la data" della settimana 18 - 25 aprile, nella quale è prevista l'apertura dei nuovi spazi archeologici del *Capitolium* romano (tra Via Cavour e Via Galeazzo).

Sulla qualità del bassorilievo rinascimentale (pur mutilo, e privo della figura della Vergine), forse, chissà destinato ad ornare un accesso (il tema dell'Annunciazione è proprio anche dei portali) si è quindi soffermata Armanda Zanini.

Che - ripercorso brevemente il lavoro di pulitura e consolidamento della pietra - ha affermato di poter riconoscere nell'artefice lapicida (anche per costui il nome resta ignoto) una buona perizia. I danneggiamenti riscontrabili si possono, invece, attribuire *in primis* all'opera delle intemperie e, in particolar modo, del gelo.

Per quanto concerne le iniziali GB, la conferma dell'ipotesi che vede un richiamo al vescovo pavese Guglielmo Bastoni, che acquisì la commenda dell'abbazia "ai tempi del Vescovo acquese Costacciaro" [Pietro Fauno] (cfr. Vittorio Mesturino, *La basilica latina di S. Pietro*, Torino Vincenzo Bona, s.d. ma probabilmente post 1927).

L'altra faccia della medaglia: un gioiello assai negletto

Con buona pace di chi [sempre il Mesturino] si lamentava del "beato spirito dello scrittore tedesco Hans Barth [il celeberrimo ideatore della guida *Osteria*], il quale seduto sotto alla pittoresca pergola della locanda di San Pietro [addossata al campanile ottagonale della nostra chiesa] poteva scordare bonariamente, sul finire dell'Ottocento, le offese umane apportate al sacro edificio guardando, in fondo al bicchiere, al rubino generoso dei vostri colli" [e con lui possiamo immaginare anche gli amici Giovanni Bistolfi e Maggiorino Ferraris], anche nei tempi attuali non è per l'Addolorata, ahinoi, una gran stagione.

Mons. Carlo Ceretti, con i suoi consueti modi gentili, pacati e misuratissimi, ha colto l'occasione della inaugurazione della lastra per far presente il continuo problema (almeno perdurante da sei anni, ad ogni pioggia...) delle infiltrazioni nella sagrestia sottostante la piazza.

La foto che alleghiamo è più che eloquente a proposito dello stato miserando di questi locali. In cui piove regolarmente... a catinelle (e nelle catinelle).

E egualmente preoccupanti sono state le parole che abbiamo potuto ascoltare, *in camera caritatis*, da una guida turistica alessandrina, che ha riferito quanto segue. Ovvero che l'Addolorata non fa ormai più parte degli itinerari di visita acquese.

E, in effetti, non si può dare torto a questa visione negativa: perchè quanto di bello la chiesa, all'interno. offre e potrebbe offrire (dall'affresco con il Salvatore calato dalla Croce, con Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo, la Vergine e le altre Marie, al gruppo ligneo dell'Addolarata, oggetto di particolare devozione) non viene, oggi, per nulla valorizzato,

Anche la sistemazione pur temporanea della lastra cinquecentesca, il 25 marzo scorso, e la precaria illuminazione che le è stata concessa, non fan certo presagire pensieri positivi circa la migliore collocazione che dovrà seguire (su cui Mons. Ceretti ha ammesso, candidamente, di non avere giurisdizione).

Al solito succede quello che ormai, in diversi lustri, abbiamo imparato a giudicare come una cronica incapacità acquese.

L'incapacità di valorizzare (forse per abbondanza? Un problema?) ciò che il passato, generosamente, ci ha conservato. E che, invece, viene inspiegabilmente, spesso, troppo spesso, maltrattato. **G.Sa**

90 anni fa il recupero dell'Addolorata

"L'Annunciazione in pietra nera" scrisse Carlo Chiaborelli

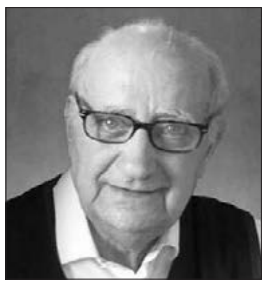
Acqui Terme. "Si sa, ad esempio, che nel 1850, non molto lungi dall'abside di San Pietro, facendosi una escavazione per un pozzo, si rinvenne, alla profondità di un metro circa, una sol parte di *una lastra di pietra nera raffigurante l'Annunciazione di Maria* [corsivo nostro], unitamente ad un bastone pastorale di bronzo sagomato, di lega finissima. Detto pastorale fu dagli operai spezzato in tre parti: quella superiore, giudicata di squisita fattura, venne trafugata; colà si trovarono pure vari pezzi di candelabri pure di bronzo, ossidati e corrosi".

Chissà forse l'episodio a monte di questo ritrovamento nasce dalla determinata volontà di nascondere e occultare, per evitare furti legati a guerre ed invasori e razzie. Ad ogni modo sono queste le parole, sopra citate tra virgolette, con cui l'Avv. Cav. Carlo Chiaborelli rievoca il ritrovamento della lastra restaurata e presentata il mattino di **sabato 25 marzo** in quella che probabilmente è, probabilmente, la chiesa più antica della nostra città.

Dell'Abbazia di San Pietro attraverso i secoli è la fonte cui attingiamo, edita giusto nel 1930 (e questa è la data anche del distacco, da una parete in prossimità del campanile, dell'affresco quattrocentesco, della scena della *Deposizione del Cristo*, cui guardano anche i vescovi acquesi Maggiorino e Tito, un'opera oggi visibile, ma certo non valorizzata senza la opportuna illuminazione), edita dallo Stabilimento tipografico Tirelli, proprietà del Cav. Angelo Marinelli, in un piccolo librino. Il quale mette in esergo un significativo motto: "Post fata resurgo". Il Chiaborelli scrive a seguito di imponenti restauri e di un recupero [iniziato addirittura 10 anni prima, finita da poco la guerra, con il riscatto di parti usurpate e sottoscrizioni puntualmente pubblicate da "L'Ancora" in quegli anni] che - non c'è dubbio - nell'Autore suscita genuino entusiasmo ed è indice di una passione fortissima per le antichità. Un recupero che venne avviato a cominciare dal 1927, sotto la guida dell'ing. Bertea e dell'architetto Vittorio Mesturino, della Soprintendenza per l'arte medioevale moderna di Piemonte e Liguria- L'area ritrovava un meritato decoro (addossati, o nella Chiesa, prima c'erano negozi, abitazioni, depositi di zucchero e carbone, circoli di divertimento e sale danzanti). Così il testo. Con parole che non lasciano dubbi sugli orientamenti di un Chiaborelli che sappiamo non essere stato insensibile alle "sirene" del Fascismo. Eccolo, allora, scriver così: "Ricorda il concittadino cav. Silvio Timossi, sul "Giornale di Genova", che ivi era pure il locale della banda municipale.

Nel 1896 fu trasformato in circolo socialista, ove arringavano i capi del partito. Oggidì tanta profanazione (si ballava e si trescava sui cadaveri) è per sempre rimossa. Il Governo, conscio finalmente dell'alto dovere suo, vuole che l'Antica Abbazia di San Pietro risorga in tutto il suo splendore sia all'esterno che all'interno. Così inevitabilmente sarà". **G.Sa**

ANNUNCIO



Francesco ESPOSITO
di anni 81

Domenica 19 marzo, a Torino, dove viveva, Francesco è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Lo ricordano con grande amore e ne danno il triste annuncio a chi lo ha conosciuto e stimato, la moglie Maria Cristina, le figlie con i mariti, gli adorati nipoti, fratelli e sorelle, cognati e cognate. Ringraziando chi ha partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

Giuseppina PRONZATI
(Pinina) ved. Viotti
di anni 95

Martedì 21 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la famiglia ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNUNCIOA

Carmela RATAZZI
in Piombo

Lunedì 27 marzo è mancata ai suoi cari. Il marito Giovanni, i figli Angelo ed Andrea, le nuore Paola e Nadia, i nipoti Giovanni e Matteo, ne danno l'annuncio a quanti le hanno voluto bene e l'hanno conosciuta. Un grazie di cuore a tutti coloro che si sono uniti nel cordoglio, in particolare all'affezionata Marina ed al dott. Giancarlo Violanti.

TRIGESIMA

Tina GARELLI
in Robotti

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". (Sapienza). Ad un mese dalla sua scomparsa, il marito Valeriano, la figlia Cristina ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano che la S. messa di trigesima sarà celebrata domenica 2 aprile alle 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno a ricordo e preghiere.

TRIGESIMA

Adalgisa OLIVIERI
(Gisa) ved. Cavanna

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dino GIAMINARDI

"Il destino ti ha portato via da noi, ma tu vivrai sempre nei nostri pensieri e nel nostro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria GARBARINO
in Gamba

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito Piero, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giancarla LAGAZZOLI
in Crivellari

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata dal figlio don Mirco Crivellari domenica 2 aprile alle 11 nella chiesa parrocchiale "S.S. Trinità e San Giovanni Battista" in Sassello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Delia GIACOSA
in Galliano

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie con le rispettive famiglie, i nipoti, il fratello unitamente ai parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Rosa D'AVINO
in Avino

"Dal cielo aiuta e proteggi chi vive nel tuo cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pierangela ASSANDRI
in Leardi

"Sono trascorsi due anni dal giorno che ci hai lasciati. Nel più grande dolore, il tuo dolce ricordo è sempre vivo in noi costantemente". La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

ANNIVERSARIO

Paolo MONTANI

Maria MONTANI
ved. Barberis

"Per la loro vita laboriosa ed onesta, per il loro grande affetto familiare, viva a lungo onorata la loro memoria nei nostri cuori". Nel 5° e nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 17,30 presso la cappella dell'ospedale civile di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dorina GUASSONE
in Priolo

Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

L'Ancora ricorda Stefano Ivaldi a 12 anni dalla scomparsa

Acqui Terme. Sono già trascorsi dodici anni, da quando Stefano Ivaldi ci ha lasciato, e aggiungere che sembra ieri non è un modo di dire. Il ricordo di Stefano, e ognuno nella nostra redazione ha il 'suo' ricordo di lui, intimo e personale, è ancora vivo in tutti quelli che lo hanno conosciuto: un segno di come fosse davvero riuscito a entrare nel cuore di tutti quelli che lo frequentavano.

Con la sua morte, il 13 marzo 2005, L'Ancora ha perso un grande giornalista. Colto, determinato, estroso, esuberante ma nello stesso tempo riservato, dotato di fantasia, humor e attento spirito di osservazione. Ma a quella perdita, in un certo senso, ci si sarebbe dovuti rassegnare comunque: pochi mesi prima Stefano aveva ricevuto un'offerta di contratto da un importante quotidiano nazionale; se le sue condizioni di salute fossero state diverse, l'avrebbe sicuramente accettata.

Quello che invece, ancora dodici anni più tardi, non possiamo accettare con rassegnazione, è la perdita di un amico vero, una persona corretta e leale, con cui poteva capitare di confrontarsi, ma verso la quale non si poteva serbare rancore.

Ci mancano le sue risate sotto i baffi, i resoconti dei suoi viaggi in capo al mondo, la battuta tagliente con cui riusciva a zittire l'interlocutore, persino il suo tifo per la Fiorentina.

Le parole migliori, per ricordarlo, sono quelle scritte, poco dopo quel brutto giorno di marzo del 2005, da Willy Guala, che adesso sarà sicuramente con lui, da qualche parte, a parlare di calcio, di viaggi, di vino, di balòn, e di altre cose meno importanti.

"In qualsiasi tribuna stampa, in qualsiasi stadio, saremo sempre insieme. Sino all'ultima cronaca".

Ti vogliamo bene.

La redazione

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

È l'ora dell'orologio della Cattedrale

Acqui Terme. Per il giubileo dei 950 anni della dedicazione della Cattedrale di Acqui ora è l'ora giusta.

L'orologio del campanile si sente suonare da tutta la città, con la sua maestosità e il gran concerto di campane. Con rintocchi che scandiscono le ore e le mezz'ore. Ma non si vedono i numeri nel quadrante. Ecco perché in questi giorni inizia il restauro del quadrante del monumentale orologio del campanile della nostra Cattedrale.

Da anni si era studiato il problema coinvolgendo la Soprintendenza delle belle arti di Torino. Si era chiesto la possibilità di sostituire la pietra arenaria facilmente deperibile, con un'altra pietra più resistente per evitare di dovere ricorrere ai restauri ogni 10 o 15 anni. La Soprintendenza è stata irremovibile.

Ecco perché ora nel giubileo della Cattedrale si è pensato ad un restauro al meglio delle possibilità senza cambiare la pietra. L'intervento di restauro sarà fatto da Armanda Zanini, che tutti conosciamo per la sua professionalità.

Era già intervenuta per il restauro delle colonne del pronao della Cattedrale. Il lavoro consiste nella pulitura della pietra, l'eliminazione delle stuccature in cemento, consolidamento con malte speciali delle parti che si stanno staccando, ed ogni altro intervento necessario. Uno dei problemi principali e più impegnativi è la posa dei punteggi che permettano al tecnico di lavorare. Attività svolta dalla ditta Bertalero che già ha lavorato per la parrocchia negli scorsi anni per il campanile di Sant'Antonio. Questo intervento per l'orologio è il primo di questo anno, per restituire alla Cattedrale anche la visibilità e il colpo d'occhio gradevole a chi accede attraverso la salita del Duomo. Intervento ritenuto necessario proprio per offrire ai turisti e ai fedeli e alla cittadinanza una facciata accogliente e decorosa.

L'intervento nel suo complesso (compreso spese tecniche) comporterà una spesa di circa 25.000 €. Ecco l'ora giusta. **dP**

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vi parliamo dei poveri di Roma Ostiense e di come la Provvidenza, con la buona volontà possa fare grandi cose.

La Misericordia di Acqui Terme, nelle persone dell'attuale Presidente Pasquale Simeone che ha seguito la pratica, e dei suoi predecessori Piergiorgio Benzi e Matteo Pastorino, da sempre ci dona i mezzi in dismissione… ambulanze, auto mediche, che non possono più essere usate per il servizio importante che questa associazione offre alla comunità, come trasporti degli infermi effettuati da personale altamente qualificato e costantemente formato, trasporti sanitari/sociali, servizi per dimissioni ospedaliere e trasporto di soggetti disabili presso strutture sanitarie per analisi, visite specialistiche, eccetera.

Alcuni mesi fa ci ha fatto dono di un'auto medica, una Citroen Berlingo, perché la destinassimo ad uno dei centri che sosteniamo, che ne avesse particolare bisogno.

Abbiamo sparso la voce tra le comunità, e Don Alessio, Presidente della Fondazione Don Orione, ci ha messo in contatto con Don Graziano Bonfitto, vicario parrocchiale nella Parrocchia Ognissanti di Roma, sotto il cappello della "Don Orione".

Dal 2007 è stata aperta una

Casa d'Accoglienza, nella quale i volontari si avvicendano per garantire i vari servizi: di accoglienza, di mensa, di pulizia e di assistenza notturna.

Per questa attività di assistenza e di carità, la parrocchia non riceve alcun contributo pubblico: si sostiene solamente con le offerte dei parrocchiani e con i proventi di mercatini e pranzi di beneficenza, che periodicamente vengono organizzati a cura dei volontari.

Sono circa 100 – 120 i volontari che si alternano per fare la spesa, preparare i pasti e distribuirli, e fare assistenza al servizio docce allestito in San Pietro e voluto da Papa Francesco.

Don Graziano Bonfitto si occupa anche di portare assistenza ai senzatetto che trovano riparo nella Stazione Ostiense: ogni sera lui ed i volontari portano loro coperte e cibo caldo. Questa è davvero una missione da prima linea, è portare conforto a chi senza di esso morirebbe di stenti.

Il nostro socio Mauro Bazzano, elettrauto di fiducia e caro amico, che da sempre ci rimette in sesto i mezzi che ritiriamo, con gran competenza e serietà, ha revisionato e controllato l'auto. Grazie Mauro, stai facendo un'opera importante, anche se sei modesto è giusto darti gli onori, quando andate da lui per la vostra auto, sappiate che grande uomo avete davanti.

Quando doniamo qualsiasi tipo di attrezzatura, vogliamo essere sicuri che sia perfettamente funzionante e rimessa a nuovo.

Lunedì 20 marzo, Don Graziano Bonfitto è arrivato da Roma per ritirare il mezzo, che utilizzerà per questa caritatevole missione… sei un grande Don Graziano, Don Orione sarà felice di quello che stai facendo.

Nel frattempo ci ha scritto l'Associazione Aina, proprio di Roma, con cui da anni collaboriamo aiutando nel sostegno dei "Bimbi del Meriggio", in Kenya, casa di accoglienza per un centinaio di bambini orfani affetti da HIV: c'era bisogno di biancheria, calzature, materiale scolastico per i piccoli ospiti. Come dicevamo, la Provvidenza è sempre grande, quindi il Berlingo è stato riempito di ciabatte, scarpe, colori e quaderni, e Don Graziano si è reso felicemente disponibile a consegnare all'Associazione il materiale che abbiamo raccolto. Questa è Provvidenza raddoppiata.

La carità salverà il mondo, così diceva Don Orione, guardate com'è facile fare del bene, collaborando, se ognuno fa la sua parte…

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184112; Banca Carige Iban IT65S0617547942000000583 480; Unicredit Banca Iban IT63N0200848450000101353 990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale : Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910; oppure devolvendo il 5 x mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Unitre acquese

Una particolarità della Bulgaria è la valle delle rose e i reperti archeologici dei re dei Traci. Come illustrato dal dott. Roberto Vanzi, nella lezione di mercoledì 22 marzo all'Unitre acquese, la valle delle rose si trova ad est della città di Kazanlak ai piedi monti dei Balcani. Questa rosa è la qualità damascena molto profumata che si raccoglie una sola volta all'anno e di mattino presto tra la fine del mese di maggio e l'inizio di giugno. L'agricoltura delle rose avviene su filari incontaminati e la raccolta viene fatta tutta a mano. Trenta petali di rosa pesano cinque grammi.

Da 3,5 tonnellate di petali si ricava un chilogrammo di essenza molto penetrante dopo la distillazione e con questa essenza le grandi marche di profumeria fanno creme, profumi ecc. Esiste nella città di Kazanlak un museo delle rose con le attrezzature del passato. Questa grande valle è importante per i popoli dei Traci vissuti prima dell'arrivo dei Romani. Il patrimonio Tracio è del IV secolo a.C. e consiste in manufatti di oro massiccio di eccezionale fattura che sono esposti nel museo archeologico della capitale Sofia. Infine da segnalare il più famoso monastero ortodosso della Bulgaria, a circa 120 km da Sofia sul monte Rila a 1150 metri di altitudine, fondato nel X secolo da San Giovanni di Rila con la preziosa iconastasi dorata (cioè la parete divisoria decorata con icone sacre che separa la navata dal presbiterio delle chiese ortodosse abbellita con 36 scene bibliche).

***

Nell'incontro con l'artista arch. Giorgio Gatto, lunedì 27 marzo, è stato evidenziato come si genera un'opera, indicando il percorso professionale con il disegno e l'assoluta libertà di animazione delle cose senza seguire uno stile o un metodo ma raggiungendo il solo obiettivo. In questa maniera dalle prime idee si passa alle trasformazioni immaginarie con oggetti di riciclo come in un gioco.

Dallo srotolatore eseguito in legno, vetro od altro si ottengono alternanza di rumori, metallico, sordo, ai fumetti come le trottole e frattaglie tecnologiche. Anche strutture con fili o tiranti o strisce di stoffa esprimono tensione cangiante, nervosa, comunicativa, latente, corrosiva ed interiore. Attraverso la composizione di quadrati di plexiglass o legno si ricostruisce anche il gioco dei quindici o come scomposizione di foto. Una lezione unica e particolare per conoscere meglio il mondo degli artisti moderni.

***

La prossima lezione di lunedì 3 aprile sarà tenuta dalla prof.ssa Annamaria Gheltrito con "Dire, fare e... cantare". Nella lezione di mercoledì 5 aprile il prof. Piergiorgio Panelli parlerà di "Pensiero visivo della Metafisica".

Uova pasquali per l'Ail

Acqui Terme. Torna l'appuntamento di solidarietà promosso da A.I.L. nei giorni 31 marzo e 1 - 2 aprile. In più di 4500 piazze italiane verrà effettuata la vendita benefica delle uova pasquali da parte dell'associazione italiana contro le leucemie, linfomi, mielomi,

I volontari saranno presenti con i loro banchetti, come fanno ormai del 1997, per la campagna "uova pasquali" svolta sempre sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica.

Ciò ha consentito in questi anni di raccogliere fondi per finanziare la ricerca e l'assistenza per il malato unitamente ad altre iniziative.

Questo è stato possibile grazie alla solidarietà espressa da persone generose, da aziende ed istituzioni e anche al costante impegno dei volontari (senza la loro energia e dedizione non sarebbe stato possibile ottenere tutti i preziosi risultati).

Importanti scoperte in campo biologico e clinico sono avvenute negli ultimi anni ed hanno consentito la diagnosi rapida e precisa della malattia e le cure appropriate per l'80% dei pazienti.

L'A.I.L. tuttavia chiede ancora sostegno per concludere l'opera intrapresa portando alla guarigione "tutti" i pazienti; non permettiamo che la malattia interrompa una vita.

L'A.I.L. Alessandria destinerà i contributi per sostenere le seguenti iniziative: la partecipazione dell'ematologia di Alessandria alle attività dei gruppi cooperativi italiani per offrire al maggior numero possibile di malato l'accesso a farmaci e protocolli innovativi;

- l'attività di medici specialisti ematologi impegnati nel trapianto di cellule staminali e nei progetti di ricerca;
- l'attività di medici per l'assistenza domiciliare, funzionante in Alessandria dal 2001;
- trasporto dei pazienti ematologici da e per il day-hospital, effettuato da un gruppo di volontari A.I.L. di Alessandria.

Grazie quindi a tutti coloro che con un contributo minimo di 12 euro fanno dono a sé stessi ed agli amici di un uovo di Pasqua, dando un segnale forte alla lotta contro le leucemie — linfomi — mielomi.

Appuntamento dunque nei giorni 31 marzo, 1 - 2 aprile. Le uova di Pasqua sono tutte caratterizzate dal logo A.I.L.

Elenco delle postazioni per la distribuzione delle uova del comitato di Cassine:

Venerdì 31 marzo, 1 e 2 aprile Acqui Terme atrio ospedale civile, c.so Italia — piazza San Francesco

Sabato 1 e domenica 2 aprile: *Alice Bel Colle* prossimità chiesa parrocchiale; *Bistagno* p.zza municipio; *Borgoratto* prossimità chiesa parrocchiale; *Carpeneto* prossimità chiesa parrocchiale; *Cartosio* prossimità chiesa parrocchiale; *Cassine* p.za Italia - p.zza Cadorna; *Castelletto d'Erro* prossimità municipio; *Castelnuovo B.da* p.zza Marconi; *Castelspina* prossimità chiesa parrocchiale; *Cremolino* p.zza Unione Europea; *Gamalero* p.zza Passalacqua; Grognardo prossimità municipio; *Madonna Della Villa* prossimità chiesa parrocchiale; *Melazzo* prossimità municipio; *Montaldo B.da* p.zza Giovanni XIII; *Orsara B.da* prossimità bar 4 ruote; *Ponti* p.zza Caduti; *Ponzone* prossimità chiesa parrocchiale; *Predosa* prossimità chiesa parrocchiale; *Ricaldone* prossimità chiesa parrocchiale; *Rivalta B.da* p.zza Marconi; *Sezzadio* p.zza libertà; *Strevi* prossimità chiesa parrocchiale; *Terzo* prossimità chiesa parrocchiale.

Partecipazione

Acqui Terme. Tutti i soci dell'Associazione Arma Aeronautica si stringono con un grande abbraccio intorno a Renata Grillo madrina del Sodalizio, e prendono parte al suo grande dolore per la perdita dell'amato fratello Piero.

Ringraziamento

La famiglia della signora Filomena Ciarletta di Montechiaro Alto, ringrazia infinitamente i dottori del "Reparto di Rianimazione" dell'ospedale civile di Acqui Terme "Mons. Giovanni Galliano" e la loro équipe, per la grande professionalità e l'umanità avute nei confronti della cara Filomena.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de **L'ANCORA**
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì
ANCHE DA ASPORTO
Tutti i giovedì
GIROPIZZA
€ 11 una bevanda inclusa

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Chc di Gianni Carosio
Noleggio vetture con conducente
Servizio locale e lunghe percorrenze
Festivo e notturno su prenotazione
Tel. 329 0515396 - 349 6858643

Il Giubileo della Cattedrale

Domenica scorsa, 26 marzo, ho avuto la fortuna di partecipare, ad Altavilla di Alba, con una folta delegazione della Diocesi di Acqui, all'assemblea regionale dell'Azione cattolica: avvenimento che ha concluso la fase, per così dire, "zonale" del processo triennale, attraverso il quale questa Associazione rinnova (a partire dalle singole parrocchie) i propri responsabili. Altri, sulle colonne del nostro giornale, riferiranno su quanto è avvenuto domenica durante l'incontro di Altavilla e annunceranno i temi della Assemblea nazionale di AC che si celebrerà a Roma alla fine di aprile, insieme a papa Francesco. L'occasione dell'Assemblea regionale della Azione cattolica (la più antica delle Associazioni laicali italiane: quest'anno compie 150 dalla sua fondazione, che risale a prima del compimento dell'unità nazionale!) mi ha indotto a scegliere il tema del laicato per le "Riflessioni sul Giubileo della cattedrale" di questa settimana.

I laici: un tema del Concilio Vaticano II

Il tema del laicato, come molti ricordano, fu al centro della riflessione ecclesiale degli anni immediatamente successivi al Concilio; una riflessione a cui partecipò con entusiasmo, prima di tutto, il laicato stesso, anche attraverso le sue "aggregazioni".

In diocesi, questo tema fu al centro di ben quattro "marce della pace", organizzate dai giovani di A.C. di allora: mediamente, più di duecento giovani per l'intera giornata, camminando (da Acqui a Castelrocchero nel 1966, da Strevi all'Abbazia di Sezzadio nel 1967, dalla "Cappelletta" di Visone a Morbello nel 1968 e da Montaldo di Spigno a sant'Ambrogio di Spigno Monferrato nel 1970) discussero, in gruppi, i testi conciliari a partire dal capitolo quarto della Costituzione sulla Chiesa, dedicato appunto ai laici. Il Vescovo di allora accompagnò questa riflessione partecipando almeno alla fase conclusiva.

Chi è vecchio, come me, sa che a questa splendida primavera, negli anni successivi, non sempre seguì un'estate dedicata alla mietitura, anche se su questo tema, l'insegnamento dei papi e dei vescovi ribadì, in molte occasioni e solennemente, l'insegnamento conciliare. Richiamo solo due encicliche l'"Evangelii nuntiandi" (1975) di papa Paolo VI e la "Christifideles laici" (1988) di papa Giovanni Paolo II, venuta dopo il Sinodo proprio sul laicato.

Di questa opinione è anche papa Francesco che nel paragrafo 102 dell'Esortazione "Evangelii gaudium" afferma "la presa di coscienza della responsabilità laicale che nasce dal Battesimo e dalla Confermazione non si manifesta nello stesso modo da tutte le parti". Eppure il papa, poco prima e nello stesso paragrafo, ritiene opportuno ribadire una constatazione ovvia: "I laici sono semplicemente l'immensa maggioranza del popolo di Dio. Al loro servizio c'è una minoranza: i ministri ordinati".

La prospettiva "rovesciata"

Credo che per avere un'esatta percezione di quello che è la chiesa, ed in essa il laicato, occorra proprio assumere questa per così dire "prospettiva rovesciata": al centro sta il popolo di Dio (e, in esso, per dirla col papa: "l'immensa maggioranza" è costituita dai laici), "al cui servizio – sono sempre parole del papa- c'è una minoranza: i ministri ordinati".

Forse tutti ricordiamo che il papa espresse questa idea centrale del Concilio con un gesto, il primo dopo la sua elezione: in piazza san Pietro si inchinò davanti a rappresentanti presenti del popolo di Dio (e la stragrande maggioranza erano laici) per ricevere da essi la benedizione: a significare che anche il papa è al servizio di questo popolo.

Evidentemente, non occorre forse dirlo, i laici sono importanti nella vita della chiesa non per il loro numero ma per due ragioni: anzitutto perché la chiesa è tutta missionaria (nessuno – papa, vescovi preti, laici- ha il monopolio dell'annuncio del Vangelo) e poi perché i laici, grazie alla loro vita ordinaria (nella famiglia, nel lavoro, nella scuola, nella società e nella politica), raggiungono più direttamente coloro che non hanno mai ascoltato il Vangelo o lo hanno, nel corso degli anni, smarrito.

"Formazione e spazio per esprimersi e agire"

Certo ai "ministri ordinati" spettano funzioni di guida spirituale e sacramentale; anche queste però esercitate in favore dei laici e con la loro collaborazione. In sostanza i laici non sono dei semplici esecutori di strategie pastorali decise dai soli preti. Purtroppo, nella Chiesa, quando si parla di "consultare" i laici, talora (ma sempre troppo spesso) si ritiene di aver compiuto il proprio dovere quando (se va bene) ai laici vengono comunicate le decisioni assunte (in solitudine) dai pastori.

È proprio nell'aver confinato i laici in questa specie di limbo ecclesiale, una delle cause per cui il laicato ha raggiunto, nella chiesa, un troppo basso livello di responsabilità e di impegno.

Per dirlo con le parole stesse del papa: ciò è dovuto al fatto che i laici "non hanno trovato spazio nelle loro Chiese particolari per poter esprimersi ed agire, a causa di un eccessivo clericalismo che li mantiene al margine delle decisioni" (E. G. 102). Accanto a questa causa, il papa ne sottolinea un'altra (a mio parere, di pari gravità) quella della formazione in genere e in particolare "ad assumere responsabilità importanti" da parte dei laici.

Già (forse ci si potrebbe interrogare) chi si preoccupa della formazione dei laici? Si può pensare che un'omelia domenicale (magari di basso profilo) possa bastare per aiutare i laici ad assumere impegni gravosi (anche solo in merito all'educazione dei figli, come spesso succede?

Interrompo, qui, il discorso con l'impegno di riprenderlo: soprattutto sui due temi sottolineati dal papa nell'Evangelii gaudium e cioè quello della "formazione" dei laici e quello "dello spazio loro riservato nella chiesa per esprimersi ed agire". Credo che il Giubileo della cattedrale sia un'ottima occasione per tutti noi per interrogarci su questi temi che mi paiono non secondari.

M.B.

Offerte alla Caritas

Pubblichiamo le offerte ricevute dalla Caritas diocesana.

Don Gianluca Castino euro 10,00; Borgatta Domenico euro 20,00; Azione Cattolica diocesana euro 100,00; in memoria di don Alberto Rivera euro 2000,00; Garbarino Pietro Paolo euro 50,00; Parrocchia Roccaverano, Olmo, Serole e San Giorgio Scarampi euro 500,00; Anna Borgatta euro 30,00; N.N. euro 200,00; N.N. euro 50,00; N.N. euro 3000,00.

"Pranzo pasquale per i nostri fratelli"

La Caritas diocesana sabato 8 aprile alle ore 12 offre il "pranzo pasquale" ai nostri fratelli.

Il menu prevede: antipasti- uova ripiene, frittatine miste, insalata russa; primi- lasagne al forno al pesto e al ragù; secondi- scaloppine al vino bianco, agnello impanato con carciofi impanati e mele impanate; dolci e bevande.

Si è tenuta il 15 marzo

La serata del Serra Club a Incisa Scapaccino

Per il suo incontro mensile di marzo, il Serra club ha scelto la chiesa di S. Giovanni a Borgo Villa diventata da qualche mese il Santuario della Virgo Fidelis: protettrice dei Carabinieri.

Ad accogliere i serrani, il 15 marzo, sul sagrato del Santuario, il sindaco Matteo Massimelli, il comandante della locale stazione dei Carabinieri Davide Freda, il parroco don Claudio Montanaro, il maestro Marcello Rota -discendente della prima medaglia d'oro al valor civile dell'arma, il carabiniere Giovanni Battista Scapaccino - e il prof. Marco Pavese, docente universitario a Genova e attento studioso di storia locale. Con loro anche una delegazione di serrani torinesi guidata dal generale dei Carabinieri in quiescenza Paolo Rizzolio, già sindaco di Monastero Bormida.

Dopo il saluto del presidente Lucia Barbarino, il prof. Bruno Pavese con rara chiarezza espositiva e assoluta padronanza della materia, ha ripercorso la storia della chiesa di S. Giovanni, dal suo sorgere, verso l'anno Mille, fino alla sua erezione a Santuario della Virgo Fidelis, decretata nello scorso anno dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi. In particolare, il prof. Pavese ha messo in evidenza come agli inizi degli anni '80 la chiesa già parrocchiale, per alcuni movimenti franosi che l'avevano resa instabile, era stata chiusa. Fu allora che un gruppo di volonterosi iniziò a pensare al suo recupero. Successivamente arrivò l'aggancio con i Carabinieri, motivato dal fatto che nella stessa chiesa si conserva il fonte battesimale a cui venne accostato Giovanni Battista Scapaccino. «Negli ultimi anni – ha proseguito Pavese – sia le Fondazioni bancarie della Cassa di Risparmio di Asti che quelle della Cassa di Risparmio di Torino e di Alessandria hanno sostenuto fortemente i lavori di recupero e di restauro. Lavori che, grazie alla disponibilità anche di molti privati, si sono potuti quasi ultimare nello scorso autunno quando l'arma vi ha celebrato solennemente la ricorrenza della Virgo Fidelis alla presenza, tra gli altri, del ministro Enrico Costa, del comandante generale dei Carabinieri Tullio Del Sette e del cappellano militare Santo Marcianò. In passato anche il card. Angelo Sodano, decano del collegio cardinalizio, ha preso parte ad una celebrazione organizzata dai Carabinieri provenienti dall'Umbria».

All'inizio della messa, concelebrata con il diacono Angelo Campora, che sarà ordinato presbitero il prossimo 22 aprile, il parroco don Claudio Montanaro ha rivolto un saluto alle autorità e rivolgendosi ai serrani presenti ha ricordando con simpatia «i tanti incontri, avuti nel periodo trascorso in seminario e il loro puntuale e costante ricordo».

Al termine, un momento di convivialità nella casetta degli Alpini con il sindaco Matteo Massimelli che ha ringraziato per la visita e per la bella serata e il governatore piemontese Michele Giugliano che ha ricordato gli ultimi appuntamenti serrani di questo anno sociale che si concluderà, a giugno, con la grande convention mondiale di Roma e con l'incontro con papa Francesco. *(o.p.)*

Calendario diocesano

Giovedì 30 marzo - Alle ore 10 in cattedrale il Vescovo celebra la Santa messa per i carabinieri in occasione della Pasqua.

Sabato 1 aprile - Al mattino il Vescovo presenzia al ritiro spirituale delle confraternite al santuario delle rocche di Molare.

Domenica 2 aprile - Il Vescovo è in visita pastorale alla parrocchia di Merana dove, alle 11 celebra la Santa messa.

Lunedì 3 aprile - Alle ore 18 nella canonica del Duomo si riunisce il consiglio diocesano per gli affari economici.

Martedì 4 aprile - Alle ore 18,30 il Vescovo celebra la Santa Messa al seminario di Val Madonna.

Mercoledì 5 aprile - Alle ore 17 a Carcare il Vescovo celebra la Santa Messa in occasione della commemorazione del padre Atanasio Canata degli scolopi.

A pagina 3
• Il messaggio dell'Azione Cattolica regionale alle comunità cristiane e civili

A pagina 14
• L'inaugurazione del Tribunale Ecclesiatico Regionale e l'analisi delle domande di nullità del matrimonio religioso
• La riunione della Conferenza Episcopale piemontese

Caritas diocesana informa

Carestia in Africa appello alla solidarietà

A pochi giorni dallea celebrazione della Giornata Mondiale dell'Acqua, continuano incessanti gli appelli delle agenzie internazionali e delle Chiese africane per la gravissima crisi alimentare che sta investendo diversi paesi del continente a causa di conflitti localizzati, siccità e volatilità dei prezzi del cibo.

Dopo il Sud Sudan anche in Somalia è stato dichiarato lo stato di carestia, che vuol dire rischio di morte per fame. Se in questi due paesi - insieme alla parte Nord occidentale della Nigeria - ci sono le situazioni più gravi, la crisi investe anche altre zone del Corno d'Africa, dell'Africa orientale e meridionale.

La rete Caritas in Africa da mesi sta potenziando gli interventi per la sicurezza alimentare delle comunità con particolare attenzione alla fasce più vulnerabili (minori, donne, malati), ma l'entità dei bisogni è tale da richiedere con urgenza un impegno ulteriore e una solidarietà internazionale che purtroppo sino ad ora non è stata sufficiente.

"In questo momento è più che mai necessario l'impegno di tutti a non fermarsi solo a dichiarazioni, ma a rendere concreti gli aiuti alimentari e a permettere che possano giungere alle popolazioni sofferenti".

È l'accorato appello di papa Francesco all'Angelus dello scorso 20 febbraio che Caritas rilancia con forza, per evitare che si resti indifferenti davanti a questa drammatica crisi e si ripeta quanto accadde nel 2011, quando morirono per fame 250.000 persone.

"Proprio per evitare che simili situazioni si ripresentino ciclicamente – sottolinea don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana - è indispensabile che, accanto alla risposta umanitaria, vi sia un impegno ad agire sulle cause della crisi: guerre, erosione dell'ambiente, cambiamento climatico, politiche economiche a vantaggio delle grandi corporazioni e a svantaggio dei piccoli agricoltori e delle comunità rurali".

Caritas Italiana, grazie alla solidarietà di singole persone e comunità e i contributi della CEI per il Sud Sudan dai fondi dell'8x1000, ha già stanziato oltre un milione di euro a sostegno di interventi in molti dei paesi colpiti.

Le azioni principali riguardano: distribuzione di cibo, rifornimento di acqua, assistenza ai malati, soprattutto a quanti sono debilitati dalla malnutrizione, distribuzione di kit di emergenza, sostegno ad attività produttive, attività di promozione della pace. Particolare attenzione viene dedicata al rafforzamento della capacità di risposta e adattamento della comunità colpite dalla crisi. I paesi d'intervento sono quelli della regione del Corno d'Africa, compresi Kenya e Etiopia, il Sud Sudan, il Sudan (Darfur e Monti Nuba), il Madagascar, il Malawi, lo Zimbabwe, la Nigeria, il Burundi, ed altri paesi come la Repubblica Democratica del Congo, l'Uganda, il Rwanda, la Tanzania che accolgono profughi sud sudanesi e burundesi.

Le necessità purtroppo crescono costantemente e per questo Caritas Italiana rilancia un appello alla solidarietà concreta a fianco dei fratelli e le sorelle colpite da questa tragedia per continuare a rispondere ai bisogni immediati e per avviare attività di prevenzione.

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana (Via Aurelia 796 - 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n. 11582152 intestato alla Caritas Diocesana oppure C/C Bancario presso la C.R.Asti Ag. Acqui Terme cod. IBAN IT77 A060 8547 9400 0000 0023 373, o bonifico bancario (causale "Africa/carestia") tramite

• Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma –Iban: IT 29U 0501 8032 00 0000 0001 1113

• Banca Prossima, piazza della Libertà 13, Roma – Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474

• Banco Posta, viale Europa 175, Roma - Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013

• UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119 intestati a Caritas Italiana.

Il vangelo della domenica

"*Quelli che vivono secondo la carne non possono piacere a Dio",* con questa immagine retorica, l'apostolo Paolo si rivolge ai cristiani di Roma. Leggiamo queste parole nella seconda lettura della messa del 2 aprile, quinta e ultima domenica quaresimale. L'immagine della carne serve a Paolo per rinvigorire, e sottolineare meglio, il concetto dello Spirito, il Santo Spirito, che connatura l'identità della Natura Divina: con il Padre Creatore, e con Gesù Cristo figlio di Maria, il Redentore. Su questo tema si sviluppano anche le altre due letture della messa: la pagina del profeta Ezechiele e la pagina dell'evangelista Giovanni. D'altra parte nel cammino quaresimale la liturgia si propone di aiutarci a comprendere meglio il mistero della risurrezione della carne morta di Cristo, come premessa indispensabile alla nostra Risurrezione, di persone e di popolo, con Lui. A Marta, la sorella che si lamenta per l'assenza, Gesù dice chiaramente: *"Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, perché per essa il Figlio venga glorificato". Per g*li ebrei esuli in Babilonia, a duemila chilometri lontani dalla patria, senza prospettive di vita se non la schiavitù, Dio suscita un israelita, anch'egli esule e disperato, e per quarantotto volte, all'inizio di ogni capitolo del suo libro profetico, rivelato settecento anni prima di Gesù Cristo, gli fa ripetere: *"Ecco ve lo dico io, Jahvé: vi risuscito dalle tombe, vi riconduco alle vostre case".* La risurrezione della carne resta per la Bibbia il tema centrale, il traguardo di un lungo, difficile, doloroso cammino dei figli. Nella sua promessa, più volte ripetuta e garantita, Jahvé assicura: *"Farò entrare in ognuno di voi lo Spirito Santo e rivivrete; vi farò riposare nelle vostre case, allora saprete che io sono Jahvé il Signore Dio. L'ho detto e lo farò".* Questa cambiale che Jahvé sottoscrive per ognuno dei suoi figli chiamati alla creazione nella carne di Adamo, troverà il suo pieno compimento nella nuova carne risorta di e in Cristo, il Signore, come il Padre e come lo Spirito Santo, in un'unica natura divina. In questa analisi anche la risurrezione di Lazzaro entra nello stesso messaggio, come ulteriore segno di conferma del messaggio di salvezza di Gesù: *"Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà".* Marta dice "domani", Gesù ripete, "no, già da oggi": da ora l'uomo peccatore, prigioniero della carne, può convertirsi, vincere il peccato, costruirsi con comunità di credenti, avviare, nelle multietniche società, nuovi processi di giustizia in cui tutti i popoli possano liberamente scegliere di vivere in pace. *dg*

Da Lionello Archetti Maestri

"Biglietto da visita per il signor Salvini"

Acqui Terme. Ecco la "*carte de visite* per il signor Salvini" inviataci da Lionello Archetti Maestri:

«Sono nato in corso Italia nel 1946, la piazza della Bollente (che fu dal 1735 al 1848 circondata dalle case del Ghetto, in una delle quali lessi – dipinta sulla parete – la vergognosa scritta "confisca a favore dello Stato della Repubblica Sociale Italiana di pertinenza del cittadino di razza ebraica…") rappresentava per noi bambini il confine invalicabile con la "pericolosa" Pisterna abitata da *Acquesi Doc* così ben illustrati da Enzo Parodi in "Voci dal borgo. La Pisterna cuntòja dai pistergnéin". Un amico, ben più anziano di me, mi raccontò che da bambino – inizio anni Trenta – giocava nella piazza, attenendosi scrupolosamente alle regole delle mamme borghesi; per merenda gli veniva concesso di acquistare un cartoccio di "fervaje" (cioè briciole) di biscotti, meringhe, amaretti da Dotto. Un giorno mangiandole davanti alla Bollente nel punto dove sostavano i "brentau" gli cadde una briciola poco più grossa di un'unghia, scattò allora dall'angolo di via Scatilazzi – confine per i pisternini – una bambina che rapidissimamente la raccolse e la mangiò. Alla fine degli anni Cinquanta la Pisterna – grazie alla costruzione delle nuove case popolari (le case Fanfani) si svuotò dei suoi originari abitanti che parlavano un dialetto diverso dagli acquesi di via Casagrande (altro quartiere popolare i cui ragazzi sfidavano, va da sé, i pisternini e quelli della MIVA, questi ultimi di provenienze diverse in quanto figli o nipoti di operai altamente specializzati proprio per questo chiamati dall'azienda). Nel 1951-52 arrivarono gli sfollati de Polesine, in gran parte sistemati nelle "Coree": una in via Garibaldi, l'altra in via Amendola, accolti, non da tutti, con scherno: ad esempio con l'espressione "il lutto veneto" si indicavano quei poveretti che indossavano – non possedendone più altri – indumenti blu e neri, colori che per i cultori della fashion non si abbinano! Ho un ricordo preciso di una famiglia che, trovato lavoro, acquistò un pezzetto di terra in Cassarogna e iniziò a costruire una modestissima abitazione – che ancora esiste anche se ampliata – impastando il cemento in una tinozza. Contemporaneamente arrivarono i "terroni" che "colonizzarono" progressivamente le case della Pisterna. Un signore mi raccontò che con il fratello raggiunse Acqui a piedi da un remoto paese vicino ad Avellino in quanto un parente gli aveva comunicato che avrebbe potuto trovare lavoro in zona. I meridionali più fortunati poterono poi trasferirsi nelle case popolari e qui – a sentire gli *Sgaientò,* orripilati da simile barbarie – avendo una "sala da bagno", nella vasca, riempita di terra, coltivavano le piante aromatiche della loro terra ed i pomodori. Faccio notare che gli *Acquesi Doc* in gran parte ancora usufruivano dei cessi esterni alla fine dei ballatoi delle loro case di ringhiera. È probabile che per essere integrati molti "meridionali", venduta la casetta in "Terra ballerina", acquistassero con il ricavato un modesto appezzamento nei dintorni dove poter piantare, ad esempio, il *Foeniculum vulgare* (finocchietto selvatico) per condire finalmente con il profumo di casa la pasta con le sarde. Raggiunto un poco di benessere anche i "terroni" lasciarono la Pisterna e quella piazza (della Bollente) da loro frequentata come al paesello nativo che gli acquesi chiamarono di conseguenza *Piazza Palermo*. Giunsero, ed è storia recente, poi i primi "marocchini" che si insediarono nelle abitazioni ormai quasi del tutto fatiscenti (in parte di proprietà dei primi abbonati a "la Padania"). La comunità era quasi del tutto maschile (i loro famigliari, come in seguito per gli "albanesi", raggiunsero i capi famiglia quando questi ultimi trovarono una sistemazione lavorativa meno precaria) ed alla fine della giornata lavorativa il loro ritrovo era, *ça va sans dire*, piazza della Bollente che gli acquesi – cui non manca certo la fantasia – prontamente ribattezzarono *Piazza Marrakech*. E venne poi il turno degli sbarcati dai gommoni e la piazza, per l'ennesima volta, mutò la sua denominazione in *Piazza Tirana*, dove in un tugurio per poco non morirono asfissiati – come molti ricorderanno – i componenti di un'intera famiglia: padre madre e tre innocenti. In quegli stessi anni la Pisterna venne in gran parte risanata trasformandosi nel *Centro Storico,* e scusate se è poco, ambito soprattutto da nuovi ricchi, fighetti e snob. Di conseguenza non poterono abitarla i rappresentanti delle recenti ondate: rumeni, bulgari, slavi insomma che a loro volta avrebbero potuta lasciarla agli attuali migranti provenienti dall'Africa o dal Medio Oriente. Ironia della storia, alcuni rappresentanti della terza generazione dei primi immigrati acquistarono una "prestigiosa" dimora proprio – e magari nello stesso immobile – dove i nonni vissero i loro primi anni da *Sgaientò*. Non penso, vista la mia età, di poter assistere alla prossima ri-denominazione della *piazza della Buiénta* in *piazza E.T.!* Ah, dimenticavo ho per patria il mondo intero…

Lionello Archetti-Maestri

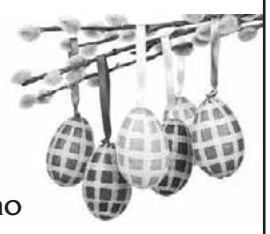
***

P.S.

Al 1787 risale la *Corografia georgico-jatrica d'Acqui* di Vincenzo Malacarne da cui traggo queste intense descrizioni per offrire un'istantanea su un passato neppur troppo remoto.

«Il Ghetto poi, ch'è posto quasi nel centro della Città, è pur sempre immondo, e la stessa piazza della Bollente, … ben sovente riesce impraticabile a cagione delle sozzure, che vi sono sparse, o male ammucchiate: cosa da cui non sol offesi vengono gli occhi, ma i pulmoni, ed il sangue malignamente alterati perché infetta l'ambiente in cui si dee respirare: onde abbiamo ragione di credere, che, quando sia impossibile di far tener pulito un ghetto, e di là non si possa rimuovere, il Governo … darà gli ordini opportuni perché sgombrisi dagli Ebrei un sito, che servendosi di mercato per le granaglie, e di punto di vista per ogni genere di persone, troppo evidentemente è necessario che non cagioni orrore, né danno a chi vi si reca per bisogno, o per curiosità».

«Giova sperare che quando per l'antichità si rendessero impraticabili le case della Pisterna, ed esigessero ristoramento, l'amministrazione [comunale]… ne regolerebbe le fabbriche… Un gravissim'ostacolo però vi opporranno sempre l'appartenere gran parte di que' meschini casolari alla Chiesa Cattedrale, o al Capitolo d'Acqui direttamente, che sono posseduti per enfiteusi [diritto reale su un fondo altrui, in base al quale il titolare (enfiteuta) gode del dominio utile sul fondo stesso, obbligandosi però a migliorarlo e pagando al proprietario un canone annuo in danaro ovvero in derrate] da famiglie poco agiate… I proprietari diretti, a' quali il canone, che se ne paga, non somministra onde rimborsarsi delle spese a cui ascenderebbero le riparazioni utili, e decorose, non vi si risolveranno mai, e i possessori attuali fondati sulla massima di non fabbricare in casa d'altri, non vi pensano neppure. Intanto la popolazione non solo non cresce per mancanza di sito, ma perché i forestieri difficilmente sanno disporsi d'abbandonar la patria per portarsi a fissar domicilio in sito incomodo, ruinoso, sordido, pieno di vecchi innanzi tempo, d'uomini languidi, pallidi, soggetti a febbri intermittenti, di giovinette cachetiche [affette da estremo deperimento organico], di fanciulli tussiculosi, rachitici».

Caffè San Guido Bistrot
Acqui Terme
Acqui Terme
Piazza San Guido, 34
caffèsanguidobistrot
Tel. 0144 980786
NUOVA GESTIONE
RISTORAZIONE • COLAZIONI • APERITIVI
Pranzo della domenica di Pasqua

• Bollicine di benvenuto con focaccino fritto
• Sufflè di fave con crosta di Parmigiano
• Asparagi in gelatina
• Salamino, Primo sale e fave
• Fagottino di carne salada con crema di caprino
• Taglierini al ragù di carciofi
• Crespelle d'asparago
• Costoletta di agnello impanato nei cereali con patate al forno
• Roast-beef con rucola e grana
• Salame dolce ripieno
• Vino - Acqua - Caffè
€ 30
Da noi potrai fare la tua vera colazione
Brioches farcite al momento
e brioches per vegani e per celiaci

APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 6,30 alle 20
DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA dalle ore 6,30 alle 24

Salvini e Molinari in piazza della Bollente

Acqui Terme. Entra nel vivo la campagna elettorale per l'elezione del nuovo sindaco di Acqui Terme. A muovere il primo alfiere è il centrodestra, e in particolare la Lega Nord, che sabato 8 aprile porterà in città due figure di primo piano a livello nazionale, a sostegno della candidatura di Enrico Bertero. Fedele alla propria linea, orientata a riportare la politica nelle piazze, il Carroccio ha deciso di scegliere la formula del comizio. A partire dalle 18, in piazza Bollente, sono previsti gli interventi del segretario federale, il deputato ed europarlamentare Matteo Salvini, e del segretario nazionale Riccardo Molinari. Il comizio, che vedrà anche la partecipazione di Valter Cornara, segretario della Lega Nord di Acqui Terme, oltre che ovviamente del sindaco Bertero, vedrà la trattazione sia di argomenti di rilevanza nazionale, sia di questioni riguardanti la politica cittadina. Al termine del comizio, l'onorevole Salvini lascerà la città alla volta di Alessandria, dove alle ore 21, probabilmente nella sala Ferrero del Teatro Comunale, parteciperà a un incontro-dibattito con il candidato sindaco alessandrino Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

Rottamati i vecchi lampioni

Centri storici "celle frigorifere"

Acqui Terme. Anche Mattia Feltri, riprendendo l'imparziale *New York Times*, denunciava il 28 marzo, sulla prima pagina del suo giornale, che è "La Stampa", la trasformazione dei vicoli di Roma in "celle frigorifere". L'installazione, anche nella capitale, delle bianchissime e algide luci al led non convince. "Il bello [i vecchi lampioni gialli costano di più, con la loro gestione, tanto sul Bormida quanto sul Tevere] è dunque oggi incasellabile alla voce *sprechi*". È un pensiero comune. Diffuso. Ma non molto "virtuoso". Noi pensiamo che i led, nei centri storici, andrebbero proprio vietati. Banditi. Direttamente dalla Soprintendenza.

***

"Il raffreddamento" di Acqui, sempre meno città turistica, prosegue, nel contempo, a tappe forzate. Cambiano le luci. E cambia l'identità. Il fascino del centro storico sparisce. Con l'operazione di "rottamazione" che può essere riassunta nella emblematica fotografia che alleghiamo: con cestino e lanterna "pensionata". Manca solo la didascalia: "Siccome 'dentro' non entrava, l'abbiamo messa sotto". Povera Acqui.

Red.acq.

Manto stradale cittadino

150mila euro per i rattoppi più urgenti

Acqui Terme. Ammonta a 150 mila euro la somma che l'amministrazione comunale ha deciso di impegnare per il rifacimento del manto stradale di alcune parti della città.

I lavori che, come precisato in una recente delibera, dovrebbero iniziare nelle prossime settimane, riguarderanno sia il centro che la periferia. «Non si tratta del rifacimento di strade complete – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza – piuttosto della sistemazioni di alcune situazioni che necessitano di una messa in sicurezza».

Ad esempio, alcuni blocchetti di porfido nel centro storico, così come della sistemazione dello spazio lasciato libero dall'edicola di Corso Divisione ormai da diversi mesi. Edicola spostata in piazza Allende in conseguenza del riordino della viabilità, proprio in quella zona, con la realizzazione di una rotonda e nuovo marciapiedi.

I lavori inizieranno dal centro per poi procedere verso la periferia ed è chiaro che si tratta solo di una prima parte di interventi che, gioco forza, dovrà affrontare la nuova amministrazione che arriverà a palazzo Levi.

Già perché i lavori che si andranno ad eseguire a breve sembrano essere i più urgenti come la sistemazioni delle buche (una delle quali formatasi nei giorni di pioggia nei pressi della rotonda di via Alessandria).

Fra le priorità della prossima amministrazione infatti ci dovrà essere la sistemazione di piazza Allende dove ora sta sorgendo la scuola media Monteverde. La scuola occuperà solo una parte della piazza. L'altra già ora adibita a parcheggio, dovrà essere completamente asfaltata e completata con un'apposita segnaletica.

Il parcheggio sarà messo a servizio delle scuole presenti nella zona così come dell'intera cittadinanza.

Gi. Gal.

Servizio di autobus in città

È partito il progetto della mobilità leggera

Acqui Terme. Dopo gli scioperi della scorsa settimana ecco che, lunedì 27, è partito il progetto della mobilità leggera. Ovvero il servizio di autobus che avrà il compito di collegare i vari punti della città. In particolare zona Bagni con il centro.

Per il momento questa iniziativa si svilupperà nell'arco di circa tre mesi ma nelle intenzioni di palazzo Levi c'è quella di farla diventare una realtà costante.

Ricordiamo che i motivi alla base di questa sono rivolti a migliorare la mobilità non solo delle persone anziane, che magari non hanno un veicolo privato a disposizione, ma di tutti i cittadini e dei turisti che soggiornano in città.

Fra gli obiettivi poi, ci sarebbe il potenziamento del collegamento fra il Movicentro e le strutture sanitarie presenti sul territorio: l'ospedale, il centro radiologico Newima e Villa Igea, ormai diventata punto di riferimento per molti utenti acquesi.

Nella prima parte della sperimentazione saranno potenziate 6 coppie di corse al giorno, con la prima corsa diretta a Villa Igea in partenza alle 6,30 e ultimo rientro alle 19,40. Le altre deviazioni prevedono invece un primo transito in Zona Bagni alle ore 9,50 e ultimo rientro alle 19,50 per un totale di 5 corse giornaliere, mentre per il trasporto ai/dai supermercati la prima partenza è prevista per le 10 mentre l'ultimo rientro è fissato per le 17, con 4 ore giornaliere, due di andata e due di ritorno.

Nella seconda parte della sperimentazione, quando la stagione termale sarà nel vivo, il potenziamento del servizio aumenterà da 6 a 10 coppie di corse al giorno, con gli orari di inizio e fine servizio per Villa Igea comunque invariati, mantenimento delle modifiche previste nei mesi di marzo e aprile e aggiunta di nuovi passaggi. 1,10 euro il costo del biglietto.

Gi.Gal.

In Santa Maria musica sperimentale

Acqui Terme. Forme e interpreti della musica di ricerca.

Una piccola stagione costituita da una serie di eventi, musicali ma non solo, tesi a dare spazio alle nuove espressioni. Con lo sguardo che spazierà sulle correnti di arte ibrida che agitano l'Europa, e sugli artisti indipendenti che si esprimono con nuovi linguaggi

Queste le parole che presentano la stagione della musica sperimentale "contenuta" all'interno del cartellone della Stagione di Primavera 2017 di Santa Maria.

Che si inaugurerà sabato primo aprile, alle ore 21, nel segno del primo appuntamento de *Colophonia room* - La stanza della linfa.

Sul palco Marco Lucchi, con le sue musiche virtuali, e KHN'SHS/ Stefano Bertoli.

Sarà una occasione per ascoltare quanto produrranno sintetizzatori modulari e analogici, *theremin* & percussioni.

Allarme lanciato dal M5S

Sta ritornando l'incubo "Acna"

Acqui Terme. L'incubo dell'ACNA di Cengio torna a fare capolino sulla Valle Bormida. A lanciare l'allarme sono stati alcuni esponenti del Movimento 5 Stelle, che attraverso due diverse interrogazioni, hanno fatto emergere alcuni recenti rilievi, compiuti da Arpa Liguria, nei quali si evidenzia la presenza di elevati elementi inquinanti nelle acque superficiali di provenienza del sito Acna. Un particolare che, unito ai danni accertati prodotti dall'alluvione alle strutture di contenimento realizzate sul sito, lasciano intuire che la bonifica a suo tempo compiuta (in realtà sarebbe più adatto il termine di "messa in sicurezza") non sia più in grado di garantire neanche il contenimento delle sostanze tossiche. Questo anche perché il progetto iniziale, che prevedeva la realizzazione di una sorta di sarcofago in cui sigillare terre inquinate e rifiuti, non è stato completato, lasciando sostanzialmente aperto un intero lato del sito.

Dai dati sembrerebbero emergere anche diverse omissioni, a carico della Syndial (ENI), che in passato ha addirittura venduto un'ampia porzione del sito Acna a privati. Inoltre, è emerso che giace tuttora sospeso un esposto al Tar Liguria, presentato dal Commissario Ministeriale stesso ben 8 anni fa, proprio per ottenere l'attuazione della bonifica; allo stesso modo sarebbe sospesa un'ordinanza della provincia di Savona che obbliga la Syndial a procedere senza indugio alle necessarie operazioni, impugnata di fronte al Tar della Toscana.

Il Movimento 5 Stelle ha chiesto l'istituzione di un tavolo di monitoraggio della bonifica che si riunisca con cadenza regolare, con i rappresentanti delle due Regioni, il Ministero, gli enti di controllo, i sindaci e tutte le parti sociali interessate, in modo da ottenere piena trasparenza sullo stato del sito e dei lavori in corso. Ma intanto l'inquietudine nella zona sta salendo. Ne parliamo con il consigliere regionale Paolo Mighetti.

Consigliere Mighetti, qual è il reale stato della situazione?

«Dai rilievi compiuti da Arpal, purtroppo, sono emersi dati piuttosto allarmanti in particolare rispetto alla concentrazione di fluoro benzene nei piezometri intorno all'ACNA. Dati molto oltre la soglia».

Quanto oltre?

«A fronte di un limite di 40, alcuni piezometri segnano 800».

Cosa si sta facendo per affrontare il problema?

«Premesso che nell'Alta Valle c'è già molto movimento ed attenzione, dopo una prima riunione che si è svolta a Saliceto, mercoledì 19 aprile se ne svolgerà un'altra a Cengio. Questa riunione in particolare è stata sollecitata a Syndial dalla Regione Piemonte, proprio per affrontare il problema anche dal punto di vista di chi sta a valle».

Chi ci sarà? *«Sono invitati 20 sindaci. Purtroppo come sempre al momento degli invii degli inviti sono stati praticamente ignorati i Comuni che ricadono sotto le province di Asti e di Alessandria; stiamo lavorando per fare in modo che anche i primi cittadini di queste due province vengano convocati, per sensibilizzare la popolazione su un problema che riguarda da vicino anche noi».*

Per quanto riguarda i dati in suo possesso, quali sono le principali criticità?

«Posso sintetizzare dicendo che le magagne della bonifica stanno venendo fuori. Parliamo dell'ultima fase della bonifica, quella frutto della seconda fase del commissariamento, dove non si è proseguito il dialogo virtuoso che si era instaurato fra il commissario Leoni e le associazioni ambientaliste. La messa in sicurezza di fatto non è stata neanche ultimata, e il sarcofago realizzato è stato solo parziale. Già all'epoca gli ambientalisti, a cominciare dal professor Salamano, avevano lanciato l'allarme, facendo notare che non avrebbe potuto funzionare a lungo, perché, stante la vicinanza col Bormida, non chiudere completamente il sarcofago avrebbe inevitabilmente esposto l'area alle infiltrazioni… così purtroppo è successo: le infiltrazioni stanno portando via lentamente parte del contenuto, rischiando di irradiarlo in falda e nel letto del fiume. Con una aggravante».

Quale?

«Oltre a non chiudere completamente il sarcofago sui lati, non è stato neppure fatto il 'tapping' della struttura: perciò, ci troviamo a fare i conti con due tipi di fuoriuscite: da una parte il fiume produce l'effetto dei vasi comunicanti causando un travaso di materiale nel subalveo del Bormida, dall'altro le precipitazioni che cadono sul materiale, soprattutto nei periodi di pioggia abbondante, causano percolato e dilavano via parte dell'inquinamento, facendolo percolare. Aggiungiamo inoltre che il sistema di depurazione del percolato, anch'esso molto contestato, non purifica perfettamente le acque, lasciando intatte in particolare due sostanze, i cosiddetti furani, che non vengono abbattuti completamente».

Non si poteva adottare un sistema meno lacunoso?

«Non sono un tecnico, ma ricordo che ai tempi le associazioni ambientaliste avevano suggerito di adottare un impianto di altro tipo, realizzando una struttura che avrebbe dovuto avere sulle sostanze l'effetto di un essiccatoio… invece si è preferito diluire quello che esce, per portare il percolato a concentrazioni di inquinamento accettabili. Io mi limito a far notare che in nessun protocollo esiste un metodo di depurazione basato sulla diluizione»

Quali sono, se ci sono, i rischi immediati per la Valle?

«Al momento sono segnalati danneggiamenti da parte dell'alluvione i cui effetti non sono stati ancora sufficientemente indagati. Lasciando questi da parte, mi sembra comunque giusto sottolineare che, se non si procederà rapidamente ad una bonifica definitiva, prima dell'abbandono del sito da parte di Syndial, è inevitabile che si finisca col cadere in pasto a quello che è un pericolo latente: una bomba inesplosa che però può scoppiare in qualunque momento. Serve, e presto, una bonifica fatta bene, in grado di durare più tempo possibile, altrimenti i problemi che ci sono ora, sono destinati ad aumentare sempre più, con conseguenze anche gravi sul piano dell'inquinamento. Per molti anni, con le acque del fiume che tornavano ad avere un colore normale, abbiamo quasi dimenticato questo disastro ambientale. Ma non possiamo permettercelo: è giunto il momento di tornare a combattere perché sia garantita la sicurezza per la nostra Valle».

M.Pr

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali
per l'edilizia

Edilkamin
ti premia ogni mese
In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
Molto di più su www.edilkamin.com

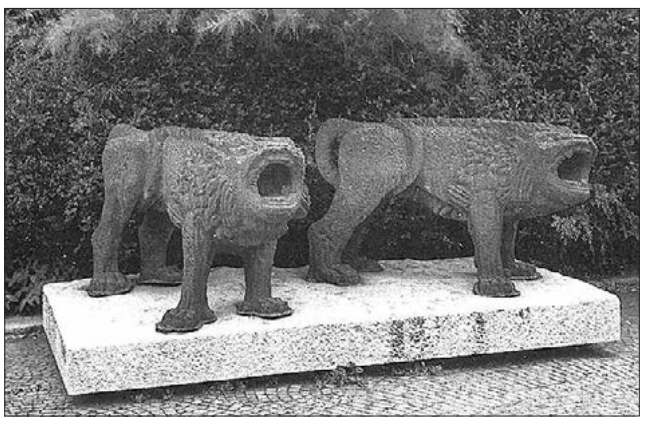
Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%

CONTO TERMICO

Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Un contributo del dott. Carlo Sburlati

"Arturo Martini" di Elena Pontiggia un testo illuminante sull'Artista



Acqui Terme. Esce da Johan&Levi un bel volume su Arturo Martini (Treviso 1889-Milano 1947) che si può considerare la prima vera biografia critica dell'artista, dopo quella romanzata e parziale di Giovanni Comisso "*I due compagni*, 1936" (Elena Pontiggia, *Arturo Martini,* Johan&Levi, 2017, pp.303, €28)

Si tratta di un testo illuminante, dovuto a una delle più accreditate storiche dell'arte italiane, che analizza dettagliatamente tutte le principali opere dell'artista e trae dalla biografia informazioni utili a una miglior conoscenza della sua scultura. Molti i dati finora sconosciuti da lei portati alla luce e le lettere inedite dell'artista pubblicate nel libro.

Il volume è diviso in quattro parti. Nella prima ("*Il tempo degli esordi*") viene raccontata l'infanzia poverissima di Martini a Treviso, dove era nato nel 1889, e la sua formazione, il periodo passato a Monaco grazie a una borsa di studio nel 1909 (la "tragedia monegasca", come diceva lui stesso), il momento futurista e il viaggio a Parigi del 1912.

La seconda sezione ("*Dalla fame alla fama*") segue l'artista durante la guerra e il dopoguerra e nelle peripezie che, dalla miseria più nera, lo portano a farsi conoscere e apprezzare nel mondo dell'arte. Dopo il periodo di guerra, Martini si trasferisce a Milano nel 1919-1920, dove si incontra e si scontra con Margherita Sarfatti e il "Novecento". Nel frattempo si sposa con Brigida e nel 1921 va ad abitare nel paese di lei, Vado Ligure. Non ha soldi e deve elemosinare l'aiuto del suocero: un disagio immaginabile per un giovane orgoglioso come lui, cui si aggiunge l'umiliazione, di fronte ai parenti della moglie, di non saper mantenere la famiglia, in tempi in cui ci si attendeva che l'uomo assolvesse da solo a quell'obbligo materiale e morale. Nel 1921-1922 aderisce al gruppo romano di "Valori Plastici" e vive per qualche tempo a Roma, dove nel 1924 porta anche la moglie e la prima figlia, Nena.

E' in questo periodo che espone col gruppo del "Novecento Italiano", già conosciuto durante il soggiorno milanese. Nel 1929, alla seconda mostra del gruppo, presenta uno dei suoi capolavori: Il *figliol prodigo,* 1927. L'opera, che poi sarà acquistata dal conte Arturo Ottolenghi di Acqui Terme e sarà da lui legata al cinquecentesco ex Ospedale di Santa Maria Maggiore della città, ristrutturato da Marcello Piacentini, guardava ai romani e ai greci ma affondava anche le radici nel rapporto conflittuale dell'artista col padre e nella sua stessa esistenza nomade, divisa tra troppi luoghi e nostalgica di un impossibile ritorno. Nascono in questo periodo anche le sue figure di donne sensuali e quasi vive, come *La Pisana,* il primo nudo a grandezza naturale che esegue, ispirata all'omonima protagonista del romanzo di Nievo e gioiello di uno dei salotti di Villa Ottolenghi ad Acqui.

La terza parte del libro ("*La stagione del canto*", 1930-1937) racconta la stagione più felice della vita di Martini. E' una felicità espressiva ma anche esistenziale, legata all'incontro con la giovane Egle che gli rimarrà vicina fino alla morte, anche se l'artista non abbandonerà mai Brigida e i figli Nena e Antonio. L'artista stesso chiama questo periodo "la stagione del canto": "Con l'incontro di lei, Egle, mi è venuta una specie di accettazione della vita e ho cantato".

In questo periodo, a Vado Ligure, all'ILVA Refrattari, potrà impiantare uno studio nella fabbrica. In quegli enormi spazi potrà modellare e cuocere direttamente le terrecotte di grandi dimensioni senza doverle spostare.

Nel 1931 Martini vince il I premio alla Quadriennale di Roma, che era allora di ben 100.000 lire (in un'Italia che cantava "Se potessi avere mille lire al mese"). Nel 1933 si trasferisce definitivamente a Milano, dove pur tra vari soggiorni altrove, vivrà fino al 1941 e dove morirà nel 1947.

Nascono in quel periodo alcuni capolavori assoluti come le due versioni dell'"Adamo ed Eva", una in pietra di Finale e l'altra in conglomerato e bronzo di 300 cm di altezza del 1931 / 32, il magico altorilievo in bronzo "Il Sogno" del 1931, il Leone in pietra rossa del 1934 ed i celeberrimi Leoni di Monterosso del 1935, che risentono delle suggestioni delle chimere etrusche ed assiro-babilonesi, il bronzo del "Tobiolo" del 1934, sul filo dell'acqua della grande piscina di O. Wedekind, tutti magicamente e sapientemente racchiusi in quella celebre Acropoli delle Arti di Villa Ottolenghi, nata da un progetto degli architetti D'Amato, Vaccaro, Rapisardi e Piacentini ed inframezzati ai celebri giardini realizzati da Pietro Porcinai, che da alcuni anni sono location del Premio Acqui Ambiente e di prestigiose iniziative dell'Acqui Storia. Ma sono di quegli anni altre opere pubbliche famose come la statua della Minerva a Roma, all'Università, i bassorilievi della Giustizia Corporativa per il Palazzo di Giustizia di Milano del 1937 e quelli per l'Arengario del 1940 e il monumento a Tito Livio in marmo del 1942 per l'Università di Padova.

La quarta e ultima parte del libro è invece la più drammatica. Seguiamo l'artista nella sua scoperta del marmo a Carrara (un materiale che prima non aveva mai voluto affrontare con convinzione), ma anche nella concezione, che matura in questo periodo, di una "morte della scultura". Con la caduta del fascismo e la disfatta dell'Italia crollano tanti sogni ed illusioni e la scultura non potrà più narrare e rappresentare la realtà. Nel 1945 a Venezia, dove era stato chiamato dal 1942 a insegnare all'Accademia di Belle Arti, pubblica il volume *La scultura lingua morta* (anche se intendeva piuttosto la morte della fredda e celebrativa statuaria).

Sempre nel 1945 deve subire l'umiliazione di un processo di epurazione per aver aderito con passione ed essere sempre stato spiritualmente vicino al fascismo (significativi i suoi 18 bozzetti scultorei delle Storie del Fascismo del 1937, poi distrutti). Ne esce assolto, ma distrutto. Il processo, come scrive Orio Vergani che gli era amico, "lo aveva stroncato. Si sentiva 'demolito' moralmente, oltreché fisicamente.

Va a vivere con la famiglia del celebre architetto designer Gio Ponti, ma inizia a bere. Muore il 22 marzo 1947 a seguito di una probabile trombosi cerebrale. Martini è stato il maggior scultore italiano del Novecento, e oltre alle sculture in bronzo, pietra e marmo, ha portato la terracotta a un'inaudita misura monumentale. Ha rivoluzionato i canoni della scultura, affiancando alla tradizionale figura eretta o giacente quella prona, inginocchiata, carponi, sospesa nell'aria o sott'acqua, spesso inserita innovativamente in una sorta di teatrino o scatola magica. Ma soprattutto ha saputo creare tante figure indimenticabili, sofferte, dolenti o virilmente impavide, con un'inesauribile capacità narrativa e fantastica. **Carlo Sburlati**

Mostra a palazzo Chiabrera

"La Spagna nel cuore. La Guerra Civile 1936-39"

Acqui Terme. In occasione dell'80° anniversario della Guerra Civile di Spagna, l'A.N.P.I sezione Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme, insieme all' dell'AICVAS (Associazione Italiana Volontari Antifascisti di Spagna), organizza la mostra documentaria "La Spagna nel cuore. La Guerra Civile 1936-1939".

La mostra, che si terrà presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, in via Manzoni 14, e sarà aperta dal 2 al 12 aprile, è nata per ricordare la guerra eroica di un popolo, quello spagnolo, combattuta in condizioni di estrema durezza contro un'accozzaglia di fascismi feroci e spietati: quello interno di Franco, e quelli invasori di Mussolini e Hitler che aiutarono in modo vergognoso il colpo di stato.

La mostra racconta questo tragico avvenimento attraverso lo snodarsi di 34 manifesti, 70X100, per l'occasione riallestiti in Roll-Up, e ha inizio illustrando le tragiche condizioni di povertà e assolutismo politico della Spagna degli anni '20 del secolo scorso.

La mostra è stata realizzata grazie all'impegno finanziario e organizzativo dell'AICVAS (Associazione Italiana Volontari Antifascisti di Spagna).

Durante i giorni di apertura l'ANPI Minetti "Mancini" organizza inoltre alcuni eventi per approfondire l'argomento, sempre presso la sala d'arte di Palazzo Chiabrera:

- domenica 2 aprile, alle ore 16,30, è prevista l'inaugurazione della Mostra, con proiezioni di immagini d'epoca e un piccolo rinfresco;
- venerdì 7 aprile, alle ore 16,30, Francesco Vaia, della direzione nazionale dell'AICVAS, presenterà il libro "Non avendo mai preso un fucile tra le mani. Antifasciste italiane alla guerra civile spagnola 1936-1939", di Augusto Cantaluppi e Marco Puppini.

Sarà inoltre presente Italo Poma,Presidente nazionale AICVAS. Parteciperà anche Tiziana Pesce, in occasione dell'inaugurazione della sezione ANPI di Morbello dedicata a Giovanni Pesce;

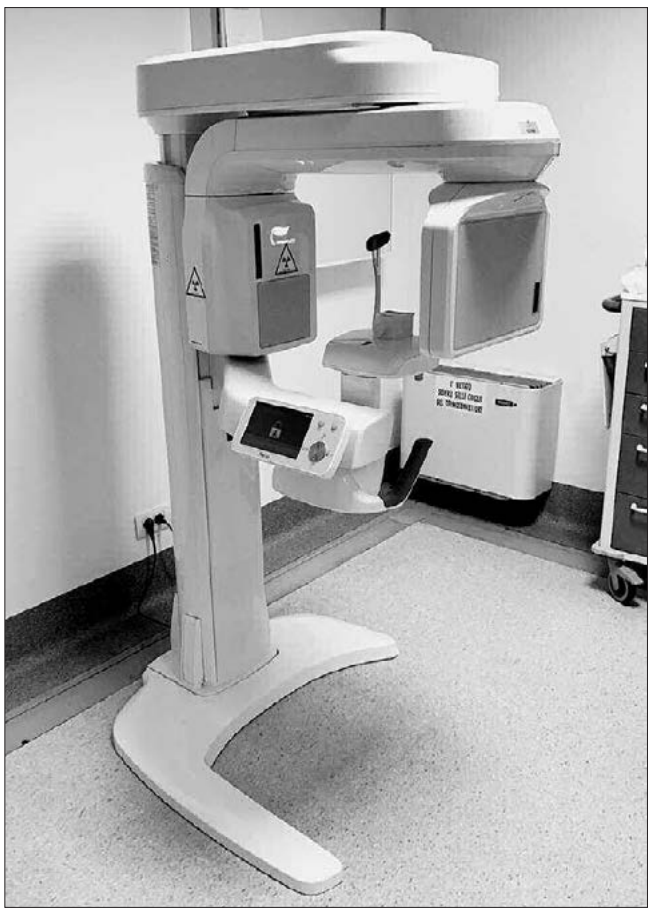
- sabato 8 aprile, alle ore 17,30, "La Spagna (de)generata – un istante e settant'anni di narrazione artistica di una resistenza". Percorso artistico e di immagini a cura di Erik Negro. La mostra sarà aperta nei giorni 3-4-5-6-10-11-12 aprile, dalle ore 15 alle ore 19 e domenica 9 aprile, dalle ore 17 alle ore 21.

Per prenotazioni fuori dall'orario di visita telefonare al numero 3349727727.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Casa di Cura
VILLA IGEA
ACQUI TERME

A VILLA IGEA LA NUOVA DIAGNOSTICA DENTALE CONE BEAM E IL SERVIZIO DI ODONTOIATRIA



Questa macchina, unica nel suo genere e sul nostro territorio, permette di acquisire immagini tridimensionali, indispensabili per l'implantologia, con una **bassissima emissione di raggi X** grazie alla tecnologia "green", approvata dalla FDA (Food and Drug Administration) anche per uso pediatrico.

Con gli stessi vantaggi possono essere anche eseguite normali radiografie panoramiche.

Per prenotazioni, esami e informazioni telefonare allo 0144 310801

Donazione sangue Croce Bianca

Acqui Terme. Ricorre quest'anno il sessantaseiesimo anniversario della fondazione, in seno alla P.A. Croce Bianca di Acqui Terme, della "Banca del Sangue" e della nascita del Gruppo Donatori Sangue.

La creazione della "Banca del Sangue" ha sancito ufficialmente, per l'associazione acquese, l'inizio di un lungo periodo di dedizione ad un nuovo settore di attività benefica, che ha visto il Gruppo Donatori Sangue prodigarsi in molteplici occasioni e che continua tuttora sotto la direzione del Responsabile Signor Adriano Rua. La Croce Bianca ricorda che le donazioni si effettueranno domenica 2 aprile 2017, presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme, dalle ore 8,30 alle ore 11.

Per coloro che intendessero sottoporsi alla prima donazione, si raccomanda di presentarsi a digiuno e si rammenta che costituiscono requisiti di idoneità un'età compresa tra i diciotto ed i sessant'anni, ed un peso superiore a cinquanta chilogrammi. Per ulteriori informazioni, si può visitare il sito web all'indirizzo www.crocebianca-acquiterme.it ed a visitare la pagina facebook.

Questo il calendario delle donazioni per l'anno in corso (ogni prima domenica del mese) 2 aprile, 7 maggio, 4 giugno, 2 luglio, 6 agosto, 3 settembre, 1 ottobre, 5 novembre, 3 dicembre.

Salva una VITA!
Vieni a donare anche TU,
con il Gruppo Donatori
Sangue Croce Bianca!

Le donazioni verranno effettuate
ogni prima Domenica del mese,
come segue:
2 aprile, 7 maggio, 4 giugno
2 luglio, 6 agosto, 3 settembre
1 ottobre, 5 novembre, 3 dicembre.

P. A. ACQUI TERME

Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi, 24 - Acqui Terme
albergogianduja@tiscali.it
Tel. 0144 56320

Domenica 16 aprile - Ore 13
PASQUA

Millefoglie di melanzane, pomodoro e burrata
Speck di anatra affumicata su pane tostato
Torta pasqualina
Insalatina di calamari al basilico
Vellutata di ceci con moscardini scottati

Risotto ai frutti i mare
Crespelle zafferano e asparagi

Bocconcini di agnello stufati
con carciofi croccanti
Branzino al cartoccio
Roast Beef

Colombra - Cioccolato
Coppa mascarpone e fragole

Vini abbinati al menu

Lunedì 17 aprile - Ore 13
PASQUETTA

Insalata russa
Torta pasqualina
Polpette in carpione
Insalata primavera
Peperoni in insalata con tonno
Vitello tonnato

Gnocchi al Castelmagno
o Tagliatelle alla piemontese

Stinco al forno con patate
o Costine di agnello dorate con carciofi

Colomba - Cioccolato - Dolci misti della casa

Vini abbinati al menu

Una serata di condivisione

Il Soroptimist International sostiene CIGNO

Acqui Terme. Oltre 100 persone, nella serata di venerdì 24 marzo, hanno risposto all'invito del Soroptimist Club di Acqui Terme, a partecipare all'evento organizzato presso il Grand Hotel delle Terme, a sostegno della fondazione C.I.G.N.O. (Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia).

Un evento che ha raggiunto il doppio intento: l'intrattenimento degli ospiti e l'approfondimento dell'opera che svolge la Fondazione C.I.G.N.O. sul distretto Acqui-Ovada.

La Presidente del Club, Valeria Alemanni, supportata dall'impegno di tutte le socie, ha dato il benvenuto agli ospiti.

La serata è stata all'insegna della bellezza: gli abiti e le pellicce della "Pellicceria Gazzola", i gioielli della gioielleria "All'oro", una bella cornice, quella della Sala delle Colonne e tanta bella gente.

La bellezza, come sottolineato dalla dott.ssa Paola Varese, Direttore S.O.C. medicina oncologica presidio ospedaliero di Ovada, e responsabile scientifico di C.I.G.N.O., fa bene, stimola le endorfine e quindi il nostro benessere psico-fisico, migliora la qualità della vita.

È questa la vision da cui parte la Fondazione "la qualità della vita in oncologia come valore etico e economico".

La bellezza e il sorriso sono tra le risorse di cui beneficiano i malati oncologici durante le settimane riabilitative residenziali, e di cui godranno nel giardino terapeutico in fase di realizzazione presso il Parco storico di Villa Gabrieli (www.parcovillagabrieliovada.it) con lo scopo di potenziare la "parte sana" e non rincorrere i problemi della "parte malata".

Ma Cigno è molto di più; formazione, assistenza e ricerca, sono le direttrici su cui opera.

La Fondazione è una organizzazione no profit, dotata di personalità giuridica nata il 5 dicembre 2011.

In pochi anni, in collaborazione con l'Associazione Vela onlus, ha realizzato importanti progetti e ha ottenuto la collaborazione con le istituzioni regionali e nazionali. (www.fondazionecigno.org)

La dott.ssa Varese, nel suo intervento, da cui è emersa la carica e la determinazione di chi vuole contribuire in maniera incisiva ed efficace a migliorare la vita degli altri, ha presentato anche il progetto in fase di lancio "Non più soli" per il sostegno ai malati privi di supporto familiare.

Si può sostenere la Fondazione devolvendo il cinque per mille (C.F. 90022680061) o con una donazione detraibile (IBAN IT 33 D 02008 48450 000101794966 – Banca Unicredit).

Ottimi risultati

Soccorso in bici con la Cri funziona

Acqui Terme. Continuano gli ottimi risultati dall'impiego dei soccorritori su bicicletta del Comitato C.R.I. di Acqui Terme. Domenica 5 marzo in occasione del carnevale cittadino, le 4 biciclette sono state impiegate per il controllo della sfilata dei carri allegorici. Il Comitato di Acqui Terme dispone di 4 biciclette che operano a coppie. In ogni coppia ad una bicicletta è assegnata una sacca dedicata alla medicazione ed all'altra una sacca dedicata alla rianimazione. Nel periodo di prova del progetto si era notato che in situazioni di scarsa viabilità le biciclette rappresentavano un mezzo di trasporto velocissimo. Infatti ad oggi vengono impiegate ogni qual volta ci siano delle assistenze con numero di persone elevato nelle vie cittadine. I turni dei pattugliamenti con le biciclette vengono prettamente coperti dal gruppo giovani e coordinati da Marco Marenco e Lorenzo Giusio.

Per alunni del "Parodi" e "Montalcini"

Croce Rossa di Cassine un progetto con le scuole

Cassine. Fra i tanti progetti sul territorio della Croce Rossa di Cassine c'è anche un progetto scolastico. Nei mesi scorsi infatti sono stati siglati accordi specifici con le scuole superiori acquesi, rispettivamente con l'Istituto Parodi e il Rita Levi Montalcini, sul tema del progetto ministeriale dell'alternanza scuola-lavoro. Infatti, per i ragazzi delle classi interessate, sarà possibile eseguire le ore obbligatorie previste dalla loro classe di appartenenza, anche presso la Croce Rossa Italiana – Comitato di Cassine.

Per coloro che parteciperanno, sarà realizzata una prima formazione d'ingresso, e poi i giovani avranno la possibilità di sperimentare le nostre attività dal vivo, sempre restando affiancati a personale esperto. Saranno prediletti i servizi inerenti all'area sociale e all'area sviluppo, la quale si occupa della parte di segreteria, sistemi informatici, social media, promozione delle attività. Si tratta di temi tutti strettamente legati ad una popolazione giovane.

L'esperienza sarà certamente unica e lascerà un ricordo indelebile nella mente dei ragazzi, i quali avranno anche la possibilità di provare attività che prima, magari, non sapevano neppure esistere.

L'esperienza è aperta a tutti i ragazzi e ragazze delle classi terze, quarte e quinte superiori, realizzata con modalità differenti secondo il proprio indirizzo di studio; chi ne sia interessato, potrà direttamente contattare il proprio docente di riferimento o la segreteria della propria scuola, comunicando la volontà di realizzare le ore del progetto presso la C.R.I. di Cassine.

CENTRO ESTETICO

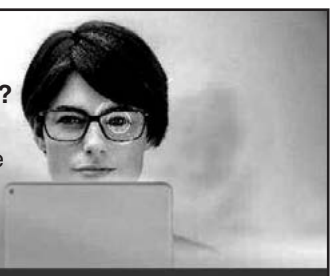
le Ali della Bellezza
di Nicole Pastorino
ACQUI TERME
Via Goito, 62/64
Tel. 338 6762391
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

PROMOZIONE DI PRIMAVERA
Valida per i mesi di aprile e maggio

Trattamenti corpo (50 minuti) **€ 35**
Trattamento viso (50 minuti) **€ 35**
Depilazione
… tutto con phytocosmetici naturali

Per prenotazioni tel. 338 6762391

Il modo di vedere il mondo è cambiato. I tuoi occhi sono pronti?
Soluzioni visive ZEISS anche per il mondo digitale da **Centro Ottico Prisma**



Ottica Oftalmica | Contattologia | Ortottica | Ausili per Ipovedenti

Dott.ssa Maria Gabriella Barisone

Centro ottico 2017 ZEISS

Con professionalità e competenza siamo in grado di offrirvi una vasta gamma di servizi per il vostro benessere visivo perché vedere bene significa vivere meglio!

CENTRO OTTICO PRISMA
ACQUI TERME (AL)
C.So Bagni, 96 Tel. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it
gabriella.barisone@gmail.com
Seguici su

CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

8 Odontoiatri - 1 Ortodonzista - 3 Igienisti dentali - 3 Infermiere - 2 Assistenti alla poltrona
2 Anestesisti - 6 Receptioniste - 7 Odontotecnici - 1 Addetto alla sterilizzazione e sanificazione ambienti

PREVENZIONE E IGIENE

Visita odontoiatrica con RX panoramica e preventivi senza impegno
Controlli con richiami semestrali - Nozioni di igiene quotidiana
Detartrasi - Sbiancamenti - Sigillature dei solchi dentali

MAL DI DENTI

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore

PROTESI ROTTE

Riparazione di protesi con consegna entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

TEST SALIVARI

Effettuiamo test paradontali per la prevenzione e diagnosi di importanti patologie orali

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: riparazioni, riadattamenti, ribasature e rifacimenti di protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

ORTODONZIA

Collaboriamo con esperti ortodonzisti per offrire un servizio completo anche il sabato
su apparecchi mobili, fissi, trasparenti, Bite, Bite per sportivi
È inclusa una visita logopedica

POLIAMBULATORIO MEDICI E SPECIALISTI

Terapeuta del dolore	Pediatra allergologo
Odontoiatra	Ginecologo
Reumatologo	Dermatologo
Fisioterapista	Medico legale
Otorinolaringoiatra	Medico sportivo
Oculista	Medico specialista in agopuntura
Gastroenterologo	Chirurgo estetico
Neurologo	Podologo
Neuropsichiatra infantile	Osteopata
Logopedista	Pediatra
Psicologo	Proctologo
Ortopedico	Cardiologo
Biologa nutrizionista	Pneumologo
Angiologo	

MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
Aut. Sanitaria N. 289 del 25/05/2016

Direttore tecnico: Dott.ssa Sandra Preite
Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello sport

CHIRURGIA ODONTOIATRICA

Centro implantoprotesico con interventi eseguiti
in sala chirurgica ambulatoriale, con assistenza infermieristica
e di medico anestesita nei casi di sedazione cosciente

Si eseguono interventi di:
- implantologia anche a carico immediato (denti fissi in giornata)
- implantologia guidata computerizzata
- riabilitazione implantoprotesica su quattro o sei impianti
- chirurgia rigenerativa con rialzo del seno mascellare
- estrazioni complesse di denti inclusi

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico
per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia,
dello stress e della paura

LABORATORIO ODONTOTECNICO INTERNO

Il laboratorio odontotecnico esegue in modo artigianale le protesi, utilizzando esclusivamente i migliori prodotti e materiali presenti sul mercato garantendone la qualità, la tracciabilità, le procedure di lavorazione e di controllo con precisi protocolli. Il laboratorio è in grado di eseguire riparazioni, modifiche o aggiunta denti in poche ore e di costruire protesi mobili, fisse e su impianti anche in giornata.

I NOSTRI PLUS

Aperto 12 mesi all'anno, chiuso solo i festivi
Comodo ai parcheggi - treni - autobus
Privo di barriere architettoniche
Ampia sala di attesa con tv-monitor e altri comfort
Saletta relax post interventi e saletta di attesa appartata
Zona bambini attrezzata con tv, giochi elettronici, tablet…
Servizio hotel 4 stelle con pensione completa gratuita,
anche per l'accompagnatore,
per chi viene da fuori e si ferma più giorni
Avviso che ricorda l'appuntamento con SMS telefonico o mail

ALCUNI PREZZI

Protesi mobile in resina € 650
Impianti € 450
Igiene € 50
Riparazione protesi € 50
Corona in ceramica € 450
Corona in zirconia € 580

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Pagamenti personalizzati o con finanziamento anche a tasso O in 24 mesi

Convenzioni con Enti e Associazioni

Assicurazioni e fondi sanitari

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo
Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477
del 2-11-2012 Acqui Terme

OCULISTICA

Interventi di cataratta
e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica con sonda transaddominale e transvaginale - Pap test

Dott. Antonio Parodi
Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

CARDIOLOGIA

Visite cardiologiche - ECG anche senza visita
Ecogarafia cardiologica - Visite ed ECG anche a domicilio

Dott. Ulrico Dorighi
Medico Chirurgo - Specialista in cardiologia

ANGIOLOGIA

Flebologia - Linfologia - Ecodoppler - Terapia sclerosante

Dott. Gianfranco Giffoni

TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige

TERAPIA FISICA

Osteopatia - Massoterapia - Terapia fasciale - Ginnastica posturale

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Assistenza infermieristica e terapie a domicilio
sette giorni su sette (festivi su prenotazione)

Responsabile: Infermiera Marcella Ferrero

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
Cavatore - Loc. Case Vecchie
APERTO GIOVEDÌ, VENERDÌ
SABATO e DOMENICA alla sera
Al giovedì GIRO PIZZA
PASQUA
MENU TUTTO PESCE
PASQUETTA
GRANDE GRIGLIATA
Segui con noi SERIE A - MOTO GP - F1
Locale a disposizione per battesimi, comunioni, cresime, matrimoni e feste
È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717
Birrificio Piemonte

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI
ELEZIONI COMUNALI AMMINISTRATIVE 2017

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sui siti web (www.settimanalelancora.it - www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

• nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'Ancora;

• tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

• è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

• sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

• tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;

• la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

• le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Dal 3 al 5 aprile alle Nuove Terme

Discepoli di Escoffier Convegno acquese

Acqui Terme. Alzi la mano chi non ha mai sentito parlare delle pesche alla Melba oppure del filetto alla Wellington. Si tratta di piatti inventati da un grande chef come Auguste Escoffier i cui "discepoli" hanno deciso di darsi appuntamento proprio nella Città dei Fanghi. Il convegno, promosso dalla delegazione del Piemonte e Valle d'Aosta si svolgerà il 3-4-5 aprile prossimi al Grand Hotel Nuove Terme e a farla da padrona sarà sicuramente la cucina di qualità. Non solo quella francese però ma soprattutto quella piemontese fatta di intensi sapori e profumi. L'appuntamento della prossima settimana rappresenta un nuovo ed importante tassello per la promozione turistica di Acqui. In arrivo infatti ci sono circa 150 "discepoli" con le proprie famiglie che alloggeranno negli alberghi cittadini. Non solo, visiteranno le bellezze architettoniche e paesaggistiche del territorio e saranno terreno fertile anche per il commercio.

«I discepoli accompagnati dalle proprie famiglie arriveranno lunedì mattina – spiega

Claudio Barisone, membro dell'Associazione e uno dei più apprezzati chef del territorio – avranno il tempo per visitare la città, dopodiché, nel pomeriggio visiteranno l'Enoteca Regionale ed alcune cantine del territorio».

Durante i lavori congressuali, esauriti gli impegni istituzionali, sarà ricordato il grande chef Auguste Escoffier (1846 - 1935), studioso e storico della cucina francese, autore di libri per addetti ai lavori e fondatore di riviste di argomento gastronomico. Come cuoco ha operato in ristoranti d'élite, prevalentemente presso Grandi Alberghi. È rimasta storica la sua proficua amicizia con César Ritz: in tandem hanno creato i Grandi Alberghi come li conosciamo noi. Ha codificato i ruoli all'interno dello staff in cucina creando la "brigata", strutturata sul modello militare. È stato promotore all'estero della cucina e dei prodotti francesi: si deve a lui se 2000 cuochi andarono a lavorare fuori dai confini d'Oltralpe: anche a questo si deve se la cucina, da Francese, è diventata Internazionale.

Lo stesso Escoffier terminò la carriera a Londra, continuando a servire teste coronate, nobili e ricchi borghesi. Non per nulla fu definito "Il Re dei cuochi, il cuoco dei Re".

Il cavalier Francesco Ammirati, che ha introdotto in Italia i discepoli e da quarant'anni ininterrottamente regge tale Associazione, sarà presente al congresso per intronizzare 14 nuovi discepoli, alcuni dei quali della città e dei dintorni. Per quanto riguarda il nostro territorio si tratta di Annalisa Pintore di Couvage, di Michela Marenco, dell'omonima casa vitivinicola e del vicesindaco Franca Roso che lunedì mattina, durante la conferenza di presentazione del Convegno, ha fatto gli onori di casa per conto dell'amministrazione comunale.

Dati alla mano, si ricorda che attualmente l'ordine nazionale dei Discepoli di Escoffier, è presente in 54 Paesi del mondo e conta circa 40 mila associati. Circa un migliaio sono quelli presenti in Italia: in maggioranza chef di alto livello, ma anche Direttori di Albergo, Maitre di sala, Sommelier, produttori enogastronomici e divulgatori dell'arte culinaria.

Gi. Gal.

Dal 7 al 9 aprile

Scacchi: Campionati Italiani Rapid

Acqui Terme. La città dei fanghi torna ad essere la capitale degli scacchi. Fra pochi giorni, precisamente il 7-8-9 aprile, al Centro Congressi, si svolgerà la settima edizione dei Campionati Italiani Rapid. A scegliere nuovamente Acqui per questo importante appuntamento atteso da tutti gli appassionati di scacchi è stato il Comitato Scaccomattissimo di Torino insieme al Coni e alla Federazione Italiana Scacchistica. Almeno un paio le motivazioni: la location e la possibilità di avere una buona scelta e quantità di alberghi in grado di ospitare tutti i giocatori con il proprio seguito famigliare. Cifre alla mano, per questo appuntamento sono attesi non meno di 350 giocatori che rappresentano sicuramente una boccata di ossigeno per il turismo cittadino. Già in passato la nostra città ha potuto ospitare appuntamenti importanti del mondo degli scacchi, come il Campionato Mondiale Senior del 2015. Tornando però all'appuntamento di aprile, nel pomeriggio di venerdì 7 aprile avranno inizio i primi sette turni con la possibilità di 30 minuti al massimo di riflessione per mossa. Esaurita questa fase si passerà ai successivi 11 turni di gioco con 3 minuti di riflessione più 2 secondi supplementari per ogni mossa eseguita per ciascun giocatore. Domenica 9 aprile sarà totalmente dedicata al Campionato Italiano "semilampo", che prevede 12 minuti di riflessione più 3 secondi a mossa per ciascun giocatore. Il Campionato mondiale "seniores" invece, salvo modifiche, dovrebbe svolgersi, sempre ad Acqui, dal 6 al 19 novembre 2017. L'edizione 2015 di questo torneo, una delle cinque competizioni più importanti nel mondo degli scacchi, portò ad Acqui Terme 309 giocatori provenienti da 50 nazioni. **Gi. Gal.**

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

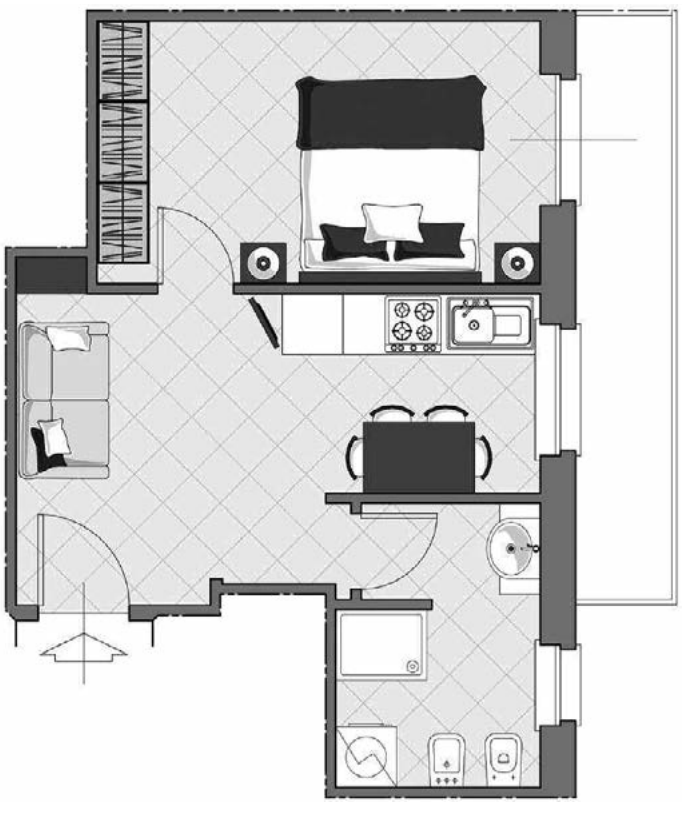
Ai primi posti per le performance del 2016

Poste Italiane premia l'ufficio di Acqui Terme

Acqui Terme. Qualità del servizio, attenzione al cliente e affidabilità dei prodotti. Sono le parole–chiave che ha permesso all'ufficio postale di Acqui Terme in Via Ermenegildo Trucco 27, diretto da Enrica Mo, di ottenere risultati di eccellenza e di aggiudicarsi il riconoscimento che spetta a chi mette a segno le migliori performance nel corso dell'anno. La premiazione dei vincitori si è svolta a Genova, in occasione dell'incontro dell'Area Nord Ovest di Poste Italiane, che include Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e che ha riunito oltre 420 dipendenti tra dirigenti, personale di staff e di cui 335 Operatori di Sportello.

Gli uffici hanno conquistato il primo posto nell'offerta della vasta gamma di servizi e prodotti Postali, Finanziari (Pagamenti e Risparmio) e di Comunicazione, ciascuno nella propria categoria individuata sulla base del traffico di clientela. Nel corso dell'incontro sono stati consegnati riconoscimenti anche ad altri uffici dell'alessandrino, tra i quali l'ufficio postale di Ovada, Via Monsignor Fiorello Cavanna 16.

MaisoN tibi 1993
Dream Home and Properties
Via Garibaldi, 45 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 980668 - 339 3583617
maisontibi93@gmail.com
ACQUI TERME
Bilocale centralissimo
composto da zona giorno,
camera matrimoniale, bagno,
ampio balcone, grande cantina.
A luglio 2016 terminato
rifacimento completo di:
impianto elettrico e idraulico,
pavimenti, serramenti e tapparelle,
bagno, termosifoni,
porte e portoncino blindato.
Immobile con facciata e tetto nuovi.
€ 48.500



Il volume a palazzo Robellini

Quando i Bergoglio partirono per l'Argentina

Il Giulio Cesare, la nave che trasporterà i Bergoglio in Argentina, nel porto di Genova.

Acqui Terme. Il volume "*Genova-Buenos Aires, sola andata- Il viaggio della famiglia Bergoglio e altre storie di emigrazione*" di Massimo Minella sarà presentato venerdì 31 marzo alle ore 18 presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini. Il Sindaco del Comune di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero sarà presente all'evento insieme all'autore.

Il libro è una storia di mare, di quelle che ripercorrono sul filo della memoria le tappe più significative della vita di un Paese. E se il Paese in questione è l'Italia allora il mare non può non esserne il protagonista. Da qui, dal porto di Genova, nel febbraio del 1929 la famiglia Bergoglio partì alla volta dell'Argentina in cerca di una nuova occasione di vita e di lavoro. Il viaggio dei questa famiglia (Mario, padre di Papa Francesco, e i suoi genitori Giovanni e Rosa) è il filo conduttore di questo libro. La sua riflessione di fondo è un invito a non dimenticare di quando anche gli italiani erano migranti in cerca di fortuna in terre lontane, desiderosi di riscatto, alla ricerca di una nuova occasione, in fuga dalla disperazione. La storia della famiglia di Papa Francesco diventa così anche il paradigma di un Paese che cerca altrove il suo riscatto. Un viaggio nella storia che ancora ci sorprende e ci spinge a indagare sul nostro passato, trovando chiavi di lettura utili a leggere il nostro futuro.

Massimo Minella, originario di Voghera, vive a Genova dalla metà degli anni Ottanta. Caposervizio de "La Repubblica" e responsabile delle pagine economico- marittime dell'edizione ligure del quotidiano, è autore di numerose pubblicazioni di narrativa per l'infanzia e di argomento storico-economico.

Nel 2014 ha vinto il premio "*Mare Nostrum Awards*" per un reportage sul Mediterraneo e nel 2016 il premio Marincovich Cultura del Mare per il suo libro "*Storie di navi e principesse che non fecero ritorno*". Dai suoi libri sono tratti testi che l'autore stesso racconta nei festival teatrali, a cura del Teatro Pubblico Ligure.

Sabato 1 aprile in piazza Addolorata

Mercatino del Bambino

Acqui Terme. Tutto è pronto per l'edizione numero 36 del Mercatino del Bambino organizzato dal Gruppo Madonna Pellegrina. L'appuntamento è stato fissato per sabato 1 aprile dalle 15 alle 18 tra piazza Addolorata e via Garibaldi. Potranno parteciparvi tutti i bambini e ragazzi della città dai 6 ai 14 anni e lo scopo di questa iniziativa, ormai diventata una tradizione, è quello di insegnare ai più piccoli non solo il valore del denaro ma anche il significato di parole come condivisione e amicizia. I piccoli commercianti potranno proporre al pubblico giocattoli, figurine, giornalini, carte e tutto quanto inerente l'età del bambino o ragazzo (sono esclusi gli animali). La merce potrà essere venduta ma anche scambiata. Il senso dell'iniziativa infatti è proprio quello di far conoscere più da vicino un mondo creato dagli adulti ma che può anche essere a misura di bambino. Secondo quanto spiegato dagli organizzatori ci saranno a disposizione 100 spazi che potranno essere occupati da un singolo bambino ma anche da più bambini o ragazzi che decideranno di provare quest'esperienza insieme. Gli spazi avranno la dimensione di circa tre metri e all'interno di esso bisognerà sistemare, la propria merce utilizzando cassette (tipo quelle della frutta) o piccoli banchetti. Materiale che, una volta terminato il mercatino, dovrà essere riportato a casa o gettato negli appositi cassonetti, senza lasciare sporcizia per terra. Il ritrovo per tutti i partecipanti è alle 14.30 e dopo una breve spiegazione di come si svolgerà la giornata, si darà il via al gioco, perché tale va considerato. Per conoscere l'esatta ubicazione del proprio spazio sarà sufficiente leggere il proprio nome nell'apposito cartello che sarà affisso poco prima dell'apertura del mercato. Per l'iscrizione, ad ogni bambino, verranno chiesti 3 euro comprensivi della quota per partecipare alla estrazione dell'uovo di Pasqua. Anche quest'anno poi ci sarà spazio per il concorso "Disegna la tua insegna". I partecipanti potranno richiedere il kit di creazione, in maniera gratuita, presso Ottica Solari di via Garibaldi già in questi giorni. L'insegna più bella, che non dovrà superare le dimensioni di 32x45cm, riceverà un premio.

Per iscriversi al mercatino è necessario fare riferimento a questo numero telefonico: 338 3501876. **Gi. Gal.**

Illustrazioni, storia e invenzione

E Don Alessandro inventò "l'imago - romanzo"

Acqui Terme. Ancora una volta un folto pubblico, di oltre 40 persone, ha seguito l'appuntamento - il quinto della serie 2016/17, che si è svolto venerdì 24 marzo in Biblioteca Civica -, predisposto da Archicultura in nome della "scrittura poetica e della critica".

Dopo la lezione inaugurale del ciclo, con Giacomo Jori, lezione dedicata a Torquato Tasso e al tema della *Gerusalemme*, gli orizzonti dell'analisi sono risaliti alla ribalta tramite le riflessioni di Stefano Verdino, ordinario di *Letteratura Italiana* presso l'Università di Genova. Che è tornato ad Acqui (affettuosamente chiamata "la metropoli del paese [che è poi Cassinelle] di genitori e nonni") per ragionare sui *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni.

Che duro mestiere... fare il romanziere

"Uno e trino" il romanzo: tra Fermo & Lucia, "ventisettana" e "quarantana".

Ma triplice anche computando il legame (nelle edizioni di cinquant'anni fa imprescindibile, e oggi dimenticato) tra *narrazione verisimile* e *saggio storico* (quello relativo alla *Colonna infame*). Cui si va ad aggiungere una terza componente di valenza assolutamente moderna: quella "mediatica". Da legare all'*apparato iconografico,* sussidio visivo atto a meglio comprendere, che coinvolge l'edizione del Gonin 1840/42. Con un Manzoni "produttore" (tiratura complessiva 10 mila copie, di cui però solo 5 mila vendute), di una impresa editoriale senza pari in Italia, attentissima anche nel scegliere i più opportuni "tagli" della pagina in cui collocare le immagini. E che - fondamentalmente - voleva evitare al romanzo "riveduto *post Arno*" la diffusione delle edizioni pirata che allegramente giravano, dal 1827, per tutta la penisola.

E proprio nella linea del romanzo ("il mio cantafavola" diceva Don Alessandro), nel romanzo che confluisce nel libro "puro" di Storia (dal chiaro spirito illuministico), Stefano Verdino identifica la "autodistruzione prima" posta in esergo sulla sua lezione. Che ben tiene presente certe affermazioni del Manzoni già del 1845, atte a demolire quell'idea di romanzo così faticosamente costruita.

Con una "seconda autodistruzione", ulteriore, che rende anche la concretezza piuttosto "scarsa" di tanti personaggi che pianificano, pianificano (i fidanzati, Cristoforo, Rodrigo, i coltissimi medici...), ma poi "ben poco stringono in pugno". Un bel problema portare "a segno", insomma realizzare i progetti, se non ci fosse la benedetta Provvidenza..., ma intanto i protagonisti della vicenda son costretti a confrontarsi, e continuamente, con il tema della scelta. Del libero arbitrio.

La vita è davvero un sentiero pieno di biforcazioni. E proprio quel celeberrimo bivio (con bravi & tabernacolo) del cap. I è destinato a diventarne "figura": non solo per Abbondio, ma anche per Rodrigo, Gertrude "sventurata" sì, ma incerta tra vocazione e aspirazione alla libertà, tra Grazia e peccato; c'è poi Lucia alle strette nel castello dell'Innominato... (con eccezione di Rodrigo, per lui quale scelta, in punto di morte? Non sappiamo). E c'è pure Manzoni, nel paratesto lui "dubbioso", in bilico tra romanzo e saggio storico. Che quasi quasi, allora, "si vendica" (un po' come farà il dottor S. di Zeno).

Alla fine ecco pure un Manzoni un po' "cattivello" con i personaggi (al pari di Carlo Goldoni de *La locandiera,* inflessibile - con sorriso, verrebbe da aggiungere - con i tre nobili avventori e Mirandolina...), tanto da dispensare la morte a destra e a manca (ancora un'altra distruzione...), per concedere il salvacondotto dell'immunità, poi, giusto a un "non meritevole": a Don Abbondio, la figura più gretta e repellente, e oltretutto impermeabile a Lucia....

Ma l'amore no...

Vivacissima (e filatissima) l'esposizione di Verdino, che non ha mancato - da ultimo - di ricordare il silenzio erotico assordante tra i fidanzati. E, ciò, oltrettutto, al cospetto di una ipotetica trama da melodramma (detestato dall'Autore), che bene ricorda la triade Don Giovanni, Zerlina e Masetto mozartiana.

(Ma la componente sentimentale, e lo spiega bene Salvatore Nigro ne *La tabacchiera di Don Lisander*,1996, è alla base della cattiva fama del genere, potenziale "rovina" della gioventù; altra cosa la tragedia, in cui ecco comparire un Carlo Magno nudo nei sogni di Ermengarda...).

E, allora, "per non cadere in tentazione", nulla di meglio che redigere un romanzo popolato "di vecchi" (i sessantenni Abbondio e Cristoforo, il padre della monaca, il Conte Zio & il padre provinciale, e poi l'Innominato, il "vecchio malvissuto", il Cardinale Ferrante & Donna Prassede...). Che anche per questo sembra scritto (sorpresa: questo "il *nuovo* sugo di tutta la storia") a specchio dei nostri giorni.

Appendice

Anche il lettore Don Bosco non fu tenero con la scelta manzoniana di creare un parroco di campagna - ovviamente Abbondio, dal nome di un vescovo santo, oltretutto tanto venerato sul lago - così "poco nobile".

Sull'altro versante la "lettera immaginaria" di Albino Luciani (non ancora Papa Giovanni Paolo I, ma già patriarca di Venezia), che è parte del volume *Illustrissimi* (Edizioni Messaggero Padova, 1976). Egli rilancia, tra l'altro, il giudizio di Ludovico da Casoria, frate esemplare, sul libro. "Che potrebbe essere letto in un coro di vergini, presieduto dalla Madonna". **G.Sa**

AGENZIA RIELLO
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

In Acqui Terme zona centrale
si propone condivisione di locali adatti a professionisti
anche per periodi discontinui e/o per lo svolgimento di corsi
Per informazioni contattare il nr. 0144356362 oppure la mail essepi.ced@gmail.com

BO RUSS
A grande richiesta
Le serate del Bo Russ presentano
Le Lumache con i vini di Monchiero e Carbone
Abbinamenti di cibo e vino
Lumache fritte con maionese all aglio e zafferano — Roero Arneis DOCG Recit
Risotto alle.lumache e porcini mantecato al taleggio — Rosè di Nebbiolo e Barbera
Lumache alla pancia elettrica (Lumache al nebbiolo su crema di peperoni) — Langhe Nebbiolo Regret
Semifreddo alle nocciole — Moscato d'Asti
Acqua, caffe, Amaro Gamondi
Prezzo 35 € a persona
Venerdì 07 Aprile ore 20.30
Servizio vini a cura di Sommelier FISAR
Sconto 10% soci FISAR
Prenotazioni entro mercoledì 05 Aprile al 0144.321682

Inaugurato il 78º anno giudiziario

Tribunale Ecclesiastico regionale

"L'attenzione alla coppie in difficoltà non si deve e non si può limitare al discernimento del Tribunale ecclesiastico, perché l'operato di questa realtà ecclesiastica non esime la comunità cristiana, della quale il Vescovo è pastore, nell'attuare un serio e approfondito accompagnamento sia prima sia dopo la celebrazione del patto coniugale. In questa direzione dobbiamo leggere e cogliere sia l'Esortazione apostolica sia il Motu proprio".

Lo ha rimarcato mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino e Presidente della Conferenza Episcopale del Piemonte e Valle d'Aosta in occasione, sabato 18 marzo a Pianezza, dell'inaugurazione del 78º anno giudiziario del Tribunale Ecclesiastico regionale.

L'Arcivescovo ha evidenziato che alle "famiglie e alle coppie in difficoltà occorre riservare una cura del tutto speciale, per poter testimoniare la presenza di Dio e del suo amore anche nelle situazioni umanamente difficili. L'avvicinare con amicizia e serenità di dialogo le coppie, il sostenere chi si rende conto che il proprio matrimonio è nullo e il farsi prossimi ai giovani che preferiscono convivere senza sposarsi, è un segnale di attenzione e di disponibilità molto apprezzato da parte della comunità cristiana".

Ha poi confessato di quanto sia delicato il ruolo di giudice, un'esperienza che ha vissuto nei riguardi di due cause "breviora" che ha giudicato nel 2016.

"Ponderare bene gli aspetti giuridici, umani e pastorale insieme – ha detto - comporta un esercizio di umiltà e sapienza che ho cercato di accompagnare con la preghiera e un po' di timore, cosa comprensibile soprattutto in queste prime esperienze che mi hanno impegnato in un compito nuovo, che però ritengo molto arricchente per il ministero di vescovo".

La conferenza stampa per l'inaugurazione 78º anno del Tribunale ecclesiale regionale piemontese (da sinistra Brambilla, Nosiglia, Signorile, Arrova Conde).

Aumentate del 28% tra il 2015 e il 2016

Le domande di nullità del matrimonio religioso

Aumenta il numero di domande di nullità del matrimonio religioso. I dati indicano un + 28% tra il 2015 e il 2016 (da 76 a 105). Un trend che continua in questi primi mesi del 2017. Ad oggi sono già 26. Se la tendenza prosegue con questo ritmo alla fine dell'anno si potrebbe arrivare ai numeri di dieci anni fa.

Anche se da allora i matrimoni in Piemonte si sono quasi dimezzati. Sono questi alcuni dei numeri presentati sabato mattina a Villa Lascaris di Pianezza da don Ettore Signorile, Vicario Giudiziale del Tribunale Ecclesiastico regionale in occasione dell'inaugurazione del 78º anno giudiziario. Non tanto un evento celebrativo, ma piuttosto l'occasione per un primo bilancio dopo l'entrata in vigore del Midi (Mitis Judes Dominus Jesus) che ha cambiato il processo di nullità del matrimonio. Una trasformazione spiegata attraverso la relazione del prof. Manuel Jesus Arroba Conde, ordinario di diritto processuale canonico.

Ma tornando ai numeri delle diocesi di Piemonte e Valle d'Aosta emerge che delle 105 domande presentato lo scorso anno 59 provengono da Torino, 3 da Vercelli, 2 da Acqui, 2 da Alba, 3 da Alessandria, 2 da Aosta, 7 da Asti, 1 da Biella, 3 da Casale, 3 da Cuneo 1 da Fossano, 2 da Ivrea, 5 da Mondovì, 9 da Novara, 2 da Saluzzo, una da Susa, nessuna da Pinerolo. Sono invece 129 le cause di primo grado pendenti presso il Terp, (4 introdotte del 2014, 26 nel 2015 e 99 nel 2016), a fronte delle 105 cause introdotte nell'anno, le cause che hanno più di un anno e che sono fisiologicamente più lunghe, in quanto complesse o in attesa di perizie, sono quindi trenta.

Nel 2016 il Tribunale regionale ha deciso 156 cause: 111 di primo grado, e 45 di secondo provenienti dalla Liguria (40 ancora con il vecchio rito e 5 appelli Midi). Per quanto concerne le cause di secondo grado, delle 41 pendenti e tra queste le 20 a sue tempo rinviate ad ordinario esame, sono tutte concluse.

Le motivazioni di nullità sono per oltre la metà legate a incapacità consensuale per grave difetto di discrezione di giudizio circa i diritti e i doveri matrimoniali essenziali.

Negli ultimi 5 anni il numero dei colloqui effettuati con il fedele che intende iniziare la cause si è impennato passando da 371 a 475.

"Laddove – ha riferito don Signorile – è iniziato un accompagnamento pastorale nel discernimento delle parti, già attuato in alcune diocesi e portato avanti per il momenti dai patroni stabili e dai patroni di fiducia, il numero delle cause per diocesi è sensibilmente maggiore rispetto ad altre situazioni diocesane".

Al termine del suo intervento ha rimarcato che un tribunale ecclesiale deve "essere uno strumento pastorale matrimoniale che si caratterizza per l'accertamento della verità sullo stato delle persone che lo richiedono. Tutto ciò – ha concluso – perché sia davvero giustizia, una giustizia temperata dalla dolcezza della misericordia".

Una giustizia che prende in carico le persone e le accompagna ancora prima del matrimonio. Come ha ricordato mons. Franco Giulio Brambilla oggi cresce il numero di coppie che arriva al matrimonio cristiano dopo un periodo di convivenza, e prima ancora del Midi papa Francesco aveva rivolto uno sguardo particolare sulla famiglia con il Sinodo (a cui mons. Brambilla ha partecipato).

In particolare Brambilla ha affrontato nel suo intervento sull'Amoris Laetitia i tre verbi: accompagnare, discernere e integrare. (agd)

MUFFA IN CASA?
Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie.
Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.
ECCO LE SOLUZIONI!
Disinfettante Igienizzante Per l'eliminazione della muffa. Idoneo per ambienti alimentari
Pittura traspirante antimuffa Con elevato punto di bianco
Pittura speciale Con azione antimuffa, traspirante e lavabile
Pittura termica riflettente Anticondensa Antimuffa Traspirante
Pittura traspirante antimuffa per interni umidi e poco aerati
Pittura antimuffa Anticondensa Termoisolante Traspirante
Il muffa stop Elimina in pochi minuti muffe - alghe - muschi
Vi aspettiamo nel NUOVO PUNTO VENDITA
in via Cassarogna 89/91 (Circonvallazione) Acqui Terme
acqui@bmcolor.it - Tel. 0144 356006
BM COLOR s.r.l. I maestri del colore
CAPAROL MaxMeyer SAYERLACK Giorgio Graesan

Riunita la Conferenza Episcopale Piemontese

I Vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta sono si sono riuniti martedì 14 marzo a Pianezza. Il Presidente della Conferenza Episcopale piemontese, mons. Cesare Nosiglia - Arcivescovo di Torino, ha aperto l'incontro con la Celebrazione dell'Ora Media. Quindi, ha subito salutato il neo-Vescovo eletto di Saluzzo, mons. Cristiano Bodo ed ha inviato, a nome di tutti i Vescovi di Piemonte e Valle D'Aosta, un telegramma a Papa Francesco per il 4º anniversario del suo ministero petrino al servizio di tutta la Chiesa. Ha poi illustrato l'ordine del giorno del prossimo Consiglio Episcopale Permanente CEI del 20-22 marzo (il tema della revisione dei Tribunali ecclesiastici, un primo confronto sullo stato dei media diocesani, alcune riflessioni di natura etica e giuridica e una comunicazione in vista della 48ª Settimana Sociale dei cattolici italiani -Cagliari 26/29 ottobre 2017). Ha evidenziato l'opportunità di fare sentire la nostra voce di credenti-cattolici, precisando che i diritti postulano dei doveri, tenendo presente, a proposito di maternità surrogata e adozioni omosessuali, che cosa ci è stato donato e quale qualità di vita possiamo e dobbiamo proporre. Infine, per la dignità della vita, ha proposto di presentare norme ben motivate e che confermino l'importanza dell'obiezione di coscienza.

Dopo il dibattito, mons. Marco Arnolfo (Arcivescovo di Vercelli) ha presentato il Direttore dell'Ufficio Regionale della Pastorale Sociale e del Lavoro, don Luciano Flavio, il quale ha illustrato il lavoro svolto a livello delle varie diocesi in vista della 48ª Settimana Sociale dei cattolici italiani. È innanzitutto promossa una riflessione comune e coinvolgente sul lavoro: questione di giustizia e di non ridurre il lavoro alla sola dimensione economica, ma legarlo sempre al senso della vita. Mettere al centro il tema occupazione - disoccupazione dei giovani. Grazie al coinvolgimento delle diocesi per gruppi e aree omogenee, saper cogliere e proporre aspetti promettenti a livello di scuole, di imprese, di "nuova" imprenditorialità. Trasmettere e proporre occasioni perché il dono della fede cristiana sia vissuto in forma attraente e attuato nel proporre e testimoniare il lavoro come vocazione, servizio, dedizione.

Di qui l'itinerario e le iniziative accolte con gratitudine. Si vivrà con tanta speranza il Seminario annuale del 15-16 settembre a Susa.

È stata accolta la proposta di "Avvenire" di allegare (l'8 ottobre 2017) ai settimanali diocesani un inserto regionale sulla Settimana Sociale dei cattolici.

In riferimento al membro del Consiglio d'Amministrazione della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, è stato nominato il prof. Francesco Profumo.

È intervenuto mons. Pier Giorgio Debernardi (Vescovo di Pinerolo) sulla valutazione del testo della Regione, a cura della Soprintendenza, nel riunire Beni Culturali ed Edilizia di Culto. Si è convenuto di continuare a lavorarvi, rendendolo più attento al territorio.

Mons. Guido Gallese (Vescovo di Alessandria) ha illustrato le tre tappe possibili della Pastorale Giovanile.

Il penultimo intervento è stato dedicato alla relazione e all'illustrazione del Vescovo Gabriele Mana (Vescovo di Biella) sulla "Casa Speranza", espressione regionale, sostenuta dalla CEI, voluta dai Vescovi piemontesi, con il benemerito e operativo intervento dei Padri Missionari della Consolata. Il responsabile nominato è padre Luciano Zucchetti.

Al termine della mattinata, mons. Piero Delbosco (Vescovo di Cuneo) ha presentato interessanti itinerari di pellegrinaggio e ha chiesto l'adesione dei Vescovi al viaggio pastorale di agosto in Russia.

Grati al Signore per l'intensa mattinata svolta (ore 9.30-13), la convocazione si è conclusa con l'affidamento del lavoro a Maria Santissima.

+ Luciano Pacomio – Vescovo Incaricato per le Comunicazioni Sociali

Un solo centralino per tutte le emergenze

Acqui Terme. È arrivato da martedì 21 marzo anche a Torino e in tutto il territorio provinciale il numero unico 112, attivo in gran parte dei Paesi europei e avviato in via sperimentale da febbraio nella provincia di Cuneo: si completa così la copertura in tutto il Piemonte. Il servizio è gratuito, multilingue e permette la localizzazione immediata degli utenti che chiamano. Per i cittadini non ci sarà alcun cambiamento: i numeri tradizionali, il 112 per i carabinieri, il 113 per la Polizia, il 115 per i Vigili del fuoco e il 118 per le emergenze sanitarie resteranno in funzione. Tutte le telefonate verranno automaticamente indirizzate al centralino unificato di risposta, ospitato presso la sede del 118 a Grugliasco. Gli operatori, appositamente formati, attivano immediatamente i mezzi di soccorso più idonei.

Giovedì 23 marzo al Palacongressi

"Sicurezza, scuola e sanità sono le mie priorità"

Acqui Terme. In occasione del VII Congresso Provinciale del Sindacato di Polizia Co.I.S.P., con una notevole presenza di autorità e rappresentanti delle forze dell'ordine, giovedì 23 marzo si è svolto presso il Centro Congressi di Zona Bagni il Convegno "Sicurezza Scuola e Sanità sono le mie priorità", seguito dall'Assemblea Sindacale curata dal Segretario Generale del Coisp Franco Maccari e dal Segretario Generale aggiunto Domenico Pianese, giunti ad Acqui dalla Segreteria Nazionale per incontrare il personale, informarlo sulle novità del Comparto Sicurezza e partecipare attivamente alle fasi elettorali del VII Congresso provinciale.

Il Convegno, realizzato da Antonio Frisullo con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme e dei principali Comuni della Provincia di Alessandria, ha avuto un forte riscontro di pubblico, grazie anche alla presenza di numerosi studenti, ed ha visto realizzarsi l'approfondimento dei tre argomenti-cardine grazie all'impegno ed alla professionalità di ottimi relatori quali: Andrea Valentino Questore della Provincia di Alessandria, Enrico Bertero, Sindaco di Acqui Terme, Alberto Basso Sindaco di Arquata Scrivia, Titti Palazzetti Sindaco di Casale Monferrato, Rocchino Muliere Sindaco di Novi Ligure, Alberto Carbone Sindaco di Serravalle Scrivia, Marcella Graziano Vice Sindaco di Tortona, Giacomo Bruzzone Dirigente ASL Alessandria-Asti, Claudio Bruzzone Dirigente Scolastico Rita Levi Montalcini di Acqui Terme, Ezio Bassani, comandante Polizia Municipale di Serravalle Scrivia, Franco Maccari Segretario Generale del Sindacato di Polizia Coisp che, in chiusura di Convegno, ha presentato ed aperto i lavori del VII Congresso Provinciale, momento importantissimo per la struttura alessandrina nella prima delle tre fasi congressuali che porteranno il 12 aprile all'elezione del nuovo staff regionale per poi arrivare al 24 e 25 maggio prossimi a Roma per la nomina dei dirigenti e componenti la segreteria del Co.I.S.P. Nazionale.

A seguito del concorso "Un sms per la vita" indetto dalla Polizia Municipale e Comune di Serravalle Scrivia, i tre studenti vincitori Davide Storace, Matias Alushllar e Ambra Cecconello sono stati premiati con una targa dal Questore di Alessandria dott. Andrea Valentino e dall'organizzatore del convegno Antonio Frisullo, i quali hanno altresì premiato la studentessa Lucrezia Gualco del liceo artistico Parodi di Acqui Terme che ha realizzato il disegno stampato su tutti i manifesti del Convegno.

All'Istituto Santo Spirito

Ex allieve/i FMA della Federazione Monferrina

Acqui Terme. L'assemblea ordinaria, di domenica 26 marzo, dell'associazione ex-allieve/i della Federazione Monferrina, si è tenuta ad Acqui Terme, presso l'Istituto Santo Spirito, dove attualmente si trova la "delegata" Sr. Michelina Pellegrino.

L'accoglienza fraterna, con una deliziosa colazione, preparata dalle/dagli ex-allieve/i acquesi, ha profondamente colpito i partecipanti alla giornata.

Dopo il benvenuto, si è dato subito inizio ai lavori.

Sr. Michelina ha salutato i presenti, scusando l'assenza di Sr. Giuseppina Franco, responsabile della famiglia salesiana del Piemonte, ed ha dato inizio all'assemblea con un bellissimo momento di preghiera.

Subito dopo, l'intervento di Marinella Roggia, Presidente della Federazione, la quale con semplicità e chiarezza ha presentato le linee di impegno per il biennio 2016/2018, valorizzando e puntualizzando l'importanza del lavoro con i giovani e per i giovani.

Alle 12, tutti in Duomo per partecipare alla S. Messa celebrata da Don Gian Paolo Pastorini, il quale, ha salutato calorosamente il "gruppo", ricordando che proprio nella nostra Cattedrale, intitolata all'"Assunta", si venerano alcuni santi locali, tra cui Madre Maria Domenica Mazzarello, (nata e vissuta a Mornese, paesino della Diocesi di Acqui) cofondatrice insieme a S. Giovanni Bosco, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, suore salesiane.

Al termine della celebrazione, Mons. Paolino Siri, ha incontrato le/gli ex-allieve/i, spiegando che il nostro Duomo compie ben 950 anni, e proprio in quest'occasione è possibile vedere la teca con le reliquie di S. Guido, Vescovo e patrono di Acqui, ed ha regalato un'immagine bellissima del Santo.

Il pranzo, momento di convivialità salesiana e fraterna, è stato consumato presso l'Albergo Ristorante Nuovo Gianduja, dove Monica, sua mamma e tutto lo staff, sono stati impeccabili, in tutto e per tutto.

Il pomeriggio ha poi visto impegnate le Presidenti di Unione e le Delegate, nelle votazioni per il rinnovo del Consiglio di Federazione, mentre gli altri a "zonzo" per visitare e conoscere le bellezze di Acqui, illustrate da due giovani guide-turistiche, Giulia Sacco e Chadia Sekouh, bravissime e preparatissime.

Ma come tutte le cose belle, si sa, giunge il momento dei saluti e di un arrivederci a presto.

Grazie a tutti, che hanno reso possibile la realizzazione di una giornata così speciale.

La dottoressa Palladino in classe

Tutti i bambini del mondo hanno dei diritti

Acqui Terme. I diritti dei bambini sono stati riconosciuti nel 1989, grazie ad una convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, un accordo tra numerosi Paesi che hanno deciso di sottostare alle stesse leggi al fine di garantire un'infanzia serena a tutti i bambini del mondo. Le insegnanti delle classi IV di San Defendente, hanno costruito un percorso armonizzando differenti esperienze culturali in classe che si sono concretizzate in discussioni, letture, brainstorming… per spiegare agli alunni diritti fondamentali che devono essere riconosciuti e garantiti. Al centro di questo percorso educativo il protagonista è il ragazzo nella sua interezza. Il progetto si è focalizzato sui quattro principi fondamentali e imprescindibili: sopravvivenza, sviluppo, non discriminazione, interesse e ascolto del minore. Grazie alla disponibilità e alle competenze dell'avvocato Marina Palladino, si è potuto attuare un intervento nelle classi. La dott.ssa, avvalendosi della lettura di favole come *La volpe e la cicogna* e *Il topo di campagna e il topo di città*, ha spiegato con estrema semplicità e reso comprensibili concetti piuttosto complessi per i ragazzi e ha risposto esaurientemente alle loro domande coinvolgendo, interessando e suscitando notevole interesse all'argomento.

Si ringrazia la dott.ssa Palladino per la professionalità, la disponibilità, la delicatezza e il tatto con cui ha affrontato un tema cosi importante.

Coristi cercansi

Acqui Terme. L'Associazione Corale Santa Cecilia ricerca aspiranti coristi per potenziare il proprio organico, in particolare nelle sezioni di contralto e basso.

Non sono richieste conoscenze musicali specifiche ma interesse al canto corale finalizzato all'attività concertistica e al servizio liturgico.

Per informazioni si invita a contattare il referente dell'Associazione al numero 349-2263813, oppure tramite Facebook e posta elettronica santacecilia.acqui@libero.it.

Quelli di via don Gnocchi una storica rimpatriata

Acqui Terme. Domenica 26 marzo 2017: il cielo è quello di una tipica giornata di primavera con nuvole oziose e sciabolanti squarci di sole. Dall'agriturismo "Il Campasso" di Strevi la vista spazia su uno splendido panorama di colline e pendii, di campi e vigneti, mentre dal barbecue si levano appetitose fragranze di carni sfrigolanti. È in questa cornice che «*Quelli di via don Gnocchi*» hanno celebrato una storica rimpatriata.

Grazie all'iniziativa dei mitici Geppo e Roberto, il gruppo di vecchi amici si è ritrovato per festeggiare e rinnovare un legame naturalmente affievolito dal tempo, ma mai del tutto dissolto. Tra portate sfiziose e succulenti, sono riaffiorati lontani ricordi, aneddoti memorabili e foto dell'epoca, mentre brindisi assidui e generosi hanno contribuito a scoprire pure qualche impensato altarino… Senza tuttavia l'incrinatura malinconia del "come eravamo". Immancabilmente c'è qualche capello bianco in più (talvolta neanche quello), i destini individuali hanno intrapreso percorsi diversi e magari lontani dall'originaria «via don Gnocchi», ma sono bastate poche ore di entusiasmo e allegria per ravvivare un'amicizia con radici antiche. Dopo pranzo l'atmosfera, già satura della musica di Zeno, si è surriscaldata coinvolgendo nei canti le tavolate vicine e culminando in frenetici balli d'inizio anni '80 per nulla osteggiati dai "possenti" fisici d'oggi.

Un merito particolare va riconosciuto agli organizzatori, che hanno rintracciato, dopo decenni, un numero davvero impressionante di persone. Ovviamente non tutti hanno potuto esserci, ma già si profila un'analoga iniziativa ad inizio luglio. Quindi alla prossima e gli assenti tengano d'occhio *whatsapp*!

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia per le seguenti offerte: € 1.000,00 da un generoso benefattore che vuole in questo modo ricordare il dott. Ugo Gabutto, affinché la sua opera di medico competente, generoso e umano non sia dimenticata; € 410 dal Gruppo di Ascolto del Vangelo tenuto dal prof. Francesco Sommovigo; € 330,00 da Giovanna e le sue amiche.

Attività associazione Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus desidera sentitamente ringraziare per la donazione ricevuta di € 100,00 in memoria di Maria Rosa Balza dalle amiche della palestra Virtus di Visone.

Le volontarie dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus saranno presenti con una postazione presso l'atrio dell'Ospedale Civile di Acqui Terme per far conoscere le attività svolte oltre che proporre graziosi oggetti come idee regalo per Pasqua confezionati con le loro preziose mani, nei seguenti giorni: 31 marzo, 4-7-11 aprile.

Si ricorda che il giorno 9 aprile si svolgerà il consueto Pranzo di Primavera: per prenotarsi tel. 338 3864466 - 334 8781438.

RISTORANTE
Vallerana
A 2 km da Acqui Terme
per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130
Menu di Pasqua
ANTIPASTI
Aperitivo di benvenuto con stuzzichini caldi
Focaccina nostrana con crespone
e lardo di Colonnata
Fassone marinato con scaglie di Reggiano
Millefoglie alle mammole
Uova alla russa
PRIMI
Risottino primavera agli asparagi e raschera
Agnolotti casalinghi alla piemontese
SECONDI
Le tradizionali cotolette di capretto e di agnello
con patate novelle al forno
Tagliata di scamone di vitello alla Monferrina
con l'immancabile torta verde di nonna Adele
DOLCI
Dolce della casa a cucchiaio
Colomba pasquale
Caffè
VINI
Vini del Monferrato
Brachetto e Moscato
A fine pranzo
sorteggio gratuito
di uova pasquali
Ampi locali con salone per banchetti, matrimoni e comunioni

tutti x tutti

QUEST'ANNO VINCONO TUTTI, PER TUTTI.

TORNA IL CONCORSO DEDICATO ALLE PARROCCHIE

Dopo il successo di ifeelCUD, il Servizio C.E.I. per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica (SPSE) lancia un nuovo concorso. Ad esser premiati sono sempre i migliori progetti di solidarietà delle parrocchie (è previsto un contributo fino a 15.000 €). Ma quest'anno l'iniziativa si chiama TuttixTutti perché a vincere saranno anche tutti gli altri.
Per partecipare infatti, è necessario organizzare un "incontro formativo" che dà diritto a un contributo fino a 2.000 €, anche se il progetto non viene premiato. L'incontro dovrà formare la propria comunità sul sostegno economico alla Chiesa cattolica, dall'8xmille alle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Dovrà inoltre rispettare una procedura specifica ed essere documentato con foto o video.
Anche quest'anno, con TuttixTutti, si dà forza a chi aiuta gli altri.
Il bando si conclude il 31 maggio.

COME FAR VINCERE LA SOLIDARIETÀ

In una gara si dice sempre "l'importante è partecipare". In questo caso non è proprio una gara e chi partecipa vince comunque. Anzi, vincono tutti. **Vince tutta una comunità parrocchiale** e non solo. Parliamo del nuovo concorso rivolto alle parrocchie **"TuttixTutti"** (info su tuttixtutti.it) che mette in palio 10 premi da mille a 15mila euro. Le iscrizioni, iniziate il primo marzo, termineranno il 31 maggio. Di che si tratta?
Ce lo spiega **il responsabile del Servizio Promozione Sostegno Economico (SPSE) della Conferenza Episcopale Italiana Matteo Calabresi**: *"L'obiettivo principale di questo bando nazionale è quello di promuovere le attività sociali delle parrocchie, premiando sia la creatività progettuale sia la creatività pastorale, perché non si può scindere l'evangelizzazione dal promuovere il bene comune. Premieremo, quindi, quei **progetti** che, rispondendo al Vangelo, da un lato avranno la capacità di **andare incontro ai bisogni del territorio** e, dall'altro, a criteri di sostenibilità tali da permettere al progetto stesso di proseguire il suo cammino anche dopo l'erogazione del contributo C.E.I. Questo per mettere in luce i valori civili ed ecclesiali che ci sono alla base del sostegno economico alla Chiesa.*
*In altre parole sarà importante che le nostre parrocchie si mostrino **aperte all'ascolto, creative, capaci di fare qualcosa di bene e di buono** rimboccandosi, comunque, le maniche".*
Il nome è nuovo ma già negli anni passati il SPSE aveva proposto il bando nazionale ifeelCUD che premiava progetti di solidarietà. Cosa cambia ora?
*"Le parrocchie, anche attraverso i propri catechisti, per partecipare dovranno **iscriversi online sul sito tuttixtutti.it**, creare una squadra, ideare un progetto di solidarietà e, questa la novità rispetto alle edizioni passate di ifeelCUD, **organizzare un corso di formazione sul sovvenire (sostegno economico alla Chiesa)**. Questo farà sì che si possa già ricevere un contributo di mille euro. Ecco perché nello slogan si legge che **"Quest'anno vincono tutti"**.*
Perché legare il concorso ad un corso di formazione sul sovvenire?
"*Perché far conoscere ai fedeli i valori che ci sono alla base del sostegno economico alla Chiesa è fondamentale.*
*Non bisogna dimenticare che **le risorse servono e permettono di realizzare ciò di cui le comunità hanno bisogno alla luce dell'insegnamento di Gesù**. Da sottolineare che i progetti premiati negli anni precedenti (v. ifeelcud.it), erano già orientati al bene comune, ed hanno effettivamente dato risposte efficaci a tanti disagi sociali. Hanno spaziato dal microcredito alla dispersione scolastica, dalla valorizzazione di migranti e rifugiati all'inserimento lavorativo dei giovani, dalla creazione di 'botteghe di mestieri' fino ad affrontare difficoltà collettive promuovendo l'accoglienza di persone prive di protezione umanitaria e sociale.*
La direzione è sempre la stessa: ascoltare i bisogni del territorio per dare risposte concrete secondo lo spirito di apertura e di accoglienza testimoniato da Papa Francesco".

Maria Grazia Bambino

COME FUNZIONA TUTTIXTUTTI 2017

Per concorrere le parrocchie sono chiamate a:

- **iscriversi online** su tuttixtutti.it
- **inviare** una descrizione del progetto di solidarietà che vogliono realizzare
- **organizzare e documentare**, rispettando una specifica procedura, un incontro formativo sul sostegno economico alla Chiesa cattolica.

Vincono tutti i partecipanti:
fino a 2.000 € di contributo per l'incontro formativo. I 10 progetti più meritevoli si aggiudicano anche un sostegno fino a 15.000 €. I criteri di valutazione dei progetti e la procedura per organizzare l'incontro sono pubblicati su tuttixtutti.it. I vincitori verranno proclamati sul sito il 30 giugno 2017.

Tutte le info su tuttixtutti.it

I PROGETTI VINCITORI DELL'EDIZIONE 2016

Questi i vincitori della scorsa edizione del concorso rivolto alle parrocchie per la realizzazione di progetti di utilità sociale:

1° premio di € 15.000 parrocchia Gesù Divin Salvatore di Roma per il progetto "Le mani, la testa e il cuore"
2° premio di € 10.000 parrocchia Santi Cosma e Damiano di Acireale per il progetto "Il Buon Fattore"
3° premio di € 8.000 parrocchia Santi Andrea e Rita di Trieste con "Alzati e cammina"
4° premio di € 6.000 parrocchia San Vitaliano di Sparanise (Ce) per il progetto "I feel green"
5° premio di € 4.000 parrocchia San Nicolò di Bari di Fabriano (An) per "Tu sei un bene per noi"
6° premio di € 3.000 parrocchia S. Martino di Rebbio di Como per "Pane e cipolle"
7° premio di € 2.000 parrocchia SS. Salvatore di Messina per "Studiare insieme è più facile"
8° premio di €1.000 la parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Randazzo (Ct) per "Job Care"
Premio della Giuria per il miglior video di € 1.000 aggiudicato a pari merito:
parrocchia Santa Giustina di Mondolfo (Pu) per il video "Vieni alla proiezione di Misericordia"
parrocchia S.Maria Addolorata di Alezio (Le) per il video "La Casa della carità".

Tutti gli approfondimenti sono disponibili su tuttixtutti.it e sulle pagine Facebook e Twitter.

Facebook.com/CeiTuttixTutti **Twitter.com/CeiTuttixTutti**

Attività della Scuola di musica della Corale

Acqui Terme. La scuola di musica della Corale nel mese di marzo è impegnata in diverse attività e appuntamenti: il 18 marzo si è tenuto il primo dei quattro incontri dedicati alla formazione, in collaborazione con la Erickson di Trento, precisamente sul Metodo analogico di Camillo Bortolato con la formatrice Bianca Redolfi; il 25 e 26 marzo si terrà il convegno "Prevenzione e Ri-Abilitazione - Modalità di intervento pluridisciplinari" Il convegno, accreditato ECM per tutte le figure sanitarie, si pone come obiettivo quello di creare uno spazio di riflessione in cui analizzare la possibilità di migliorare concretamente la qualità della vita nelle fasce di età più vulnerabili del ciclo di vita dell'uomo: l'anziano e il bambino.

Parteciperanno i relatori: Michele Bonato, Marina Brugnone, Veronica Fasanelli, Anna Maria Gheltrito, Elisa Moro, Pier Luigi Postacchini, Serena Reggio, Francesca Siri.

I lavori si svolgeranno al mattino presso la sala del consiglio comunale in piazza Levi 1, mentre i laboratori esperienziali del pomeriggio avranno luogo in piazza Don Dolermo 24 nella sede della scuola di musica "Gianfranco Bottino" Corale Città di Acqui Terme.

In occasione del convegno sabato 25 marzo alle 18,30, nel salone della scuola di musica in piazza Don Dolermo 24, ci sarà un salotto culturale Musica e Colore.

Progetto di alta formazione

Avulss propone "Reti Possibili"

Acqui Terme. Le nuove emergenze sociali, anche a causa di una crisi economica che ha costretto gli enti pubblici a ridimensionare i propri interventi in numerosi settori, portano alla ribalta il tema della qualificazione del volontariato.

Oggi più che mai il terzo settore è coinvolto nel rispondere ai bisogni di cura e accompagnamento delle persone svantaggiate e sofferenti presenti sul territorio: le associazioni di volontariato si trovano a fronteggiare situazioni complesse e diversificate per richieste, età, provenienze e il prendersi cura di un panorama tanto variegato richiede capacità e risorse personali non indifferenti. Per garantire la qualità e la continuità degli interventi i volontari coinvolti nei diversi percorsi assistenziali necessitano pertanto di una formazione solida, volta soprattutto a sostenere la loro motivazione e la gestione del sovraccarico emotivo.

Dalla consapevolezza di queste esigenze è nato il progetto di alta formazione "Reti possibili", ideato dall'Associazione AVULSS di Alessandria con il supporto delle sezioni di Acqui Terme, Ovada e Valenza, integralmente finanziato dalla Fondazione SociAL (www.fondazionesocial.it). Il progetto ha durata biennale ed è aperto ai responsabili e ai volontari di tutte le Associazioni della provincia di Alessandria.

Il percorso formativo prevede una serie di moduli dedicati a sviluppare specifiche competenze nell'ambito della costruzione e gestione dei gruppi, nella mediazione dei conflitti, nelle tecniche di comunicazione, nella progettazione sociale così come nella prevenzione dello stress e nella costruzione della relazione di aiuto e di ascolto.

A partire dal prossimo sabato 25 marzo, presso la storica sede della Fondazione Social-Associazione Cultura e Sviluppo -Piazza de Andrè 33, sono previste quattro giornate seminariali rivolte ai responsabili delle Associazioni (orario 9 – 17; prossime date autunno 2017 e primavera 2018). Per i volontari si prevedono invece 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno, replicati presso le diverse sedi territoriali dell'AVULSS: Alessandria, Ovada, Valenza e Acqui, al fine di facilitare la partecipazione di un numero il più possibile ampio di persone. Gli interventi di formazione, che prevedono lezioni frontali ma anche esperienze pratiche e interattive, saranno condotti dai professionisti dell'Associazione regionale Area onlus (www.areato.org), che da oltre trent'anni è attiva sul territorio piemontese.

Al termine del percorso (autunno 2018) è previsto un Convegno che coinvolgerà tutte le realtà del volontariato alessandrino e avrà come scopo lo sviluppo di strategie di intervento comuni e la creazione di legami di cooperazione tra le associazioni locali.

Obiettivo generale del progetto è dunque quello di generare "reti possibili", capaci di rispondere in modo efficace e integrato ai bisogni del nostro territorio.

Per informazioni: Sig.ra Liliana Burburan, AVULSS Alessandria, cell.: 3285640595

La partecipazione ai corsi di formazione è completamente gratuita grazie al contributo della Fondazione SociAL. Sono accettate iscrizioni fino ad esaurimento posti.

È successo in corso Divisione

Passaggio a livello bloccato per mezz'ora

Acqui Terme. È durata più di mezz'ora l'attesa al passaggio a livello di corso Divisione, per decine e decine di automobilisti. Trenta minuti che, dopo il primo quarto d'ora, si sono trasformati dapprima in incredulità e poi in nervosismo. L'episodio si è verificato martedì 28 marzo intorno alle 10 creando non pochi disagi anche al traffico di corso Cavour, via Crenna e viale Savona (oltre naturalmente corso Divisione). A creare l'interminabile coda di auto è stato lo scherzo, sicuramente di cattivo gusto dei soliti imbecilli che, probabilmente nella notte o nelle prime ore del mattino di martedì hanno divelto le sbarre del passaggio a livello di Vallerana impedendo di fatto, ovviamente per ragioni di sicurezza, il transito del treno per Nizza-Asti. Per permettere l'avanzamento del convoglio è dovuta intervenire una pattuglia dei carabinieri. (*Gi. Gal.*)

Rapina a mano armata al bar Ligure

Acqui Terme. Una rapina a mano armata si è verificata sabato 25 marzo ai danni del bar Ligure di corso Bagni. I malviventi hanno atteso che nel bar non ci fosse più confusione e poi, pistola in pugno, hanno afferrato il borsello contenente tutte le giocate del lotto e del superenalotto e sono scappati. L'episodio si è verificato alle 23.30. Due individui che, coperti da un cappuccio e da una sciarpa sul viso, hanno fatto irruzione all'interno del locale dove ormai c'erano solo la commessa ed un unico cliente. Senza lasciar trasparire, almeno in apparenza, nessuna inflessione linguistica, hanno intimato alla donna e al cliente di andarsi a chiudere nello sgabuzzino e poi hanno puntato dritto verso il borsello. Il registratore di cassa infatti non è stato neppure preso in considerazione.

Evidentemente erano più appetibili i soldi derivanti dalle giocate: diverse migliaia di euro. Tutto si è svolto in una manciata di minuti per poi guadagnare l'uscita a piedi. Sulla rapina a mano armata, stanno indagando i carabinieri di Acqui Terme. Si stanno raccogliendo le immagini registrate dalle telecamere posizionate nella zona ma saranno sicuramente importanti i racconti dei due testimoni a cui, fortunatamente, non è stato fatto alcun male. I due infatti non sono stati neppure legati. Probabilmente i malviventi, impugnando la pistola, che non è ancora chiaro se fosse un giocattolo, hanno fatto leva sulla loro paura e tanto è bastato per farli agire indisturbati. **Gi. Gal.**

"Il giardino di Peter Pan" apre le porte

Acqui Terme. Sabato 1 aprile dalle ore 10.30 alle ore 12.30 presso l'Asilo Nido Comunale di via Aldo Moro "Il giardino di Peter Pan" si terrà l'iniziativa porte aperte per offrire la possibilità ai genitori, interessati alle prossime iscrizioni, di accedere liberamente alla struttura, visitarne i locali, incontrare le educatrici ed avere tutte le informazioni sui servizi didattici e ludici offerti.

«*Il nido è un servizio educativo* - sottolinea l'Assessore Fiorenza Salamano - *che si propone di offrire al bambino e alla famiglia una pluralità di stimoli e di esperienze volte a sviluppare ed esprimere le potenzialità di ognuno. Il nido deve costituire per la famiglia e per il bambino un ambiente sereno e rassicurante che favorisca la socializzazione, l'instaurarsi di relazioni affettive gratificanti e sia da stimolo all'esplorazione, alla scoperta e allo sviluppo cognitivo, linguistico e psicomotorio. Infatti il bambino, mai come a questa età, ha bisogno di scoprire, di esplorare, di conoscere, seguendo un istinto naturale che lo porta ad evolvere. Compito dell'educatore e degli adulti che si occupano di lui è quello di favorire ed assecondare il suo sviluppo senza intralciare, entrando nel suo mondo in punta di piedi e in silenzio, rispettosi dinnanzi al miracolo che si svolge quotidianamente sotto i loro occhi*».

Il Mº Battegazzore fu ospite a Terzo

Lorenzo Perosi e i musicisti del nostro territorio

Acqui Terme. La sua *Storia della Musica di Tortona e del Tortonese* (edita dalla Società Storica Pro Iulia Derthona), nell'ottobre del 2004, si era aggiudicata un premio di rilievo dell'ambito del Concorso "Guido Gozzano" di Terzo: in quell'occasione con Umberto Battegazzore avemmo modo di conversare - "nel nome della grande musica": così ricorda un appunto da lui scritto sul corposo saggio - sulla figura di uno storico maestro e didatta, che è Tullo Battioni (Parma 1839-1914), insegnante tra gli altri di Franco Ghione e di Francesco Cazzulini - che tanto in Acqui (per oltre tre lustri: e in passato "L'Ancora" più volte ha "scavato" a riguardo delle sue attività, con tanto di ricostruzione di appassionate *querelle* musicali), quanto in Tortona operò alla fine Ottocento e all'inizio del secolo XX.

A distanza di 13 anni ora, con la rivista "Amadeus" di febbraio, la sorpresa di poter ascoltare in CD Umberto Battegazzore nelle vesti di interprete in una scintillante esecuzione del *Concerto per pianoforte e orchestra* (1916) di Lorenzo Perosi, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Donato Renzetti (registrazione dal vivo nella Cattedrale di Tortona, il 23 settembre 2016, nell'ambito del Festival "Perosi 60").

L'altro Perosi

Clamorosamente bella questa partitura, sconosciuta a tanti musicofili, che Umberto Battegazzore rende in maniera quando serve morbidissima, ma anche con una intensità ed una una partecipazione emotiva che davvero confermano che speciale è il legame di un interprete con le sue radici. E che, in passato, i giudizi elogiativi, su questo eccentrico prete musicista tortonese, da parte di Massenet, Puccini, Mascagni, Martucci e Toscanini non erano davvero peregrini ed extra vaganti.

Nelle pagine della rivista anche una sua breve intervista a proposito del *Concerto* ("lavoro notevole, per inventiva tematica e fitto dialogo concertante tra il solista e l'orchestra") in cui Battegazzore è davvero ben assecondato dal complesso sinfonico torinese. Il che ci dà modo di rievocare protagonisti della vita musicale del nostro territorio di un paio di decenni fa.

Ecco, allora, ricordati il pianista Mario Delli Ponti (più volte ad Acqui in concerto con gli auspici del Municipio e l'invito di Paolo Repetto), tra i primi a rilanciare la pagina del *Concerto* perosiano modernamente, e l'Orchestra Filarmonica di Bacau, diretta da Ovidiu Balan, la prima ad accompagnare Battegazzore (allievo del "Vivaldi", diplomato ad Alessandria con Giuseppe Binasco; poi perfezionatosi all'Ecole de Musique "Cortot" di Parigi; intensissima la sua attività, con tante prime esecuzioni mondiali) nel presentare all'Estero, in Romania, il *Concerto* di Lorenzo Perosi.

E a proposito del repertorio strumentale questo l'ultimo pensiero del solista tortonese, che invoca una sorta di "revisione musicale".

Poiché "un'attenta indagine archivistica e musicologica porterebbe alla scoperta di un mondo inedito e sommerso" in grado di sconfessare la natura unicamente operistica della storia italiana.

E proprio in questa linea artistica si inquadra l'allestimento di diversi concerti strumentali perosiani nelle grandi cattedrali (sempre con il M° Renzetti e l'Orchestra del Regio).

Chissà che Acqui, con il 950° della Cattedrale, non possa essere inserita in questo *tour*. **G.Sa**

La macchina comunale

Acqui Terme. Giovedì 30 marzo a palazzo Robellini alle ore 21, il dott. Paolo Bellotti terrà la quarta ed ultima lezione del corso su "La macchina comunale", organizzato dal M5S di Acqui Terme. Si parlerà di bilancio comunale.

RISTORANTE
La Risacca
dell'Hotel Valentino

- Tartare di tonno aromatizzata agli agrumi ed erba cipollina
- Polpo croccante su letto di passata di ceci
- Cozze e calamari ripieni
- Paccheri all'astice
- Tagliolini al nero di seppia con polpo e gamberi al pesto di rucola
- Filetto di branzino in crosta di patate su letto di zucchine al burro con tempura di verdure croccanti
- Fritto misto alla ligure
- Dolce di Pasqua

€ 35 per persona Vino e bevande escluse

Acqui Terme - Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 356767

Gli archi nel letto del fiume

Sì, quei resti sono romani

Acqui Terme. Sì, sono sicuramente di epoca romana.

I resti in prossimità dell'ultimo pilastro degli Archi, quello più prossimo al fiume Bormida, in un'area che è stata "scavata" dall'ultima piena (si vedano i contributi in testo e in immagine sulla seconda pagina di una settimana fa), sono il risultato dei crolli - di quanti secoli dobbiamo andare indietro non sappiamo - della struttura dell'acquedotto.

La conferma sia dagli ambienti del Museo Civico (anche se non ci è stato possibile ancora intervistare, in merito, il direttore dott. Alberto Bacchetta), sia da una testimonianza di Lionello Archetti Maestri. Che ci ha ricordato l'esistenza di un vecchio scatto fotografico di Bruno Buffa (titolare su queste colonne della storica rubrica, fulminante anche nelle didascalie, de "La foto Buffa"). Con l'immagine in questione, che non abbiamo potuto visionare direttamente, ma che ci è stata "raccontata", e che è testimone - crediamo, a questo punto - della riemersione di questi nostri stessi reperti, qualche lustro fa.

La fotografia - ne esisteranno eventuali copie? - è stata attentamente cercata nell'archivio de "L'Ancora", ma purtroppo senza alcun esito.

Ricevuta da Lionello, la foto da lui fu trasmessa al Museo del Castello. Se qui la ritroveremo, in una nostra imminente visita, e se avremo l'autorizzazione, di sicuro la presenteremo ai nostri lettori.

Curiosità: la vicenda del pilastrino "scomparso"

In attesa di essere edotti sulla possibilità concreta di rintracciare, tra i resti, le fondamenta di un terzo pilastro, in aggiunta ai due mozzati, la documentazione iconografica di fine Ottocento sorprende in almeno due casi.

In un *Attestato di menzione onorevole*, litografia da un disegno di Vittorio Scati, del 1875, tre sono i pilastri incompleti. E tre anche si posson contare nell'olio su tela di una sovraporta di Palazzo Robellini, che risale invece al primo Ottocento

Dunque l'ultimo pilastrino venne portato via da qualche piena? Assolutamente no.

Nel 1896 l'architetto Alfredo D'Andrade - non un cultore dei recuperi filologici... evidentemente - osò quello che oggi sarebbe "inosabile". Ricostruì per intero, addirittura (ma perchè?!) un arco caduto.

Tanto che su "La Gazzetta d'Acqui" comparve la ironica proposta di apporre, nei pressi degli Archi, una lapide (il cui inizio consuona, singolarmente, con il famoso Epitaffio di Sicilo, che tramanda testo greco con notazione alfabetica per musica) che così avrebbe dovuto recitare.

"Fermati, o passeggero. Osserva e medita: questi avanzi di acquedotto dell'epoca romana *furono fatti* nel 1896 dell'era volgare". **G.Sa**

Prosegue la distribuzione delle borse alimentari

Acqui Terme. Presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme sta proseguendo la distribuzione delle borse alimentari destinate a pensionati, invalidi e a nuclei in difficoltà socio-economica. Ogni settimana vengono valutate le istanze pervenute e, agli aventi diritto, sono erogate borse contenenti generi alimentari non deteriorabili (pasta, riso, latte, biscotti, olio, scatolame). L'iniziativa è stata voluta e promossa dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali, che ha ideato il progetto "Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore" per sostenere quegli acquesi che, per via del basso reddito, sempre più spesso non riescono neppure di acquistare beni di prima necessità. Ricordiamo i requisiti per l'ammissione: residenza da almeno tre anni nel Comune di Acqui Terme, condizione di pensionato o invalido o disoccupato, reddito mensile del nucleo inferiori a limiti determinati in proporzione al numero dei componenti il nucleo stesso e, per gli stranieri, essere in regola con le norme relative al soggiorno. Per presentare domanda occorre ritirare il modulo presso l'ufficio Politiche Sociali e Abitative del Comune di Acqui Terme sito in Piazza M. Ferraris 1.

Vigili urbani coraggiosi permettono il salvataggio di anziana signora

Acqui Terme. Nella giornata di venerdì 24 marzo una pattuglia della Polizia Locale si recava presso l'abitazione di un'anziana donna, a seguito della richiesta di alcuni familiari preoccupati che non riuscivano più a mettersi in contatto con la parente.

L'anziana signora, impegnata in alcune faccende domestiche, scivolava da una scala cadendo nella vasca da bagno.

Qui restava per circa 30 ore, impossibilitata a rialzarsi, fino a quando personale della Polizia Locale, dopo aver sentito provenire dall'interno dell'appartamento i lamenti dell'infortunata, decideva di intervenire senza ulteriori indugi, raggiungendo l'appartamento dal balcone dei vicini di casa per poi scavalcare la ringhiera del terrazzo ed accedere all'interno attraverso una portafinestra semiaperta, permettendo così l'accesso all'interno dei sanitari nel frattempo giunti sul posto.

Sottoposta alle immediate cure del caso, la donna veniva successivamente trasportata al Pronto Soccorso dell'Ospedale Monsignor Giovanni Galliano.

Il Sindaco Enrico Bertero ringrazia ed elogia pubblicamente l'Ispettore Alberto Ugoste e l'Agente Scelto Roberto Lazzeri per la loro prontezza di spirito e il coraggio dimostrati nell'occasione.

Quel giorno, infatti, aveva piovuto, pertanto le ringhiere dei balconi erano anche sdrucciolevoli, ma senza attendere oltre, chiedendo magari l'intervento dei Vigili del Fuoco, i due Vigili sono intervenuti senza ritardi.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librarie in biblioteca civica

Pubblichiamo le novità librarie di marzo, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
- Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Luca Commenti Craddock, F., *Luca*, Claudiana

Cristianesimo – Storia
- Tomkins, S., *Breve storia del Cristianesimo*, Claudiana

Donne – Condizioni Sociali
- *In lei tutte le donne del mondo*, Il Piviere

Etnico – Arredamento – Stile
- Hall, D., *In stile etnico*, A. Vallardi

Femminismo e Teologia – Enciclopedie e Dizionari
- *Dizionario di teologie femministe*, Claudiana

Miniere – Val Sessera
- Rossi, M., *Opificio in riva destra sessera*, E20progetti

Morbo di Parkinson – Testimonianze
- Rusin, P., *Canta che ti passa*, Impressioni Grafiche

Risorgimento Italiano
- Ambrosini, F., *Cavour*, Edizioni del Capricorno

Sofferenza – Aspetti Psicologici
- Morelli, R., *Non siamo nati per soffrire*, Mondadori

Teologia
- Jüngel, E., *L'avventura di pensare Dio*, Claudiana

Teologia Politica
- Armin, A., *Teologia politica*, Claudiana

Yoga «Ginnastica»
- *Atlante dei Chakra*, Macro Edizioni

LETTERATURA
- Bradley, A., *Aringhe rosse senza mostarda*, L'Espresso
- Uhlman, F., *Sotto i lampi e la luna*, TEA

LIBRI PER RAGAZZI
- Baccalario, P., *Il Giardino di Cenere*, Piemme
- Bini, F., *Dakota 12 e i biopirati*, Gallucci
- Blengino, L., *Sfida al buio*, Einaudi
- D'Incalci, T., *Abramo: un'incredibile promessa,* Claudiana
- Gardner, S., *L'arcigna Contessa del Regno del Salotto*, Piemme Junior
- Laffon, M., *L'unione fa la forza!*, Gallucci
- Levi-Montalcini, R., *Le tue antenate*, Gallucci
- Mazza, V., *La storia di Malala*, Oscar Mondadori
- Roberts, R., *The history of the United States*, La Spiga languages
- Smith, A., *Pablo va in città*, Gallucci
- Valente, A., *La fantastica storia della prima Olimpiade*, Gallucci
- Valente, A., *Hai voluto la bicicletta?!*, Gallucci
- Valente, A., *Notizie dallo Spazio*, Galluci

STORIA LOCALE

Alessandria – Storia – 1915-1918
- Ballerino, A., *Alessandria e la grande guerra*, Il piccolo

Denice – Musei
- *Denice, un museo a cielo aperto: ceramica contemporanea 2015*, Impressioni Grafiche

Piemonte – Storia
Oliva, G., *Storia del Piemonte*, Edizioni Biblioteca dell'Immagine

ORGANIZZATO FIAT **BARBERIS** srl

Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

Aviatore, cadde alla Malpensa il 23 maggio '15

Il cap. Mario Pastorino primo eroe acquese

L'apoteosi di un valoroso

Non il consueto tributo di lagrime, come a morte comune ma inni e fiori al **Capitano aviatore Mario Pastorino**, che si tragicamente scomparve da noi cingendosi di gloria.

Egli con gli occhi sorrisi di giovinezza, coi begli occhi che ci stanno fissi nelle pupille, vide l'alba della rinascenza italica.

Egli con la parola calda, appassionata, proclamò la sicura, immancabile vittoria, e questa non solo affrettò col desiderio, ma preparò, unitamente agli altri prodi, con l'opera, consacrando e senno e braccio alla Patria, scegliendo, anzi, con l'ardire dei forti, il pericolo maggiore. E già s'addestrava nei superbi voli dell'aquila alle titaniche lotte nelle sublimi regioni del cielo, e mentre appunto si librava nell'infinito sognando chi sa mai quali segni di grandezza per l'adorata Italia, l'inesorabile e imperscrutabile destino ne abbandonò la fragile salma alla fragilità degli ordegni, mentre il suo spirito immortale continuava, sollevandosi, i suoi sogni radiosi; ed ora aleggia su noi tra gl'inni della vittoria, che s'alzano armoniosi per farsi presto fragorosi, prepotenti contro lo sgominato ne-

La scomparsa di un Prode

Venerdì scorso si diffuse fulminea la dolorosa notizia della morte del bene amato concittadino

Mario Pastorino

Capitano dei Bersaglieri

figlio del nostro egregio Sindaco, rimasto vittima di una disgrazia aviatoria al campo militare della Malpensa.

Aveva le qualità essenziali del bersagliere: erano in lui quella gagliardia

Acqui Terme. "Simpatico d'aspetto, di forme snelle ed eleganti, di modi cortesi, era uno di quei giovani ufficiali che perpetuavano la tradizione della bravura. In questi ultimi tempi, trovandosi fra i congiunti, manifestava la simpatica impazienza del soldato che anela alla tempestosa raffica delle battaglie, e il suo volto - animato dalla nobile passione patriottica - si accendeva al pensiero di lanciarsi contro il nemico, alla testa dei suoi bersaglieri.

Più ancora: egli meditava di piombare come un ardito aquilotto dall'alto dei cieli s*ulla insanguinata aquila bicipite, recando la morte e la strage* [corsivi nostri: essi danno bene idea della temperatura, assai alta, dell'odio] fra i nemici della Patria". Così "La Bollente" del 3 giugno 1915.

È un bersagliere aviatore il primo caduto acquese della Grande Guerra.

È il capitano Mario Pastorino

Classe 1884 (ad Acqui nacque il 30 luglio), vittima di un incidente alla Malpensa il 23 maggio 1915.

A lui chi scrive dedicò una pagina di ITER 6 (giugno 2006), nell'ambito della presentazione di diversi contenuti di corredo alle memorie di guerra - piuttosto tardive: 1973 prima stesura; ne seguirà un'altra del 1981 - del fante Giovanni Pistone di Riccaverano. (Figura riscoperta da Gino Bogliolo, e che occupa in un ruolo di rilievo nel volume vincitore "Acqui Storia" di Antonio Gibelli *La grande guerra degli italiani,* Sansoni 1999).

In allora la fonte cui attingemmo, per una rapida citazione, fu quella della "Gazzetta d'Acqui" del 29/30 maggio (che riportava anche, nel numero successivo, le quartine, di settenari, dell'amico Franco Cazzulini; e anche qui Pastorino è, nella chiusa, colui "che a Vienna colla bomba/ dar voleva il saluto").

Un incidente meccanico di volo (il blocco improvviso del motore: le avarie al tempo erano, come vedremo, tutt'altro che infrequenti) pone fine alla vita di questo trentunenne, soldato, "scomparso dal mondo quando era l'ora più bella per il suo ardore italiano, per il *meriggio radioso* di questo grande cuore che tutti noi, concittadini gli riconoscevamo". Queste son le prime parole della GdA. "Non è né meno una settimana da quando egli venne tra noi, giocondo come sempre era, a dirci che sarebbe andato contro il tedesco... Il suo corpo gagliardo, che era pieno di sacro entusiasmo, là giace, offeso dalla caduta immane che lo spezzò".

"Domenica scorsa - ora siamo su "La Bollente del 3 giugno" - la città intera accompagnò al Camposanto questo figlio prediletto. Ora il suo cuore spezzato giace nella bara, ma il suo spirito, liberatosi dall'involucro corporeo, si è lanciato attraverso i cieli verso la terra ove i fratelli d'arme combattono; e là, con il gesto incitatore, preconizza la vittoria ai commiltoni".

Su di lui più precisi ragguagli biografici su "L'illustrazione della guerra e la stampa sportiva" del 13 giugno 1915, periodico torinese diretto da Gustavo Verona.

Formatosi presso l'Accademia di Modena (1902), tra i bersaglieri Mario Pastorino, "impavido e avventuroso spirito", aveva cominciato a percorrere la carriera (la nomina a sottotenente è del 5 ottobre 1904; quella a tenente del 5 settembre 1907), poi frequentando la Scuola di guerra, distinguendosi in tutti i tre corsi, e licenziandosi tra i primi".

"Pochi anni fa" la scelta del volo, presso il comando del battaglione aviatori di Torino, "dove era notissimo".

Quindi, comandante di una squadriglia a Pordenone, l'ultimo servizio, giunto da poche settimane alla Malpensa, tradito da un biplano in prova. Raggiunta una quota assai alta, la improvvisa caduta e lo schianto, morendo sul colpo.

Con una ultima significativa chiosa: "L'annunzio della mobilitazione era stato l'annunzio della sua felicità. Egli adorava la guerra; si sentiva un sacerdote della guerra".

La guerra che ha bisogno di eroi

Per Mario Pastorino la prima commemorazione acquese dei tempi del Grande Conflitto, che coinvolgerà più oratori: il sottoprefetto Teodorani, l'amico Silvio Virgilio Timossi, l'avv. Morelli (per il Comune) e il compagno d'armi Tenente Barone Pesci della Pieve.

Ma son le pagine della GdA (5 e 6 giugno) ad offrire nuovi elementi: perchè per lui, come recita il titolo, si realizza *L'apoteosi di un valoroso, "*che vide l'alba della rinascenza italica" (e l'esercizio retorico non si pone limiti, coinvolgendo "i superbi voli dell'aquila", "le titaniche lotte", "l'imperscrutabile destino", "le sublimi regioni del cielo"...).

"Nel lieto italico peana, la maschia figura di Mario Pastorino, soffusa di letizia, si volge ai suoi cari, ai suoi concittadini, agli Italiani tutti, perchè da forti ne serbino glorioso il nome, che resterà scritto in caratteri d'oro, tra i martiri precursori della vittoria, nei ricordi dell'*anno santo* della Patria".

Una fiumana di popolo, una selva di bandiera accompagna la salma dalla stazione al cimitero. Alla tomba su cui "sta scritto il trinomio *Famiglia, Patria e Re*".

Fu "L'Ancora", il 28 maggio '15 ad annunciare per prima "la morte del nostro bene amato concittadino".

E a mettere, nero su bianco, un dato che tutti conoscevano, trascurato dalle altre testate, ma per noi essenziale. Mario Pastorino era "il figlio del nostro egregio Sindaco".

"Vide nell'aviazione uno sfogo al suo ardire, e ad essa si dedicò con passione nell'attesa di poter lanciare il suo velivolo su terre nemiche; e proprio ora, crudele ironia del destino, la morte inesorabile tronca la sua vita gagliarda, proprio ora che il sogno radioso della sua Patria e di ogni cuore italiano stava per diventare una realtà, e la terra del nemico meta gloriosa del suo ardimento...

I funerali imponentissimi, che il Comune volle fatti a sue spese, attestano l'unanime e viva partecipazione di tutti al dolore immenso della famiglia Pastorino.

Vi presero parte tutti i sodalizi con bandiera, un reparto di truppa, le autorità civili e militari, ed una folla straordinaria di amici ed ammiratori del povero estinto".

Giulio Sardi

Acquesi e cavalieri del cielo

E dopo Mario Pastorino anche Sobrero e Ghiglia

Acqui Terme. Tra le glorie dei pionieri del volo non solo Mario Pastorino. A poco più di un anno dalla sua morte, "La Bollente" del 3 agosto 1916 porta in un trafiletto - titolato *Cronache della guerra* - una menzione per Guido Sobrero

"Un valoroso giovane acquese, aviatore appassionatissimo, il quale, mesi addietro, si è conquistato brillantemente il diploma di pilota aviatore, e che lavora arditamente, e quasi quotidianamente, in danno degli austriaci aborriti, con in cuore la gioia e la serena fiducia di una vittoria prossima. Le sue lettere sono sempre risonanti di amor patrio, di magnifici particolari inneggianti alle armi italiane, tanto che siamo ben lieti di portarne qualche frase a conoscenza dei nostri lettori". Segue questo testo. "Da un mese piloto un apparecchio Caproni 300 hp...; ogni giorno andiamo a bombardare accampamenti nemici sulla fronte da [*censura*], proseguendo, poi, per tutta la valle [*censura*], e ci incontriamo non raramente con velivoli austriaci i quali, appena scorti, vengono attaccati con fuoco di fila dalle mitragliatrici che portiamo a bordo; posso però accertare che il combattimento mai fu accettato dagli avversari, i quali fuggono perchè i Caproni, con le loro armi, li spaventano... Sono numerosissimi i tiri antiaerei che tentano colpirci, ma noi ricorriamo a quella calma che è precipua qualità di ogni pilota aviatore, deviamo la rotta in modo da non presentare mai bersaglio. Sì: una volta sola, ed avvenne sul [*censura*], il mio apparecchio si ebbe quattro fori prodotti da pallottole di *shrapnel* e venne anche squilibrato un poco; ho potuto fare bene il ritorno ed atterrare molto felicemente.

Il morale dei miei colleghi, e mio, qui è elevatissimo, e la fiducia in una grande vittoria, che non è lontana, è in tutti...".

Il nome del Sobrero è citato sul numero del 21 ottobre 1917 della già citata "L'illustrazione della guerra", in un fascicolo che si apre con il ricordo di un "cacciatore dell'aria" - il Tenente Olivari, di Camogli, uno degli assi del volo italiani, capace di abbattere 12 aerei nemici - pure lui perito in un incidente al campo. (Per un riscontro statistico produciamo i dati ufficiali riguardo la guerra aerea del Royal Flying Corps, antesignano della RAF: dei 14.166 piloti deceduti, 8 mila cadono durante i voli di addestramento - cfr. Stuart Robson e l'utile sintesi *La prima guerra mondiale*, Il Mulino). Per il caporale Guido Sobrero una solo il duello vinto, in una speciale classifica che vede al comando (ovviamente), già a queste date, Francesco Baracca, l'uomo del primo "cavallino rampante" (che con il biplano Nieuport 11, costruito dalla Macchi, e poi con lo Spad VII arriverà, alla fine, a 34 aerei abbattuti, prima di essere centrato da un volgare moschetto, imbracciato da un fantaccino immerso nel fango... Per gli aviatori anche questo destino - che toccherà, tra l'altro, anche al "Barone Rosso" Manfred Von Richtofen - assai poco glorioso).

***

Motivi di parentela ci spingono, poi, a ricordare anche la figura di un terzo aviatore acquese, ma della seconda guerra mondiale. Si tratta di **Giovanni Ghiglia** (11 agosto 1916 - primo marzo 1943), pilota di caccia del primo stormo, nipote del Pastorino, la cui passione aerea nasce proprio dalla ammirazione nei confronti dello zio. Per approfondirne la figura si può consultare (anche sul web) l'articolo *Cara mamma non ti adombrare se ho manifestato il desiderio del volo* di Marco F. Dolermo, pubblicato su "Rivista aeronautica" n. 6/ 2014. **G.Sa**

Pomeriggio di poesie

Acqui Terme. Un pomeriggio per presentare e ascoltare poesie: è questo che propone la Libreria Illustrata "Cibrario" sabato primo aprile. Dalle ore 16.30 una kermesse, all'ombra del monumento dell'edicola della Bollente, aperta a tutti coloro cui piacciono rime e versi.

In occasione dell'anniversario **fino al 19 aprile**

JYSK
LETTI • MOBILI • ACCESSORI

offre proposte per il giardino
con **SCONTI STRAORDINARI**
su un vasto assortimento di **tavoli**, **sedie**, **ombrelloni**, **prendisole** *e tanto altro*
Acqui Terme - Via Blesi - Accanto all'Eurospin
PICCOLO OMAGGIO AI LETTORI DE L'ANCORA

Azienda agricola *di Massimo Malfatto* **SOLFOROSA**
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

RIAPRIAMO
VENERDÌ 7 APRILE
Bivio Ponzone-Ciglione
Tel. 0144 378885
338 5444222

BAR - PIZZERIA - RISTORANTE
GRANDE NOVITÀ **Area giochi**
a disposizione dei bambini che potranno giocare in tutta tranquillità mentre i genitori potranno godersi una piacevole e rilassante serata.
Il fine settimana una graziosa animatrice intratterrà i vostri bimbi con attività originali e stimolanti.
Possibilità di prenotare feste di compleanno con servizio di animazione gratuito
E in più...
Tutte le domeniche sera
PROMOZIONE BIMBI
babypizza gratis fino agli 8 anni per ogni adulto pagante
Cucina casalinga - Pizza - Focaccia tipo Recco

Cedesi laboratorio completo di gelateria artigianale
compreso di gelateria mobile per Street food usato pochissimo.
Prezzo interessante.
Info 339 4659680

Lezioni di francese da insegnante madrelingua
referenziata: recupero scuole medie e superiori. Francese professionale per adulti; livello intermedio e avanzato (francese legale, medico, turistico e aziendale. Conversazione).
Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

La perfezione del corpo si può raggiungere… nel **centro estetico**
Centro estetico Pachamama
Via G. Amendola, 66
Acqui Terme
Cell. 340 2964074
Riceve su appuntamento
… potrai riacquistare la linea ed essere in forma per l'estate!

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 1° APRILE
dalle ore 21
Meo Tomatis

Per le riprese sul Brentau

Acqui si trasforma in set cinematografico

Acqui Terme. La Città dei Fanghi è pronta per essere trasformata, ancora una volta in set cinematografico. Il primo ciack è fissato per il 9 aprile in piazza della Bollente e sabato scorso, alla Kaimano, sono iniziati i casting per trovare le comparse e gli attori non professionisti per animare le scene.

«Si tratta di un film documentario sulla storia della città», spiega Diego Martinotti anima del progetto insieme alla CD Movie che ha già realizzato esperimento simili in Liguria (sulla storia di Tiglieto), «le scene che si gireranno il 9 aprile saranno ambientate negli anni Cinquanta e avranno come protagonista la figura del Brentau».

Ovvero l'uomo che per mestiere, portava nelle case degli acquesi l'acqua calda prelevandola dalla Bollente. Sabato scorso sono state selezionate una cinquantina di persone ma i casting sono andati avanti anche tutta la giornata di domenica.

Fra i maggiori interessati al progetto, che si avvarrà della collaborazione di aziende, sponsor, associazioni, enti con la passione per la storia, ci sono i giovani. Studenti con la passione del teatro come Maria Sofia Montaldo, 18 anni, studentessa del liceo scientifico, scelta ieri mattina ma anche signore, come Antonietta Celentano, che una decina di anni fa partecipò, come comparsa, alla soap "Centro Vetrine". Tutte le persone scelte hanno già effettuato anche una prova vestito. Veramente caratteristici i vestiti di scena. Ci sono sandalini, borse, cappellini e vestiti con sotto il tulle proprio come era di moda negli anni Cinquanta. Il docu film però non si fermerà a questa epoca, spazierà anche in altre come, ad esempio l'antica Roma.

Ancora una volta protagonista sarà l'acqua, quella trasportata dall'acquedotto di zona Bagni. Queste riprese però saranno effettuate in un secondo momento. **Gi. Gal.**

Cortemilia in biblioteca Michele Ferrero

La "signatura delle piante" con Piera Matilde Negro

Cortemilia. Penultimo incontro della 3ª rassegna "Saper leggere e scrivere", quello di venerdì 17 marzo presso la Biblioteca Civica su la "signatura delle piante". A "Leggere la 'signatura delle piante' è stata la dott.ssa Piera Matilde Negro, medico di base e fitoterapeuta, figlia dell'indimenticato famosissimo settimino – erborista di Cessole, comm. Teodoro Negro, nella sua storica erboristeria Negro in Oltrebormida a Cessole, passata alla nipote dott.ssa Enrica Maria Marchioni, farmacista.

«Il titolo che ho proposto per la serata deriva dal latino 'De signatura rerum' – ricorda la dott.ssa Negro - fin dalle origini del mondo, esseri umani ed animali hanno dovuto osservare le piante per capire le loro proprietà e quindi il loro possibile uso curativo. Si è trattato di un percorso lungo ed impegnativo, fatto di tentativi empirici, successi, sconfitte che con il tempo ha però portato a dei buoni risultati. Ancora oggi l'uso delle piante per finalità curative è ampliamente diffuso ed efficace. Alcune impostazioni teoriche filosofiche sui poteri curativi delle piante, hanno preso spunto da quella che si dice 'la firma della natura' sulle piante ossia delle indicazioni che la natura ha dato agli esseri umani perché potessero facilitare la loro ricerca...».

Di grande interresse nel numerosissimo pubblico presente in biblioteca, la relatrice ha parlato e dimostrato quali sono le "signature" più note. Si è parlato della noce che se sezionata assomiglia all'emisfero cerebrale e ai suoi benefici. La carota che in sezione assomiglia alla pupilla dell'occhio; il pomodoro, al cuore; l'uva, all'alveolo polmonare; i fichi, ai testicoli; all'avocado, all'utero; i pistacchi, ai calcoli biliari; le olive, alle ovaie; l'arancia, alla ghiandola mammaria; il cavolfiori, che ha l'aspetto di un tumore; l'equiseto. alla colonna vertebrale, ecc... Si è parlato di piante quali il tarassaco, drenante e depurativo; dell'iperico, per malattie della pelle; dell'aloe, cicatrizzante e integratore in fisici delibitati; del melograno, per il mal di denti; dello zenzero, per la digestione; della vite rossa, per il circolo; del ginseng e... Molte le domande dei presenti a Piera Matilde Negro, che ha concluso dicendo che il connubio tra la medicina e le antiche "medicine" ricavate da piante o fiori si integrano e supportano per il nostro benessere fisico e mentale.

Ancora un incontro in calendario per la 3ª rassegna: venerdì *28 aprile:* ma allora perché scrivere poesie?

Per informazioni Comune 0173 81027, (biblioteca@comune.cortemilia.cn.it).

Per gli alunni di Monastero e Vesime

Monastero, "La storia del principe e dell'aviatore"

Monastero Bormida. Nella mattinata di mercoledì 22 marzo, al teatro comunale di Monastero Bormida pienone di studenti delle scuole primarie e medie di Monastero Bormida e di Vesime dell'Istituto Comprensivo 4 Valli diretto dalla prof.ssa Isabella Cairo, per lo spettacolo del Teatro degli Acerbi "La storia del principe e dell'aviatore" ispirato a "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint - Exupery. In scena Fabio Fassio e Elena Romano.

L'iniziativa si inserisce nel programma del "Teatro Scuola a Nizza e nelle 4 Valli" diretta dal Teatro degli Acerbi, con spettacoli per le scuole anche a Nizza e Incisa Scapaccino.

Il progetto di incontro tra teatro e le generazioni più giovani si completa con la rassegna di Teatro Scuola nell'ambito del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte curato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, che vive grazie alla partecipazione attiva dei docenti, delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi delle scuole.

Entro e non oltre il 31 marzo

Roccaverano, esumazioni al cimitero di San Giovanni

Roccaverano. Il sindaco di Roccaverano, Fabio Vercellato, avvisa che si faranno le esumazioni al cimitero comunale di San Giovanni, in ossequio alla delibera della Giunta comunale n. 49 del 20 ottobre 2016 e visto il vigente regolamento comunale di polizia mortuaria. «Considerato – spiega il primo cittadino - che l'area posta nella parte vecchia presso il cimitero comunale di San Giovanni, versa in pessime condizioni e che pertanto si rende necessario predisporre lavori di sistemazione del suolo, con conseguente rimozione dei resti mortali delle salme in tale luogo inumate». Vercellato, *avvisa,* i titolari di concessione o loro eredi che entro 180 giorni dal presente avviso, l'Amministrazione comunale provvederà all'esumazione straordinaria delle salme poste nella parte vecchia del cimitero comunale di San Giovanni ed alla contestuale demolizione delle relative strutture.

Gli interessati sono invitati a prendere contatti con gli uffici comunale entro e non oltre il *31 marzo 2017* onde concordare la nuova sistemazione dei resti mortali delle salme degli aventi diritto o loro eredi.

Qualora decorso il termine ultimo stabilito, l'Amministrazione comunale non ricevesse comunicazione alcuna, i resti mortali verranno posti in ossario comune.

Del Comitato 10 febbraio

Claudio Bonante segretario provinciale

Acqui Terme. Il Comitato 10 Febbraio inizia a strutturarsi anche in provincia di Alessandria. Il segretario regionale del Comitato, Fabio Volpe, ha infatti nominato segretario provinciale per Alessandria l'acquese Claudio Bonante, attuale Rappresentante del Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia e componente della commissione giudicatrice della borsa di studio nazionale a tematica storica "Marco Somaglia".

Il Comitato 10 Febbraio, sorto successivamente alla promulgazione della Legge 92 del 30 marzo 2004 istitutiva del Giorno del Ricordo, raccoglie soprattutto cittadini italiani che, pur senza avere un legame diretto o famigliare con le tragedie delle Foibe e dell'Esodo giuliano-dalmata, si accostano con particolare sensibilità a queste pagine di storia patria.

Il sito internet è consultabile all'indirizzo www.10febbraio.it ed è stata allestita la pagina "Comitato 10 Febbraio – Provincia di Alessandria" all'interno del social network Facebook con l'intento di rendere le nuove generazioni consapevoli e protagoniste del loro presente anche grazie al ricordo del triste passato.

Per informazioni e adesioni è possibile contattare il numero di cellulare 3387349537 o scrivere alla mail comitato10febbraio.proval@gmail.com

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

Con il particolare profumo di rosa bulgara

È il geraniolo ad impreziosire il Brachetto d'Acqui

Acqui Terme. Le note sensoriali facilmente percepibili nel Brachetto d'Acqui sono tante: lampone, pesca, prugna, cotogno, ribes nero, confettura di frutta rossa in genere, violetta, primula; l'aroma primario ricorda la rosa bulgara che è determinato da una notevole presenza del terpene geraniolo.

I terpeni sono biomolecole prodotte da molte piante ed hanno la proprietà di conferire un caratteristico odore, aroma, sentore.

Relativamente al profilo terpenico dell'uva brachetto viene evidenziato uno scarso contenuto in linaiolo, dei suoi ossidi e di diendolo e si rileva la predominanza di geraniolo. Sono presenti inoltre altri terpeni: il citronellolo (profumo di rosa, limone), i neroli (dalla spiccata nota di rosa sbocciata), l'alfa-terpinolo (odore di mughetto, lillà) l'HO trienolo (profumo di tiglio). Questi prodotti sono localizzati principalmente nelle bucce ed in parte minore nella polpa insieme alle loro forme glicosilate in genere quantitativamente più rilevanti, ma senza impatto odoroso.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste pubblicò nel 1959 in cinque volumi il lavoro della "Commissione per lo studio ampelografico dei principali vitigni ad uve da vino coltivati in Italia". Il vitigno Brachetto venne studiato e descritto dai proff. Giovanni Dalmasso, Giuseppe Dell'Olio e Paolo Ricci, quest'ultimo era responsabile dell'Ufficio Agricolo di Zona di Acqui Terme dell'Ispettorato Provinciale di Alessandria (Cattedra Ambulante di Agricoltura fino al 1936).

Le viti scelte come riferimento si trovavano in vigneti di Melazzo e Bubbio e ne avevamo riportato le caratteristiche ampelografiche su L'Ancora del 15 marzo 1992. Successivamente Il supplemento al n.3 /94 di "Piemonte Agricoltura" della Regione Piemonte riportava la ricerca "Identificazione dei principali vitigni "Brachetto" coltivati in Piemonte" (Moreno Soster e Luisa Ricci dell'Assessorato Agricoltura; Anna Schneider del C.N.R. Torino-Centro di studio per il miglioramento genetico e la biologia della vite). Da questo lavoro scientifico riportiamo la descrizione relativa a "Caratteri ampelografici del Brachetto coltivato nel circondario di Acqui (Al)", cultivar iscritta nel Catalogo nazionale delle Varietà di Viti (MAF- ISPERVIT 1988), unica ammessa alla coltura in Italia, precisamente nelle province piemontesi di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino:

Germoglio di 30-40 cm.- Apice aperto, aracnoideo, verde chiaro con leggerissime sfumature aranciate. Foglioline da

15 MARZO 1992 13

Tecnica e cura per ottenere un prodotto particolare

La vinificazione tradizionale del brachetto dei nostri nonni

Tutto il mondo ce lo invidia

Le caratteristiche del vitigno brachetto

1 a 3: quasi spiegate, di colore verde chiaro con debolissime sfumature rosse, inferiormente aracnoidee.

Foglioline 4-5 spiegate, di colore verde, inferiormente un poco aracnoidee con nervature appena setolose.

Tralcio erbaceo alla fioritura- Verde striato di rosso sul lato esposto al sole (dorsale), verde sul lato ventrale; contorno angoloso, glabro.

Foglia adulta – Medio- piccola, orbicolare, intera (più raramente trilobata); seno peziolare chiuso a V stretto, seni laterali superiori a V o a U. Lembo spesso, a superficie bollosa e profilo piano con margini appena revoluti, di colore verde scuro con nervature verdi; denti fogliari poco pronunciati a margini convessi; pagina inferiore glabra. Picciolo corto, verde appena sfumato di rosa.

Grappolo a maturità- Di media grandezza o medio-piccola, cilindrico o piramidale un poco allungato con ali brevi (talora con un'ala lungamente peduncolata), mediamente spargolo (talora più compatto); peduncolo di media lunghezza, di colore verde, sottile. Acino di media grandezza, da ellissoidale ad ellissoidale corto; buccia spessa, mediamente pruinosa, di colore nero violaceo; pedicello di colore verde, talora rosso violaceo.

Vengono descritti anche i caratteri ampelografici del Brachetto Migliardi o di Montabone, del Brachetto coltivato nel Roero e del Brachetto di Nizza Monferrato.

Il dott. Lorenzo Corino (Istituto Sperimentale di Viticoltura) al Convegno di Strevi del 1986 disse tra l'altro "Il brachetto è uno dei vitigni più fini, a maturazione precoce che solo le nostre colline possono produrre, l'avessero avuto i francesi…." .

Salvatore Ferreri

***

Nello scorso numero per un involontario errore di battitura è stato scritto, riportando una dichiarazione di Paolo Ricagno, "Il numero di bottiglie ***invendute*** *è passato da..." invece di "Il numero di bottiglie* ***vendute*** *è passato da...". Ci scusiamo con gli interessati ed i lettori.*

Il cumulo assicurativo

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dell'Inps sul cumulo assicurativo.

Con la circolare n. 60 del 16 marzo 2017 vengono fornite le prime istruzioni applicative sul cumulo dei periodi assicurativi non coincidenti da parte degli iscritti a due o più forme di assicurazione gestite dall'Inps (lavoratori dipendenti, autonomi, gestione separata e forme sostitutive ed esclusive), al fine del conseguimento di un'unica pensione, secondo quanto disposto dalla legge 232/2016, con la quale si è provveduto a modificare quanto già previsto in materia dalla legge 228/2012.

Con una successiva circolare, a seguito delle istruzioni che saranno emanate dalle casse professionali coerentemente con gli indirizzi ministeriali, saranno fornite le istruzioni applicative per i casi di cumulo di periodi assicurativi non coincidenti anche presso le Casse professionali. Si riportano di seguito alcuni punti della circolare, rimandando alla stessa per ogni ulteriore approfondimento.

In base a quanto previsto dalla legge 232/2016, dal 1° gennaio 2017 la facoltà di cumulo può essere esercitata per conseguire la pensione di vecchiaia anche da coloro che sono già in possesso dei requisiti per il diritto autonomo al trattamento pensionistico in una delle gestioni interessate oppure per conseguire la pensione anticipata con i requisiti previsti dalle norme in vigore, compreso l'adeguamento agli incrementi della speranza di vita. La facoltà di cumulo può essere esercitata dai superstiti di un lavoratore per conseguire la pensione indiretta, anche nel caso in cui quest'ultimo abbia già maturato i requisiti per il diritto autonomo alla pensione in una delle gestioni di cui sopra. Anche la contribuzione estera sarà oggetto di valutazione, nei limiti delle norme previste dai regolamenti comunitari e dalle convenzioni bilaterali: il cumulo è possibile soltanto se risulta perfezionato in Italia il minimale di contribuzione richiesto per la totalizzazione internazionale.

In caso di domande di pensione in totalizzazione presentate anteriormente al 1° gennaio 2017 ed il cui procedimento amministrativo non sia ancora concluso, è possibile rinunciare a tale domanda e accedere al trattamento pensionistico in cumulo. Tale rinuncia può essere effettuata anche dai superstiti di assicurato.

Allo stesso modo, la rinuncia può essere utilizzata anche da coloro i quali, pur avendo in corso un provvedimento di ricongiunzione onerosa, non hanno ancora perfezionato il pagamento integrale dell'importo dovuto, sempre che abbiano già perfezionato un diritto a pensione in cumulo. In tal caso, previa rinuncia alla domanda di ricongiunzione effettuata entro il 1° gennaio 2018, è prevista la restituzione delle quote versate in quattro rate annuali.

Pittrice di Cessole

Luciana Pistone premiata a Sestriere

Acqui Terme. Sabato 18 marzo si è svolta a Sestriere, a Casa Olimpia, la premiazione del Concorso Artistico Internazionale a tema libero "*Vette d'arte"* e del Premio "*Cime letterarie 2017"* promossi da *Orizzonti Contemporanei* e da *Alhena Editore.* Tra tutti gli ammessi al concorso "*Vette d'arte*" (settanta artisti selezionati tra circa 700 iscritti italiani e stranieri) e all'esposizione collettiva, sempre presso la prestigiosa Casa Olimpia, la pittrice cessolese Luciana Pistone è risultata terza classificata in graduatoria, nella sezione pittura, meritando così il 3° Premio, un prestigioso trofeo, consegnatole dal sindaco Architetto Valter Marin. L'opera ammessa a concorso e premiata, dal titolo *Veduta Sestriere. Natura/Artificio,* è stata già esposta a Palazzo Robellini nella sua recente mostra personale in Acqui Terme.

La cerimonia di premiazione si è svolta alla presenza di un folto pubblico, del critico d'arte e giornalista dott. Enzo Nasillo, presidente di *Orizzonti Contemporanei,* del Sindaco di Sestriere Architetto Valter Marin, dell'Assessore alla Cultura all'Istruzione e all'Innovazione Tecnologica di Sestriere Francesco Rustichello e di alcuni rappresentanti della Giuria (avv. Armando Francia, prof. Lara Statham e prof. Davide Trotta). L'evento è stato patrocinato dalla Città Metropolitana di Torino, dalla Regione Piemonte, da Via Lattea, dal Comune di Sestriere e dall'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport).

Efficace ed importante l'intervento del dott. Nasillo che ha rimarcato l'alta qualità della rassegna, ripresa da numerosi organi di stampa.

I sindaco ha sottolineato, tra l'altro, che questa rilevante manifestazione ha avuto il privilegio di essere stata ospitata nel luogo espositivo più alto d'Europa. La Giuria del Concorso era composta da critici, scrittori, giornalisti ed esperti d'arte. In foto è visibile il dipinto premiato (olio su tela, cm 70x50).

(*red.acq.)*

Orario biblioteca civica "La Fabbrica dei libri"

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 12 settembre 2016 il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

CANTINA
ALICE BEL COLLE

A Pasqua festeggia con i nostri vini

Vini d'Italia 2017 — 30 anni — Gambero Rosso

Alice Bel Colle
Reg. Stazione, 9
15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 014474413
www.cantinaalicebc.it

Bella conferma per le Barbera d'Asti di questa cantina sociale. Al Caso' '15 ha i classici profumi di frutti rossi e terra bagnata, è di grande struttura e succosa, la Alix '13 ha toni floreali, è di buon corpo e lunghezza, mentre la Filari Sociali '15 è gradevole e fresca.

● Barbera d'Asti Al Casò '15	2*
● Barbera d'Asti Filari Sociali '15	2*
● Barbera d'Asti Sup. Alix '13	3
○ Asti Classic M. Cl.	4

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA: 9 - 12,30

Chiuso il mercoledì

Auguri

PROMOZIONE
6 bottiglie
Cortese Alto Monferrato doc
a € 16 anzichè € 19,30

CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.
Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
www.cantinaalicebc.it - e-mail: info@cantinaalicebc.it - monica@cantinaalicebc.it

Bottega del vino dell' Alto Monferrato

Roberta e Giulia augurano
Buona Pasqua

Aperti a Pasqua
dalle ore 18,30 alle 00,30
Chiuso a Pasquetta

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6 - Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860
La bottega del vino - bottegaalicebc@gmail.com

Mercat'Ancora

CERCO OFFRO LAVORO

40enne, socio sanitaria referenziata, cerca lavoro di assistenza anziani, disabili o non autosufficienti, mezza giornata o notte. Esperienza e serietà. Tel. 366 4624815.

41enne cerca urgentemente lavoro come: badante, collaboratrice domestica, colf, lavapiatti. Tel. 327 9128130.

46enne con referenze controllabili cerca lavoro anche parttime. No perditempo. Tel. 338 4687252.

47enne con esperienza cerca urgentemente lavoro come: assistenza anziani autosufficienti 24/24, oppure giorno o notte. Lavori domestici, baby sitter. Con patente. Massima serietà. Tel. 329 9296012.

50enne italiano con esperienza nel settore frutta e verdura, cerca occupazione in mercati o negozi. Tel. 333 4221880 (ore serali).

50enne, seria, tranquilla, buona cuoca, cerca lavoro come: badante fissa per anziani o disabili. Esperienza nel settore. Tel. 324 8942815.

51enne offresi per piccoli e medi trasporti e traslochi, dotato di proprio furgone e altri lavori (tipo tosatura prati). Tel. 340 1456020.

55enne cerca urgentemente lavoro come badante 24/24 o di giorno. Automunita. Acqui Terme, Cairo Montenotte, Nizza Monferrato, Canelli, Ovada e zone limitrofe. Tel. 334 5783396.

Acquese italiana, offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per poche ore. Tel. 377 4023345.

Cerco lavoro come badante in Acqui Terme 24 ore su 24. Anche non autosufficienti. Anche notti. Libera da subito. Non patentata. Tel. 339 3187141.

Donna italo-brasiliana cerca lavoro come badante, accompagnatrice, anche per tutto il giorno. Tel. 342 7148407.

Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Laureata impartisce lezioni a studenti di scuole medie inferiori, superiori ed universitari a prezzi convenienti e in base alle diverse necessità di apprendimento. Tel. 340 6905129.

Ragazza 37enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore, in Acqui Terme. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

Ragazzo cerca lavoro patente B, falegname, molino, magazzino, addetto conduzione carrelli elevatori, elettricista, qualifica operatore elettrico, cantiere, ditta, addetto conduzione movimento terra. Disponibile a turni. 339 5730393.

Signora acquese esperienza con anziani cerca lavoro: assistenza anziani, anche non pienamente autosufficienti, oppure collaboratrice domestica ad euro 6,00 all'ora. Tel. 334 7542899.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come collaboratrice domestica, assistenza anziani, pulizie, stirare, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, assistenza anziani autosufficienti, lavapiatti, aiutocuoco, cameriera, commessa, no perditempo. Libera da subito. Solo Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza autosufficienti, no notti, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, scale condomini. Libera da subito. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora seria 52enne cerca lavoro in Acqui Terme come assistenza anziani e portatori di handicap, disponibile anche per notti. Tel. 347 1341734.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato 3° piano con ascensore composto da: cucina, camera letto, bagno, corridoio, ripostiglio, balcone e cantina. Tel. 348 7634090 – 339 1221435.

Acqui Terme affittasi box di 15 mq. via Torricelli. Tel. 333 7952744.

Acqui Terme, corso Bagni 108, affittasi appartamento arredato, libero. Ingresso, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Ultimo piano ascensore, bella vista. Tel. 338 2794060.

Affittasi alloggio a Montechiaro d'Acqui, 2° piano, circa 100 mq, no spese condominiali. Tel. 348 5630187.

Affittasi appartamento in via Goito 28, Acqui Terme, 2° piano, composto da 3 vani più servizi. Tel. 0144 320840.

Affittasi box auto via Martiri Della Libertà, Acqui Terme, traversa di via Casagrande, adiacenze di via Moriondo. Tel. 347 1821390.

Affittasi due alloggi uno nel comune di Acqui Terme ed uno nel comune di Ponzone. Anche solo mesi estivi. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Affittasi in Acqui Terme ampio bilocale non arredato, basse spese condominiali. Si richiedono referenze. Tel. 377 2109316.

Affittasi in Bistagno reg. Torta capannone di mq. 400 + 400. Tel. 335 8162470.

Affittasi in Ovada locale uso commerciale, zona centrale 110 mq. termoautonomo, 2 vetrine. Ottimo stato. Tel. 340 7281937.

Affittasi in Visone attico mansardato vista stupenda, ampia metratura: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, dispensa, termoautono, ammobiliato completamente, comodo ai servizi, posteggio condominiale. Tel. 347 9790760.

Affittasi o vendesi in Acqui Terme, zona centrale via Garibaldi 56, locale adatto a molteplici attività. Mq. 380. Tel. 338 9001760.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282

Affittasi/vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto a Castelletto d'Erro giugno-luglio-agosto casa vacanze, 5 posti letto, doppi servizi, sala, soggiorno con caminetto, cucina, posto auto. Bella vista su Acqui Terme. Tel. 348 5614740.

Affitto alloggio ammobiliato composto: ingresso, cucina, camera da letto, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, via Giordano Bruno, Acqui Terme. Tel. 333 9075847.

Affitto alloggio in Acqui Terme ammobiliato, zona centrale, composto da cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi. Garage. Tel. 333 8205543.

Affitto casa di campagna in Morbello ammobiliata con riscaldamento. Euro 200 mensili. Tel. 329 4356089, 0144 768300.

Affitto locali in Acqui Terme, via Crenna, già arredati per rivendita pane e altro. Ottima posizione. Tel. 338 9001760.

Affitto/vendo Terzo alto alloggio secondo piano ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto, balcone, porta blindata. Anche ammobiliato. Tel. 333 2728796.

Bistagno affittasi alloggio in corso Italia condominio "Ester" composto da cucina, tinello, camera letto, bagno, grande dispensa, cantina. Riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Cercasi in Acqui Terme o Ricaldone, appartamento con 1 camera, cucina, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo. Tel. 334 5783396.

Cerco studente o lavoratore per condividere abitazione e spese di affitto di un appartamento situato a Genova nella zona di "San Martino". Tel. 333 7952744.

Compro casetta ad un piano, massimo due, indipendente, con piccolo spazio circostante, esclusivamente in Acqui Terme città, da ristrutturare. Tel. 347 4441180.

Fresca d'estate calda d'inverno, in Acqui Terme alture sopra "Villa Igea" vendesi casa su 2 piani, ampio salone, 3 vani, sopra servizi, sotto cucina, cantina, servizi, annesso appartamento con salone, 2 camere, alberi da frutta. Tel. 340 9072122.

Garage vendesi in Acqui Terme, via Nizza, mt 4,75x4,90 con basculante elettrica. Tel. 338 7339223.

Offro terreno per fare l'orto in condivisione. Zona Acqui Terme. Tel. 333 3760658.

Piancastagna comune di Ponzone, vendo casa, bella posizione, subito abitabile con orto e giardino. Si valuta anche eventuale permuta. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Privato vende alloggio in Acqui Terme, 3° piano con ascensore, ingresso: cucina, sala, 2 camere letto, bagno, 2 dispense, 2 terrazzi, cantina e volendo garage. Riscaldamento centralizzato con valvole. Tel. 340 3130158.

Signora italiana referenziata cerca in affitto appartamento, spese condominiali basse o nulle, in Acqui Terme, c.so Cavour, c.so Divisione, p.zza San Guido, via Casagrande, via Cassino. No perditempo. Tel. 347 8266855.

Varazze appartamento in centro, fronte mare, affittasi mensilmente o tutto l'anno. 5/6 posti letto. Tel. 346 8893130.

Vendesi Acqui Terme centro storico via Domenico Barone, 1° piano: alloggio da ristrutturare mq. 65, ingresso indipendente dal condominio, annesso garage via fra Michele, autonomo di gas, luce, acqua. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi appartamento di 90 metri quadri, 4 vani, più servizi, 6° piano con ascensore, via De Gasperi, Acqui Terme. Tel. 0144 320840.

Vendesi box auto via Morandi, Acqui Terme. Tel. 349 1954604.

Vendesi box in Acqui Terme complesso "Le Torri". Tel. 339 7726599.

Vendesi casa su 2 piani, più casetta adiacente in paese a Ciglione (Ponzone), vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 2468702.

Vendesi in Acqui Terme via Torricelli 8, box auto di mq. 21. Tel. 333 8454391.

Vendesi in Cimaferle, villetta recintata, 4 vani, servizi su unico livello annesso giardino, terrazzo, sottostante garage, luce, gas, acqua, autonomi, comoda alla provinciale, fermata pullman. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Tel. 347 1804145.

Vendesi-affittasi autorimessa o magazzino. Possibilità di fare garage, zona Corso Divisione Acqui Terme. Tel. 338 8353552.

Vendo alloggi uno di mq. 100 e l'altro di mq. 70 in via Casagrande 12 Acqui Terme, al 2° piano, comunicante, termovalvole. Tel. 0144 57642.

Vendo in Acqui Terme alloggio composto da ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno, piano terra, basse spese condominiali. Tel. 338 7376218.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo (AL) composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari classe B. Richiesta euro 265.000,00. Vera occasione. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO MOTO

Fiat 500 Lounge 1.2 benzina anno 2013 Km. 45983 colore bianco in ottimo stato euro 7.100,00, poco trattabili. Sassello. Tel. 340 6565643.

Vendo Peugeot Bipper autocarro 1400 diesel km. 110.000 anno 2014 clima radio cd, 2 porte laterali. Euro 5.000 fatturabile. Tel. 349 2111276.

Vendo Smart Fur TWO Cabrio. Anno 30 giugno 2015. Km. 25.000. Euro 9.500. Tel. 333 9075847.

Vendo Vespa 125 del 1959. Tel. 333 9075847.

OCCASIONI VARIE

Acquisto vecchie 500 lire d'argento, bastoni da passeggio, violini, mandolini, medaglie, distintivi, fregi, cappelli e divise militari. Tel. 368 3501104.

Acquisto vecchie porcellane, ceramiche, statuine, cartoline, biancheria, libri, orologi, giocattoli, bronzi, cineserie, quadri, argenti, figurine Panini, bigiotteria, cristalli. Tel. 333 9693374.

Cappa da cucina bianca, specchio da bagno con profili in legno frassino, cantinetta nuova 42 posti, attaccapanni a parete, vendo anche singolarmente a 20-30 euro al pezzo. Tel. 347 3675240.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Privato vende camera da letto matrimoniale completa e cucina componibile. Tel. 328 2186949.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Tavoli in abete lunghezza metri 2,00 ideali per mangiare all'aperto compresi di cavalletti da appoggio. Vendo causa trasloco a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Vendesi Ape T.M., macchine fotografiche, analogiche di diverse marche. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Vendesi apparecchio per magnetoterapia compreso stuoia magnetica, causa inutilizzo, conforme alla direttiva C.E. 0476. Prezzo da concordare. Tel. 333 7952744.

Vendesi biciclette corsa Look mis. 51 montata Ultegra ruote Shimano, manubrio F sa + bicicletta sportiva e altro materiale per biciclette (maglie e giubotti invernali). Tel. 338 2547091.

Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi legname vario per falegnami, di cui molti pezzi da ardere con prezzo basso o di realizzo sito in Acqui Terme, vendesi alcuni mobili e letti singoli, ed un troumò del '900 stile liberty a prezzo basso. Tel. 340 3374190.

Vendesi mobiletti varie misure (scarpiere, librerie multiuso, letti e tante altre cose) causa chiusura attività a prezzi scontatissimi. Tel. 340 1456020.

Vendesi paio scarpe uomo n. 40 Hogan, modello Rebel, nuove mai usate. Richiesta euro 100,00. Colore nero. Tel. 333 9164502.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi posti mercati con furgone e attrezzatura. Tel. 333 4595741 (ore serali).

Vendesi scala professionale in alluminio, 3 pezzi alzabile con manovella, metri 10, condizioni pari al nuovo. Tel. 339 6238836.

Vendo calesse a doppia balestra perfettamente restaurato, sedili in pelle. Visibile in Acqui Terme. Euro 2.000 trattabili. Tel. 348 2592001.

Vendo cancello cm. 3,20; inferriate cm. 100x162; vasi di legno cm. 100, contenitori litri 4.000 e 1.000; bidoni di plastica litri 20; idropulitrice acqua calda 220 w.; boiler 50 l. termoelettrico, motocompressore diesel 2400 l. Tel. 335 8162470.

Vendo corso completo di scacchi, scacchiera con computer, scacchiera con pezzi d'epoca. Tel. 0144 440725.

Vendo due lampadari antichi 1 a goccia, l'altro in ceramica con boccia centrale e 6 attacchi lampadina fatte a campana decorati. Prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo pigia diraspatrice legno e ghisa marca Gambino Calamandrana ottime condizioni buon prezzo adatta agriturismo, ingombro 110x160. Tel. 320 1649875.

Vendo porte da interno e da esterno. Tel. 0144 56749 – 333 8582046.

Vendo quattro gomme estive Uniroyal 175/65 R14 82T di cui 2 nuove di fabbrica. Euro 120,00. Tel. 338 7530267.

Vendo trattore cingolato Landini T.L. in perfetto stato a normativa. Cv. 48. Prezzo euro 6.800. Tel. 338 9001760.

EVENTO al Roma Imperiale

CENA con intrattenimento "Su di Giri Live"

Hotel Roma Imperiale
Via Passeggiata dei colli,1
Acqui Terme - Tel. 0144 356503
www.roma-imperiale.com

SABATO 1 APRILE

Menu

Morbidelli di fassone in carpione con verdure di primavera

Gnocchi di zucca mantecati con burro e salvia
Piccata di suino ai carciofi trifolati

Bunnet goloso

Euro 25 *per persona - Gradita la prenotazione*

L'INT ha aderito all'appello #BastaBufale

Acqui Terme. L'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) ha aderito all'appello #BastaBufale lanciato dalla Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini.

Sottoscrivendo il format contenuto nel sito http://www.bastabufale.it/ l'INT ha ribadito che se l'informazione è un diritto lo è altrettanto un'informazione corretta e veritiera, perché le notizie false sono un danno per la democrazia e la convivenza civile.

Il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno, che ha aderito anche a titolo personale, ha dichiarato: "Inviteremo i nostri iscritti ad aderire perché è un atto di civiltà, le cosiddette bufale, quando non siano palesemente mirate all'ironia, possono avere effetti devastanti data la velocità con cui, tramite la rete, le notizie si diffondono.

Ma il problema - prosegue Alemanno - non è solo della rete, è più vasto perché anche altri mezzi di informazione spesso diffondono notizie alterate rispetto alla realtà e questo succede in tutti i settori della società.

Certo i social, come diceva Eco, hanno amplificato le chiacchiere da bar, tutto ciò è un problema culturale, che si dovrebbe affrontare anche con un'azione di "educazione all'informazione" partendo dalle scuole, come INT vogliamo dare il nostro contributo invitando a pensare e riflettere quando si legge una notizia ad andare oltre i titoli, soprattutto se poi si contribuisce alla diffusione della stessa.

Tutto ciò non è un atteggiamento ostile verso i social che, come INT ed anche personalmente, utilizziamo perché rappresentano uno strumento formidabile per la comunicazione, si tratta di un invito prima di tutto al rispetto ed al buon senso che spesso purtroppo sono latitanti.

È purtroppo un rischio il passare dalla positività dell'informazione 2.0 alla disinformazione 2.0, spetta alle istituzioni, ai media ma anche ai cittadini gestire il problema".

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano.

I prossimi prelievi domenicali sono: aprile 9, 30; maggio 14, 28; giugno 11, 25; luglio 9, 30; agosto 27; settembre 10, 24; ottobre 8, 29; novembre 12, 26; dicembre 10, 17.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: aprile 15; maggio 20; giugno 17; luglio 15; settembre 16; ottobre 21; novembre 18; dicembre 16.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Sabato 1 aprile al teatro Soms di Bistagno

Beppe Rosso in "Piccola società disoccupata"

Bistagno. Dopo l'ironia di *Mistero Buffo* e l'istrionismo di Ugo Dighero, la brillantezza della prosa e della musica dal vivo di *Les Jumeaux*, la commozione e la raffinatezza del connubio voce-video di *Solo-Una vita* e ben tre "tutto esaurito", a "Bistagno in Palcoscenico" si torna a sorridere con un altro ospite di livello nazionale: Beppe Rosso. *Sabato 1 aprile,* alle ore 21, al teatro Soms di Bistagno, in corso Testa 10, sarà in scena *Piccola Società Disoccupata,* prodotto da "ACTI Teatri Indipendenti", con il sostegno del "Sistema Teatro Torino", dall'opera di Remi De Vos, traduzione di Luca Scarlini, per la regia e la drammaturgia di Beppe Rosso, con Ture Magro, Barbara Mazzi e lo stesso Rosso. Che cosa avviene in una società centrata sul lavoro, quando il lavoro viene a mancare? È il conflitto generazionale ad essere al centro dell'allestimento, quel disagio che intercorre tra giovani e anziani nel affrontare l'attuale trasformazione dell'uomo in rapporto al lavoro. Tre attori di diversa generazione formano una "piccola società disoccupata", interpretando vari ruoli (il precario, il disoccupato, il freelance, l'occupato a tempo indeterminato o l'occupato in via di licenziamento…) in un gioco cinico ed esilarante, un calembour di situazioni che toccano quasi tutti i ruoli che attualmente offre il mercato del lavoro. Sono personaggi che si dibattono in una lotta senza esclusione di colpi per conservare o trovare lavoro, una lotta del "tutti contro tutti", in cui non mancano slanci d'amore, ingenuità e momenti di grande illusione. È un mondo dove è evidente la fragilità individuale che di volta in volta si trasforma in astuzia o in follia solitaria. Astuzia e follia che sono anche strategie di sopravvivenza in una commedia contemporanea dove ogni scena apparentemente reale, attraverso lo humour e il paradosso, viene portata ad estreme conseguenze tragicomiche. Rémi De Vos, autore francese, acclamato da pubblico e critica in patria, ci fa entrare nel dramma con un linguaggio imprevedibile ed incalzante che scarta qualsiasi deriva retorica e rivela l'assurdo "indecifrabile" che stiamo attraversando.

La Direzione Artistica della rassegna è affidata a "Quizzy Teatro", parte del progetto di residenza teatrale "Corto Circuito", ideato e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo", in collaborazione con la Soms e con il patrocinio del Comune di Bistagno. È consigliabile la prenotazione del biglietto ai numeri 348 4024894 (Monica) e 388 5852195 (Riccardo) oppure scrivendo una mail a info@quizzyteatro.it, che l'acquisto in prevendita (senza diritti aggiuntivi) presso "Cibrario Libreria Illustrata", in piazza Bollente 18, ad Acqui Terme, in orario d'apertura-negozi (domenica compresa), oppure presso il teatro, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 20. Il costo del biglietto è 15 euro (intero) e 12 euro (ridotto per 18enni e minorenni).

Sino al 3 aprile a Cortemilia, Vesime e...

"Il gigante delle Langhe" premiazione e incontri

Cortemilia. La Biblioteca Civica di Cortemilia, in collaborazione con il Comune di Cortemilia, organizzano la 15ª edizione de "Il Gigante delle Langhe" Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) mentre è in pieno svolgimento la "Settimana del Gigante" iniziata il 27 marzo e sino al 3 aprile. Programma: ***giovedì 30 marzo:*** chiesa di San Francesco, corso Luigi Einaudi 12, Cortemilia ore 10. Cerimonia di premiazione della 15ª edizione del Premio. Ore 12: Biblioteca Civica "Michele Ferrero" piazza Oscar Molinari, Cortemilia. Inaugurazione della mostra di illustrazioni "Il Cammino dei diritti" di Andrea Rivola. Dalle 14,15 alle 15,30 circa, chiesa di San Francesco, Cortemilia Christian Antonini e Davide Morosinotto (finalisti sezione Narrativa 15ª edizione del Premio) dialogano con la Giuria dei Ragazzi 8-10 anni. Nuovo Teatro Comunale, via Alfieri, Cortemilia, Tommaso Percivale di Acqui Terme e Marco Tomatis (finalisti sezione Narrativa 15ª edizione del Premio) dialogano con la Giuria dei Ragazzi 11-14 anni. Biblioteca Cortemilia, Laboratorio d'Illustrazione con Maia Celija, vincitrice del Premio Emanuele Luzzati, 15ª edizione. Su invito. ***Venerdì 31:*** Sala Polifunzionale della Filanda, Monesiglio ore 10,30 – 11,30 "Bene di tutti, proprio di tutti!". Lettura scenica ispirata al tema della legalità a cura del Faber Teater. ***Sabato 1 aprile:*** biblioteca Cortemilia 9,30 – 16,30: "Tra le pieghe di un racconto". Laboratorio di illustrazione a cura di Marco Paschetta. Su prenotazione: info@gigantedellelanghe.it. ***Lunedì 3,*** salone parrocchiale, Vesime, 10,30 - 11,30: "NO!". Lettura animata ispirata alla vicenda di Rosa Parks e ai libri "No" di P. Capriolo e "L'autobus" di Rosa di F. Silei e M. Quarello; a cura dell'Associazione Culturale "Le Mele Volanti". Per info: 333 6479052, 349 4623984.

Il 31 marzo e 7 aprile il dott. Bruno Fantozzi

Monastero, Africa, migranti integralismo e integrazione

Monastero Bormida. La Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti" di Monastero Bormida, unitamente al gruppo giovani dell'Oratorio Parrocchiale, organizza due serate di approfondimento sulle tematiche dei migranti e delle sfide con cui la globalizzazione ci obbliga a confrontarci.

Il filo conduttore delle serate sarà l'esperienza pluriennale avuta in varie realtà africane dal dott. Bruno Fantozzi, exfarmacista canellese con la passione della fotografia e un inguaribile "mal d'Africa" che lo ha portato a visitare e conoscere in numerosi viaggi l'intero continente.

La prima delle due serate sarà ***venerdì 31 marzo,*** alle ore 21, presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida e si intitola "L'Africa: realtà di ieri e di oggi". Perché milioni di persone cercano con ogni mezzo di lasciare i loro paesi? Quali le conseguenze, anche a lunga distanza, del colonialismo europeo? Come si svolgono i terribili viaggi attraverso il deserto fino alle coste del Mediterraneo? Quali organizzazioni sono dietro a questo ignobile traffico di esseri umani? Come può essere capito e in che modo può essere governato questo fenomeno?

La serata di ***venerdì 7 aprile,*** invece, riguarderà l'altra faccia della medaglia, ovvero le questioni legate a integralismo e integrazione, il rapporto che l'Europa ha o dovrebbe avere con i migranti. Fino a che punto deve spingersi l'integrazione? Integrazione vuol dire omologazione o possibilità di mantenere le proprie caratteristiche culturali, tradizionali, religiose? Come si conciliano queste tematiche? Come rispondere alle spinte integraliste, soprattutto islamiche, che trovano terreno fertile nelle masse disperate dei migranti? Come difenderci dagli innegabili rischi di questo fenomeno? Sono le domande che tutti ci poniamo ogni giorno e a cui spesso rispondiamo con luoghi comuni o con frasi fatte che ci vengono da una conoscenza superficiale del problema, dalla propaganda politica o dagli slogan di facebook o di twitter. Queste serate cercano invece di approfondire, poi ciascuno manterrà la propria opinione o se ne farà di nuove, ma con un minimo di conoscenza del problema e non solo sull'onda di emozioni irrazionali.

Apertura 2017 del Castello di Morsasco

Un grande successo giornata primavera FAI

Morsasco. L'iniziativa del Gruppo Fai Colline dell'Orba, a Morsasco, ha trovato grande riscontro di pubblico. Nonostante le condizioni metereologiche non siano state buonissime oltre 500 persone si sono recate in visita al castello e ai principali monumenti cittadini. In particolare il parroco, don Luis ha reso fruibili alle visite anche la parrocchiale, la pieve medievale di San Vito e l'Oratorio di San Giovanni Battista generalmente chiusi al pubblico. I visitatori sono stati accompagnati nella visita al ricetto medievale e al castello dai giovani 'Ciceroni' del Liceo Scientifico B.Pascal di Ovada che si sono preparati con molto scrupolo per accogliere i visitatori. Gli sbandieratori del Gruppo Aleramico di Alessandria ha scandito a ritmo di tamburi e acrobazie delle bandiere la giornata del sabato e della domenica, contribuendo a creare un clima festoso per le vie del centro; atmosfera favorita anche dalle cantine dei vini di Morsasco (La Cavaliera, Villa Delfini - La Guardia e la Rossa) e dai negozi del centro storico aperti in via eccezionale per l'occasione. Anche la Protezione Civile di Morsasco è stata mobilitata per dare assistenza al folto pubblico accorso per scoprire il è patrimonio artistico e culturale di Morsasco e sostenere il Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano. Nella Sala delle Quattro Stagioni è stato presentato dall'autrice Maria Luisa Reviglio della Veneria "L'arte del Giardino Pittoresco. Dizionario Illustrato", edito da Mediares (Torino), un interessante compendio per gli amanti del giardino che presenta anche una sezione di parchi pittoreschi piemontesi che ha trovato l'interesse dei visitatori. Il gruppo degli organizzatori si è detto molto soddisfatto sia per il buon afflusso che per l'entusiasmo dimostrato dai visitatori e si augurano possa essere un buon avvio per la promozione del territorio dei castelli dell'Alto Monferrato. Il castello di Morsasco da questo sabato 1 aprile inizia la stagione di apertura del castello con "Castelli Aperti" e sarà visitabile tutti i sabati e le domeniche (chiuso ad agosto) fino al 29 ottobre con un turno di visita al sabato ore 15,30 e la domenica con due turni alle ore 11 e 15,30. Ingresso a pagamento. Si visitano alcune sale del piano nobile, le prigioni nella torre, i sotterranei, i granai e le cantine. Info: 334 3769833, castellodimorsasco@gmail.com.

Gli alunni raccontano momenti di vita scolastica

Spigno, scuola media giornalisti per un giorno

Spigno Monferrato. Ecco alcuni testi dei ragazzi della scuola media Cesare Pavese di Spigno Monferrato nel contesto del progetto Giornalisti per un giorno.

«La nostra scuola media si trova a Spigno Monferrato ed è intitolata a Cesare Pavese, uno scrittore che ha tanto scritto delle terre piemontesi, essendo originario di Santo Stefano Belbo. Le classi sono 3: 1ª, 2ª e 3ª media. Qui noi lavoriamo con tranquillità in un ambiente sereno, siamo tutti amici, anche se ogni tanto qualche litigata ci scappa, ma il malumore dura poco, perché ci conosciamo tutti ed in fondo ci vogliamo bene. Da noi vengono ragazzi da diversi paesi vicini: Spigno, Merana, Pareto, Serole, Mombaldone, Denice, Montechiaro e talvolta qualcuno fa molta strada, perché le frazioni sono sparse e talvolta distanti. Nonostante la scuola sia piccola, abbiamo una palestra, una grande mensa, un laboratorio di informatica appena inaugurato e tanti spazi verdi intorno. Qui si studia, si sta insieme, partecipiamo a tanti progetti e tante iniziative. Vi parliamo di alcune tra le più significative dell'ultimo periodo.

Visita a Genova. Era il 22 febbraio. In mattinata siamo partiti con il pulmino dalla scuola e siamo andati alla stazione di Acqui Terme, le classi 1ª, 2ª e 3ª dell'istituto di Spigno per andare a vedere la mostra di Andy Warhol al palazzo Ducale di Genova. Abbiamo preso il treno diretto Acqui Terme - Genova. Appena arrivati alla stazione siamo usciti e ci hanno divisi in due gruppi per essere più controllati dalle professoresse, abbiamo girato per le vie più comuni e più importanti. Ci siamo ritirati tutti insieme al Mc Donald's. Usciti siamo andati al palazzo Ducale dove le professoresse ci hanno divisi in 2 gruppi, il 1° andava a fare le cover d'autore, il 2° andava a fare le icone. Dopo un'ora circa di laboratorio una guida ci ha raccontato la storia e le opere. La visita del palazzo Ducale e di Andy Wharol è stata molto interessante.

Al teatro Regio e museo del cinema. Il 3 marzo noi, classe 3ª media di Spigno Monferrato, e le classi 3ª A e 3ª B di Bistagno siamo andati in gita a Torino. Al mattino abbiamo visitato il teatro Regio e abbiamo assistito alle prove dell'opera «Manon Lescaut» di Puccini, facendo anche un giro per il teatro mentre delle guide ci spiegavano come funzionano luci, sipario, suoni… Siamo anche scesi sotto il palco, dove risiede il controllo della regia e abbiamo notato molta confusione e movimento, perché tutti dovevano essere pronti e preparati per esibirsi. Dopodiché abbiamo pranzato con i nostri panini fuori dal teatro e ci siamo diretti al museo del cinema, ammirando la bellissima città di Torino. Il museo mi è piaciuto molto: era un edificio molto grande e vi erano piccoli spazi dedicati a vari argomenti cinematografici. Alla fine della visita siamo arrivati in un ampio spazio con delle poltrone, dove erano proiettati alcuni film. Siamo poi ripartiti con il pullman per tornare a casa. Questa gita è stata molto bella ed interessante.

Visita a Limone Piemonte. Nei giorni 8, 9 e 10 marzo noi alunni frequentanti le classi 2ª e 3ª secondaria dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, dei plessi di Bistagno e Spigno, ci siamo recati per una gita scolastica a Limone Piemonte. Arrivati e saliti sulle piste noi ragazzi siamo stati divisi in base al nostro livello: i principianti si sono cimentati nelle piste azzurre del maneggio con gli istruttori Elisa e Guido, gli intermedi dopo 2 giorni sulle piste del maneggio hanno preso la cabinovia per raggiungere le piste rosse con Pier Mario ed infine gli esperti accompagnati da Eric e Marco hanno sciato sulle piste nere fino a raggiungere la cresta, la pista più complicata tra tutte. La sera del secondo giorno insieme ai nostri professori abbiamo raggiunto, a piedi, il centro del paese fino ad arrivare su una pista di pattinaggio su ghiaccio dove tutti, quasi, abbiamo provato a pattinare. L'esperienza che ci aspettavamo era tutta un'altra cosa di quello che abbiamo passato: faticosa, stancante, dolorante, ma anche divertente, questi sono gli aggettivi che abbiamo trovato per spiegare questa meravigliosa e splendida avventura.

Ultime attività. In questi ultimi mesi ci aspetteranno ancora alcuni appuntamenti interessanti come la partecipazione alla fase finale del concorso "il Gigante delle Langhe" a Cortemilia, dove potremo votare tra 2 libri selezionati da una giuria tecnica tra una serie di testi adatti alla nostra età. Quest'anno hanno scelto un libro di Tommaso Percivale che si intitola "Più veloce del vento" che è anche venuto nel nostro istituto a raccontarci del lavoro dello scrittore e di legalità. L'altro libro è "Sarò io la tua Fortuna" di Loredana Frescura e Marco Tomatis, che stiamo leggendo in classe per fare una nostra recensione. In queste settimane ci stiamo preparando anche alla visione della rappresentazione teatrale del testo "Alice in Wonderland" (Alice nel paese delle Meraviglie) in lingua inglese, a cui assisteremo ad Alessandria ed in classe stiamo leggendo il copione in modo drammatizzato. Infine il 31 maggio trascorreremo la giornata alla Fabbrica dei Suoni di Boves e poi al Castello di Manta, in provincia di Cuneo, per approfondire le nostre conoscenze riguardo al mondo della musica e dei balli tradizionali nei cinque Continenti e al patrimonio storico artistico della nostra regione».

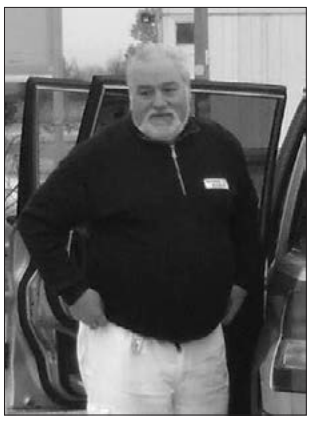
Cessole, messa a venti anni dalla scomparsa del «'l setmin» comm. Teodoro Negro

Cessole. Son trascorsi venti anni da quella notte tra il lunedì di Pasquetta ed il martedì (era l'1 aprile del 1997) in cui il comm. Teodoro Negro, erborista, «'l setmin» di Cessole, si è spento. Era deceduto nel sonno all'età di 87 anni. Sabato 1 aprile, alle ore 18, nella chiesa di Sant'Alessandro a Cessole, il parroco don Pietro Lecco celebrerà la santa messa anniversaria.

Ancor oggi, a distanza di venti anni, sempre vivo è il suo ricordo. Il "settimino" era un uomo mite, buono, di profonda fede, ma forte e saldo nei suoi valori, sempre disponibile ad ascoltare gli altri, sempre prodigo di consigli. Per la gente era l'uomo della Provvidenza, una persona che al vederlo, al sentire la sua voce, ti sentivi già meglio. Dall'età di 14 anni aveva iniziato a fare il "settimino". Le piante, le erbe sono state la sua vita e la sua casa, in regione Sant'Alessandro, in riva al Bormida, circondata dal giardino, dal suo orto botanico, dove era solito nei momenti di "svago" aggirarsi e seguirne la crescita. Scopri di essere rabdomante e di sentire le malattie degli altri e così ha incominciato a curare le persone con i suoi consigli e le erbe che accuratamente coltivava e raccoglieva. Sono poche le persone che non hanno mai fatto ricorso ai suoi decotti, alle sue tisane, per guarire o alleviare certe malattie.

Prende il posto di Giuseppe Giorgi, dimissionario

COM21: Paolo Guglieri è il nuovo responsabile



Cassine. Il COM 21 di Protezione Civile (ne fanno parte Cassine, sede del Com, Rivalta Bormida, Strevi, Morsasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Sezzadio e Gamalero, ha un nuovo responsabile.

Si tratta del geometra Paolo Guglieri. Strevese, Guglieri prende il posto del dimissionario Giuseppe Giorgi, che aveva ricoperto le funzioni di responsabile Com fino allo scorso mese di febbraio.

A dare la notizia è il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, che in qualità di primo cittadino del Comune in cui ha sede il Com, ha il compito di attribuire la nomina.

«Per prima cosa vorrei ringraziare Giuseppe Giorgi, per tutto quanto fatto in questi anni. Per quanto riguarda la nomina di Guglieri, si tratta di un uomo di provata esperienza, che ha all'attivo una lunga militanza nella Protezione Civile, ma che per il suo lavoro di geometra conosce bene i meccanismi del Comune e le normative che regolano questo ambito. Sono certo che l'incarico è in buone mani».

Contestualmente, il sindaco Baldi ha anche annunciato il nome del nuovo responsabile per quanto riguarda i volontari di Protezione Civile di Cassine: *«Si tratta di Salvatore Rinaudo, da anni in Protezione Civile, è figura dotata delle qualità necessarie per gestire al meglio l'organizzazione del gruppo, e essendo in pensione ritengo possa avere anche la giusta disponibilità di tempo per curare al meglio questo incarico».*

Dopo il raduno '17 scrive Giuseppe Bità

Ricaldone & Luigi Tenco un positivo bilancio

Ricaldone. *A poco più di una settimana dal 5° Raduno Luigi Tenco 60's - La Verde Isola, svoltosi a Ricaldone domenica 19 marzo, abbiamo ricevuto, e ora pubblichiamo, la seguente lettera.*

«In veste di Presidente della Associazione Luigi Tenco 60's - La Verde Isola, esprimo tutta la mia soddisfazione per un evento vissuto dai radunanti in un clima di amicizia, condivisione e riverenza nei confronti di Luigi Tenco, artista e uomo.

Ogni momento del raduno è stato emozionante, sicuramente anche per la grande collaborazione che ho potuto riscontrare tra le varie associazioni presenti in Ricaldone, che hanno accettato con entusiasmo la proposta di essere parte dell'organizzazione.

Ognuno, per le proprie competenze, ha dato il massimo, ad iniziare dalla Pro Loco che ha curato il pranzo, all'Associazione Tenco che ha messo a disposizione il Museo, al Teatro che ha concesso l'uso della bella sala per lo spettacolo musicale "Tencheggiando", e il Comune di Ricaldone che ha concesso l'ospitalità.

Un ringraziamento particolare lo devo rivolgere ad Aldo Ascolese e a Domenico Berta, artisti veri, che hanno condiviso con il sottoscritto il palco del Teatro in un pomeriggio all'insegna dell'amicizia.

E' stato il più bel raduno fino ad ora organizzato.

Tutti siamo ritornati a casa arricchiti da nuove conoscenze, da tante conferme, felici di avere conosciuto l'ospitalità della gente di Ricaldone, l'ospitalità del mondo di Luigi ragazzino».

Nell'ambito della Scuola Rurale Valle Bormida

Corsi su nuove tecnologie spagnolo, cinema e cucina

Cortemilia. Continuano i corsi attivati nell'ambito della Scuola Rurale Valle Bormida (coltivare, comunità, futuro, conoscenze condivise) dall'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto (dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri, cairese).

Alla *scuola di Cortemilia* (ore 20.30 – 22.30) con gli Operatori Centro Documentazione Steadycam (Asl 2 Cuneo) per l'"Utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie", iniziati il 14 marzo con la lezione su "Discounnnet: potenzialità e rischi di Internet, social network e nuove tecnologie"; proseguiti il 28 marzo su "Un gioco da ragazzi: viaggio nei mondi dei videogiochi" e si concludono con la lezione di *martedì 11 aprile* su "iRule (controllo remoto dispositivi elettronici), genitori in evoluzione". E alla *scuola di Saliceto* (ore 20 – 22), con corso di lingua Spagnola (livello base) con elementi di storia e cultura argentina (testi e canzoni di: Mercedes Sosa, Atahualpa Yupanqui, Carlos Gardel, Evita Duarte, Jorge Luis Borges, Estela de Carlotto). Si tratta di 12 incontri, tenuti da Luigi Vallebona, dirigente scolastico I.C. San Michele Mondovì. Date: 4, 6, 20, 27 aprile, 4, 11, 18, 25 maggio, 6 giugno.

Mentre prenderà il via alla *scuola di Cortemilia* (ore 20.30 – 22.30) con «"Che cosa bolle in pentola?" – Cinema e Cucina». Visione di alcuni film e preparazione di ricette povere dove il cibo è una sottile linea conduttrice fra tradizioni culinarie, stili di vita e offre spunti per condividere alcune esperienze insieme. Si tratta di 4 incontri, a partire da mercoledì 5 aprile, con la visione del film "La cuoca del presidente"; 2ª serata, mercoledì 19, con la preparazione di un piatto di cucina povera; 3ª serata, mercoledì 26, con la visione del film:" Amore, cucina e curry"; 4ª serata, mercoledì 3 maggio, preparazione di un piatto di cucina povera. Sede dei corsi a Cortemilia, via Salino 1. Chi volesse chiedere informazioni: scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it o lasciare un messaggio in segreteria telefonica al numero tel. 0173 1996451, dopo le ore 8 (segreteria, lasciare messaggio).

Si inizia il 21 maggio e si conclude il 10 settembre

Pro Loco Castelletto d'Erro programma eventi 2017

Castelletto d'Erro. La Pro Loco di Castelletto d'Erro, durante la prima riunione dell'anno, ha stilato il calendario delle sue manifestazioni per il 2017. Il paese, nonostante sia uno dei più piccoli dell'Acquese, si trova in una posizione favorevole non solo per "dominare" la Valle Erro ma anche per sviluppare da decenni le sue ormai famose produzioni locali: le fragole e le pesche. La Pro Loco stessa, sempre guidata dal presidente Levo Anselmo, cerca di fare della propria attività una propaganda delle produzioni locali. Infatti, forte dei successi ottenuti finora e reduce dai festeggiamenti dello scorso anno per i 50 anni di attività, la Pro Loco ha deliberato di proporre anche per quest'anno i suoi appuntamenti tradizionali.

Il primo di questi sarà la 21ª "Sagra delle Fragole" che si terrà domenica 21 maggio: la festa avrà inizio con il pranzo (a menù e prezzo fisso) dalle 12 alle 13.30. Continuerà poi nel pomeriggio, a partire dalle 15.30, con la degustazione del prelibato frutto rosso e intrattenimento musicale dal vivo. Per tutta la giornata, ci saranno i produttori locali che venderanno fragole ed altri prodotti del nostro territorio. Gli appuntamenti successivi saranno a luglio: il primo fine settimana di luglio, sabato 1 e domenica 2, la Pro Loco di Castelletto d'Erro parteciperà alla "Festa delle Pro Loco" a Ponzone dove proporrà le sue gustose pesche. E poi c'è la "Sagra delle Pesche" in concomitanza con la festa patronale di Sant'Anna. Domenica 9 inizierà l'evento religioso che consiste nel tradizionale spostamento della statua di S. Anna dalla chiesetta di S. Anna alla chiesa parrocchiale della "SS. Annunziata". Sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 ci saranno invece le tre serate eno - gastronomiche e danzanti accompagnate da tre ottime orchestre, mentre per tutta la giornata di domenica si potranno ammirare ed acquistare diversi prodotti tipici esposti dai produttori locali. La festa patronale si concluderà poi la domenica successiva (23 luglio) con la tradizionale processione religiosa della statua di S. Anna dalla chiesa parrocchiale della SS. Annunziata alla chiesetta di S. Anna. Avviandosi verso l'autunno, la Pro Loco castellettese ha ancora un importante appuntamento: il 9 e il 10 settembre parteciperà, con il proprio stand, alla "Festa delle Feste" ad Acqui Terme portando il suo piatto tipico (le tagliatelle al sugo di funghi).

La Pro Loco, quindi, invita tutti a Castelletto d'Erro per scoprire uno dei paesi più piccoli ma deliziosi dell'Acquese.

Il Lions Club della Valle Belbo ha incontrato le scuole

Santo Stefano Belbo. Il Lions Club della valle Belbo, presieduto da Oscar Bussi, ha incontrato gli alunni di quinta delle scuole primarie di Castiglione Tinella, Cossano e Santo Stefano Belbo. L'occasione, alla quale hanno partecipato anche il maresciallo dei Carabinieri, Claudio Cherubino, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Genesio Icardi, con l'assessore Laura Capra, è servita per consegnare ai ragazzi la bandiera tricolore.

A Bubbio mostra di Beppe Ricci

Bubbio. Da domenica 26 marzo, con inaugurazione avvenuta con l'accompagnamento musicale del Trio Lounge Cafè in occasione dell'iniziativa denominata "AgriApericena" - l'Agriturismo "Tre colline in Langa" di Bubbio, per un mese intero, è sede dell'esposizione di una selezione quadri del dott. Beppe Ricci. «Il prossimo appuntamento – spiega la presidente FIVL Elisa Gallo - sarà il 30 aprile con la suggestiva e emozionale camminata delle Tre Colline, la 2ª Tota Vinvera slow Walking e la presentazione di un nuovo, per ora sotto buon riserbo, esponente delle arti visive. Giuseppe Ricci è stato per diversi anni sindaco di Orsara Bormida; oltre a ricoprire altre cariche nell'ambito dei Comuni dell'Acquese; pittore di larga notorietà, accademico esperto, nella classe di discipline artistiche dell'Accademia Archeologica Italiana; titolare di corsi presso le scuole in merito alla conoscenza della storia dell'arte; così come è spesso chiamato a far parte, talora anche in veste di presidente, di commissioni giudicatrici di premi e concorsi artistici. È figlio di Stefano Ricci, militare in forza nella Divisione Ravenna, reduce di Russia, ferito sul fiume Don. Il Centro XXV Aprile, Sezione Alto Monferrato e Langhe, di cui il dott. Ricci è vicepresidente, collabora all'evento, dando in questa forma continuità ad un impegno realizzato, sin dal 2013, con le successive edizioni della Rassegna multiculturale "Dal Mare alle langhe"».

Di proprietà della Provincia di Asti

Roccaverano campeggio al via le iscrizioni

Roccaverano. Lo aveva promesso Enrico Iviglia, cantante lirico e testimonial del Campeggio di Roccaverano, in occasione della conferenza stampa: "Il salone consigliare si trasformerà in una giostra di colori". E così è stato. Tantissimi i bambini che domenica 19 marzo hanno preso d'assalto la Provincia, accompagnati da genitori e nonni, per provare e sperimentare le tante attività proposte, preludio di quello che accadrà quest'estate.

Laboratori di cucina, sport, video e fotografia, musica, circo, bricolart e falegnameria, natura e avventura, compiti sono stati sottoposti ai ragazzi presenti in sala che hanno molto gradito le attivitàdi laboratorio.

A tagliare il nastro è stata chiamata una rappresentanza dei bambini, veri protagonisti della giornata, accompagnati dal Presidente della Provincia Marco Gabusi, dal Consigliere provinciale delegato alle Politiche giovanili Mario Vespa, dal Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Asti Maurizio Rasero e dal Sindaco di Roccaverano Fabio Vergellato.

Presenti Marco Lovisolo consigliere provinciale interessato all'iscrizione del proprio figlio, Mirella Tagliaro, presidente della Cooperativa Esserci onlus e Loredana Esposito Presidente dell'Associazione "Informalmente a.s.d." che gestiscono la struttura per conto della Provincia.

Terminati i saluti delle Istituzioni, si è entrati nel vivo dell'evento. I bambini e i ragazzi hanno potuto sperimentare il laboratorio di bricolage con Marina Musso e Giorgio Nosenzo e scatenare la propria fantasia realizzando ciondoli, composizioni floreali, oggetti in legno utilizzando il pirografo. Il laboratorio di cucina presentato dalla cuoca che sarà presente durante l'estate Paola Parena e dalla bravissima Ylenia Scarcinella ha offerto la decorazione di coloratissimi biscotti di tutte le forme e gusti.

Marcello Chiabrero ha proposto passi di danza per arrivare alla messa in scena di un musical seguito da Luca Cavallo che ha dato dimostrazioni con la performance dei suoi allievi.

Improvvisazioni davanti alla telecamera, ma anche alla regia, per i bambini che si sono soffermati allo stand gestito da Laboratori digitali Spleen che propone una settimana dedicata alla produzione video e di fotografia.

E che dire del circo? Lo staff di Chapitombolo ha fatto sperimentare esercizi sulla palla e con i cerchi. La grande novità molto gradita dai ragazzi è stata Arco, Bici e Cavallo che ha registrato il quasi tutto esaurito.

Infine lo sport: giochi con la palla, di precisione e coordinazione per mettersi alla prova, proposti dal laboratorio di Naturalmente sport.

A tutti i bambini è stata offerta la merenda e ognuno ha potuto portare a casa un gadget a ricordo del pomeriggio di allegria, grazie agli sponsor che hanno offerto il materiale e che sostengono le attività del Campeggio: Cassa di Risparmio di Asti, Centrale del Latte, Trevisan Dolciaria, Torroneria Cioccolateria Barbero e Ditta Rasero.

Anche i genitori hanno potuto soddisfare i loro palati grazie allo stand della Pro loco di Roccaverano che ha messo a disposizione salame, grissini, ma soprattutto la rinomata robiola di Roccaverano, prodotto tipico della Langa Astigiana. Mentre i bambini si divertivano passando da un laboratorio all'altro, i genitori hanno potuto perfezionare l'iscrizione, sfruttando lo sconto del 10 % occasione della giornata. Già circa 160 le iscrizioni pervenute.

Dopo il successo della giornata grazie all'estro e alla professionalità di Enrico Iviglia, testimonial del Campeggio 2017 e mattatore del pomeriggio, gli organizzatori comunicano che il prossimo appuntamento da segnare in calendario è lunedì 27 marzo, giorno di apertura ufficiale per le iscrizioni.

Tutti coloro che non hanno potuto partecipare alla giornata di domenica potranno ritirare i moduli e assicurarsi un posto in uno degli 11 turni settimanali, con partenza domenica 11 giugno per proseguire fino a sabato 2 settembre. Per informazioni e iscrizioni: Ufficio Campeggio della Provincia di Asti(campeggio@provincia.asti.it, 0141 433274). È attiva anche la pagina face book "Campeggio di Roccaverano": con un semplice "mi piace", si potrà rimanere aggiornati su tutte le proposte del Campeggio.

Santo Stefano Belbo: Giuseppe Artuffo Governatore Distretto Rotary 2032

Santo Stefano Belbo. Giuseppe Artuffo, 54 anni il prossimo 26 agosto, farmacista di Santo Stefano Belbo, è il nuovo Governatore dei 41 club che formano il Distretto Rotary 2032 del Sud Piemonte e della Liguria. Artuffo, che fa parte del Rotary club di Alba dal 1995 (presidente tra il 2012 e il 2013), è stato sindaco di Santo Stefano Belbo dal 2001 al 2011 e dall'anno scorso fa parte del consiglio generale della fondazione "Cassa di risparmio di Cuneo". La sua squadra distrettuale sarà composta dall'albese Cesare Girello (segretario), dal braidese Federico Dellarossa (tesoriere) e dall'astigiano Lorenzo Gallo (prefetto).

Oltre duecento persone in assemblea

A Sezzadio contraddizioni e criticità del Terzo Valico

Sezzadio. Oltre duecento persone, nonostante la concomitanza con la partita della Nazionale, Italia - Albania, valida per le Qualificazioni Mondiali, hanno gremito, rimanendo sedute per oltre tre ore, il salone "Saragat" di Sezzadio, per partecipare all'assemblea popolare, indetta dal Movimento No Tav-Terzo Valico, con il supporto dei Comitati della Valle Bormida, per fare il punto sulla lotta contro la discarica ma soprattutto per informare la popolazione sui rischi connessi al nuovo piano cave del Terzo Valico, in base al quale lo smarino amiantifero prodotto nella realizzazione dell'opera potrebbe arrivare anche in Valle Bormida.

Per quanto riguarda la situazione della discarica, i Comitati di Base e il Comitato Sezzadio Ambiente, con il supporto, a fine serata, del sindaco di Sezzadio Piergiorgio Buffa, hanno illustrato le ultime novità sottolineando come l'iter di approvazione del progetto definitivo per il tracciato della tangenziale (indispensabile per dare il via all'opera) sia sostanzialmente in fase di stallo.

«*Ma comunque, quand'anche dovesse ripartire, Riccoboni ci troverà sempre pronti a rompergli le scatole come una vecchia suocera*», ha sintetizzato Maurizio Daniele.

Non è mancato un momento di autentica ilarità, quando in sala è stato proiettato il filmato della consegna del premio vinto dalla foto degli alunni di Rivalta Bormida al concorso fotografico indetto dall'Amag in occasione della Giornata dell'Acqua, con l'evidente imbarazzo che ha suscitato nel sindaco di Alessandria, Rita Rossa.

La parte più importante della serata, però, è stata incentrata sul Terzo Valico.

Intanto con la conferma che a Sezzadio, secondo l'ultima stesura del piano cave, sarebbero destinati 1.350.000 metri cubi di smarino, divisi fra i 550.000 destinati a Cascina Borio, nell'area contigua a quella dove dovrebbe sorgere la discarica, e 800.000 nella cava di Opera Pia (anche se in realtà, essendo la porzione di Cascina Borio già stata rinaturalizzata, in teoria quella parte dovrebbe essere stralciata).

Al momento le cave di Sezzadio sono indicate al primo posto fra le "cave di riserva", ma è probabile che, vista la grande battaglia, che sta portando numerose cave ad essere escluse dal piano, che queste possano diventare aree di primario interesse.

Sarebbe impossibile riproporre nel dettaglio tutte le informazioni fornite nel corso della serata dai due esperti convocati dai No-Tav, il geologo Davide Fossati e l'ingegner Francesco De Milato, ma il quadro complessivo emerso dalle esposizioni dei due professionisti ha sostanzialmente convinto l'intero uditorio ad adottare posizioni molto critiche nei confronti dell'opera.

Il geologo Fossati ha espresso con semplicità i suoi dubbi sulla fattibilità dell'opera sin dai suoi albori. «*Di Tav si è cominciato a parlare nel 1991-92 e io all'epoca ero uno studente universitario. Ricordo che mi procurai una semplice carta geologica del sottosuolo. Costo: 1500 lire, ma tutti voi sapete che il sottosuolo non si modifica se non nell'arco di milioni di anni. Ebbene: incuriosito da questa opera, che all'epoca era presentata come rivoluzionaria, provai a sovrapporre il tracciato alla carta, e mi accorsi di una cosa. Il 90% del tracciato sarebbe passato su aree interessate in maggioranza da serpentiniti. Rocce contenenti amianto…*

A questo punto sorge una domanda: quanto può guadagnare uno studio geologico per una prospezione della zona? Se l'intera opera costerà 6,2 miliardi di euro, ci sta che i costi siano alti, e infatti la prospezione è costata 68 milioni di euro.

Non sta a me dire se siano tanti o pochi. Fatto sta, che se leggete il progetto del Terzo Valico non troverete mai la parola "amianto"…».

Molto incisiva anche l'esposizione dell'ingegner De Milato, che attraverso l'esame di articoli pubblicati dai giornali dal 1991 ad oggi ha ricostruito una storia parallela della Tav, evidenziando soprattutto le strane commistioni fra controllati e controllori e la presenza, nelle società che hanno ottenuto in questi oltre 25 anni gli appalti, di figli, fratelli, parenti più o meno prossimi di figure di potere: dal figlio dell'ex ministro delle infrastrutture, Lunardi, a quello dell'ex sindaco di Genova, Vincenzi, senza dimenticare la figura di Ercole Incalza (primo amministratore delegato di Tav al momento della sua fondazione, nel 1991, e quindi in anni più recenti super manager del Ministero dei Trasporti che si occupava delle grandi opere… fra cui la stessa Tav…).

Fra campionamenti mancanti (quando vennero fatti i primi campionamenti Arpa nell'area dell'amianto, stranamente all'atto della pubblicazione degli esiti fu omesso proprio il campione dove si era registrata la più alta concentrazione), arresti e operazioni di polizia, infiltrazioni mafiose accertate e sospette, fino al recente avviso di garanzia ricevuto da Pietro Salini, capo di quella Salini-Impregilo che detiene il 64% delle quote del Cociv, un solo dato appare evidente: a giudicare dalla casistica, sembra impossibile ricoprire un ruolo di qualche importanza all'interno del "sistema Terzo Valico" senza finire, prima o poi, invischiati in qualche inchiesta.

A conclusione della serata, un grande applauso ha accompagnato la dichiarazione del sindaco Buffa, che si è detto pronto a fare tutto il possibile per cercare di impedire che l'amianto del Terzo Valico possa arrivare a Sezzadio.

M.Pr

Alla "Festa dell'Acqua"

Lo scherzo dei Comitati imbarazza Rita Rossa

Alessandria. "Adoro i piani ben riusciti", diceva George Peppard (as John "Hannibal" Smith), compiacendosi per il buon esito delle azioni dell'A-Team.

Potrebbero dire la stessa cosa Piergiorgio Camerin e i Comitati della Valle Bormida, protagonisti, mercoledì 22, giorno della Festa dell'Acqua ad Alessandria, di uno scherzetto ai danni del sindaco di Alessandria (e Presidente della Provincia) Rita Rossa, che ha avuto vasta eco mediatica.

Questo l'antefatto: in occasione delle celebrazioni per la Festa dell'Acqua, l'Amag di Alessandria si era fatta promotrice di un concorso fotografico avente come tema proprio l'acqua, aperto ai soli cittadini alessandrini.

Al concorso ha voluto partecipare anche una anziana signora di Alessandria, Giuliana Zanchetta, presentando una bella foto (che ritrae protagonisti gli alunni di Rivalta Bormida con il naso blu e un grande striscione "con l'acqua non si scherza"), che è riuscita ad aggiudicarsi il secondo premio.

Alla premiazione, e alla presenza di Rita Rossa, però, la signora ha ritenuto di non presentarsi, adducendo "motivi di salute" e delegando suo figlio, che altri non era che Piergiorgio Camerin, membro fra i più attivi del composito fronte che si oppone alla discarica.

«*Mia madre mi ha lasciato una lettera da leggere a suo nome*», ha annunciato Camerin all'atto di ricevere il premio.

E ottenuto il permesso, l'ha letta pubblicamente, sottolineando in alcuni passaggi chiave l'inopportunità dell'autorizzazione della discarica, e la poca considerazione del territorio dimostrata da certa politica.

«*Mi piace pensare che il premio vada a quei bambini colorati della foto delle scuole di Rivalta che con la vita negli occhi hanno preso parte ad uno scatto morale ed educativo e, con loro, a tutti i bambini della Valle Bormida che vedono il proprio domani ricco di colori compreso il blu dell'Acqua pulita.*

Questi piccoli protagonisti del nostro futuro con la foto in Concorso, rivendicano il diritto di vedere tutelata e protetta una Riserva unica ed insostituibile di Acqua: quella della falda di Predosa/Sezzadio. Quella che oggi dà da bere ad oltre 50 mila persone e che domani potrebbe darne ad altre 200 mila compreso il Novese, il Tortonese e l'Alessandrino.

Falda in grave pericolo per una discarica autorizzata in luoghi sbagliati e insediamenti inquinanti che trasformerebbero i bambini di oggi in adulti malati, in un territorio già fortemente provato da 117 anni di Acna di Cengio che ha assistito alla morte di molta persone e che vede ancora oggi tante famiglie piangere i loro cari.

Quei bambini vi mandano un enorme grazie!

Un grazie elargito in anticipo sulla fiducia che sono soliti dare alle persone adulte che considerano sagge e delegate a proteggerli! Grazie agli Enti, alle Istituzioni ed alla Politica se sapranno veramente difendere ora e sempre, sopra ogni altra cosa, ciò che è da sempre indispensabile per la vita: l'Acqua.

Ma è bene che si faccia molta attenzione: questi bambini ripongono in Voi che siete delegati a proteggere questa risorsa un'incondizionata fiducia, anche perché non possono difendersi da soli da tutte le minacce che un domani potrebbero precipitare sul loro futuro.

E per questo migliaia di cittadini della Valle Bormida e della Provincia di Alessandria da 5 anni si stanno facendo garanti di questa fiducia ponendosi l'obiettivo che non si calpesti con scelte scellerate il diritto all'acqua pulita ed alla salute delle persone e che non si inneschino bombe ad orologeria sull'acqua che garantisce la vita di un'intera Valle.

Bombe che, una volta innescate, avranno come unica incognita il tempo che ci metteranno ad esplodere con conseguenze devastanti per l'ambiente ed il territorio

In fondo, a Voi tutti, Enti, Istituzioni e Politica, si chiede soltanto una doverosa coerenza con questa importante Giornata Mondiale dell'Acqua, ora e sempre, per non rischiare che i buoni propositi di questa giornata evaporino come acqua al sole e la fiducia riposta venga tradita.

Noi cittadini non lo permetteremo mai. Lo dimostreremo tutte le volte che sarà necessario e non ci stancheremo mai di denunciarne i colpevoli.

Non è un capriccio.

Si tratta dell'Acqua, si tratta della vita delle persone».

Palpabile l'imbarazzo di Rita Rossa, che dopo avere assistito impietrita all'esposizione, invitata a rispondere dai presentatori della premiazione, ha preferito rimanere in silenzio bofonchiando sottovoce all'indirizzo di Camerin solo uno sconsolato *«Ha già detto tutto lui»…*

Scrive Urbano Taquias

"Una grande settimana per i Comitati di Base"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo da Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida

«Quella appena conclusa è stata una settimana impegnativa, ma molto positiva, per i Comitati di Base della Valle Bormida. Impegnativa perché ci ha visti moblitati su tre fronti, positiva perché tutte e tre le nostre iniziative si sono concluse come avremmo voluto.

Tanto per cominciare, abbiamo partecipato, con una foto scattata agli alunni di Rivalta Bormida, al concorso fotografico indetto dall'Amag e questo ci ha permesso di portare le nostre istanze sul palcoscenico della festa, con uno scherzo alla presidente della Provincia Rita Rossa che è stato ripreso da tutti i giornali.

Poi, fatto per noi particolarmente importante, avendo saputo della volontà della Presidente Rossa di partecipare al convegno "Sicurezza, scuola e sanità sono le mie priorità", in programma ad Acqui Terme, abbiamo emesso un volantino di diffida, in cui abbiamo sottolineato come la signora non sia bene accetta in Valle Bormida, e avvertendo che in caso di una sua venuta saremmo stati pronti e determinati a farle capire cosa pensiamo di lei organizzando un presidio di contestazione alla sua presenza, al quale moltissime persone si erano già dette pronte a partecipare, segno di come la sensibilizzazione portata avanti da tanti anni dai Comitati di Base abbia fatto breccia sul territorio. Alla fine, la Presidente ha preferito non venire, e da parte nostra riteniamo questo un successo. Infine, la nostra settimana si è conclusa nel migliore dei modi, a Sezzadio, con una assemblea partecipatissima, in cui tanti cittadini hanno testimoniato la loro volontà di essere informati sulle vicende del Terzo Valico e del possibile arrivo di amianto nella nostra Valle.

Pensiamo che tutti abbiano capito l'inutilità di un'opera costosa, priva di ricadute positive e soprattutto molto pericolosa per la salute. Ancora una volta la grande partecipazione alla serata dimostra che la gente della Valle Bormida è pronta a difendere la sua acqua e la sua salute. Da parte nostra, d'ora in avanti, ci daremo da fare il più possibile per organizzare nel modo migliore nuove assemblee in preparazione alla grande manifestazione per acqua e salute che si svolgerà ad Alessandria a fine maggio».

Seminato basilico, insalata, zucchine e fragole

Bistagno, scuola infanzia grazie per le belle serre

Bistagno. Ciao siamo i bambini e le insegnanti della scuola dell'Infanzia di Bistagno e vogliamo, dalle pagine de L'Ancora, ringraziare la ditta Corino Bruna di Terzo per il graditissimo dono che ci ha portato: tre belle serre per poter seminare! Ci siamo divertiti molto a seminare basilico e insalata e a trapiantare alcune piantine di zucchine e fragole: così potremo innaffiarle, osservare i cambiamenti e vederle crescere giorno per giorno. Speriamo anche di poter raccogliere i frutti del nostro lavoro perché la semina è stata una esperienza molto bella e interessante. Ancora un grande grazie alla ditta Corino Bruna che ha pensato a noi.

Domenica 2 aprile dal mattino

A Bistagno ritorna il mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Mercatino dell'Antiquariato di Bistagno, ***domenica 2 aprile***. L'appuntamento è destinato a ripetersi ogni prima domenica del mese (esclusi i mesi di gennaio e febbraio) dalle ore 8.30.

Un evento che vuole promuovere la cultura del condividere e la passione per il particolare; accolto calorosamente dagli amanti dell'acquisto d'occasione che, sono accorrono in gran numero, scegliendo di trascorrere una domenica diversa tra libri nuovi e usati, cimeli d'antiquariato e modernariato, hobbismo – collezionismo, prodotti alimentari di piccoli produttori locali.

Riservato un posto speciale a tutti i bambini per i loro piccoli scambi. Attrattive musicali a sorpresa, intervenite numerosi. Informazioni contattare Municipio.

Figure che scompaiono

Gabriele Briano autista Arfea di Ricaldone

Ricaldone. Il 24 marzo si sono celebrate, nella parrocchiale dei SS. Simone e Giuda, le esequie di Gabriele Briano, 85 anni.

Per decenni era stato conducente ARFEA sulla tratta collinare che dai paesi al confine tra alessandrino e astigiano (Alice, Maranzana, Mombaruzzo e Ricaldone) portava ai negozi, ai banchi del mercato e alle scuole di Acqui. E viceversa. Ancora negli anni Settanta chi è salito sul torpedone, nella corsa dopo le 13, in partenza da Via Nizza, non può che ricordare - con certa nostalgia - la festosa baraonda di quel viaggio.

Così Don Flaviano, oggi parroco in tre dei paesi sopra ricordati (... l'Arfea, collegandoli, arrivò con lustri d'anticipo agli accorpamenti oggi decisi dalla Curia...; e chissà che un domani i tre insediamenti non possano costituire un unico Municipio...) ha voluto ricordare l'estinto e il suo servizio prestato alla comunità.

Gabriele "della corriera"

Per molte generazioni il nostro amato Gabriele [che coglie l'eredità del "tago" di Guido Botto, autista e meccanico, all'occorrenza "uomo della gru" ai tempi del rifacimento, con Don Bruna, del tetto della Parrocchiale - ndr] era qualcosa di più di un concittadino o di un conoscente.

Gabriele è stato per anni e per tutti - ragazzini, giovani, anziani - un solido punto di riferimento, una presenza rassicurante, un amico cui affidarsi. Il suo codice di comportamento, il suo Vangelo, o se preferite la sua corona del Rosario, erano racchiusi in quel volante che per anni ha stretto tra le mani, in ogni stagione. Con il sole, la neve, la pioggia.

Per questo lo ricordiamo tra i personaggi storici del nostro paese, protagonista forse indiretto, ma comunque simbolo della trasformazione, del passaggio da un'epoca all'altra, e anche della crescita economica.

La sua corriera, la corriera Arfea di Gabriele ha consentito a Ricaldone di collegarsi ogni giorno con il resto del mondo, di dialogare con persone fino a quel momento sconosciute, di avviare imprese, affari e commerci. O più semplicemente di raggiungere il mercato di Acqui un paio di volte a settimane, in tempi in cui era quella la principale fonte di approvvigionamento.

I casi della vita: lui che per tanti anni ha guidato il suo pullman, proprio oggi avrebbe dovuto rinnovare la sua patente e attendeva questo giorno con un po' di trepidazione: teneva molto alla sua indipendenza, fosse stato solo per poter venire la domenica a Messa con la sua auto.

Ma c'è qualcosa di più che alimenta il nostro affetto e la nostra riconoscenza per Gabriele. A lui, all'autista sensibile e attento, fornito di un radar speciale che gli consentiva di tenere sempre la situazione sotto contro, le famiglie ricaldonesi affidavano ogni giorno il loro dono più prezioso: i loro figli, sicuri che sarebbero stati depositati in città senza problemi e poi da qui sarebbero stati prelevati, dopo la frequenza negli istituti scolastici.

Non c'era possibilità, con Gabriele al volante di sgarrare. E con lo stesso spirito di disponibilità rispetto e attenzione, il nostro amato concittadino accoglieva a bordo i più anziani, sempre premuroso, e pronto a prevenire e a risolvere problemi e intoppi. Disposto sempre a trasgredire la tabella di marcia se ci fosse stato qualcuno da aspettare o da cogliere.

Ecco una vita tra rispetto e partecipazione".

Eccellenze del territorio - 1

Luca e Marco 'I grissinari': "Puntiamo sulla qualità"

Luca e Marco Dotto.

Trisobbio. Da ormai trent'anni sono i maestri panificatori della nostra zona. Dapprima aprendo il proprio spazio a Rivalta Bormida, nel lontano 1987, mentre dal 1993 continuando l'attività in Via Roma a Trisobbio, nel cuore del paese. Stiamo parlando di Luca e Marco Dotto (51 e 45 anni), gli artigiani dell'anno secondo la Confartigianato grazie al loro fortunato e redditizio "I Grissinari". Un'azienda che negli anni ha saputo ritagliarsi uno spazio sempre più importante tra il Piemonte e la Liguria, unendo i sapori e le tradizioni di queste due regioni in un unico sodalizio di gusto e sapore. Luca, specializzato nelle paste lievitate, Marco nella pasticceria.

Tanti anni di attività, ricette e segreti custoditi gelosamente, che con tempo e lavoro hanno portato alla luce prodotti quali i canestrelli del castello, gli sfilatini, pasticceria secca e fresca ma soprattutto i "i grissini del castello"; lunghi e fragranti, rigorosamente stirati e impacchettati a mano e realizzati con ingredienti semplici (farina ed olio extravergine di oliva) ma dalla qualità sempre accuratamente controllata ad ogni consegna. È grazie a questa passione, costanza edaffezione dei clienti, che "I Grissinari" nel tempo sono riusciti a conseguire anche importanti premi come "Artigiano radioso anno 2000" dal Club di Papillon, oppure "Piemonte eccellenza artigiana" anno 2008, dalla Regione Piemonte. Fino, ed è notizia recente, del premio di "Artigiani dell'anno" per la Confartigianato ritirato a Ovada lo scorso 17 marzo. «*Non ce lo aspettavamo*», dicono in coro Luca e Marco. «*È un premio che però gratifica l'intera nostra squadra, la nostra famiglia e chi ha lavorato per noi in questi anni. Crediamo sia infine un premio anche per il paese intero, che ci è stato vicino negli a partire da Gianfranco Comaschi, ex sindaco di Trisobbio, passando per l'attuale figlio Marco*».

Questa la motivazione generica alla base del premio: "per l'impegno sulla qualità dei prodotti, per la genuinità delle materie prime utilizzate e per il messaggio che l'azienda ha voluto dare mantenendo la sede in un piccolo paese e diventando in questo modo ambasciatori del gusto e del saper fare del territorio". E proprio queste ultime menzioni di merito si ricollegano al modus operandi dell'azienda, improntato al mercato artigianale di nicchia (ma di qualità), piuttosto che ad una maggior distribuzione di massa. «*Una nostra scelta precisa fatta con coscienza, per mantenere il più possibile inalterati quei gusti e quei sapori che solo la diretta e costante presenza dell'artigiano può garantire nel tempo*». **D.B.**

Eccellenze del territorio - 2

Visone: "Gambero Rosso" premia il gelato di Canelin

Giovanni Verdese alias Canelin.

Visone. Una telefonata inaspettata. Inizia da queste parole il racconto di Giovanni Verdese, in arte "Canelin", a proposito dell'attestazione ricevuta dalla prestigiosa guida enogastronomica Il Gambero Rosso sulle migliori gelaterie del 2017. In cui spicca anche il suo nome – o meglio il suo "marchio" ormai celebre – tra i migliori 5 in assoluto in Italia.

Ed è proprio nel suo laboratorio nel retro di bottega di Via Acqui 123, a Visone, che lo incontriamo, del tutto assorbito nella creazione di uova di pasqua e meravigliosi profumi di cioccolato.

«*La chiamata del Gambero Rosso proprio non me l'aspettavo*», esordisce non staccando gli occhi dal proprio lavoro. «*Mi è stato detto che avrei dovuto presentarmi per il ritiro del premio a Rimini nel weekend appena trascorso, ma purtroppo non sono riuscito ad essere presente per degli impegni già sopraggiunti… È stata comunque una notizia che mi ha fatto davvero tanto piacere, dopo oltre sessant'anni di lavoro e sacrificio*».

E passione, quella che lo accompagna da quando aveva solamente 14 anni. Lo si vede semplicemente da come maneggia con mano esperta e minuziosa il cioccolato temperato negli stampini per le uova di Pasqua, o da come spiega il prossimo passaggio nell'attesa che l'alimento si solidifichi. «*Anche se la specialità di questa attività sono il torrone e gli amaretti*», ci tiene a precisare Giovanni tra una pausa e l'altra.

Una qualità artigianale di alto livello a tutto tondo, comunque, e che ha riscosso negli anni successi e riconoscimenti vari. Nel 2002, per esempio, quando Giovanni ricevette il Premio Nonnino proprio grazie al suo torrone. Oppure alla più recente menzione speciale ricevuta dal giornalista enogastronomico Paolo Massobrio (e conservata in un riquadro incorniciato nel suo negozio a Visone), "per aver conservato un'artigianalità unica nella fattura del torrone che esalta i prodotti del territorio piemontese".

Fino ad arrivare alla recente attestazione quale gelateria artigianale tra le migliori in Italia. «*E a breve inizieremo proprio la produzione dei gelati per tutta l'estate, privilegiando come sempre la tradizionalità dei gusti*».

In un circolo continuo, tra Visone e Acqui, che ormai va avanti da oltre mezzo secolo e che andrebbe custodito e preservato come un piccolo tesoro di cui andare fieri e orgogliosi. **D.B.**

Nuovi volontari CRI Valbormida Astigiana

Monastero Bormida. Diciasette nuovi volontari nella CRI Valbormida Astigiana, in attesa dell'esame previsto per lunedì 3 aprile che li porterà alla qualifica di volontario soccorritore 118. Il corso aspiranti volontari Croce Rossa Italiana Valbormida Astigiana ha già prodotto dei nuovi operatori che potranno comunque fare servizi di trasporto infermi non in emergenza. Ecco i loro nomi: Ariano Loredana, Bonafè Elena, Bonafè Stefano, Brignone Ezio, Buturuga Ioana, Cavalotto Federico, Cavalotto Marco, Cazzola Silvana, D'Angelo Antonio, Dabormida Laura, Marengo Simone, Mattei Marina, Novello Maria Rita, Panaro Carla, Reggio Mauro, Seye Modou e Tardito Gianni. Diamo loro il benvenuto nel nostro gruppo e gli facciamo un in bocca al lupo.

Succede a Gianfranco Predazzi

Pietro Ferrara è il nuovo capogruppo Alpini Cassine

Cassine. Cambio della guardia al vertice del Gruppo Alpini di Cassine: negli scorsi giorni, infatti, le Penne Nere cassinesi hanno provveduto al rinnovo delle cariche. Il nuovo capogruppo è stato individuato in Pietro Ferrara, che riceve così idealmente il testimone dalle mani di Gianfranco Predazzi, al cui impulso si deve fra l'altro la costituzione del gruppo cassinese.

Il capogruppo Ferrara, nel momento dell'ingresso in carica, ha voluto rivolgere un ideale, cameratesco abbraccio ed un sincero ringraziamento al suo predecessore: «*Gianfranco Predazzi ha fatto molto per gli Alpini cassinesi e sono lieto di potergli succedere alla guida di questo gruppo, in una carica che spero di onorare nel migliore dei modi*».

Pietro Ferrara

A Rivalta Bormida, Cassine e Sezzadio

"Un bosco per la città" piantumazioni in 3 paesi

Rivalta Bormida. Oltre 200 alberi sono stati messi a dimora, a Rivalta Bormida, Cassine e Sezzadio, nella giornata di giovedì 23 marzo. La piantumazione è avvenuta nell'ambito del progetto "Un Bosco per la Città", grazie alla collaborazione fra l'associazione Upm, l'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida e il plesso di Sezzadio dell'istituto Comprensivo di Castellazzo Bormida. L'acquisto degli alberi è stato reso possibile dall'aiuto dalla Regione Piemonte che, oltre a patrocinare il progetto, ha messo a disposizione, per tutti i Comuni aderenti, le piante necessarie per la realizzazione delle aree verdi consentendone l'acquisto gratuito dai vivai regionali.

La maggior parte degli alberi sono stati piantumati a Rivalta Bormida, alla presenza dell'assessore Luigi Caccia, del consigliere Enzo Bistolfi e degli stessi alunni delle scuole. La piantumazione, a cui si riferiscono le foto, ha interessato un terreno adiacente la casa di riposo "La Madonnina".

A Cassine, invece, la piantumazione ha riguardato il cortile interno della palestra comunale, e la ex pineta, mentre a Sezzadio gli alberi sono stati piantumati in un terreno posto in periferia, a poche centinaia di metri dalla scuola.

Il progetto comunque non è concluso: la collaborazione fra Upm, le scuole e i Comuni del territorio infatti prosegue, e si spera di arrivare a nuove piantumazioni a novembre.

Il trasloco a inizio 2018. Rilevare e rinnovare la struttura costerà circa 200mila euro. Nell'area troverà sede anche il COM21

Cassine, all'ex Consorzio Agrario la nuova casa della Croce Rossa

Cassine. Il Comitato Croce Rossa di Cassine avrà presto una nuova sede, più moderna e adeguata alle necessità operative dell'associazione e dei suoi volontari, che permetterà anche la ristrutturazione e il recupero di un'area importante per il paese: l'ex sede del Consorzio Agricolo di via Garibaldi.

È un progetto ambizioso, ma molto lungimirante, quello che il presidente Matteo Cannonero ci spiega nei particolari, cominciando dalle vicende che hanno portato alla scelta di quella che sarà la nuova casa della CRI di Cassine.

«Che avessimo la necessità di cercare una nuova sede, lo sanno tutti, e se ne parlava da mesi. Inizialmente abbiamo provato a capire se fosse possibile costruirla da zero, ma abbiamo presto capito che sarebbe stato troppo costoso. Allora siamo passati ad una ricognizione delle strutture disponibili.

Tutte erano troppo care, o non adeguate alle nostre esigenze… finchè non è emersa la possibilità di rilevare la struttura dell'ex Consorzio Agricolo del Piemonte Orientale, in corso Garibaldi, chiuso ormai da alcuni anni. A questo punto abbiamo contattato la proprietà e fissato un primo incontro. Visto che l'acquisizione era fattibile, siamo andati avanti, anche perché la struttura ha proprio i requisiti che ci servono».

Ovvero? *«Intanto ha un cortile recintato, e in generale è già conformata come una mini-caserma. L'area è favorevole: una zona centrale del paese, ma non congestionata come quella in cui ci troviamo attualmente. Si tratta di un'area molto grande che si compone di circa 1000 mq di autorimessa a servizio di 400mq circa di spazi abitativi».*

Parlando di cifre? Quanto costerà l'operazione? *«A seguito delle immancabili contrattazioni e perizie, l'area è stata valutata per circa 130.000 euro, a cui dovremo aggiungere gli interessi del mutuo, per circa 30.000 euro, e le spese di ristrutturazione, che si aggirano sui 60.000 euro. Con poco più di 200.000 euro, avremo una sede rinnovata ed estremamente funzionale. L'idea è calibrare il mutuo sulla quota che paghiamo mensilmente di affitto per l'attuale sede; abbiamo già fatto la simulazione: è fattibile».*

Come pensate di agire per la ristrutturazione?

«Procederemo a lotti successivi. La precedenza sarà data ai lavori necessari per trasferire le parti operative, ovvero essenzialmente gli uffici e le ambulanze. Anche perché in questo modo potremo già dare disdetta degli affitti. A seguire, rimetteremo a posto gli spazi abitativi…che in parte erano stati ristrutturati di recente e quindi sono solo da adeguare. Sottolineo che nell'area non è presente amianto, e questo è un ottimo punto di partenza. Tutto è in buone condizioni, e la struttura è interamente in cemento armato; inoltre, all'interno è presente tutta una serie di piloni e rinforzi pensati per quelle che erano le esigenze del silos dei cereali, che rendono l'area assolutamente antisismica.

Anche per i mezzi siamo messi bene. C'è spazio in abbondanza. Naturalmente c'è lavoro da fare: ad esempio sul portico che dà sul cortile, che ha una lunga parete in mattoni, dove praticheremo delle aperture ad ogni campata, in ognuna delle quali potremo mettere a ricovero un mezzo».

Quanti potrà contenerne la struttura?

«Lo spazio è enorme. Abbiamo calcolato che solo nel porticato esterno possano starci 6 mezzi grandi, ed un altro garage esterno può contenere 6 vetture, quindi in totale siamo già a 12 mezzi solo nell'area esterna; al momento la Croce Rossa di Cassine ne ha in dotazione 11».

Per quanto riguarda invece la parte abitativa qual è il vostro piano?

«La parte frontale, quella per intenderci visibile dal cancello, sarà adibita ad uffici. Ricaveremo una sala corsi, una sala riunioni, spogliatoi, servizi, dormitorio e cucina. Il piano terra sarà così interamente occupato. Ma di spazio ce n'è ancora, e esiste un'ipotesi di cui stiamo discutendo col Comune, che sarà sviluppata in un secondo tempo, per adibire alcuni locali a sede del distretto dell'Asl, piazzandovi anche gli ambulatori che al momento sono in affitto da un privato. I vantaggi, anche in termini di parcheggio, sarebbero consistenti. Infine, c'è l'ipotesi di ospitare i locali del Com. Inteso non come il Gruppo Comunale di Protezione Civile, ma come sede operativa del Com, una sala fisica che è prevista dalla normativa, dove in caso di necessità si devono trovare i responsabili degli enti componenti per coordinare il servizio».

L'ipotesi vi sembra praticabile?

«Direi proprio di sì: tra l'altro dobbiamo già realizzare la nostra sala operativa, dunque sarebbe poco costoso ampliarla un po' e trovare spazio anche per quello. Fra l'altro ospitarla nello stesso complesso della CRI avrebbe un senso, perché in caso di necessità bisogna lavorare insieme, e la Croce Rossa è uno degli attori principali del Com… Nel Centro Operativo Misto vi sono rappresentanti del Comune, del Gruppo Protezione Civile del Comune, delle Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Croce Rossa e in qualche caso Prefettura. Naturalmente predisporremo anche un bagno e un dormitorio per chi dovesse risiedere qui in caso di apertura della sala».

L'area sembra il luogo migliore per ospitare una unità di crisi in caso di emergenza…

«In effetti sì, anche se ovviamente speriamo di non averne bisogno».

Ma un'altra bella novità che accompagna la realizzazione della nuova sede, è il coinvolgimento dei Comuni circostanti, verso i quali la CRI di Cassine si pone come punto di riferimento.

«Insieme all'Amministrazione Comunale e al sindaco Baldi, abbiamo interpellato i sindaci dei paesi circostanti per chiedere loro la disponibilità ad aiutarci finanziariamente. Nella nostra storia non abbiamo mai chiesto nulla a nessuno, ma stavolta siamo oggettivamente di fronte a un'opera fondamentale, di quelle che capitano una volta ogni 100 anni, e comportano impegni finanziari importanti. Abbiamo chiesto una mano, sotto forma di un flusso anche piccolo, ma costante, di aiuti, che possa durare per tutto l'arco del mutuo. Così potremo pagare il mutuo stesso con più facilità e utilizzare i fondi residui per accelerare la ristrutturazione. Vorrei fare presto: il mio mandato da Presidente scade nel 2020, e non voglio lasciare troppi debiti in eredità a chi verrà dopo di me».

I Comuni interpellati sono Cassine, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Strevi, Gamalero, Sezzadio, Ricaldone, Alice Bel Colle.

«Abbiamo già ricevuto rassicurazioni sull'accoglimento delle nostre richieste [e Sezzadio ha già stanziato a bilancio 1000 euro, ndr]. *Ma ci tengo a dire che se è vero che i soldi sono a fondo perduto, noi non vogliamo prendere senza dare.*

Per questo abbiamo creato un pacchetto di attività, funzioni, corsi, a costo gratuito o agevolato, destinato proprio ai Comuni: dai corsi di primo soccorso al personale dei Comuni (estendibili alle associazioni come Pro Loco, Gruppi, sportivi etc), ai costi agevolati per accompagnare con ambulanza eventi e manifestazioni; i servizi [che peraltro la CRI di Cassine ha sempre assicurato negli anni, ndr] saranno certificati nero su bianco dalla firma di una convenzione. Inoltre, disponendo di un laboratorio mobile-autoemoteca, possiamo girare i paesi facendo attività di raccolta sangue e di controllo-prevenzione per pressione, glicemia, e così via.

Aggiungo che i Comuni interpellati sono tutti afferenti al nostro COM, quindi in un certo modo sono legati a quest'opera e a questa sede.

Con i servizi in pratica "restituiremo" la somma che ci verrà eccezionalmente erogata. Infine, nella bozza di accordi elaborata dal Comune è previsto anche che, a termine dei lavori, venga apposta sulla facciata dell'edificio una targa con sopra i nomi dei Comuni che ci hanno voluto aiutare, a ricordo del loro impegno e a imperitura memoria di fronte alle prossime generazioni».

Ultime domande: come sta andando il passaggio di proprietà?

«Dal punto di vista legale è stato firmato un compromesso che ci dà anche comodato d'uso gratuito sull'area fino a giugno. L'atto finale sarà firmato solo in un secondo tempo, perché all'interno del consorzio è prevista la bonifica delle cisterne di gasolio agricolo poste sotto il cortile, che deve essere ultimata entro giugno, e che è a carico della vecchia proprietà. Appena la bonifica sarà terminata – e giugno è il termine massimo, potrebbe avvenire anche prima – firmeremo l'atto».

E quando potrete spostarvi?

«Abbiamo già fatto questo calcolo, ipotizzando la firma dell'atto proprio a giugno. A quel punto, nel secondo semestre dovremmo riuscire a portare a termine gli interventi più impellenti per poter entrare nella struttura, quindi il trasferimento potrebbe già avvenire nei primi mesi del 2018. I tempi saranno rapidi». **M.Pr**

Un appello a professionisti in pensione

Cannonero: "Agli artigiani di Cassine dico: aiutateci"

Cassine. La scelta di trasferire la sede della Croce Rossa nei locali dell'ex Consorzio Agrario sarà anche l'occasione, per il paese, di recuperare un'area in progressivo degrado proprio in uno dei luoghi simbolo del paese, il viale di Corso Garibaldi che costituisce l'ingresso a Cassine per i passeggeri che utilizzano il treno per arrivare in paese.

Oltre che un progresso per la Croce Rossa, dunque, la ristrutturazione e l'utilizzo dell'area permetteranno anche di restituire decoro ad un'area centrale del paese, con un evidente miglioramento dell'immagine complessiva di Cassine. Proprio in virtù di questo particolare, il Presidente Cannonero ha deciso di lanciare un appello agli artigiani e ai professionisti cassinesi ormai a riposo. *«Sarebbe bello se falegnami, idraulici, muratori del paese ormai in pensione avessero voglia di dare una mano nelle opere di ristrutturazione, naturalmente a titolo gratuito: sicuramente per noi sarebbe un aiuto importante per risparmiare denaro, che potremo destinare ad altri settori del progetto, portandolo così alla fine in un tempo più ristretto, e credo sarebbe anche un gesto di altruismo verso il paese, un regalo da fare a Cassine. Alcuni si sono già offerti di aiutarci, e abbiamo accolto con piacere la loro decisione. Spero davvero che questo esempio possa essere seguito da altri. La Croce Rossa è un patrimonio di tutti».*

Il sindaco entusiasta del trasferimento della CRI

Baldi: "Si recupera un'area importante per il paese"

Cassine. Fra coloro che hanno accolto positivamente la notizia dell'imminente trasferimento della Croce Rossa in Corso Garibaldi, nella sede dell'ex Consorzio, c'è sicuramente il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, che commenta così: *«La notizia dell'individuazione di una nuova sede per la Croce Rossa è positiva per tutto il paese.*

Si tratta di una scelta lodevole perché fra l'altro consentirà il recupero di un'area importante per il paese come quella dell'ex Consorzio Agrario, chiusa ormai da 5 anni».

Il Comune a quanto ci è stato riferito, è stato coinvolto direttamente nell'operazione con un ruolo di supporto…

«Si tratta di un investimento importante, che il Comune, nei limiti del possibile, cercherà di sostenere (al riguardo abbiamo anche lavorato per trovare sostegno nei paesi circostanti) anche perché lo spazio dell'area è molto ampio, e potrebbe consentire in futuro di dare una sede tanto alla sala operativa del Com21, quanto ad altre piccole ma importanti realtà nel contesto del paese.

Si tratta di un'operazione virtuosa: nel giro di qualche anno la Croce Rossa di Cassine sarà proprietaria di una struttura di notevole prestigio, e potrà ulteriormente rafforzare la propria presenza sul territorio, diventando ancor più punto di riferimento per tutti i paesi circostanti».

Il 9 aprile in piazza Cadorna

CRI Cassine: prelievo pubblico di sangue

Cassine. Domenica 9 aprile 2017, dalle ore 8 alle ore 12, in Piazza Cadorna a Cassine, sarà organizzato un pubblico prelievo di sangue.

Il Comitato della C.R.I. di Cassine ha, fra i propri automezzi, uno adibito al prelievo di sangue, appositamente omologato dall'Arpa e dalla Regione Piemonte, quindi perfettamente operante come Unità di raccolta mobile.

La donazione sarà realizzata insieme al Centro Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera SS.Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, e si svolgerà come una donazione tradizionale, in ospedale. Sarà quindi realizzata un'area destinata all'accettazione, una o più sale visita dove i medici effettueranno le visite di idoneità, e poi si salirà sull'autoemoteca per effettuare la donazione, dove il donatore sarà accolto da un'infermiera. Al termine, sarà allestita una zona ristoro riservata a color che avranno effettuato la donazione.

Donare sangue è il gesto altruistico di più alto valore; non si potrà mai conoscere a chi andrà a finire, ma sarà sicuro che servirà per salvare vite umane. Infatti, per alcune tipologie di operazioni o di problemi di salute, coloro che sono sottoposti a trasfusione, possono averne bisogno anche di molteplici sacche per ogni singola prestazione. Il sangue non si può produrre in laboratorio, pertanto è indispensabile la buona volontà dei singoli cittadini. Donare sangue fa bene alla salute! Infatti, si riceverà l'emocromo completo direttamente a casa o su l'email che saranno forniti al momento dell'accettazione, assolutamente gratuiti. Inoltre, la legge prevede che il lavoratore abbia la possibilità di avere la giornata di riposo quando si dona, pertanto, a richiesta, sarà rilasciato il giustificativo per il lavoro. Inoltre, per chi non lo conosce, si può scoprire anche il gruppo sanguigno a cui si appartiene. Tutti possono donare, bisogna necessariamente essere maggiorenni e in buona salute generale, oltreché a digiuno dalla mezzanotte precedente; gli uomini, possono farlo fino ad un massimo di quattro volte all'anno (sangue intero), mentre le donne in età fertile due, poi un massimo di tre volte. Sarà rilasciato un apposito tesserino ove segnale le donazioni. Dopo la giornata del 9 aprile, ne sarà organizzata un'altra in autunno, sempre a Cassine ma, per coloro che volessero donare più volte (si possono anche donare plasma, piastrine, ed emoderivati in genere, con una frequenza maggiore rispetto a quella del sangue intero) la C.R.I. ha stipulato convenzioni sia con l'ASL – per gli ospedali di Acqui, Tortona, Casale, Novi – sia con l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, in modo tale da soddisfare ogni richiesta e disponibilità.

Maggiori informazioni si possono ricevere direttamente sul posto o consultando il nostro sito web: www.cricassine.com nel quale è presente anche il calendario con le altre date del tour di donazioni sangue nei paesi della provincia.

Sassello, Scala Santa e processione del Cristo morto

Sassello. Venerdì 14 aprile, venerdì santo, la Scala Santa di Sassello e processione del Cristo morto. La sua realizzazione impegna ogni anno centinaia di persone. Sassello si aprirà alla sua gente e ai visitatori amanti di antichi riti, manifestando sentimenti di pietà, devozione, venerazione al Dio dei cristiani. Con gli abitanti stessi gestori, autori, interpreti di una rappresentazione che non ha perduto significatività nei trascorsi millenni.

Il programma prevede: ore 20.30, chiesa della Santissima Trinità, inizio della funzione; ore 21.15, salita della Scala Santa; ore 22, processione per le vie del Centro Storico dalla chiesa della Santissima Trinità alla Basilica dell'Immacolata Concezione.

Biblioteca Bubbio letture serali

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "Gen. Leone Novello" di Bubbio, presso il palazzo delle scuole, sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

Da "Villa Tassara" a Merana incontri di preghiera

Merana. Gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese nella cappella della canonica di Merana con inizio alle 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, proposti dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Info tel. 342 3265671.

Mostra d'arte a Cassine da sabato 1 aprile

"Carta Libera 2017": la Valle Bormida espone

Cassine. Sarà inaugurata sabato 1 aprile, a Cassine, "Carta Libera 2017", la mostra d'arte contemporanea inserita nell'ambito del progetto "La Valle Bormida Espone", ideato dal Comitato "Fondazione Matrice". A fare da prestigiosa cornice alla mostra, che sarà aperta al pubblico fino al 23 aprile, sarà la Chiesa di San Francesco.

L'iniziativa coinvolge ben 25 artisti, accomunati dalla collaborazione con la Sezione di Alessandria di Italia Nostra ONLUS, che esporranno due opere ciascuno, creando così un'eccezionale momento di divulgazione dell'arte contemporanea e, nel contempo, di valorizzazione degli antichi oggetti d'arte custoditi nel Museo d'arte sacra "Paola Benzo Dapino" ospitato nell'ex complesso conventuale annesso alla chiesa di San Francesco.

L'iniziativa è inserita tra le attività di promozione dei musei della Valle Bormida intraprese dal Comitato "Fondazione Matrice" che ha trovato il sostegno della Regione Piemonte e la collaborazione dei Comuni di Cassine, Bistagno e Denice.

L'obiettivo è quello di attrarre l'attenzione del pubblico sui piccoli musei del nostro territorio che, come molte istituzioni analoghe, necessitano di una adeguata visibilità che renda merito al loro valore sia come risorsa turistica che di patrimonio culturale della comunità locale.

Interessante ed eterogenea, la compagine di artisti presente alla mostra si è costituita grazie al patrimonio di relazioni e competenze messo a disposizione dalla curatrice Francesca Petralia, Presidente di Italia Nostra per la sezione di Alessandria e direttore dei corsi d'arte denominati "Alla scoperta dell'Alessandrino" che organizza dal 2011 per divulgare alla cittadinanza la conoscenza dell'arte, dell'architettura e della storia del territorio della nostra provincia.

Attraverso il catalogo della mostra tre noti critici d'arte alessandrini: Maria Luisa Caffarelli, Carlo Pesce e Rino Tacchella, anche loro docenti negli stessi corsi d'arte, introdurranno ai materiali ed alle tecniche utilizzate dagli artisti partecipanti: Mario Annone, Sergio Arditi, Vito Boggeri, Giovanni Bonardi, Alberto Boschi, Loredana Cerveglieri, Enrico Colombotto Rosso, Anne Conway, Albina Dealessi, Antonio De Luca, Mario Fallini, Roberto Gianinetti, Alessandra Guenna, Renato Luparia, Davide Minetti, Nadir Montagnana, Piergiorgio Panelli, Nadia Presotto, Mario Raciti, Carla Santeni, Franco Sassi, Luiso Sturla, Mario Surbone, Setsuko e Giovanni Tamburelli.

L'inaugurazione della mostra (l'ingresso è gratuito), come detto, è prevista per il pomeriggio di sabato 1 aprile, a partire dalle ore 17, e l'esposizione sarà visitabile ogni mercoledì, sabato e domenica, dalle 16 alle 19.

Aperture in orari diversi saranno possibili, su richiesta, per gruppi e per scolaresche.

Particolarmente importante è la decisione di dare vita ad un evento culturale di territorio, già fissato per la giornata di lunedì 17 aprile (giorno di Pasquetta): quel giorno, l'esposizione cassinese effettuerà una apertura straordinaria, sotto l'egida di Italia Nostra Alessandria, coordinata con l'apertura dello stesso Museo d'arte sacra "Paola Benzo Dapino" di Cassine, del Museo Tenco di Ricaldone, e della Gipsoteca "Monteverde" di Bistagno.

Per l'occasione si sta lavorando alla composizione di un "pacchetto" che dovrebbe comprendere anche due visite-ristoro in altrettante cantine del territorio; i colloqui per definire i particolari sono ancora in corso.

Alla conclusione della mostra, domenica 23 aprile, la chiusura dell'esposizione, prevista dalle ore 17, sarà accompagnata da una interessante conferenza dal titolo "Monferrato - un paesaggio al femminile: storie di donne fra arte e vino", che darà ulteriore lustro ad alcune eccellenze del territorio.

A darne notizia il sindaco Alessandro Vacca

Morbello, verrà costituita una sezione dell'Anpi

Morbello. Da sempre sensibile al tema del ricordo e della memoria, a Morbello nella mattinata di domenica 26 marzo è stata posta la prima pietra per la fondazione di una sezione A.N.P.I. (acronimo di Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) ubicata proprio in territorio morbellese.

A darne notizia il sindaco Alessandro Vacca, che si fa portavoce della soddisfazione dell'amministrazione comunale e della popolazione del paese in generale. «È un risultato che ci rende orgogliosi e soddisfatti. Abbiamo posto le basi per la costituzione di questa futura associazione attraverso l'atto costitutivo, nella sala del consiglio alla numerosa presenza della comunità e anche dei presidenti Provinciali delle sezioni di Alessandria, Roberto Rossi, e di Genova, Massimo Bisca.

È stato un momento tra l'altro molto toccante, la prima tappa di un processo legato alla memoria a cui noi siamo molto legati anche come diretti interessati per tutto quello che è successo qui a Morbello durante il periodo della Resistenza».

Chiaro il riferimento alla triste e mortale vicenda che coinvolse sei giovanissimi partigiani in località Bardana tra il gennaio e il febbraio del 1945, trucidati da una squadriglia nazifascista, erano Giacomo Bruzzone "Marzo", 18 anni da Genova Pegli; Nicolò Dagnino "Manno", 18 anni da Genova Pegli; Pietro Risso "Camuggi", 19 da Cogoleto, "Katiuscia" ignoto, siciliano, Eugenio Tripodi "Genio", 19 anni da Genova Sampierdarena e Pierino Toso di 23 anni da Visone. E in onore di quei valorosi ragazzi, il Comune annualmente si ritrova a ricordarne la memoria con manifestazioni commemorative come, per esempio, la scorsa "Passeggiata per non dimenticare" dell'agosto 2016. «Ringraziamo tutte le persone coinvolte e interessate, - continua il sindaco Vacca, - per la massima collaborazione riscontrata.

Per una piccola comunità come Morbello questo è poi un risultato di grande rilievo. Il grosso del lavoro fino ad ora è stato svolto dal vice sindaco Vincenzo Parolisi, che è anche diventato referente per questa sezione specifica insieme a Walter Goslino. Nel giro di un paio di mesi provvederemo poi ad inaugurare ufficialmente l'Associazione, che avrà sede tra l'altro proprio nel Palazzo Comunale».

E noi torneremo senza dubbio a parlarne.

Sabato 1 aprile al teatro alle ore 21.15

"Teatro di Sassello" presenta "Mad World"

Sassello. Sabato 1 aprile, alle ore 21.15, la Compagnia "Teatro di Sassello" presenterà una serata particolare presso il teatro omonimo.

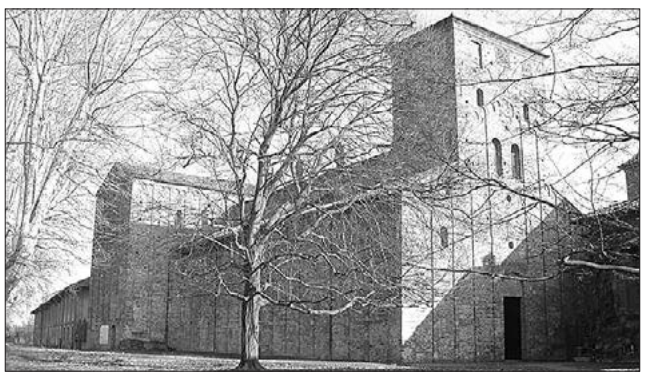
Lo spettacolo ruota intorno alla realizzazione di un videoclip del magnifico brano "Mad world" che è stato girato in un freddo fine settimana del novembre 2016 dai ragazzi del "Teatro di Sassello", sotto la guida del regista Giovanni Minardi, con il direttore della fotografia Giulio Catelli e la truccatrice Andrea Silvestri della "Bluevelvet" di Savona.

Sarà un'occasione per immergersi, tra brani di letteratura, canzoni e coreografie che in qualche modo trattano di pazzia, in una serata di musica, danza e lettura che terminerà, appunto, con la proiezione in anteprima del cortometraggio. L'ideazione di questo videoclip risale a un evento della primavera del 2015, quando andò in scena uno spettacolo di letture, canzoni e coreografie dal titolo "Nero come la notte", ispirato alla letteratura horror. Tra i numeri proposti, particolare successo ebbe proprio la canzone "Mad World" (nella versione di Gary Jules), cantata da 4 giovanissimi performers e coreografata dagli altri ragazzi del gruppo con una visione onirica e un po' folle. Da quell'esperienza ha preso vita il nuovo video, che ha trovato la location più idonea nella Villa Patrone, una meravigliosa residenza padronale abbandonata da anni, ma affascinante, misteriosa e un po' inquietante, di proprietà dell'Ospedale Sant'Antonio che, molto generosamente, ne ha concesso la disponibilità.

Sabato 1 aprile i ragazzi del "Teatro di Sassello" vogliono condividere questa straordinaria esperienza con i concittadini, con chi li ha aiutati a realizzarlo e… con chi ha voglia di vederlo!

"Soglia d'Attenzione" con Monica Sgrò

Sezzadio, arte partecipata all'Abbazia di S.Giustina



Sezzadio. La splendida cornice dell'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio sarà teatro di un evento di arte partecipata, intitolato "Soglia d'Attenzione", che si svolgerà nei fine settimana dell'1 e 2 aprile e dell'8 e 9 aprile, prima di concludersi domenica 7 maggio.

L'evento vedrà il coinvolgimento dell'artista milanese Monica Sgrò e di un nutrito gruppo di storici dell'arte provenienti da tutto il Nord Italia, che contribuiranno collettivamente alla realizzazione di un'opera manufatto (un tappeto di feltro, realizzato a mano con tecniche antiche) di rilevante valore simbolico-concettuale, la cui posa avverrà per l'appunto domenica 7 maggio nell'Abbazia, al termine di un concerto che vedrà protagonisti i Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria.

"Soglia d'Attenzione" è un progetto di arte partecipata che valorizza l'antico con le pratiche dell'arte contemporanea, in dialogo con il territorio. Ispirato all'Abbazia di Santa Giustina di Sezzadio.

L'idea è rappresentare la coincidenza tra tessuto materiale e sociale con pratiche contemporanee in cui l'iter progettuale è condiviso tra l'artista e i partecipanti.

L'opera vuole veicolare l'Abbazia come "luogo organico" in cui la collettività ritrova le pratiche medioevali di operatività comune, presenti come valore da attivare nel nostro tempo.

Per questo motivo si è pensato di coinvolgere storici dell'arte medievale, custodi del sapere antico, oltre che le istituzioni pubbliche, le associazioni private e le persone provenienti dal territorio e dalle province vicine che sperimenteranno per la prima volta l'infeltritura manuale, con l'artista e le maestranze del feltro.

Serole, trigesima di Teresio Barletta

Serole. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, Teresio Barletta nella santa messa di trigesima che verrà celebrata, ***domenica 2 aprile,*** alle **ore 11,** nella parrocchiale di "S. Lorenzo martire" a **Serole**. Teresio Barletta, 88 anni, pensionato, era stato per una vita, ufficiale postale a Serole, subentrando al papà Francesco. Viveva per la sua famiglia, il suo lavoro e il pallone elastico. Teresio è deceduto nel pomeriggio di lunedì 6 febbraio alla casa di riposo Oasi di Cortemilia dove da circa un anno era ricoverato. Aveva la casa nel centro di Serole, ma ha sempre vissuto con il fratello Carlo e la cognata Oliana, nella frazione di Brallo. È stato una bravo e scaltro giocatore a scopone e di pallone elastico. Sferisteri, piazze e aia di Piemonte e Liguria raccontano sue gesta. Quando si tolse le fasce entrò nella Pallonistaica Pro Spigno e rimase sino ad oltre 85 anni, come segnacacce e poi alla "marcadura".

Primo cittadino di Pontinvrea

L'ultima di Camiciottoli: tassa soggiorno a profughi

Pontinvrea. Torna a far parlare di sé Matteo Camiciottoli, sindaco di Pontinvrea (850 abitanti) e esponente della Lega Nord.

Dopo le sparate di qualche mese fa sul referendum, stavolta il Sindaco ha emesso un decreto sindacale che di fatto trasforma in attività ricettive commerciali tutte le abitazioni affittate alle cooperative per ospitare i migranti. Obiettivo è colpire quella che, secondo Camiciottoli, è "*a tutti gli effetti una speculazione".*

Il decreto è formulato con toni duri e accusatori.

Tra le premesse il fatto che il Comune di Pontinvrea non ha mai aderito agli Sprar, ma anche il fatto che *"il business sull'accoglienza sta dilagando, e soprattutto si scavalcano i sindaci che da un giorno all'altro si trovano sul loro territorio persone delle quali in alcuni casi non si conosce né la provenienza né lo stato giuridico e penale".*

Di fatto, quindi, il sindaco ha deciso di istituire una sorta di "tassa di soggiorno" per i profughi: secondo quanto stabilito dal decreto infatti, gli alloggi affittati alle cooperative saranno soggetti per quanto riguarda Imu e Tari alla stessa tassazione delle strutture ricettive commerciali e le persone ospitate dovranno pagare la tassa di soggiorno di 2,50 euro al giorno.

Il decreto prevede inoltre che la responsabilità di eventuali reati compiuti dagli ospiti ricada anche sui responsabili dell'accoglienza e sui proprietari degli immobili: la giunta si costituirà in sede legale "*contro chi ha la custodia degli occupanti delle strutture per qualsiasi atto illegale gli stessi dovessero perpetrare".* **M.Pr**

Attivi dal 2014

Protezione Civile: i volontari di Maranzana

Maranzana. Sono 13 in tutto i componenti del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Maranzana. Coordinati da Giovanni Francesco Bo, i volontari maranzanesi, che svolgono la loro attività nell'ambito del COM 9 di Nizza Monferrato, da circa tre anni rappresentano un punto di riferimento importante per il paese e per il territorio, e un gruppo molto dinamico ed attivo.

Il Gruppo ha iniziato la sua attività nel novembre del 2014, e tutti i volontari hanno effettuato la necessaria formazione. Ben strutturato la guida del coordinatore Bo, in questi anni, il gruppo ha già avuto modo di mettersi in luce con numerosi interventi ed attività: dalle più semplici, come la rimozione dei rami caduti sulle strade a seguito di giornate particolarmente ventose o altri eventi atmosferici, al presidio del territorio nelle situazioni di allerta, fino agli interventi in occasione delle nevicate invernali, per liberare il passaggio ad anziani rimasti bloccati in casa.

Fra le attività portate a termine, particolarmente significativa è stata una esercitazione compiuta in località Cappone, dove i volontari hanno operato divisi in due squadre.

La prima, ha avuto il compito di riaprire un passaggio che era stato completamente ricoperto dalla vegetazione per una lunghezza di circa 70 metri, sistemando anhce il fosso di scolo e la riva sovrastante.

L'altra squadra invece ha recuperato tute le bottiglie di plastica lasciate abbandonate nei terreni dopo la vendemmia, riuscendo a riempire ben 20 sacchi.

Un occhio di riguardo nelle attività del gruppo è sempre rivolto alla prevenzione del territorio, soprattutto nel riguardo degli eventi franosi, particolarmente frequenti sul territorio comunale.

Con l'ausilio di un'auto in dotazione alla Protezione Civile, il Gruppo si è organizzato per effettuare una azione di sorveglianza continua in virtù della quale il territorio è costantemente monitorato in modo che eventi come smottamenti o dissesti idrogeologici possano essere tempestivamente segnalati.

Nei mesi estivi, altrettanta attenzione data anche alla prevenzione degli incendi boschivi.

Il gruppo è solito riunirsi regolarmente per fare il punto della situazione e per coordinare le attività, e l'affiatamento dei componenti è tale che molto spesso, con spirito conviviale, le riunioni hanno termine davanti a una tavola.

Nel corso degli anni, una efficace sinergia è stata sviluppata con il Gruppo Alpini "Monsignor Scarrone", altro caposaldo nel presidio del territorio di Maranzana, grazie alla cordiale cooperazione che si è instaurata fra il coordinatore Bo e il Capogruppo Giorgio Tassisto, e con i Carabinieri di Mombaruzzo, con il quale il gruppo è in costante contatto e che più volte sono intervenuti per approfondire le segnalazioni fatte pervenire dai volontari, apprezzandone lo zelo e lo spirito collaborativo.

Da parte del sindaco, Marilena Ciravegna, arrivano parole di plauso *«Per questi volontari che così numerosi si adoperano a favore della comunità: è giusto sottolinare che la riconoscenza e l'apprezzamento che i maranzanesi nutrono per il loro operato.*

Sono contenta per il grande spirito di collaborazione e cameratismo che caratterizza questo gruppo, dove ognuno è sempre pronto a darsi da fare per il prossimo con altruismo e spirito di servizio».

Sabato 1 aprile riunione assemblea soci

La Pro Loco di Grognardo elegge nuovo direttivo

Grognardo. Sabato 1 aprile, è convocata l'assemblea dei soci della Pro Loco di Grognardo, presso la sede della stessa associazione, in prima convocazione, alle ore 15 e in seconda convocazione alle ore 16 per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. La convocazione dell'assemblea è stata indetta dal presidente dell'Ente Elio Pistarino. Si informa inoltre che tutti coloro che desiderano candidarsi per essere eletti nel nuovo consiglio direttivo devono comunicarlo al presidente o al vice presidente entro il 31 marzo 2017.

Un inverno relativamente clemente

Ponzone, una rondine non fa primavera

Ponzone. Se una rondine non fa primavera, il buongiorno di vede dal mattino e non ci sono più le mezze stagioni. Bene! Accantonando i luoghi comuni che echeggiano, da secoli, per queste valli non resta che accogliere, con un certo grado di ottimismo, questo inizio di primavera che, climaticamente, sta regalando giornate serene e temperature piacevoli.

L'inverno, relativamente clemente, non ha destato particolari preoccupazioni alla viabilità comunale e provinciale ponzonese e, con una solerzia degna di nota, l'autorità competente di Alessandria si è già prodigata per un intervento di diradamento boschivo lungo i margini stradali.

Resta in vigore, a carico dei proprietari terrieri, degli usufruttuari (o di tutti coloro che, in fede, hanno l'effettivo di possesso del terreno) il compito di intervenire e mantenere una pulizia arborea lungo i tratti adiacenti alle strade comunali.

Con la nuova sede comunale presso il nobiliare palazzo Thellung - Sanfront anche la municipalità locale ha, forse, trovato un nuovo sprone per vivacizzare questo piccolo ma esteso comune montano che, da troppi anni, sonnecchia all'interno un riposo letargico di cui non si intravede una fine.

Vero è che da lungo tempo e con motivazioni che, oramai, rasentano la puerilità se non la dolosità, questa benedetta nazione (parlare di Stato sarebbe cosa troppo seria...) ha dimenticato di essere composta da una eterogenea realtà abitativa con situazioni assai difformi, spesso soggette a valutazioni sia errate sia perniciose.

Proprio in tali periodi di carestia statuale si evidenzia un deterioramento della qualità della vita, in particolare in quelle zone che, per le loro peculiarità orografiche e demografiche, subiscono maggiormente questi aspetti negativi.

Se da un lato la tassazione diretta ed indiretta in applicazione ha raggiunto una considerevole aliquota parificata agli Stati con un *welfare* d'eccellenza, dall'altra l'erogazione dei servizi alla persona è in continuo deterioramento se non, semplicemente, cassati.

Una sanità pubblica coerentemente razionalizzata , un fattivo pubblico trasporto, la sicurezza del territorio efficace e risolutiva, gli ormai essenziali servizi digitali, la semplice e necessaria assistenza domiciliare stanno diventando privilegio per pochi e anche per quei pochi con un costo non corrispondente al servizio erogato.

Nonostante il quotidiano impegno della locale municipalità, limitata da limitati mezzi economici e da una normativa stupidamente burocratizzata e dissennatamente accentratrice, la coperta oramai è divenuta, realmente, troppo corta al punto che anche *decedere* può essere diventato un compito assai gravoso.

Nell'attendere, seraficamente, risolutivi e positivi cambiamenti provenienti dai roboanti proclami, dagli accorati discorsi dei locali rappresentanti politici, (particolarmente attenti a presenziare, *in situ*, a manifestazioni e commemorazioni patriottiche, altrettanto circospetti nell'*annusare* l'aria che tira nel partito ma marcatamente disattenti verso il *proprio* territorio, vissuto per il voto e non con il cuore) non resta che entrare in una delle antiche e belle chiese del territorio e, versato il giusto obolo e accesa una piccola candela, cercare di rammentare una preghiera dispersa nella giovanile memoria.

Nel frattempo, buona primavera a tutti! **a.r.**

La chiesa di Sant'Andrea apostolo illuminata di blu

Mioglia aderisce alla giornata dell'autismo

Mioglia. Domenica 2 aprile anche il Comune di Mioglia aderirà, per il terzo anno consecutivo, alle iniziative legate alla Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo, proclamata nel 2007 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con l'obiettivo di richiamare l'attenzione del mondo sull'autismo, un disturbo pervasivo dello sviluppo che colpisce decine di milioni di persone.

L'iniziativa, proposta dalla FIA (Fondo Italiana per l'Autismo) e rilanciata dall'ANCI, alla quale aderiscono anche la Regione Liguria ed altre istituzioni, ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema, illuminando di blu un monumento simbolo del proprio Comune ed esponendo uno stendardo dello stesso colore sul Municipio.

Il Comune di Mioglia, su iniziativa dell'Amministrazione comunale, prenderà parte all'evento illuminando di blu, nella serata di domenica 2 aprile, la facciata della chiesa di Sant'Andrea Apostolo, monumento simbolico per il paese dell'entroterra di Savona, al confine con il Piemonte.

Quest'anno anche la Scuola Secondaria di Primo Grado di Mioglia parteciperà all'iniziativa, attraverso la lettura in classe della poesia "Piccolo Principe" di Germana Bruno, dedicata al delicato tema dell'autismo.

I ragazzi saranno inoltre invitati a presenziare all'illuminazione del monumento.

Rimangono invariate quasi tutte le aliquote

A Mioglia il Consiglio approva bilancio preventivo

Mioglia. Sabato 4 marzo il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il bilancio previsionale del 2017.

Rimangono invariate le aliquote TASI ed IMU, oltre che l'addizionale comunale IRPEF, pari solo al 4 per mille.

La TARI subirà un leggero aumento dovuto allo smaltimento dei materiali depositati presso l'area di raccolta e ai costi di riscatto dei cassonetti, sostenuti ratealmente a partire dal 2015.

Purtroppo diminuiscono gli introiti mentre cresce in percentuale il fondo crediti di dubbia esigibilità e questa carenza di fondi rappresenta un grosso ostacolo quando si deve far quadrare il bilancio: «*Si tratta di cifre importanti per un Comune come il nostro*, - dicono dall'Amministrazione comunale - *le quali sono bloccate e non possono essere utilizzate in alcun modo. Sono soldi che il nostro Comune incassa dai cittadini e rimangono congelati in bilancio a causa di una legge che applicata in questo modo non ha alcun senso se non quello di strozzare ancora di più i piccoli Comuni*».

Tuttavia la situazione di questo bilancio è fortunatamente meno drammatica di quanto previsto e ciò garantisce ancora qualche margine di manovra in funzione di come evolverà la situazione nel corso dell'anno: «*Al momento infatti non sono stati ancora programmati i lavori di più grossa entità, tra cui l'installazione di circa 50 Kwp di pannelli fotovoltaici sull'edificio del capannone comunale, allo scopo di valutare l'andamento finanziario nel corso dell'anno*».

Secondo gli Amministratori «*Decisiva per la positiva chiusura di questo bilancio è stata la politica di risparmio energetico attuata negli scorsi anni: grazie alla sostituzione dell'intera illuminazione pubblica con lampade a tecnologia led e l'adesione al Consorzio Energia Liguria è stato possibile abbattere i costi dell'energia elettrica, i quali rappresentano una parte consistente delle spese, quasi il 50%*».

Nel corso degli ultimi anni è stata portata avanti dall'Amministrazione un'intensa opera di spending review e va ricordato poi che i consiglieri comunali, la Giunta ed il Sindaco non percepiscono nessun compenso e nessun gettone di presenza o rimborso spese di alcun tipo e ciò rappresenta un risparmio per le casse comunali a favore della cittadinanza. Molti lavori ed opere di manutenzione sono svolti a costo zero grazie alla presenza di volontari.

«*Il nostro auspicio* – ci dicono dall''Amministrazione - *è che nonostante tutto sempre più persone scoprano le bellezze del nostro paesino e decidano di venire a visitarlo o, addirittura, di trasferircisi; nonostante le difficoltà economiche, stiamo cercando di migliorare la ricettività turistica (ad esempio di recente sono state rinnovate le aree pic - nic attrezzate) ed i servizi per i cittadini, inoltre sono molte le attività a conduzione giovanile che stanno nascendo nell'ultimo periodo*».

Unione Montana Alta Langa cure termali ad Acqui Terme

Cortemilia. L'Unione montana Alta Langa, allo scopo di verificare l'interesse della popolazione a partecipare alle cure termali ad Acqui Terme dal 6 al 20 maggio, invita gli interessati a recarsi nel Comune di residenza o presso gli uffici di Bossolasco per ritirare il modello di domanda da restituire entro il 31 marzo. Si precisa che l'Unione Montana organizzerà il servizio di cure e trasporto, con i costi a totale carico degli utenti. Altre informazioni telefonando allo 0173 799000 o sul sito www.unionemontanaaltalanga.it.

Il paese diventerà un grande giardino

Un nuovo concorso "Mioglia fiorita"

Mioglia. Incoraggiato dal successo ottenuto dai precedenti concorsi dedicati rispettivamente agli addobbi natalizi e alla ricostruzione storica dell'ottocento agricolo, il Comune di Mioglia ha deciso di lanciare un nuovo concorso intitolato «Mioglia fiorita», riguardante questa volta agli allestimenti floreali.

L'iniziativa prevede l'abbellimento di balconi, davanzali, angoli fioriti, giardini, facciate di esercizi commerciali ed è rivolta a tutti i cittadini (anche non residenti), agli esercenti e alle associazioni presenti sul territorio comunale.

L'iscrizione è gratuita e dovrà essere comunicata entro lunedì 1 maggio, indicando i dati del partecipante e l'indirizzo del luogo dove sarà presente l'allestimento floreale tramite la compilazione di un apposito modulo presso il Municipio, oppure via e-mail.

A chi si iscrive verrà consegnata una targa numerata allo scopo di contraddistinguere il luogo fiorito.

L'allestimento floreale dovrà essere presente per tutta la durata dell'iniziativa, dall'1 maggio all'1 agosto, e verrà valutato da un'apposita commissione.

La premiazione avrà luogo durante i festeggiamenti di Ferragosto.

L'obiettivo del concorso è quello di trasformare, con l'indispensabile collaborazione della popolazione, Mioglia in un paese fiorito e ravvivare ulteriormente il territorio in occasione della primavera e dell'estate.

«*Siamo convinti che, come nei precedenti concorsi, vi sarà un'ampia partecipazione tra i cittadini, in quanto queste iniziative sono molto sentite dalla popolazione.*

- spiegano gli organizzatori - *In questo modo pensiamo che il nostro paese verrà reso ancora più bello dagli allestimenti floreali dei partecipanti, dando così un importante valore aggiunto al già affascinante paesaggio primaverile del nostro territorio e contribuendo in questo modo ad aumentare l'attrattiva turistica del nostro Comune*».

Incontri dal 31 marzo al 16 aprile

Montaldo, Quaresima e Settimana Santa

Montaldo Bormida. Venerdì 31 marzo, alle ore 21, presso l'Asilo padre Schiavina si terrà un incontro di Quaresima rivolto a tutti, per vivere meglio questo tempo precedente la Pasqua. Questo incontro verrà guidato da Paolo Abbiate ex responsabile ACR (Azione Cattolica Ragazzi) della Diocesi di Acqui. Tutti sono invitati a partecipare per prepararsi al meglio alla Pasqua di Cristo. Altri appuntamenti che riguardano invece la settimana Santa sono: giovedì Santo, 13 aprile, alle ore 18, lavanda dei piedi; venerdì Santo, 14 aprile, ore 15 Adorazione della Croce e alle ore 21 Via Crucis interparrocchiale; sabato Santo, 15 aprile, alle ore 21 Veglia Pasquale; domenica di Pasqua, 16 aprile, alle ore 10 santa messa alla Gaggina e alle ore 11 a Montaldo.

Inoltre mercoledì 12 aprile si terrà in chiesa alla Gaggina, alle ore 21, una Via Crucis rivolta ai bambini e ai più piccoli. Ultimo avviso, venerdì 14 aprile non ci sarà l'incontro di ACR ma ci incontriamo ai vari appuntamenti Quaresimali. I catechisti, gli educatori e il parroco augurano a tutti i bambini e alle loro famiglie una serena e felice Pasqua.

Nella serata di venerdì 31 marzo

Montaldo: i carabinieri incontrano la popolazione

Montaldo Bormida. Doppio appuntamento per la serata di venerdì a Montaldo Bormida, nei locali dell'ex Asilo. A partire dalle 20,30 si svolgerà infatti un incontro con i Carabinieri, che vedrà la presenza del comandante della Compagnia di Acqui Terme, capitano Ferdinando Angeletti.

Le forze dell'ordine rivolgeranno ai cittadini montaldesi una serie di utili consigli per migliorare i loro standard di sicurezza, con particolare attenzione a truffe e raggiri. Al termine dell'incontro, il sindaco Barbara Ravera relazionerà ai montaldesi su alcuni progetti dell'Amministrazione comunale, e in particolare illustrerà un importante piano per lo sviluppo e la valorizzazione degli impianti sportivi, che vedrà il Comune di Montaldo Bormida lavorare in sinergia con un'importante realtà sportiva nazionale. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Premio per scuola a distanza e telediagnostica

Il sindaco di Sassello spiega "Anello verde"

Il sindaco di Sassello dott. Daniele Buschiazzo, premiato dal vice presidente della Provincia di Savona Luana Isella.

Sassello. Il primo cittadino ci ha descritto le motivazioni del premio che il Comune di Sassello ha ricevuto a Finalborgo ed elenca tutta una serie di opere pubbliche legate a scuola, asilo, telediagnostica e molto altro «Sabato sera 25 marzo, siamo stati premiati, come buona pratica dei Comuni, a Finalborgo per scuola a distanza e telediagnostica. Sicuramente questi sono i due servizi più evidenti. Scuole in rete e scuola a distanza sono i progetti "più vecchi". Scuole in rete è nato nel 2006, grazie alla ex Comunità Montana "del Giovo", e scuola a distanza è nato nel settembre 2013, grazie al Comune. Il primo ha fatto lavorare in rete le pluriclassi di tutti i Comuni dell'Istituto Comprensivo per mantenere una qualità alta dell'insegnamento. Il secondo ha avviato una collaborazione con gli Istituti secondari superiori di Savona (Itis e geometri) per cui due giorni a settimana gli studenti di Sassello (ma anche di Mioglia) si fermano a Sassello con un tutor (adeguatamente formato dall'Università Cattolica di Milano, nostro partner tecnico in questo progetto) e fanno lezione a distanza in videoconferenza. Tutte le nostre aule sono dotate di Lim, Lavagne Interattive Multimediali e alle medie ogni studente ha il suo tablet. Samsung, nel 2014 col progetto Smart School, ci ha sponsorizzato un'aula multimediale e dovrebbe sponsorizzarne un'altra nel progetto Smart School 2 a fine 2017. Il Comprensivo è anche in rete con gli istituti comprensivi liguri di Pieve di Teco (IM), Campo Ligure (GE) e Follo SP). Inoltre, da due anni, con l'Istituto Comprensivo di Favignana (TP) stanno portando avanti il progetto Mar@monti, un progetto sui cambiamenti climatici vista dalla montagna e dall'isola in due realtà scolastica che hanno gli stessi problemi di numeri, sebbene siano agli estremi dell'Italia. Abbiamo un asilo nido da oltre 10 anni (con un notevole sforzo da parte del Comune. 52.000 euro) e col prossimo anno scolastico credo che inaugureremo la prima sezione 0 - 6 anni della Regione (stanziamo i soldi con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione).

Verrà realizzata all'interno della scuola Chiara "Luce" Badano, così le famiglie potranno portare i loro figli da 0 a 14 anni all'interno della stessa scuola, perché questa ospiterà tutte le scuole di ogni ordine e grado. Questo sul lato scuola. Sul servizio di Telediagnostica, invece, sui Comuni dell'Ambito territoriale sociale di Sassello (Mioglia, Pontinvrea, Stella, Urbe e Sassello) un giorno a settimana viene un camper su cui possono essere fatte radiografie ed ecografie. I risultati per ora sono buoni. Negli ultimi 5 mesi dell'anno scorso abbiamo avuto 105 esami. A breve dovrebbe diventare attiva una rete wifi che dovrebbe coprire tutto il centro storico comunale (ha alcuni problemi che però entro aprile dovrebbero essere risolti). Entro l'anno sul lato edilizia, ma spero anche per l'anagrafe, sarà possibile presentare ogni domanda e chiedere certificati on-line da casa propria. Sull'edilizia privata penso che ci arriviamo entro l'autunno (un professionista accederà a un portale e presenterà le sue scia o dia rispondendo domande e allegando i suoi progetti e una volta terminato il percorso on line è certo che la domanda è completa e gli uffici procederanno ad un controllo a sorteggio, semplificando in sostanza la vita a tutti), sull'anagrafe entro la fine dell'anno. Abbiamo fatto un progetto di marketing con fondi nostri (30.000 euro) che dovrebbe farci mappare 5 percorsi urbani nel centro (con relative mappe), la realizzazione di un app turistica, e un nuovo sito turistico (conclusione entro metà del 2018)». E quelle elencate sono solo le prime attività nell'ambito di un elenco di interventi: ne seguiranno altri più a lungo termine.

Dottore in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

Laurea a pieni voti per Luca Oddone

Cassine. Lunedì 20 marzo si è laureato a pieni voti in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche presso l'Università degli Studi di Genova Luca Oddone, discutendo la tesi sperimentale dal titolo "Sintesi di derivati nafto - e antrachinonici quali ligandi multitarget nel trattamento della malattia di Alzheimer". Un ringraziamento particolare al Professor Michele Tonelli, relatore e guida sapiente. La mamma Marisa e i nonni Rosa e Pierino augurano a Luca una brillante carriera.

Per la migliore iniziativa green provinciale

Al Comune di Sassello premio "Anello verde"

Sassello. Al comune di Sassello è andato *l'anello verde alla migliore iniziativa green provinciale* (per servizio sanitario di diagnostica a distanza e per iniziative legate all'istruzione come il mantenimento delle pluriclassi, i plessi in rete e la scuola a distanza).

Grande successo per "Anello verde", le eccellenze green premiate per la 1ª edizione del festival dell'ambiente, della green e smart economy all'auditorium a Finale Ligure.

Anello verde, il festival dell'ambiente, della natura, della green e smart economy, degli sport e attività outdoor realizzato con il contributo dell'Unione dei Comuni del Finalese e con il sostegno dello sponsor Ecomission, a cura di Risorse Progetti & Valorizzazione, dall'idea e progetto di Tiziana Varino, si è svolto a Finale Ligure (SV) il 24 e 25 marzo.

Estremamente interessanti le realtà premiate e ampia soddisfazione dell'amministrazione per le tematiche approfondite, per la partecipazione di pubblico e per il divertente spettacolo in cui si è trasformata la serata di consegna dei riconoscimenti: un Emanuele Biggi brillante alla conduzione, la cantante Erika Celesti con performance da brividi in Earth heart song di Michael Jackson e Aquerello di Toquino, il comico Stefano Lasagna che ha stappato applausi e lacrime dal ridere, toccante la lettura di Lello Ceravole dei due passi tratti da Varigotti club, ultima spiaggia ambientato sul territori ed efficace la presenza di Armando d'Amaro che ha accennato anche ai suoi libri ambientati sul territorio.

Nove i riconoscimenti *"Anelli Verdi" consegnati alle eccellenze green e smart* nell'accezione che lo vede spesso affiancato a city, quindi intelligente, opere degli artisti Laura Tarabocchia, Marco Cammilli e Paolo Pastorino.

I premiati: *Anello verde al "racconto per immagini di un patrimonio green" al video "liguria from the sky" a* Nicola Bozzo.

Anello verde alla migliore iniziativa green internazionale: Waste Mandala e Green Soldier, ha ritirato il premio il regista di "Waste Mandala" Alessandro Bernard.

Anello verde alla migliore iniziativa green nazionale (per la capacità di fare educazione ambientale coinvolgendo direttamente i cittadini): Citizen Science di Istituto Tethys ha ritirato il premio la dott.ssa Sabina Airoldi. *Anello verde alla migliore iniziativa green regionale* - Ciclovia dell'Ardesia, Val Fontanabuona (GE), ha ritirato il premio l'arch. Cristina Cassanello.

Anello verde alla migliore iniziativa green provinciale (per servizio sanitario di diagnostica a distanza e per iniziative legate all'istruzione come il mantenimento delle pluriclassi, i plessi in rete e la scuola a distanza): Comune di Sassello, ha ritirato il premio il sindaco dott. Daniele Buschiazzo.

Anello verde alla migliore iniziativa green privata (per la valorizzazione del territorio grazie alla produzione di una birra ricavata da produzioni autoctone del territorio savonese): Agribirrificio Alta Via. *Anello verde alla carriera green* a Stefano Unterthiner, fotografo del National Geographic, per vent'anni di carriera. *Anello verde alla migliore iniziativa green di prevenzione*: Cras per animali selvatici di Enpa, ha ritirato il premio Massimo Pigoni vicepresidente nazionale Enpa.

Anello verde alla migliore iniziativa green del territorio (per la valorizzazione del territorio e dell'outdoor): Flow.

I vincitori delle due compatte Nikon del concorso "una foto per la giornata mondiale dell'acqua" sono: 1° Michael Palamà, 2° classificato Salvino Cirafici. Buoni riscontri per il convegno del 24 marzo, nell'auditorium di Santa Caterina di Finalborgo, nella giornata di incontri "dal dire al fare" con interventi estremamente interessanti di scienziati, esperti, docenti, davvero interessanti su: riciclo, carta del mare, cetacei nel Mediterraneo, rischi di incendi boschivi, sfide dei paesi dell'entroterra, inquinamento luminoso dei cieli, biodiversità, fragilità delle spiagge e blu economy, scienze e tecnologia del grafene, sistemi energetici e ambientali sostenibili, economia circolare da rifiuto a risorsa, acqua bene prezioso, ecologia urbana, tutela legale dell'ambiente, recupero di aree per insediamenti produttivi, la figura della guida turistica, le grotte liguri, l'outdoor come attività di valorizzazione del territorio e molte altre tematiche, paesaggi terapeutici e alimentazione sana e corretta.

Tra i collaboratori di Anello Verde: Giulia Iannello, Laura Chessa, Felice Rossello, il Polo Universitario di Savona, l'Istituto alberghiero Migliorini di Finale. Sito: www.anelloverde.it, e-mail: info@anelloverde.it.

Campagna degli striscioni arriva sempre più lontano

Cavatore.

Alessandria.

Castelspina.

Castelspina.

Spinetta Marengo.

Sezzadio. Si allarga a macchia d'olio e tocca nuove località la "campagna degli striscioni" in difesa della falda di Sezzadio - Predosa. Nelle foto alcuni striscioni posizionati negli scorsi giorni a Castelspina, Alessandria, Spinetta Marengo, Cavatore.

Da San Giorgio Scarampi 1400 euro ad Arquata del Tronto colpita dal sisma

San Giorgio Scarampi. La popolazione locale ha aderito ad un'iniziativa di raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal sisma promossa dall'Associazione Comuni del Moscato d'Asti e dal comune di San Giorgio Scarampi in occasione della 15ª rassegna del bovino castrato; raccogliendo complessivamente la somma di 700 euro.

Il comune di San Giorgio Scarampi ha anch'esso voluto dimostrare la propria concreta solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma attraverso l'erogazione di un contributo pari alla somma raccolta durante la fiera regionale del bovino (euro 700,00) a favore di un piccolo comune morfologicamente simile al paese, scelto tra quelli rientranti nell'elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 (di cui all'allegato 1 del decreto legge 17 ottobre 2016 n.189).

«La scelta – spiega il sindaco Marco Listello - è caduta sul comune di Arquata del Tronto (1166 abitanti in provincia di Ascoli Piceno).

Comune marchigiano morfologicamente simile al nostro, territorialmente molto vasto diviso in numerose frazioni dominato da un imponente scenario montuoso.

I bonifici sono già stati disposti ed è stata contattata dall'Amministrazione comunale il Sindaco dr. Aleandro Petrucci, che ha ringraziato di cuore ed ha promesso di visitare San Giorgio Scarampi in segno di riconoscenza per il gesto ricevuto».

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente con la Luese perde partita e primo posto

La Sorgente 2
Luese 3

Acqui Terme. Di nuovo sconfitta, la Sorgente all'improvviso si vede scavalcata in classifica, non più prima e con due ko di fila sulle spalle. La Luese la batte infatti sul proprio campo, un 2-3 pesante soprattutto per il morale; a 5 gare della conclusione, le più importanti della stagione, questa brusca frenata rischia di rovinare quanto di ottimo fatto fino a ieri.

Occorreranno nervi freddi e autocontrollo, a partire dal prossimo delicato impegno contro il Libarna. Che non sia la solita Sorgente lo si capisce in poco tempo. La squadra sembra in una fase di rigetto fisico, un po' appesantita sulle gambe e senza ricambi di qualità. La Luese ha giocato la sua partita con grande intelligenza, coperta dietro e letale nelle ripartenze: quattro palle gol create e tre messe a segno.

Percentuale quasi perfetta. Iniziano però meglio i termali, come spesso accade. Mirone il migliore dei suoi, solito motorino sulla sinistra. Al 20° si procura con astuzia un penalty e Della Bianchina non sbaglia. 10' ed è però di nuovo pari: corner Luese, Gastaldo esce un po' a vuoto e dopo un legno colpito a botta sicura la palla arriva a Allara; stop e tiro in rete, senza opposizione avversaria. Nella ripresa la Luese affonda e fa male. Al 51° velo di Rossi e Neirotti si inserisce e buca Gastaldo in uscita. 1-2 che per poco non diventa tris, con gli stessi protagonisti 2' dopo, ma palla che esce di poco. La Sorgente prova a schiacciare gli avversari ma mancano velocità ed idee. C'è anche sfortuna, però, come il palo clamoroso colpito in spaccata da Acampora. Alla Luese, invece, gira tutto bene. All'85° Rossi inventa il gol della domenica, tiro a giro dal limite e palla nell'angolino per l'1-3. Ma non è proprio finita, perché all'88° la riapre Acampora, incornata di testa, alimentando una speranza che però rimane tale. La Sorgente perde partita e primato.

Una punizione di Mirone, senza esito.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gastaldo 5,5, Rizzo 5,5, Della Bianchina 6, Sciacca 5,5, Mirone 6,5, Lovisolo 5,5, Rapetti 6, De Bernardi 5,5 (76° Reggio 5,5), Campazzo 5,5 (63° Viazzi 5,5), Rossini 5,5 (46° Caruso 5), Acampora 6. All: Merlo. **D.B.**

Domenica 2 aprile

La Sorgente a Serravalle per cambiare rotta

Acqui Terme. È attesa da una prova d'orgoglio e rivalsa la Sorgente in casa del Libarna quarto in classifica. Impegno difficoltoso per Della Bianchina e compagni, contro una formazione in salute e tra l'altro corsara nel match di andata per 0-2. Ma per i termali è troppo importante rialzare la testa dopo due ko di fila e dare un segnale di forza in vista del big match, una sorta di finale, domenica 9 in casa contro il Savoia (che tra l'altro ci arriverà quasi sicuramente sulle ali di un'altra vittoria, dovendo affrontare la Pro Molare). Settimana di riflessioni e recupero di autostima in casa Sorgente. Così il mister, nelle vesti di pompiere e motivatore: *«Alleno un gruppo di uomini, non siamo diventati incapaci all'improvviso dopo 12 vittorie di fila. Stiamo solo attraversando il secondo momento buio della nostra stagione. Ma ne siamo usciti una volta, ne usciremo anche ora»*.

Torna Gallo in porta, innanzitutto, anche se Merlo deve fare la tara viste le defezioni di Perelli e quella più recente in ordine di tempo di Roveta. Nel complesso la squadra deve ritrovare brillantezza nella manovra e riacquistare sicurezza in fase difensiva: troppe 5 reti subite nelle ultime due partite per un gruppo che ne aveva subite appena 4 nelle precedenti 12.

Probabili formazioni

Libarna: Lucarno, Allegri, Scabbiolo, Lenzi, Donà, Semino, Soffientini, Portaro, Masuelli, Russo, Pannone. All: Marletta

La Sorgente: Gallo, Rizzo, Della Bianchina, Sciacca, Mirone, Lovisolo, De Bernardi, Rapetti, Campazzo, Caruso, Acampora. All: Merlo.

C'era una volta l'Acqui

"Massimo Robiglio il massimo dell'acquesità"

Acqui Terme. Anno 88/89, campionato di Promozione per l'Acqui, ancora una volta un anno che porterà all'Interregionale e che, paradossalmente, nasce fra le polemiche, con quella "tribolata gestazione" e il primo turno giocato con i ragazzini in campo a coprire lo sciopero dei senatori. E sarà proprio con i ragazzini acquesi, Robiglio, Aime, Susenna, Arfinetti, e con il solito Merlo, che l'Acqui vincerà il campionato.

Già, Robiglio: interditore nato, ma anche palla a terra ad impostare; tecnica da vendere per fare anche il mediano. Quell'anno giocò da stopper, alla grande, fino alla consacrazione che quello era il suo ruolo: approvato, ufficializzato, con tanto di timbro Doc. *«Determinante* – dice Massimo – *la partita in casa con il Valeo, 3-0 per noi, proprio quel Valeo che fu l'unico contendente per la vittoria finale…»*. Tre anni in D, in un tourbillon di allenatori: Guazzotti, Lesca, poi Casone; il trasferimento momentaneo con Merlo al Derthona, poi il rientro, sempre con Merlo, che si improvvisa allenatore e sale immediatamente in D.

«Periodo turbolento ma indimenticabile», dice Robiglio. Esaltante, diciamo noi, perché uscire dalle giovanili, conquistarsi il posto stabile in prima squadra, vincere il campionato, arrivare in D e restarci, non è decisamente cosa da poco. Come non è di poco conto la considerazione che Massimo faceva parte di quella generazione di giovani che non si è certo trovata la "pappa pronta", ma ha dovuto lottare per una maglia, nel suo caso bianca, che si è conquistata sul campo e si è tenuta sempre ben stretta e meritata.

L'Acqui 1988-89: Robiglio è il terzo accosciato da sinistra.

Il classico buon ragazzo, di quelli che fermano davanti alle strisce e che aiutano la vecchietta a deporre la borsa dell'indifferenziata e che, sul campo, non si sono mai preoccupati del "fenomeno" di turno che veniva da lontano. E poi, a 35 anni, allenatore delle giovanili dell'Acqui, una promozione in prima squadra nel quinto anno, e poi Gaviese, un campionato vinto, Libarna, Canelli: 4 anni ed un playoff, ed ora Pallare, in Promozione; la prima volta per la cittadina ligure. Sempre in compagnia del calcio, quello buono della domenica, con la passione dell'eterno ragazzo di provincia, e sempre con quella serenità e quel sorriso tranquillizzante. Che, per lo schizzato di turno, che non riesce a dormire e che ha finito la camomilla, basta la foto di Robiglio sul tavolino di notte, e sogni d'oro, col rischio di arrivare in ritardo al lavoro del giorno dopo.

Massimo Robiglio: il massimo dell'acquesità. **Giesse**

5° Rally del Grignolino-Monferrato

Vittoria per i laziali Andrea Minchella e Dany Moro

Canelli. Il "5° Rally Colli del Grignolino - Monferrato", corso domenica 26 marzo, è andato ai laziali Andrea Minchella e Dany Moro, portacolori di Biella Corse, che a bordo di una Mitsubishi Lancer N4 hanno battuto per soli 9 decimi i piemontesi Matteo Giordano e Luca Santi, su Renault Clio R3C della WRT.

Il finale di gara è stato appassionante ed il risultato della penultima prova speciale è stato determinante: è lì che Minchella ha guadagnato quei decimi preziosi che gli hanno permesso di trionfare sul palco di Canelli. Il frusinate si presenta così ai futuri avversari della Coppa Italia Zona 1, che affronterà a bordo di una Ford Fiesta WRC.

99 gli equipaggi partecipanti alla gara che è partita sotto un cielo grigio, che ha poi lasciato spazio ad una giornata soleggiata e tipicamente primaverile. Numeroso il pubblico sulle prove speciali ed all'arrivo, con gli equipaggi letteralmente abbracciati dal bagno di folla di Canelli. Ancora una volta la sinergia tra VM Motor Team, amministrazione locale e Pro Loco di Canelli ha dato vita ad una grande manifestazione, voluta dalla cittadina e promossa da tutta la popolazione.

Tornando alla classifica, terza posizione assoluta per Claudio Vallino e Maurizio Vitali, per la prima volta insieme su una Renault Clio R3C della G.M.A. Competition; il ligure trapiantato in Piemonte ed il lombardo sono stati autori di una gara costante e la loro posizione sul podio non è mai stata in discussione. Un ottimo ritorno, dopo una lunga assenza, per l'ex specialista dei trofei monomarca.

Quarta posizione per Simone Vacchetto e Daniele Cobrani, su Renault Clio R3C della Eurospeed, mentre in quinta posizione hanno terminato "Iceman" e Debora Malvermi, su Mitsubishi Lancer N4 della Media Rally e Promotion.

Non hanno purtroppo raggiunto il traguardo molti dei favoriti della vigilia, su tutti Emanuele Franco, vincitore della prima prova speciale e ritiratosi sulla seconda per un'uscita di strada. Giornata nera anche per Iemmola, fermo dopo lo shakedown per un problema al motore e per Sottile costretto al ritiro da una noia meccanica.

"Trofeo 600 per un sorriso"

Per quanto riguarda la gara a sfondo benefico, erano ben 17 le Fiat 600 partecipanti alla 6ª edizione del "Trofeo 600 per un sorriso", che si sono sfidate per aggiudicarsi ricchi premi e il trofeo dedicato a Fabio Roero, pilota astigiano ed appassionato di motori.

Il ricavato di parte della tassa di iscrizione sarà devoluto dalla VM Motor Team a due realtà astigiane impegnate nel benessere dei cittadini: la SOS Diabete Asti e l'Associazione Autoaiuto, composta da genitori di ragazzi con problemi motori.

L'Acqui siamo noi

Renzo Rolando: il "terzinaccio"

Acqui Terme. Veramente il nome di battesimo è Lorenzo, ma è il diminutivo che lo contraddistingue. Classe 1942, ma ancora molto attivo, è stato per una vita nel mondo degli impianti termosanitari, ma anche tanti anni nel calcio, unica disciplina praticata.

La vita però a volte riserva cattive sorprese, ed a lui purtroppo lo scorso anno è toccato perdere la primogenita, Claudia. Nel calcio, Renzo ha avuto nel ramo anche il cugino "Pinuccio", ottima mezz'ala che ha militato prima di lui nell'Acqui.

Anche tu come "Gegio" sei un prodotto del settore giovanile…

«Sì, ho militato 11 anni nei Bianchi tra giovanile e prima squadra».

Per te è stato facile entrare in prima squadra?

«Ho debuttato a 18 anni con qualche partita, poi l'anno dopo insieme ad un altro gruppetto della giovanile sono diventato titolare».

Chi ti ricorda, ed io da ragazzino quando giocavi per l'Ovadese, parla di un "terzinaccio"…

«È vero, picchiavo, ma a differenza di Guido Caratti, (detto "Caino" ndr), *che pure lui menava, a me piaceva bisticciare con gli avversari …e con l'arbitro»*.

E gli arbitri come si comportavano?

«Per certi versi li rispettavo anche, ma ho beccato diverse squalifiche; ero un po' turbolento e loro me la facevano pagare».

Quale giocatore ti ha fatto più ammattire?

«Un'ala sinistra della Valenzana di cui non ricordo il nome, forse Gallia, e che poi andò a giocare in Svizzera, e poi Bocchiotti, che dopo aver giocato ad Acqui andò a Felizzano e che lì in amichevole mi "frastornò" tanto era guizzante e veloce. Parlando di Valenzana, pensa che avevano già staccato l'assegno per avere il mio cartellino, ma Fucile, mio compagno di squadra, mi fece "capire" che dovevo rimanere qui».

"Gegio" ha detto che tu, lui e Caratti eravate un bel trio…

«Eravamo molto affiatati, sia in campo che fuori. Sempre assieme, anche nei tornei notturni che spesso vincevamo; con Gegio ci frequentiamo ancora oggi, peccato che Guido non ci sia più. Guarda, io a 28 anni, dopo i due anni ad Ovada mi sentivo un po' vecchio è così sono andato a giocare a Ponti dove ho fatto anche il presidente, e pensa che li ho voluti tutti e due con me».

Tuo figlio ha indossato la divisa da arbitro…

«Andrea ha fatto tanto sport in diverse discipline, poi a 30 anni è diventato arbitro di calcio. Troppo tardi per salire un po' di categoria».

Dai, raccontaci un aneddoto…

«Solero. Loro primi in 3ª categoria, noi fuori classifica perché eravamo la squadra Riserve dell'Acqui. Infatti eravamo 5 o 6 di 16 anni e poi qualcuno un po' più adulto e noi ragazzini correvamo come spie. Eravamo 4-0 per noi e Fernardo Colla dopo aver menato per tutta la partita iniziò a suonarle forte a due fratelli che giocavano avanti. Si accese una rissa tremenda, ed io, ragazzino, stavo a vedere. Ad un certo punto un avversario mi prese per il collo e poi mi sferrò un pugno in un occhio: mi venne una pesca…Da allora in poi sono sempre stato io a menare per primo… Mi viene in mente anche questa: Spartaco Camera giocava con noi in porta nell'Acqui. Durante una partita di campionato invece di accucciarsi, si abbassò appena per raccogliere un tiretto da ridere. Si fece così picchiare sul piede il pallone che andò in porta. Non ci vidi più ed in un attimo gli fui addosso…e l'arbitro mi cacciò».

Chiudiamo con la fine dei Bianchi?

«Noi giocavamo per passione, pensa, un solo allenamento la settimana. Adesso ne facevano 3-4 e direi senza impegnarsi troppo. Noi quando perdevamo ci incazzavamo, oggi non lo vedo più. La mia idea? Avere 8/9 ragazzi del posto in squadra, ed allora sì che mi rivedranno all'Ottolenghi».

(3 - continua)

Stellio Sciutto

Al Centro Congressi

Tornano i "Gym Days" ad Acqui l'1 e 2 aprile

Acqui Terme. La città termale si conferma capitale della ginnastica artistica e del divertimento con i "Gym Days 2017", in programma l'1 e 2 aprile. «*Non solo grandi gare* – spiegano gli organizzatori – *lo sport è competizione, divertimento e voglia di stare insieme, e i nostri "Gym Days" appassionano atleti e accompagnatori, regalando un rilassante weekend sportivo nelle più belle città d'Italia*».

Dopo il riconoscimento, non solo nazionale ma anche europeo, riconosciuto alla città con il conferimento del marchio "European Community Of Sport" 2017, l'evento acquese, in programma al Centro Congressi di zona Bagni, si appresta a regalare agli appassionati un'edizione senza precedenti.

Sono attesi in pedana circa 300 fra atlete e atleti provenienti da tutta Italia e afferenti al circuito ASC; oltre alle avvincenti gare, la sera di *sabato 1 aprile* si potrà partecipare gratuitamente al "Gym Party" (tema "Colori"), una grande festa a ingresso libero per vivere, anche fuori dal campo gara, la comune passione per la ginnastica artistica. Grazie al contributo dei commercianti e titolari di Acqui Terme ed alla preziosa collaborazione dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, anche quest'anno sarà possibile per tutti i visitatori godere di un servizio navetta gratuito, utile per gli spostamenti in città; inoltre, per tutti i partecipanti, è prevista la distribuzione di buoni sconto utilizzabili presso le attività cittadine.

Per restare "on line" e "up to date" con la manifestazione, gli organizzatori hanno attivato anche una pagina facebook all'indirizzo www.facebook.com/gymdaysitalia

Classifiche calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese – San Giuliano Nuovo 1-0, Atletico Torino – Cbs Scuola Calcio 3-1, Barcanova – **Santostefanese** 1-2, **Canelli** – **Cassine** 3-1, Lucento – San Giacomo Chieri 3-1, Nuova Sco Asti – San D. Savio Rocchetta 1-4, Pozzolese – Cenisia 1-2, Villanova – Asti 2-1.

Classifica: San D. Savio Rocchetta 51; Atletico Torino 48; Lucento 47; **Canelli** 44; Cenisia 42; Asti, Cbs Scuola Calcio 39; **Santostefanese**, Arquatese 37; Barcanova 34; Villanova 32; **Cassine** 26; San Giuliano Nuovo 22; San Giacomo Chieri, Nuova Sco Asti 19; Pozzolese 9.

Prossimo turno (2 aprile): Asti – Arquatese, **Cassine** – Lucento, Cbs Scuola Calcio – Barcanova, Cenisia – **Canelli**, San D. Savio Rocchetta – Pozzolese, San Giacomo Chieri – Villanova, San Giuliano Nuovo – Atletico Torino, **Santostefanese** – Nuova Sco Asti.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Cairese** – **Bragno** 1-1, **Campese** – Loanesi 1-4, Ceriale – Pallare 0-0, Certosa – Borzoli 1-3, Pietra Ligure – Varazze Don Bosco 9-1, Praese – Legino 2-1, Taggia – Campomorone Sant'Olcese 1-1, Veloce – Camporosso 1-1.

Classifica: Pietra Ligure 59; Campomorone Sant'Olcese 57; **Cairese** 55; Taggia 53; Legino 45; Praese 43; **Bragno** 42; Loanesi, Certosa 34; Ceriale 32; Pallare 30; **Campese** 29; Camporosso 28; Borzoli 24; Veloce 20; Varazze Don Bosco 11.

Prossimo turno (2 aprile): Borzoli – **Cairese**, **Bragno** – Ceriale Progetto, Campomorone Sant'Olcese – Praese, Camporosso – Taggia, Legino – Pietra Ligure, Loanesi – Veloce, Pallare – **Campese**, Varazze Don Bosco – Certosa.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL – **Castelnuovo Belbo** 0-1, Canottieri Quattordio – Pro Villafranca 0-2, Castelnovese – Savoia Fbc 0-1, Felizzano – Junior Pontestura 1-1, **La Sorgente** – Luese 2-3, Pro Asti Sandamianese – Villaromagnano 2-3, **Pro Molare** – Libarna 1-5, **Silvanese** – **Sexadium** 1-0.

Classifica: Savoia Fbc 58; **La Sorgente** 57; Luese 50; Libarna 44; **Silvanese** 42; Felizzano, Pro Villafranca 41; **Castelnuovo Belbo** 33; **Sexadium**, Aurora AL 32; Villaromagnano 31; Castelnovese 30; Canottieri Quattordio 28; Junior Pontestura 25; Pro Asti Sandamianese 15; **Pro Molare** 1.

Prossimo turno (2 aprile): **Castelnuovo Belbo** – Pro Asti Sandamianese, Junior Pontestura – **Silvanese**, Libarna – **La Sorgente**, Luese – Felizzano, Pro Villafranca – Castelnovese, Savoia Fbc – **Pro Molare**, **Sexadium** – Aurora AL, Villaromagnano – Canottieri Quattordio.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Baia Alassio – Andora 0-0, Bordighera Sant'Ampelio – Santa Cecilia 3-0, Borghetto – Ospedaletti 0-2, Celle Ligure – Quiliano 2-1, Dianese e Golfo – Letimbro 2-2, Pontelungo – **Altarese** 2-2, San Stevese – Don Bosco Valle Intermelia 4-2, Speranza – Alassio 1-3.

Classifica: Alassio 76; Ospedaletti 63; Dianese & Golfo 56; Speranza 47; San Stevese 41; Celle Ligure 39; Andora 37; Quiliano 35; Bordighera Sant'Ampelio 33; Letimbro, Don Bosco Valle Intermelia 30; Pontelungo 29; Baia Alassio 23; **Altarese** 22; Santa Cecilia 11; Borghetto 10.

Prossimo turno (2 aprile): Alassio – Dianese e Golfo, **Altarese** – Celle Ligure, Andora – Speranza, Don Bosco Valle Intermelia – Pontelungo, Letimbro – Bordighera Sant'Ampelio, Ospedaletti – San Stevese, Quiliano – Baia Alassio, Santa Cecilia – Borghetto.

***

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Buttiglierese – Spartak San Damiano 1-4, Canale 2000 – Calliano 1-2, **Cortemilia** – Valfenera 1-5, **Nicese** – San Giuseppe Riva 1-1, Pralormo – San Bernardo 2-3, Salsasio – Don Bosco Asti 1-4. Ha riposato Mezzaluna.

Classifica: Calliano, Canale 2000 40; Spartak San Damiano 35; Pralormo, San Bernardo, Don Bosco Asti 34; Mezzaluna 32; Valfenera 29; San Giuseppe Riva 25; **Cortemilia** 23; Buttiglierese 19; **Nicese** 11; Salsasio 9.

Prossimo turno (2 aprile): Calliano – Mezzaluna, Don Bosco Asti – **Cortemilia**, Pralormo – Buttiglierese, San Giuseppe Riva – Canale 2000, Spartak San Damiano – Salsasio, Valfenera – **Nicese**. Riposa San Bernardo.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: **Bergamasco** – Fortitudo 1-0, Castelletto Monf. – Monferrato 1-2, Don Bosco AL – Blues Frassineto 2-2, Fulvius – Quargnento 3-2, Ronzonese Casale – Casalcermelli 0-4, Solero – Spinettese X Five 2-3, Stay O Party – Viguzzolese 4-0.

Classifica: Stay O Party 49; Fulvius 48; **Bergamasco** 47; Spinettese X Five 40; Monferrato 39; Fortitudo 38; Casalcermelli 30; Solero 29; Don Bosco AL 28; Viguzzolese 23; Blues Frassineto 20; Quargnento 18; Castelletto Monf. 14; Ronzonese Casale 7.

Prossimo turno (2 aprile): **Bergamasco** – Don Bosco AL, Blues Frassineto – Solero, Fortitudo – Monferrato, Casalcermelli – Fulvius, Quargnento – Stay O Party, Spinettese X Five – Ronzonese Casale, Viguzzolese – Castelletto Monferrato.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Audace Club Boschese – Tassarolo 1-4, **Bistagno Valle Bormida** – **Ovadese** 0-9, Capriatese – **Bistagno** 1-2, Garbagna – **Mornese** 4-0, Gaviese – **Ponti** 5-2, **Ovada** – Cassano 3-1, Serravallese – G3 Real Novi 0-4.

Classifica: Gaviese 54; **Mornese**, Capriatese, **Ovadese** 45; Garbagna 38; **Ponti** 37; G3 Real Novi, Tassarolo 33; Serravallese 31; **Ovada** 30; **Bistagno** 23; Cassano, Audace Club Boschese 10; **Bistagno Valle Bormida** 0.

Prossimo turno (2 aprile): **Bistagno** – Garbagna, Cassano – Capriatese, G3 Real Novi – **Bistagno Valle Bormida**, Gaviese – **Ovada**, **Mornese** – Serravallese, **Ovadese** – Audace Club Boschese, **Ponti** – Tassarolo.

***

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: **Aurora** – Mallare 6-1, Cengio – **Sassello** 1-0, Murialdo – Fortitudo Savona 2-1, Plodio – Millesimo 1-0, **Rocchettese** – **Olimpia Carcarese** 2-2. Ha riposato **Carcarese.**

Classifica: **Aurora** 37; **Sassello**, **Carcarese** 33; **Olimpia Carcare** 31; Cengio 30; Millesimo 29; Plodio 28; **Rocchettese** 18; Fortitudo Savona, Murialdo 15; Mallare 2.

Prossimo turno (2 aprile): **Carcarese** – Cengio, Fortitudo Savona – Plodio, Mallare – Murialdo, Millesimo – **Rocchettese**, **Sassello** – **Aurora**. Riposa **Olimpia Carcarese**.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Burlando – Begato 2-2, **Campo Ligure il Borgo** – **Rossiglionese** 1-2, Don Bosco – Bolzanetese Virtus 1-0, Guido Mariscotti – Atletico Quarto 0-0, **Masone** – Ca De Rissi 3-3, Olimpia – Anpi Sport e Casassa 0-1, Sarissolese – Mele 1-1.

Classifica: Burlando 56; Begato 50; Ca De Rissi 46; Guido Mariscotti 44; **Masone** 38; **Rossiglionese** 35; Bolzanetese Virtus 34; Anpi Sport e Casassa 29; Atletico Quarto 28; Don Bosco 25; Mele, Olimpia 23; Sarissolese 21; **Campo Ligure il Borgo** 20.

Prossimo turno (1 aprile): Anpi Sport e Casassa – **Masone**, Atletico Quarto – Burlando, Begato – **Campo Ligure il Borgo**, Bolzanetese Virtus – Guido Mariscotti, Ca De Rissi – Sarissolese, Mele – Don Bosco, **Rossiglionese** – Olimpia.

***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: **Calamandranese** – Cisterna d'Asti 1-2, Castell'Alfero – Frugarolese 1-6, Costigliole – Mirabello 1-0, Marengo – Mombercelli 1-2, Motta Piccola Calif. – Union Ruche 0-2, Refrancorese – Fresonara 2-2.

Classifica: Costigliole 46; Cisterna d'Asti 38; Fresonara, Frugarolese 37; Refrancorese 35; Mombercelli 32; Marengo 21; Union Ruche, **Calamandranese** 15; Motta Piccola Calif. 11; Mirabello 9; Castell'Alfero 8.

Prossimo turno (2 aprile): Cisterna d'Asti – Refrancorese, Fresonara – Marengo, Mirabello – Castell'Alfero, Mombercelli – Motta Piccola Calif., Frugarolese – **Calamandranese**, Union Ruche – Costigliole.

***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Casalnoceto – Sardigliano 2-1, **Lerma** – Castellarese 2-0, Molinese – Vignolese 0-4, Piemonte – Audax Orione S. Bernardino 1-5, Sale – Tiger Novi 3-1, Soms Valmadonna – Platinum 3-0, Stazzano – Aurora 6-0.

Classifica: Molinese 49; Vignolese 47; **Lerma** 40; Sale 39; Casalnoceto 38; Castellarese, Soms Valmadonna 37; Audax Orione S. Bernardino 31; Piemonte 30; Platinum 21; Stazzano 18; Tiger Novi, Sardigliano 11; Aurora 10.

Prossimo turno (2 aprile): Aurora – Molinese, Casalnoceto – **Lerma**, Castellarese – Sale, Platinum – Stazzano, Sardigliano – Audax Orione S. Bernardino, Tiger Novi – Soms Valmadonna, Vignolese – Piemonte.

Golf Acqui Terme

Golf Trophy 2017 Spigariol primo nel lordo

Acqui Terme. Finisce con la vittoria di Gianfranco Spigariol nel Lordo, di Emanuela Morando nella gara di Prima Categoria, e di Cristiano Visconti nella gara di Seconda Categoria, il "Golf Trophy 2017", disputato domenica 26 marzo sul green del Golf Club Acqui Terme.

Ancora un successo quindi, per Spigariol, che conferma il suo ottimo stato di forma; nella gara di Prima Categoria, la Morando supera Paolo Garbarino, mentre in Seconda Categoria Visconti precede Pietro "Keke" Perfumo.

Completano il quadro dei vincitori Doretta Marenco, che si aggiudica il premio Lady e Massimo Giglioli, che fa suo il premio Senior.

Pietro 'Keke' Perfumo premiato dal direttore del Golf Club Acqui Terme, Claudio Giannotti.

Calcio Promozione girone D

Canelli batte Cassine in un derby tiratissimo

Canelli. Il Canelli batte il Cassine per 3-1 in una partita che è però rimasta in bilico fino 90' prima della terza rete di Cherchi.

La squadra di mister Moretti va in vantaggio, rischia il pari su rigore (sbagliato da Motta), poi raddoppia allo scadere del tempo.

La ripresa vede il Cassine ridurre lo svantaggio dopo circa 10 minuti, quindi rimanere in dieci uomini per l'espulsione di Salvi ma premere sull'acceleratore e mettere in apprensione la difesa azzurra sbagliando a pochi minuti dal novantesimo un gol fatto, mentre nel recupero arriva il 3-1 di Cherchi.

La cronaca: al 12° un gol annullato al Canelli: Delpiano tira, Amodio non trattiene, Menconi insacca, ma è fuorigioco: gol annullato.

Al 19° angolo del Canelli battuto da Cherchi, cross al centro, Briata rinvia male e consente all'accorrente Gueye, di infilare di testa l'1-0.

Al 27° arriva il rigore per il Cassine: fallo di Gallizio su Motta, l'arbitro fischia il rigore. Sul dischetto va lo stesso Motta, tiro alla sinistra di Furin che intuisce e devia la palla.

Il Canelli cerca il raddoppio, prima con un tiro di Menconi al 30° poi una conclusione di Cherchi al 40° alta; quindi, due minuti dopo è ancora il capitano azzurro ad impegnare il portiere ospite su assist di Gueye.

Al 43° arriva il raddoppio canellese con Ishaak che con un tiro a giro dal vertice dell'area fa secco Amodio (sostituto di Decarolis, ancora infortunato) per il 2-0. Giusto il tempo per un tiro rasoterra di Torre parato da Furin e arriva la fine del tempo.

Nella ripresa, il Cassine cambia Palumbo con Diop e la mossa è vincente, perché proprio il nuovo entrato sfrutta al meglio una palla filtrante in area e da pochi metri mette in rete il 2-1 al 57°.

Al 62° viene espulso per fallo da ultimo uomo Salvi: il Cassine resta così in dieci uomini.

Qui però anziché spegnersi, il Cassine aumenta la voglia di pervenire al pari e complice un calo del Canelli la gara si fa intensa.

Prima un tiro di Cherchi finisce a lato, poi un tiro telefonato di Paroldo prima e uno di Motta dopo finiscono presa di Furin.

Poi un angolo del Cassine attraversa pericolosamente tutta l'area azzurra ma nessuno riesce a colpire e la palla viene messa in angolo.

All'80° il Canelli elabora una bella manovra con Gueye dal fondo che mette una palla invitante in area piccola dove si avventa Delpiano a botta sicura ma Amodio di piede devia.

Al 87° un tiro di Randazzo termina a lato, ma l'occasionissima per il pari la spreca all'88° Costantino che da un metro inspiegabilmente tira alto sulla traversa.

La legge del calcio non mente: gol sbagliato, gol subito e al 93° Cherchi scambia con Delpiano e insacca il 3-1 con un tiro rasoterra.

Vittoria importante in chiave playoff per il Canelli, pur privo di molti titolari: Pollina, Feraru, Macrì, Sulaj, Gallo e Vuerich e dello squalificato Mondo; gli spumantieri restano così agganciati al vertice della classifica.

Il Cassine vede invece allungarsi il distacco dal Villanova, ma mantiene i 7 punti di margine su San Giacomo Chieri e Nova Sco, e spera di ampliare la forbice nelle prossime settimane.

Formazioni e pagelle

Canelli: Furin 7,5, Gallizio 6, Ishaak 7, El Harti 6, Genta 6, Pietrosanti 6,5, Delpiano 6,5, Cherchi 7, Menconi 5,5 (23 st Borgattasv) Barotta 6 (41 st Tona sv) Gueye 6,5, All.: Moretti.

Cassine: M.Amodio 6,5, Carangelo 6,5, Briata 6, Salvi 6, Randazzo 6, Paroldo 6, Pergolini 6 (72° Costantino sv), Palumbo 5,5 (55° Diop 6,5), Motta 5, Torre 5, Montorro 6 (85° Barletto sv). All: Pastorino.

Ma.Fe.

Petrov e Becolli piegano il Barcanova Salus

Barcanova Salus 1
Santostefanese 2

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese ritrova il successo vincendo in casa della formazione torinese del Barcanova Salus imponendosi per 2-1.

Succede tutto nel primo tempo, con le reti che proiettano l'undici di Fabio Amandola a quota 37 in classifica, a -2 dal sesto posto occupato dal duo Asti e Cbs.

Il mister canellese vara un 4-3-1-2 con Lagrasta e A.Marchisio esterni bassi, solita coppia centrale Garazzino-Roveta, Conti davanti alla difesa supportato da Meda a destra e Giudice a sinistra.

Più avanti, Dispenza agisce da trequartista, con davanti Becolli a svariare e Petrov "boa" centrale. In panchina, ma presenti solo per onor di firma, Nosenzo e Novara, non utilizzabili. Pressing alto sin dal fischio iniziale da parte della Santostefanese, e vantaggio che arriva al 7°: un'azione manovrale e corale libera al cross Giudice; il difensore del Barcanova Monica liscia la sfera che giunge sulla testa di Becolli, che con sponda aerea serve Petrov, che insacca da pochi passi il vantaggio: 1-0.

Cinque minuti dopo, Petrov restituisce il favore a Becolli servendolo con un "imbucata" che coglie fuori posizione e impreparata la difesa di Camposeo; Becolli si invola verso Piarulli e lo fredda per il 2-0.

La gara viene riaperta sul fischio finale di prima frazione: proprio al 45°, sugli sviluppi di una punizione laterale, si crea una mischia nell'are della Santostefanese con Filoni che trova il tocco decisivo per superare Bodrito: 1-2.

La ripresa vede l'undici belbese sfiorare e anche segnare il 3-1 al 68° con Roveta, rete però annullata per un'inesistente posizione di fuorigioco del difensore ospite; pochi minuti dopo è la volta di Dispenza chiamare alla grande parata il 44 enne portiere locale Piarulli.

Il finale di gare vede i torinesi spingere forte; a difendere i tre punti ci pensa però Bodrito, che respinge da manuale il calcio di punizione di Monteleone e la conclusione ravvicinata di Roeta.

Hanno detto. Dispenza: «*Vincere è la cosa più bella, la forza di un gruppo che veniva da un momento difficile dal punto di vista dei risultati*»

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 7, Lagrasta 5,5, Roveta 6,5, F.Marchisio 6 (46° Labate 6), Garazzino 6, Conti 6,5, Meda 6,5, Giudice 6,5, Becolli 7 (60° F.Marchisio 5,5), Petrov 7 (85° Formica sv). All.: Amandola.

E.M.

Calcio 1ª categoria Liguria

Rovere ancora in gol Altarese, un buon punto

Pontelungo 2
Altarese 2

Albenga. Continua la striscia di risultati positivi dell'Altarese di mister Ghione, che dopo le due vittorie consecutive ottiene un prezioso punto esterno per 2-2 contro il Pontelungo e rimane a -1 dalla quart'ultima posizione del Baia Alassio.

Gara molto maschia, condita da tanti cartellini gialli e da tanti falli su ambo le sponde, che viene poi spezzato in due dalla rete dell'Altarese al 34° di Rovere, il quale con un gran tiro da fuori non lascia possibilità di parata a Scarlata: 0-1 e risultato che rimane inalterato fino al fischio di metà gara.

Nella ripresa i locali prendono campo e l'Altarese paga un black-out di 15 minuti che costa 1-2 del Pontelungo, che prima segna la rete del pari al 50° con Giampà, che batte l'incolpevole Varaldo, e quindi sorpassa al 57° grazie a Lecini, con tiro nell'area piccola.

L'Altarese si scuote e reagisce: si vede negare un rigore netto al 70° per fallo su Brahi e poi impatta definitivamente il match al 75° con Rovere che segna il sesto gol in cinque gare e con questa rete trascina i suoi a quota 22 punti in classifica.

Formazione e pagelle Altarese: Varaldo 6,5, Deninotti 6,5 (70° Bondi 6), Sala 7, Giorgetti 6,5, Bruzzone 7, Vassalli 6,5, Schirra 6,5 (61° Pucci 6), Fofana 6,5 (82° Gennarelli sv), Brahi 6,5, Bubba 6,5, Rovere 7,5. All.: Ghione. **E.M.**

Domenica 2 aprile

L'Altarese chiede strada al tranquillo Celle Ligure

Altare. Continuare a correre e mettere punti in classifica: questo il leit-motiv della settimana per l'Altarese di mister Ghione, che si appresta ad affrontare il match interno contro un Celle Ligure, ormai libero da qualsiasi assillo di classifica.

Completamente diverso invece, l'approccio con cui l'Altarese deve affacciarsi all'ultimo scorcio di stagione: i giallorossi sono determinati a raggiungere una posizione migliore in classifica, magari agganciando quella quart'ultima posizione che dista solo un punto, ed è attualmente occupata dal Baia Alassio.

L'Altarese ritroverà certamente Pansera, ulteriore, importante tassello per una rosa che sta gradualmente ritrovando tutti i pezzi del mosaico, e che spera ancora nella vena realizzativa di Rovere per conquistare una migliore posizione di partenza in vista delle sfide da "dentro o fuori" che arriveranno con i playout.

Probabili formazioni

Altarese: Varaldo, Deninotti, Sala, Giorgetti, Bruzzone, Vassalli, Schirra, Fofanà, Pansera, Brahi, Rovere. All.: Ghione

Celle Ligure: Provato, Scandalora, Colombi, Lupi, Maida, Bonandin, Lusardi, Da Costa, Veneziano, Sofia, Bianco. All.: Parodi.

Domenica 2 aprile

Cassine, contro il Lucento esperimenti obbligati

Cassine. Come da ormai poco simpatica consuetudine, per il Cassine questa settimana di vigilia della gara contro il Lucento sarà all'insegna degli esperimenti in virtù dell'emergenza figlia della gara contro il Canelli.

Ancora una volta, problemi racchiusi in un solo settore. In passato fu l'attacco, poi il centrocampo con in un colpo solo out per diverse domeniche Pergolini, Palumbo e Paroldo.

Ora, invece, l'ondata di indisponibili colpisce la difesa e per la precisione il settore centrale. Briata, per esempio, di nuovo in campo settimana scorsa dopo uno stop di un mese e mezzo, contro il Lucento sarà squalificato per somma di ammonizioni.

A lui si aggiunge l'inevitabile squalifica di Salvi per un rosso parso eccessivo contro il Canelli. In un sol colpo quindi cancellata la linea difensiva centrale della squadra.

Senza contare il Decarolis un po' acciaccato dell'ultimo periodo. Si dovrebbe così comporre una coppia del tutto inedita, con Carangelo (tra l'altro disponibile solo domenica considerato che durante la settimana sarà in gita scolastica coi compagni di classe) e A.Amodio centrali, e Randazzo e Costantino ai lati.

Almeno, poche altre novità dal resto dei ruoli. Il solito trio a centrocampo, in avanti Motta con Diop e Torre.

Di fronte il Lucento, squadra tosta, forte e in piena corsa addirittura per provare a vincere il campionato. Uno dei peggiori avversari che potessero capitare ora e che non perde tra l'altro da inizio febbraio (da allora 4 vittorie e 3 pareggi in 7 partite).

Allenati da Senatore, i torinesi giocano di sovente con un 3-5-2 in cui spiccano le qualità del metronomo Amato e delle punte Rizzo e La Pera – e occhio allo stantuffo Ferlazzo. All'andata finì 2-1 per i padroni di casa, reti di La Pera e Perrone, mentre nel Cassine segnò Torre.

Probabili formazioni

Cassine: M.Amodio, Randazzo, Carangelo, A.Amodio, Costantino, Pergolini, Palumbo, Paroldo, Motta, Diop, Torre. All: Pastorino

Lucento: Dinocca, Radin, Fogliato, Bertinetti, Valeriano, Riva, Amato, Padroni, Ferlazzo, Rizzo, La Pera. All: Senatore.

Il Canelli a Cenisia: un anticipo di playoff

Canelli. Quella fra Cenisia e Canelli è la sfida di cartello di giornata: entrambe le squadre infatti stanno disputando un campionato d'altissimo livello, con il Cenisia di mister Caprì che si ritrova quarto in classifica con 42 punti e un posto nei playoff già prenotato, visto il notevole rallentamento nelle ultime giornate delle inseguitrici Cbs e Asti, e nell'ultimo turno ha vinto in campo esterno per 2-1 contro il fanalino coda Pozzolese.

Un gradino sopra, in terza posizione, sta il Canelli che di punti ne ha 44 e viene dalla vittoria per 3-1 sul Cassine. In gioco, quindi, la terza piazza. Nel Canelli, tocca al vice allenatore Quarello fare il punto della situazione: «Saremo senza Ischaak per squalifica, mentre rientrerà Mondo e con lui dovrebbero esserci quasi certamente anche Macrì e Feraru, recuperati entrambi da problemi inguinali.

Non saranno invece ancora della gara Gallo, per problemi alla coscia, Vuerich, per problemi al ginocchio, Pollina, per un problema inguinale e il lungodegente Sulaj». In porta, ballottaggio da risolvere come sempre all'ultimo tra il giovane Contardo e l'esperto Furin. Nel Cenisia nessun problema particolare di formazione; da tenere d'occhio gli avanti Novarese, Ben Mannai e il giovane Arichetta.

Probabili formazioni

Cenisia: Popa, Frattin, Rossi, Procopio, Plazzotta, Pamato, Forneris, Bergamasco, Novarese, Ben Mannai, Arichetta. All.: Caprì

Canelli: Contardo (Furin), Macrì, Delpiano, Pietrosanti, Genta, El Harti, Mondo, Barotta, Gueye, Menconi, Cherchi. All.: Moretti.

Santostefanese ancora con gli uomini contati

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese vuole e deve tornare a vincere davanti al pubblico amico. E per la formazione di mister Amandola c'è una buona occasione, con la gara interna di domenica contro la formazione astigiana della Nuova Sco.

Gara che sulla carta è ampiamente alla portata dei locali, rinvigoriti dalla vittoria esterna ottenuta sul campo del Barcanova Salus, squadra che nel ritorno aveva raccolto gran parte dei suoi 34 punti in classifica, con Dispenza e compagni che cercheranno di migliorare i 37 punti e l'attuale ottava posizione; Asti e Cbs, che distano due soli punti, sembrano entrambe raggiungibili.

Va detto che la Santostefanese, anche contro la Sco dovrebbe avere la rosa ridotta al lumicino: improbabile sia il recupero di Nosenzo che quello di Novara, con Amandola che potrebbe puntare ancora sul 4-3-1-2 con Dispenza ad agire dietro le due punte Becolli e Petrov, che bene hanno fatto con il Barcanova.

Da parte della Nuova Sco, c'è grande fame di punti per cercare di arrivare davanti al San Giacomo Chieri e provare almeno ad arrivare a giocarsi la salvezza ai playout. Gli astigiani sono squadra assai giovane, e questo dato anagrafico, da un lato è un vantaggio, ma dall'altra parte in certi frangenti del match porta la squadra a commettere ingenuità che hanno portato alla perdita di punti. Da qui l'attuale situazione di classifica da circoletto rosso.

Probabil formazioni

Santostefanese: Bodrito, Lagrasta, Roveta, A Marchisio, Garazzino, Conti, Meda, Giudice, Dispenza, Becolli, Petrov. All.: Amandola

Nuova Sco: C.Baracco, T.Rossi, Maiellaro, Vercelli, Bertero, Ashta, Zanellato, Bianco, Felicioli, Stella, Giordano. All.: Isoldi.

Podismo

"Americana" per pochi, primo posto a Lorenzo Rancati

Acqui Terme. Davvero ricco di gare sia in Piemonte che in Liguria il fine settimana appena trascorso.

Si parte *venerdì sera, 24 marzo*, ad Acqui Terme, Mombarone, con l'Americana in pista ad egida UISP/ATA.

Davvero esigua la presenza di atleti, solo 12 a contendersi la vittoria, forse per la pioggia caduta abbondante sino a poco prima della gara, le 20, forse per la programmazione di molte altre competizioni già dal sabato pomeriggio.

Vince Lorenzo Rancati, ATA, con un bel finale negli ultimi 400 metri.

Tra le donne la sola Susanna Scaramucci, UISP GE. Buon 4° Angelo Panucci, Acquirunners, e 6° il compagno di squadra Paolo Zucca. La gara, quasi sicuramente verrà ripetuta la sera di venerdì 28 aprile.

Sabato 25 nel pomeriggio, appuntamento in pista ad Alessandria con la Fidal che ha organizzato prove multiple su varie distanze, con la presenza di molti giovani e giovanissimi atleti.

Buoni riscontri per l'ATA che tra le ragazze nella 2ª serie dei 60 piani ha piazzato 4ª Francesca Garbarino (2004). Nella 3ª serie 4ª Giada Crosio (2004) e nella 4ª serie 6ª Nadia Romagnolo (2004). Nei 1000 metri 7ª Giulia Panaro (2004) in 3'58".2.

Nell'alto 4ª Francesca Garbarino (1,20). Per i ragazzi nei 60 metri piani nella 2ª serie 3° Lorenzo Brusco (2004) anche 3° nell'alto (1,15). Nei 1000 metri 3° Samuele Parisio in 3'24".1.

Bene anche negli 80 piani CF (2002) con 3ª Erika Ivaldi e 5ª Chiara Gabutti, entrambe nella 2ª serie.

Nei 100 metri piani AJPSM bene Alexander Mdour 2° in 12".01. Nei 3000 riservati ai AM e F buone prove di Concetta Graci Brancaleone Asti, acquese, 13'33".8 in sesta posizione e di Paolo Zucca Acquirunners 8° in 11'53".

Sempre *sabato 25,* gara AICS a Stazzano, nell'alessandrino, con la "Cronoscalata del Monte Spineto" di 3.5 km. Solo in 37 al via con successi di Vincenzo Scuro, Solvay, e Silva Dondero, Maratoneti Genovesi.

Buon 3° l'arquatese Diego Picollo, Maratoneti Genovesi. Due le competizioni domenicali.

La prima a Predosa nell'alessandrino con il "Corritalia", ad egida AICS.

Oltre un centinaio i classificati sugli impegnativi 11,7 km del tracciato con "giro di boa" a Mantovana. A prevalere Vincenzo Scuro, Solvay 41'08" e Silvia Bolognesi, Cambiaso Risso Genova, 49'27".

Acquesi presenti con l'Acquirunners e molti premiati in categoria con 5° Angelo Panucci 1° in categoria, 35° e 3ª in categoria Roberto Chiola, 38° Paolo Zucca, 48° Fabrizio Fasano e 72° Pier Marco Gallo 2ª in categoria.

Ultima gara in cronaca il "Biscione di corsa" a Genova con 7 km ad egida UISP. Oltre 250 i classificati con successo per Simone Torretta Citta di Genova 23'14" e Barbara Chierici Cambiaso Risso Ge 26'24". Buon 4° l'arquatese Diego Picollo mentre per l'Acquirunners 87° Massimo Melis e 115ª Roberta Ambrosiani, 9ª donna e 3ª in categoria. ATA in 133ª posizione con Fausto Testa.

A chiudere, da segnalare la partecipazione alla Mezza della Stramilano di Luciana Ventura, acquese della Cartotecnica corsa domenica in 1:59' nonostante il clima non ideale.

Prossime gare

Domenica 2 aprile gara FIDAL/UISP/AICS a Spinetta Marengo con la Solvay per "La 10 km della Fraschetta" interamente su asfalto. Partenza dal Dopolavoro Solvay di via Genova alle ore 9,30.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Calcio Promozione Liguria

Fra Cairese e Bragno il pari non serve a nessuno

Cairese 1
Bragno 1

Cairo Montenotte. Finisce con un pareggio che non serve a nessuno, il derby tra Cairese e Bragno: l'1-1 finale riduce quasi a zero le velleità di vittoria del campionato per i ragazzi di Podestà, ora distanti 4 punti dalla capolista Pietra Ligure, e 2 dal secondo posto del Campomorone, pur mantenendo 2 lunghezze di vantaggio sul Taggia. Sia la Cairese che il Bragno cercano di vincere la partita: Prima emozione all'8° con una percussione di Cervetto, che si libera sia di Cocito che di Nonnis, e appena entrato in area calcia di sinistro, trovando Giribaldi pronto alla parata. Ancora i ragazzi di Cattardico al 18° quando lo scambio Cerato-Cervetto libera quest'ultimo al tiro, ma il fendente dal limite trova la parata a terra dell'estremo di casa. La Cairese si fa notare al 21° quando Torra, in azione sulla sinistra, prova a convergere verso l'area ed impegna Binello in una parata con i piedi. Ancora Torra si fa notare al 33°: stavolta servito da Daddi arriva fino negli undici metri finali, ma il suo tiro trova la pronta parata di Binello. La gara si sblocca al 38° per il Bragno: splendida azione di Cerato che pesca con assist smarcante Leka, il quale a tu per tu con Giribaldi lo batte con un tiro di sinistro: 0-1. La Cairese impatta la contesa all'ultimo giro d'orologio del primo tempo: Torra lancia Daddi, che serve a centro area Balbo, che di sinistro conclude: Binello tocca la sfera ma non riesce a evitare che la stessa termini in fondo alla rete: 1-1. Nella ripresa, entrambe le squadre accusano un calo di intensità. Nel finale, protesta la Cairese, che si lamenta per un presunto fallo in area di Facello su Adami. C'è ancora tempo per annotare l'espulsione di Leka, nel Bragno, per doppia ammonizione, poi tutti sotto la doccia.

Hanno detto

Chiarlone (Cairese): «Dovevamo vincere tutte le gare restanti a cominciare da questa... Ora per vincere il campionato serve veramente un miracolo». Facello (Bragno): «Punto importante per terminare nel migliore dei modi la stagione. È stata una prova di grande carattere da parte di tutto il gruppo, in un momento non certo positivo sul piano dei risultati».

Formazioni e pagelle

Cairese: Giribaldi 6, Olivieri 6,5, Cocito 6, Prato 6, Nonnis 6, Ferraro 6, Pereyra 5 (60° Scaburri 5,5), Balbo 6 (77° Adami 6), Panucci 5,5 (66° Realini 5,5), Daddi 5, Torra 6. All.: Podestà

Bragno: Binello 6,5, Domeniconi 6,5 (83° Puglia sv), Tosques 7 (83° Mombelloni sv), Mao 6,5, Facello 6,5, Monaco 6,5, Leka 7, Dorigo 7, Cerato 6,5, Cervetto 7 (65° Mazzei 6,5), Zizzini 6,5. All.: Cattardico. **E.M.**

La Campese crolla in casa, i playout sono più vicini

Campese 1
Loanesi 4

Campo Ligure. Brutta partita per la Campese, che crolla sul proprio terreno contro la Loanesi. Prova sconcertante dei ragazzi di Esposito, che non lottano e commettono errori incredibili in difesa. Già all'8°, quando Auteri sblocca la contesa deviando in rete un calcio d'angolo. Al 16° Codreanu segna l'illusorio pareggio con un bel tiro dal limite dell'area, ma la Campese regala il raddoppio ai savonesi concedendo un calcio di punizione che Auteri insacca con la complicità di Burlando, e di fatto si complica la vita. Anche il 3-1, 44°, è frutto di un incredibile omaggio: pallone al limite dell'area, la difesa cincischia, senza né rinviare, né coprire l'uscita di Burlando, che viene così anticipato dagli attaccanti ospiti: Auteri fa tripletta. Nella ripresa, nessun segno di reazione nonostante i cambi di Esposito, e al 63°, in contropiede, c'è gloria anche per Rocca, che fissa il risultato sul 4-1. Il risultato complica parecchio la vita alla Campese per quanto riguarda la corsa alla salvezza diretta: evitare i playout ora è più difficile.

Hanno detto. Per mister Edo Esposito è stata «*La più brutta Campese dell'anno: ci siamo complicati la vita da soli; brutta squadra, senza cuore e orgoglio. Forse anche la formazione era sbagliata.*

Ora ci giochiamo tutto a Pallare. Sono deluso dall'atteggiamento superficiale di chi non ha capito l'importanza della partita».

Formazione e pagelle Campese: Burlando 5, Pirlo 6,5, L.Macciò 5, Rena 5, P.Pastorino 5,5, Caviglia 5 (65° D.Marchelli 5,5), Codreanu 6,5, E.Macciò 5 (46° Criscuolo 5,5), Solidoro 5, M.Pastorino 5 (65° Merlo 5,5), Bertrand 5,5. All.: Esposito. **M.Pr**

Calcio Juniores regionale

La Sorgente 4
Cassine 0

La Sorgente fa suo il derby contro il Cassine con un convincente poker.

La gara si sblocca nel finale di primo tempo al 33° quando il locale Conte prende la sfera, calcia sul secondo palo e sorprendendo il portiere ospite la sfera finisce in fondo alla rete, 1-0. Nella ripresa il match si accende e le due squadre iniziano a giocare e a divertire. Il Cassine sfiora il pareggio con una punizione che colpisce la traversa.

La Sorgente, poi, raddoppia con l'allievo Vela che, appena entrato, scarta anche Campanella e deposita il 2-0. Nel finale arrivano gli altri due gol: all'83° il tris con tiro dal limite di Vitale leggermente deviato, il definitivo 4-0 al 92° con bel pallonetto di Congiu su lancio di Benhima.

Hanno detto. Bobbio: *"Risultato fin troppo ampio, non c'è la differenza di quattro gol tra noi e loro"*.

Porrati: *"La più gara della mia gestione, abbiamo pagato forse troppo la pressione di un derby troppo sentito"*.

Per La Sorgente si conclude qui il campionato Juniores, dato che nell'ultima giornata osserverà il turno di riposo; un campionato un po' deludente rispetto alle aspettative iniziali. I gialloblu chiudono in terz'ultima posizione in classifica, risultato che non rispecchia il potenziale della squadra.

Formazione La Sorgente: Cazzola, Acossi, Congiu, Vitale, Cambiaso, Sperati (D'Urso), Conte (Benhima), Hysa (Es Sidouni), Pastorino (Vela), Balla, Cavallotti (Tuluc). A disp: Maiello, Licciardo. All: Bobbio.

Formazione Cassine: Campanella, Battaglia (Re), Toselli (Carnicina), Tognocchi, Garbarino, Cossa, Borgatta, Stefanov, Barletto (Lo Monaco), Benazzo, Barresi. All: Porrati.

Canelli 2
San D. Savio Rocchetta 0

Vittoria per il Canelli che, vista la concomitante vittoria del Tortona, si ritrova sempre terzo in classifica (ad un punto dalle prime) e cercherà il sorpasso nell'ultimo turno. Ecco cosa ci ha detto il dirigente vice allenatore Marramao: *"Noi ci crediamo ancora; ci ha lasciato tanto rammarico il pareggio contro il Cassine di due settimane fa. Abbiamo vinto tutti gli scontri diretti con le nostre dirette avversarie, eppure forse non basterà per la conquista del campionato*".

La gara inizia con la bella parata di Binello su Hasdini, poi il vantaggio al 12° con Tona che imbecca Borgatta che con tiro da fuori porta avanti il Canelli, 1-0. Nel finale di primo tempo da segnalare un rigore non dato su Tona.

Nella ripresa Tona spreca la palla del 2-0 che arriva al 72° con una rete fantasmagorica di Palmisani con tiro sotto l'incrocio.

Formazione Canelli: Binello, Terranova Bosca, Grasso, Larganà, Penna, Cocco (Belangero), Borgatta, Vacca (Barbero), Tona (Zaninoni), Palmisani (Mo). All: Dragone.

***

Classifica: Tortona, Castellazzo Bda 40; **Canelli** 39; San D. Savio Rocchetta 34; Nuova Sco Asti, Valenzana Mado 22; Asti 21; Arquatese, **La Sorgente** 20; **Cassine** 19; BonbonAsca 13.

Prossimo turno: *sabato 1 aprile*, **Cassine** – Asti, Castellazzo Bda – **Canelli**. Riposa **La Sorgente**.

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI 2000
La Sorgente 4
Pro Villafranca 0

Continua inarrestabile la marcia della formazione sorgentina degli Allievi, nel campionato provinciale astigiano.

I ragazzi di mister Marengo disputano una buona prestazione sul terreno di casa, con una partita praticamente a senso unico. Non passa nemmeno un minuto che La Sorgente passa in vantaggio con la rete di Bernardi. Il Villafranca cerca di reagire, ma i sorgentini dominano in tutti i reparti del campo. Al 18° la formazione astigiana capitola per la seconda volta con il "solito" Bernardi, che stacca di testa sul secondo palo su calcio d'angolo e insacca. Passano tre minuti e lo scambio in velocità tra gli attaccanti sorgentini mette Scarsi davanti al portiere e lo trafigge con bel piazzato angolato. Nella ripresa è sempre la Sorgente a condurre le danze e al 5° è Vela che mette in rete con un tiro che il portiere intercetta, ma non trattiene. Al 25° applausi per un ottimo intervento di Lequio su contropiede del Villafranca. Le occasioni non mancano ma il risultato non si muove più fino al triplice fischio finale.

Domenica 2 aprile incontro decisivo in casa del San Domenico Savio-Rocchetta, diretta inseguitrice, dove ai sorgentini basta anche un pari per la matematica vittoria del campionato con tre giornate d'anticipo.

Convocati: Zucca (Lequio), Mignano, Bernardi, Minelli, D'Urso (Caucino), Congiu (Marengo A.), Lika, Romanelli (Mouchafi), Scarsi, Vela (Lefqih), El Mazouri (Marenco T.). A disp: Garruto. All: Marengo Luca.

Domenica 2 aprile

Cairese a Borzoli per voltare pagina

Cairo Montenotte. La Cairese ha voglia e bisogno di tornare ad un successo che manca da tanto, troppo tempo. L'ultimo mese e mezzo è stato tutto tranne che favorevole per i gialloblu, che sono passati da un finale di stagione che si annunciava foriero di gioia e soddisfazione, a tribolazioni e negatività che erano difficili anche solo da immaginare. Fatto sta che l'undici di mister Podestà si ritrova quasi fuori dalla lotta per il primo posto, occupato dal Pietra Ligure, ormai distante 4 punti, e deve rincorrere anche la seconda piazza, a -2 dal Campomorone. A questo punto non resta che concentrare tutte le forze e ricaricare le pile in vista della fase decisiva, ossia i playoff. Ma attenzione: non bisogna scivolare ulteriormente, e domenica c'è la trasferta sul campo del Borzoli, terz'ultimo in graduatoria e appesantito da numeri allarmanti (6 gare vinte, 6 pareggiate, 14 perse, con 31 reti fatte e 45 subite). Ma più di preoccuparsi degli avversari, la Cairese deve curare i propri mali, evitare di farsi danno con le proprie mani e cercare quanto prima di svuotare un'infermeria che in quest'ultimo mese e mezzo è sempre stata troppo affollata. Gara da vincere ad ogni costo, per alimentare le speranze di sopravanzare il Campomorone. Ci si augura che torni al gol Daddi, anche lui un po' giù di condizione nelle ultime partite... ma si sa: la punta gira se la squadra gli serve i palloni.

Probabili formazioni

Borzoli: P.Piovesan, Vicale, D'Asaro, Lupia, Majorana, L.Baroni, Sciutto, Vitellaro, F.Piovesan, Guzzo, Esibiti. All.: Mancini

Cairese: Giribaldi, Prato, Nonnis, Olivieri, Cocito, Ferraro, Panucci, Pereyra, Balbo, Torra, Daddi. All.: Podestà.

Fra Bragno e Ceriale una sfida di fine stagione

Bragno. Classica sfida di fine stagione per il Bragno, opposto tra le mura amiche al Ceriale. Ecco cosa dice su questa sfida il dirigente Andrea Ferrari: «*Il Ceriale è una squadra che fa dell'organizzazione il suo punto di forza. In rosa ha elementi rappresentativi, su tutti il centrocampista Berlinghieri, l'attaccante Corsini e il difensore Kuci. Da parte nostra invece, faremo i conti con le assenze di Dorigo e Leka per squalifica*». Gara che sulla carta non ha più granché da dire su ambo le sponde. I ragazzi di Cattardico cercheranno un successo per dare un'altra piccola gioia stagionale al pubblico amico e migliorare l'attuale settimo posto in classifica (42 i conquistati); nel Ceriale, che registra l'assenza del centrocampista Fantoni, un pareggio potrebbe significare il punto della staffa, che potrebbe regalare la salvezza matematica ai ragazzi di Renda.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Domeniconi, Puglia, Tosques, Mao, Facello, Monaco, Cerato, Cervetto, Mazzei, Zizzini. All.: Cattardico

Ceriale: Breeuwer, Cauteruccio, Quarone, Gervasi, Kuci, Mandraccio, Degola, Scannapieco, Haidich, Ardissone, Corsini. All.: Renda.

Sfida salvezza a Pallare, Campese a casa Robiglio

Campo Ligure. «*In queste ultime partite voglio sudore e voglia di soffrire*». Edo Esposito striglia la squadra dopo l'inattesa e pesante sconfitta interna con la Loanesi, e anche il presidente Piero Oddone rincara la dose: «*In certe partite bisogna spremere un po' di sudore. Altrimenti è giusto tornare in Prima Categoria*».

Fra queste partite, c'è sicuramente quella di domenica, a Pallare. Sfida forse decisiva per evitare i playout: i savonesi, grazie all'avvento in panchina di Massimo Robiglio, hanno operato una bella rimonta, e col punto conquistato domenica scorsa a Ceriale hanno superato la Campese di una lunghezza. Finisse oggi il campionato, sarebbero salvi. Ma alla fine del torneo mancano ancora tre giornate, e dunque è presto per abbassare la guardia.

La formazione di Robiglio riflette le caratteristiche del suo allenatore: difesa attenta, ottimo presidio degli spazi, pochi gol subiti.

Un po' il contrario della Campese, formazione che ha fatto della discontinuità il suo marchio di fabbrica e che specie in trasferta fatica non poco. «*Andremo a Pallare con le… che ci girano*», avverte ancora patron Oddone. Entrambi i tecnici possono schierare la formazione tipo, ed entrambi sanno che, al di là del risultato, chi chiuderà la giornata davanti all'avversario, avrà un notevole vantaggio psicologico per affrontare gli ultimi 180 minuti di campionato. Se c'è una partita che merita l'etichetta di sfida-salvezza, è proprio Pallare-Campese…

Probabili formazioni

Pallare: Marenco, Di Noto, Berruti, Pistone, Ognjanovic, Ferraro, Bonifacino, Piccardi Murabito (Berta), Saviozzi, Moretti. All.: Robiglio

Campese: Burlando, Pirlo, L.Macciò; D.Marchelli, Caviglia, P.Pastorino; Codreau, E.Macciò, Solidoro, M.Pastorino, Bertrand. All.: Esposito.

Calcio giovanile Boys - Ovadese

GIOVANISSIMI 2003

I Boys di Tamani – Barletto continuano l'inseguimento della capolista Valli Borbera in attesa dello scontro diretto di sabato 1 aprile a Molare alle ore 15. A Tortona contro il Dertona Calcio Giovanile, vincono per 4-2, con le doppiette di Vicario e Barletto.

Formazione: Ivaldi, Duglio (Pappalardo), I Ferrari (Costarelli), Gualco, Icardi, Ajjor, F. Ferrari, Perasso (Piccardo), Vicario, Massari, Barletto.

GIOVANISSIMI 2002

Un'altra bella vittoria per i Boys di mister Librizzi che a Silvano d'Orba battono con un secco 7-0 l'Audace Boschese e rimangono tra i primi in classifica. Passano solo 20 secondi e Damiani parte palla al piede e va subito a insaccare. Dopo 13' su corner di Termignoni, Mazzotta salta più alto di tutti e supera per la seconda volta il portiere boschese. Nella ripresa il mister sostituisce Perfumo con Arecco. Ed è proprio Arecco a buttarla dentro due volte in pochi minuti approfittando di due respinte sbagliate. C'è posto anche per Termignoni che in 3' segna una doppietta e a chiudere le marcature di Mazzotta. Per i Boys è una settimana intensa con due scontri importanti in 4 giorni. Mercoledì 29 a Silvano d'Orba il Castellazzo per un recupero e sabato 1 aprile trasferta a Stazzano.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Divano, C. Pellegrini, M.Pellegrini, Mazzotta, Termignoni, Gallo, Vecchiato, Perfumo, Damiani. A disp. Rondinone, Ravera, Trevisan, Raffaghelli, Apolito, Arecco, Barbato.

ALLIEVI 2001

Sconfitta per 4-1 dei Boys di Baratti contro la Valenzana Mado. Nel primo tempo i locali prima sbagliano il calcio di rigore, poi verso la fine non falliscono dagli undici metri. Nella ripresa i Boys pareggiano con Viotti ma i valenzani in 5' portano a tre le reti e sul finire arriva il poker.

Domenica 2 al Moccagatta arriva il Castellazzo.

Formazione: Panarello (Cannonero), Porcu (C.Pellegrini), M. Pellegrini, Pasqua (Ferrari), Beshiri, Pappalardo, Caneva (Ferrari), Ventura (Barbieri), Mezeniuc Parisi, Viotti.

ALLIEVI 2000

All'Ovadese gli applausi e alla capolista Pinerolo il successo per 2-1. La squadra ovadese disputa una buona gara passando in vantaggio al 9 con Bianchi che raccoglie un cross di Marchelli, sfiora più volte il raddoppio e solo verso la fine della prima frazione subisce il pari.

Nella ripresa sempre l'Ovadese che continua ad imporre il gioco e solo su mischia il Pinerolo realizza il gol.

Sabato 1 aprile alle 15.30 allo Stefano Rapetti di Silvano d'Orba arriva il Piscinseriva.

Formazione: Gaggino, Alzapiedi, Rosa, Valle, Bianchi, Perassolo, Di Gregorio, Cavaliere (Sopuk), Lavarone, Marchelli, Ciliberto (Cicero).

JUNIORES provinciale

L'Ovadese perde a Felizzano per 3-0 al termine di una prestazione non felice, l'arbitro ne combina di tutti i colori. Già al momento della compilazione delle distinte non accetta quale documento una patente di un giocatore del Felizzano, mentre ritiene regolare la patente presentata da un giocatore dell'Ovadese. Durante la partita uno scontro tra due giocatori locali porta all'espulsione dell'ovadese Vaccarello che in effetti non era entrato nell'azione. I giocatori del Felizzano spiegano l'accaduto al direttore di gara che cambia indicazione: Vaccarello rimane in campo e viene espulso Massa che proprio non era coinvolto nell'azione e stava tranquillamente in campo. Poi estrae il cartellino rosso all'indirizzo del secondo portiere Caputo seduto in panchina oltre a decisioni davvero particolari sull'assegnazione delle punizioni. Il Felizzano va in gol al 19° con Patria, raddoppio nel secondo tempo di Brescacin e al 40° Youff.

Sabato al Moccagatta arriva la Fortitudo.

Formazione: Puppo, F. Barbato, Zanella, Coletti, Ivaldi, Villa, Napelo, Massa, Mallak (Isola), Vaccarello, Del Santo. A disp. Caputo, Marchelli.

Giovanissimi 2002.

Calcio 1ª categoria girone H

La Silvanese vince "la più brutta del millennio"

Silvanese 1
Sexadium 0

Silvano d'Orba. Silvanese-Sexadium, definita da mister Tafuri, allenatore della Silvanese, "la partita più brutta del millennio", finisce con la vittoria di misura dei padroni di casa per 1-0. A deciderla un gol di Cairello al 75°, anche se forse sarebbe più giusto considerarlo autorete di Bonaldo vista la deviazione decisiva del capitano ospite che ha messo fuori causa Gallisai. Tre punti dunque alla Silvanese, che continua nel suo trend positivo da inizio 2017: sette vittorie, due pari e una sola sconfitta. Diversa la situazione in casa Sexadium, alla terza sconfitta di fila, ma a differenza delle precedenti mister Moiso si dice contento dell'approccio e dell'atteggiamento. Partita tutt'altro che bella, ma soprattutto campo quasi ingiocabile. Sexadium intraprendente con il ritorno di Castorina dal primo minuto e pericoloso in tandem con Cipolla nella prima mezz'ora. Sempre bravo Lassandro a negare il gol. Dall'altra parte gran tiro di Cairello e palla che incoccia la traversa e rimbalza via. Nella ripresa Tafuri sostituisce Ranzato (era già privo di Fatigati infortunato) e trova il vantaggio un po' casualmente, su un tiro di Cairello sui cui è decisiva la deviazione di Bonaldo a beffare il proprio portiere: 1-0, ma poco prima gli ospiti avevano reclamato un calcio di rigore per un fallo di mano in area sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Per l'arbitro nessun fischio e proteste Sexadium. Non c'è molto altro da chiedere ad una partita il cui risultato più equo sarebbe forse stato un pareggio. Ma vince ed esulta solo la Silvanese.

Hanno detto. Tafuri: «*Bruttissima partita, ma vittoria che per noi è importante dato che vogliamo continuare a credere ad un posto playoff*». Moiso: «*Bel Sexadium a livello di spirito, ma il risultato non ci sorride. Però non abbattiamoci, giocando così torneremo presto alla vittoria*».

Formazione e pagelle

Silvanese: Lassandro 7, Ravera 6,5, Traverso 6, Diamè 6,5, Massone 6, Cairello 7,5, Krezic 6,5, Giannichedda 5,5, Barbieri 5,5 (70° Bilt sv), Ranzato 5,5 (55° Bonafé 6), M. Barbasso 6 (56° Abboui 6). All: Tafuri

Sexadium: Gallisai 6, Bonaldo 6, M.Ottria 6,5, B.Barbasso 6, Marcon 6,5, Verone 6 (83° Cellerino sv), Foglino 6,5 (75° Ruffato sv), Bovo 6, Castorina 6,5 (63° Ferretti 6), Belkassiouia 6,5, Cipolla 6. All: Moiso. **D.B.**

Blitz ad Alessandria, Castelnuovo quasi salvo

Auroracalcio AL 0
Castelnuovo Belbo 1

Alessandria. Il Castelnuovo Belbo è bello fuori casa e centra il secondo blitz esterno delle ultime due gare imponendosi 1-0 in casa dell'Aurora: la salvezza ora è più vicina. Musso schiera un undici inedito lasciando Borriero, Dickson e Bertorello in panchina causa diffida e Maschio e Biamino a riposo. In campo un 4-5-1 abbottonato con Corapi unica punta, e centrocampo folto con La Rocca, Sirb, Mecca, e il giovane Sconfienza esterno basso, Conta e Caligaris coppia centrale.

Prima emozione al 2°, con Corapi che gira la punizione di Lotta, ma la sfera sorvola la porta di Patta; al 14° ci prova il lungagnone alessandrino Pappadà di testa su piazzato di Cassaneti: sfera leggermente alta. Nel finale di primo tempo, al 43° Vitari impegna severamente Patta a deviare in angolo e dal corner Corapi sottomisura spara alta la sfera.

La ripresa si apre al 47° con Calderisi che si fa ipnotizzare da Gorani, poi cinque minuti dopo il locale Calabrese indirizza verso la porta, ma Conta riesce a deviare il tiro in angolo; il gol-partita al 65°: ripartenza letale di Gulino che lancia Lotta sulla destra, che serve in area piccola Sirb, che con il piattone infila Patta. Nei restanti minuti, espulso l'aurorino Calabrese e bella parata di Gorani da pochi passi su tiro di Calderisi.

Hanno detto. Musso: «*Ho fatte scelte, dovute anche ai tanti diffidati da gestire, che mi hanno ripagato appieno; i giovani hanno risposto in maniera ottimale*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6,5, Vitari 6,5, Caligaris 6,5, Sconfienza 6,5, Conta 7, Mecca 6 (46° Boero 6,5), La Rocca 6 (86° Dickson sv), Sirb 7, Lotta 6,5, Gulino 6,5, Corapi 6,5. All.: Musso. **E.M.**

Anche il Libarna passeggia a Molare

Pro Molare 1
Libarna 5

Molare. Ennesima gara senza storia ed ennesima sconfitta per la Pro Molare, già retrocessa matematicamente. I giallorossi hanno tenuto il campo con dignità per tutti i novanta minuti, incassando per cinque reti da un Libarna chiaramente più forte. Partita subito indirizzata al 3° da un errore di Onofrei che in uscita si fa anticipare da Masuelli: 0-1. Raddoppia al 17°Scali dopo avere evitato anche l'estremo difensore giallorosso, mentre il terzo gol lo segna al 35° Toni Russo che approfitta di una sequela di errori della difesa molarese, si impossessa di un cross da sinistra e infila di piatto a porta vuota.

Nel secondo tempo, il Libarna segna ancora al 54° con Scali che da posizione decentrata scaglia un fendente che rimbalza sotto la traversa, prende terra e torna in campo, ma per l'arbitro ha oltrepassato la linea. Il gol della bandiera per la Pro al 75°, grazie a uno spunto dei due migliori uomini in giallorosso: Nanfara serve filtrante per Kpinguei che sull'uscita di Colombo lo supera con un bel cucchiaio.

Quinto e ultimo gol quasi allo scadere: su punizione Pannone, che in precedenza aveva fallito tre clamorose occasioni, mette palla sotto l'incrocio.

Toni Russo sta per segnare il gol dello 0-3.

Formazione e pagelle Pro Molare: Onofrei 4,5; Rossi 5, Ouhenna 5, Macciò 5, Kwame 5,5, C.N.Lorefice 5 (66° Montobbio 5,5), Guineri 5,5, Albertelli 5,5, C.Lorefice 5,5 (76° M.Lorefice sv), Nanfara 6, Kpinguei 6. All.: Fontana. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

Lerma batte Castellarese e tiene il passo playoff

GIRONE AL

Lerma 2
Castellarese 0

Vittoria fondamentale con scatto decisivo playoff per il Lerma, che batte 2-0 la diretta concorrente Castellarese e mantiene la terza piazza. Segnano sempre i soliti, ovvero M'Baye e Scatilazzo, anche se rispetto al recente passato bisogna aspettare la ripresa per vedere i gol. Al 55° l'1-0 mentre è nei minuti finali che il Lerma chiude la pratica, all'81° con il neo entrato Scatilazzo. Tre punti chiave, e ora sotto contro il Casalnoceto.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6, Balostro 6, Morini 6, Scapolan 6, Marchelli 6, Sciutto 6, M'Baye 7, Bono 6, Tortarolo 6, Barletto 6 (78° Scatilazzo 6.5), Ciriello 6. All: Filinesi

***

GIRONE AT

Calamandranese 1
Cisterna d'Asti 2

Continua il momento no della Calamandranese che cede in casa al Cisterna per 2-1. Vantaggio dei ragazzi di Camisola al 20° con rete di Cartello: tiro alla sinistra di Domanda ed è 0-1. Il momentaneo pari arriva al 32°: mano di un difensore ospite, rigore e dal dischetto Terranova impatta il match: 1-1. Gol partita al 69° per merito di Natta che si ritrova solo davanti a Domanda smarcato da un lancio da fuori area.

Formazione e pagelle Calamandranese: Domanda 6, Lo Russo 5,5 (60° Gallo 5,5), Rivetti 6, El Hachimi 6, Roccazzella 6, Mazzapica 6, Oddino 6, Bincoletto 6, Fiorio 5,5 (46° Massimelli 6), Terranova 6,5, Jordanov 6,5. All.: Buratto.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Fra Casalnoceto e Lerma un'altra sfida importante

Un mese alla fine per i campionati di Terza Categoria, dove Calamandranese e Lerma vivono diverse prospettive. Il Lerma, che è in piena corsa per un posto nei playoff, prosegue il suo cammino con una ostica trasferta nel tortonese, nella remota Casalnoceto, contro un avversario che, al primo anno di campionato, è riuscito a ritagliarsi spazio nell'alta classifica. Trasferta anche per la Calamandranese, che invece gioca ormai più che altro per la gloria, che è di scena in territorio alessandrino, sul campo della forte Frugarolese.

Domenica 2 aprile

Fra Sexadium e Aurora sfida con vista salvezza

Sezzadio. È scontro con vista salvezza, quello tra Sexadium e Aurora, di fronte a Sezzadio domenica 2 aprile.

Un po' a sorpresa, a dire il vero, visto l'andamento degli uomini di Moiso fino ad appena qualche mese fa e dall'altra parte considerando la rosa e le ambizioni dell'Aurora di inizio stagione.

Invece le due si trovano appaiate in classifica a quota 32 e a +4 rispetto alla zona playout. Come dire che una vittoria scaccerebbe in un sol colpo tutti i fantasmi e darebbe una grossa boccata di ossigeno all'ambiente.

Entrambe ko nell'ultimo turno, entrambe per 1-0, anche se nel Sexadium la sconfitta di Silvano d'Orba ha rappresentato un miglioramento nell'atteggiamento rispetto alle ultime settimane.

Manca ancora qualcosa soprattutto in termini di pericolosità offensiva, ma Castorina sta recuperando dall'infortunio e quindi deve solo ritrovare il ritmo partita.

Ancora out invece Avella, e per lui lo stop dovrebbe durare fino a fine stagione.

Tra i disponibili, soprattutto davanti, tornerà però Ricca dalla squalifica. In casa Aurora la situazione se vogliamo è persino peggiore; i risultati continuano a non arrivare, la classifica peggiora e le assenze si accumulano.

D.Martinengo uscito anzitempo contro il Castelnuovo e difficilmente recuperabile per domenica, poi la squalifica di Calabrese che si somma a quella di Pappadà e all'infortunio di Crestani.

Quattro assenze importanti per una partita dalla posta in palio altissima e delicata.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Bonaldo, Barbasso, Verone, Bovo, Foglino, Cipolla, Castorina, Belkassiouia. All: Moiso.

Aurora Calcio AL: Patta, Cozza, Ferri, Maldonado, Berri, Bianchi, Llojku, Cassaneti, Calderisi, M.Martinengo, Giordano. All: Squadra in autogestione; in panchina: Greco.

Castelnuovo, un derby astigiano per la salvezza

Castelnuovo Belbo. *«Cerchiamo un successo interno per chiudere il discorso salvezza»*. Mister Musso si aspetta molto dalla sfida interna contro la Pro Asti Sandiamianese, derby astigiano con riflessi sulla classifica.

Per quanto riguarda la formazione, sembra certa l'assenza di Maschio al centro della difesa (i tempi di recupero che sembrano lunghi e si aggirano in un mese di stop), ma nel reparto dovrebbe rientrare Borriero al fianco di Caligaris con esterni bassi Berra (anch'egli al rientro) e Vitari.

Davanti a loro, un centrocampo che potrebbe essere formato da Bertorello, Conta e Biamino, stante la squalifica di Sirb, e in avanti spazio a Dickson e Lotta, o in alternativa Corapi. Difficile l'utilizzo del tridente.

Situazione invece da zona rossa per gli ospiti che hanno esonerato tre gare fa il secondo mister stagionale Talpo, dopo Pontarolo, e ora sono affidati sino al termine della stagione al factotum Fama.

La classifica però piange, visti i soli 15 punti refertati e al momento direbbe retrocessione diretta stante il distacco di 10 punti dalla terz'ultima posizione occupata dallo Junior Pontestura.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Caligaris, Berra (Sconfienza), Borriero, Conta, Biamino, Bertorello, Gulino, Lotta (Corapi), Dickson. All.: Musso

Pro Asti Sandamianese: Sculeac, Quaglia, Aloi, Fazio, G Fabaro, Paonessa, Deleani, Fani, Kumrija, Andreotti, Bresciani. All.: Fama.

Silvanese, il sogno playoff passa da Pontestura

Silvano d'Orba. Contro lo Junior Pontestura per mantenere il più possibile vivo il sogno playoff.

Trasferta a Casale per la Silvanese di Tafuri, dopo la vittoria risicata contro il Sexadium. Match tutt'altro che agevole, visto che gli uomini di Sergio Merlo, benché in una posizione pericolante di classifica sono in ottima forma; lo dimostrano il successo contro la Sorgente di due domeniche fa e il pari imposto al Felizzano nell'ultimo match.

Senza contare che in casa Vergnasco e compagni spinti dal proprio caloroso pubblico si trasformano. «*Ma io preferisco affrontare squadre in salute piuttosto che in trend negativo»,* spiega mister Tafuri, «*perché questo ci fa alzare la soglia di attenzione e non avremo quindi scuse sotto quel punto di vista.*

Dobbiamo affrontare queste ultime cinque – tra l'altro con formazioni di vertice – *come se fossero delle finali. Vogliamo ambire ai playoff e quindi dobbiamo giocarle tutte con motivazioni al massimo».*

Fuori causa Krezic per problemi di lavoro, si lavora per recuperare Canapa e Fatigati. Nella Junior particolare attenzione agli avanti di Merlo, da De Chirico a Vergnasco passando per Di Martino. Meno irreprensibile invece la difesa, tra le più perforate del girone.

Probabili formazioni

Junior Pontestura: Gatti, Rollino, Tribocco, Marin, Venniro, Volpato, Grimaldi, Roccia, Di Martino, Vergnasco, De Chirico. All: Merlo

Silvanese: Lassandro, Ravera, Traverso, Diamè, Massone, Cairello, Giannichedda, Barbieri, Fatigati (Bilt), Ranzato, M.Barbasso. All: Tafuri.

Pro Molare tasta il polso alla capolista Savoia

Molare. Meno cinque alla fine. Ultime settimane di sofferenza per la Pro Molare, che non vede l'ora di terminare un campionato che più disgraziato non si può, e voltare pagina verso un futuro che, al di là della categoria, immaginare migliore non sembra troppo difficile. La dirigenza ha già rassicurato più volte sull'intenzione di proseguire l'attività, e quindi, a questo punto, la retrocessione, già matematica e comunque annunciata da tempo, non deve e non può essere un dramma per i giallorossi, che proseguiranno la loro avventura nelle domeniche che ancora mancano approfittando dell'opportunità per far fare esperienza ai giovani e costruire il futuro.

Il calendario propone un match da missione impossibile, sul campo della capolista Savoia, che sfruttando i due consecutivi passi falsi de La Sorgente, è riuscita a tornare in testa al campionato, e ora proverà ad allungare per presentarsi con un buon margine al confronto diretto in programma ad Acqui.

Probabili formazioni

Savoia: Figini, Capuana, Cerutti, Borromeo, Cairo, Bidone, Perfumo, Cirio, A.Giordano, G.Giordano, Corsaletti. All.: Adamo

Pro Molare: De Rosa (Onofrei), Rossi, Ouhenna, Macciò, Kwame, C.N.Lorefice, Guineri, Albertelli, C.Lorefice, Nanfara, Kpinguei. All.: Fontana.

Hockey giovanile Coppa Liguria U8 e U10

Cairo M.tte. Domenica 26 marzo si è disputata la seconda tappa della coppa Liguria di categoria U8 e U10 a Sampierdarena, sotto la direzione della Superba hc. L'unica squadra savonese in campo, ovvero la Pippo Vagabondo, si è trovata a dover fronteggiare una serie di assenze importanti a causa dei malesseri stagionali. E così è stata la volta dei più piccoli ovvero dei "cuccioli vagabondi" che dopo l'esordio a Viareggio sono scesi nuovamente in campo a difendere i colori cairesi.

Al termine del torneo eliminatorio, che li ha visti vincere Superba hc 0 - Pippo Vagabondo 2 (Parodi) e poi perdere Hc Genova 2 - Pippo Vagabondo 1 (Parodi), hanno meritato la vittoria sul Moncalvo 1 - Pippo Vagabondo 4 (Colagiacomo, Parodi, Colagiamo e Ciuffi) che ha permesso loro di salire al terzo posto in classifica generale.

Per la Pippo Vagabondo U8, allenati da Alessandro Nari, sono scesi in campo: Lorenzo Ciuffi, Filippo Colagiacomo, Marco Lisman e Pietro Parodi.

La compagine Pippo Vagabondo U10 con l'aiuto dei piccoli cuccioli ha conquistato il quarto posto dopo Genova hc 6 - Pippo Vagabondo 1 (Campani), Superba 3 - Pippo Vagabondo 6 (2 Campani, 4 Cesi) e Moncalvo 4 - Pippo Vagabondo 1 (Campani).

Per la Pippo Vagabondo Under 10 sono scesi in campo Lorenzo Campani, Federico Cesi, Simone Ottonelli coadiuvati di volta in volta dai compagni più piccoli.

Prossimo appuntamento con la Coppa Liguria a Moncalvo il 9 aprile.

Calcio giovanile FC Acqui Terme

PRIMI CALCI 2009

I piccoli dell'FC Acqui Terme, suddivisi in due squadre, hanno giocato a Spinetta Marengo con i pari età della Fulvius, Pozzolese e Dehon.

Risultati: FC Acqui (A) – Fulvius 2-2; FC Acqui (1) – Fulvius 1-1; FC Acqui (A) – Pozzolese 2-0; FC Acqui (1) – Pozzolese 2-1; FC Acqui (A) – Dehon 1-1; FC Acqui (1) – Dehon 1-1.

Squadra A: Mattia Rinaldi, Noah Zendale, Samuele Cavanna, Sonia Sing, Federico Griselli, Pietro Poggio, Luca Arapi.

Squadra 1: Andrea Monteleone, Massimo Gatto, Mattia Acossi, Guido Gamba, Matteo Vallegra, Gabriele Rosselli, Emanuele Lazzarino.

Primi Calci 2009.

PRIMI CALCI 2008

FC Acqui Terme 0 - Valenzana Mado 3

(1-2, 1-2, 0-1)

Ancora una sconfitta per i giovani aquilotti impegnati sul terreno di casa contro la formazione della Valenzana. Partita comunque equilibrata in tutte le frazioni di gioco che vedeva gli ospiti prevalere in tutti i tempi con una rete di scarto. Marcatori: Merlo, Maiello.

Formazione: Cagno, Daniele, Lamberti, Maiello, Merlo, Raimondo, Timossi, Traversa, Visconti. All. Perigolo.

Primi Calci 2008.

PULCINI 2007

girone B

Valenza 3 - FC Acqui Terme 3

(1-0, 0-0, 0-1)

Continua la serie positiva per i ragazzi di mister Colla. Marcatore dell'incontro Magno.

Convocati: Robiglio, Blengio, Magno, Forgia, Barbiani, Meacci, Mouchafi.

PULCINI misti

Orti 3 - FC Acqui Terme 2

(1-1, 1-1, 1-0)

Grande prova di carattere dei Pulcini misti sconfitti di misura sul campo degli Orti di Alessandria, nonostante il grande impegno ed il buon gioco dimostrato. Tutti da elogiare ma un plauso particolare ad Alessio Manto, autore di una doppietta, e ad Edoardo Grosso.

Convocati: Cazzola, Demontis, Vercellino, Tirri, Grosso, Manto, Micello, Comparelli, Sardi, Bojadziski, Cani, Mignone.

PULCINI 2006

girone B

FC Acqui Terme 2 - Aurora 1

Grande prova dei ragazzi di mister Alberti che riescono ad avere la meglio di un'ottima Aurora. Gli acquesi risolvono la prima frazione con una bordata di Lanza, ma gli avversari rispondono con lo stesso punteggio nella ripresa. Nell'ultimo tempo Bobbio decide il match con un tocco ravvicinato.

Formazione: Perigolo, Oddone, Adabbo, Ferrante, Matarese, A. Lanza, G. Lanza, F. Gallo, Siriano, Torielli, Bobbio, Paolini. All: Alberti.

girone C

FC Acqui Terme 3 - Fulvius 2

(1-1, 1-1, 1-0)

Terza partita del girone finale e scontro al vertice con la Fulvius che si trovava in coabitazione con gli aquilotti in testa alla classifica. Ora, con questa bella vittoria i termali si trovano soli in testa alla classifica. Marcatore dell'incontro Luparelli con una tripletta.

Convocati: Gallo, Shera, Gillardo, Giachero, Moscato, Luparelli, Ghiglione, Zunino, Scibetta, Barisone Luca, Barisone Mattia, Farinasso. All: Verdese.

ESORDIENTI misti

FC Acqui Terme 2 - Cassine 1

Vincono ancora gli Esordienti misti questa volta contro i pari età del Cassine. Nella ripresa gli ospiti sull'unico tiro in porta vanno in vantaggio. Nel terzo tempo i bianchi chiudono gli ospiti nella loro metà campo pareggiando con Benazzo per poi vincere la partita con gol di Kola.

Convocati: Marchisio, Sciutto, Falchetti, Benazzo, Gilardo, Negrini, Leardi, Kola, Floria, Giacomelli, Lakraa, Lazzarino, Ambrosino

Esordienti 2005

girone A

Fulvius 2 - FC Acqui Terme 3

Buona partita quella disputata dagli aquilotti contro i pari età della Fulvius. La gara è stata a senso unico anche se gli acquesi sono stati poco concreti nelle conclusioni. Marcatori: Soave con una doppietta e Facci.

Convocati: Arhoum, Avella, Facci, Garello, Guerreschi, Laiolo, Martorana, Robbiano, Santi, Soave e Travo. Mister Vela, Ottone.

girone B

Leone Dehon 1 - FC Acqui Terme 1

Buona partita dagli aquilotti contro i pari età della Leone Dehon. I bianchi che hanno avuto tante occasioni da gol ma sono stati poco concreti al tiro. Il meritato pareggio arriva su tiro da fermo di Errebii che calcia la palla nell'incrocio dei pali.

Convocati: Abdlahna Salman, Abdlahna Zayd, Arata, Barisone, Eremita, Errebii, Falcis, Gabutto, Grattarola Andrea, Grattarola Marco, Novello, Pastorino, Scorzelli e Zabori. Mister Vela, Ottone.

ESORDIENTI 2004

FC Acqui Terme 1 - Aurora AL 3

Purtroppo anche contro l'Aurora non basta ai bianchi giocare per quasi tutta la partita nella metà campo avversaria per vincere. Nella ripresa gli ospiti passano in vantaggio su calcio di rigore. Nel terzo tempo i locali pareggiano con Lecco, mentre gli ospiti alla prima occasione segnano su punizione. Sul finire della partita i rossi su contropiede chiudono la gara.

Convocati: Briano, Mariscotti, De Alexandris, Cordara, Licciardo, Siri, Massucco, Bernardi, Mazzocchi, Nobile, Ruci, Lecco, Garello, Gallo.

GIOVANISSIMI 2003 fascia B

Colline Alfieri 2 - FC Acqui Terme 1

Bella partita sul campo del Colline Alfieri. Nel primo tempo non mancano le occasioni da entrambe le parti ed al 18° è l'Acqui ad andare in vantaggio con Cagnolo ma viene raggiunto al 25°. Nel secondo tempo i bianchi vanno in rete con Pagliano ma l'arbitro annulla per un fuorigioco. Al terzo minuto di recupero i padroni di casa trovano il gol di testa che vale i tre punti.

Formazione: Ghiglia, Morfino, Cordata, Cagnolo, Pesce Federico, Chciuk, Pesce Filippo, Shera, Coletti, Facchino, Pagliano, Cassese, Facchino, Rosselli, Spulber, Caucino, Goldini. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2002

Fortitudo 0 - FC Acqui Terme 6

Buona prestazione dei bianchi: il primo tempo è un monologo degli aquilotti che vanno a segno con Cagno, EsSady e due volte Aresca senza nulla concedere. Nella ripresa Aresca e Cerrone portano a sei le reti. Prima della fine c'è ancora lo spazio per un'ottima parata di Rapetti che mantiene inviolata la porta.

Formazione: Rapetti, Massucco, Lodi, Divita, Cerrone, Gocesky, Cagno, Canu, Aresca, Bollino, EsSady. Impiegati Morbelli, Rolando, Bagdady, Spina, Pastorino, Parolisi. All: Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001 fascia B

Mezzaluna 0 - FC Acqui Terme 2

Bella vittoria per i termali che battono i padroni di cada con le reti di Goldini e Masoni.

Formazione: Degani, Salvi, Santi (Bonelli), Cerrone, Rizzo, Goldini, Gaggino, Cagno (Mariscotti), Masoni, Zunino, Aresca (Carosio), Carosio, Mariscotti, Bonelli.

Calcio Nicese

ALLIEVI

Nuova Sco	**0**
Nicese	**1**

Basta una rete di Ratti, su punizione di Marcenaro, per permettere alla Nicese di Merlino di vincere in casa della Nuova Sco e salire al terzo posto della classifica a quota 24 punti.

Per il resto, gara controllata senza eccessi e senza patemi nonostante le assenze di Bernadinello (dolori alla caviglia) e Camporino (per squalifica).

Formazione Nicese: Di Bella (Dal Mas), Gorreta, Berta, Marcenaro, Granara, Cocito, Travasino (Marmo), Lazzarino, Chiarle, Ratti, Stefanato.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2007

Mezzaluna	**1**
Voluntas	**2**

Risultato a tempi: 1-0, 0-1, 0-1. Marcatori: Betto, Gai.

Convocati: Merlino, Auteri, Bologna, Ravera, Galandrino, Gai, Betto, Zucca. All: Brignolio.

Colline Alfieri	**2**
Voluntas	**1**

Convocati: Cergol, Roffino, Piana, Massa, Basile, Sberna, Gallesio, Amad. All: Seminara.

PULCINI 2006

Virtus Canelli	**2**
Voluntas	**2**

Risultati a tempi: 0-1, 1-0, 0-0. Marcatore per la Voluntas: Lovisolo; marcatore per la Virtus: Zanatta.

Convocati Virtus: Allosia, Ciriotti, Cuccia, El Mouaatamid, Krstovski, Laiolo, Messina, Mozzone, Zanatta. All: Cillis.

Convocati Voluntas: Ratti, Lovisolo, Berta, Pernigotti, Bona, Ravera, Pizzimbono, Ravaschio, Carelli. All: Berta.

ESORDIENTI 2005

Spartak San Damiano	**1**
Voluntas	**5**

Marcatori: Valsania, Sanghez, L. Cavazza, R. Cavazza, Rizzo.

Convocati: De Cesare, Bielli, Barbero, Laiolo, Lovisolo, Femminili, Rizzo, L. Cavazza, De Dominicis, Sanghez, Valsania, R. Cavazza. All: Voghera.

Calcio 2ª categoria

Aurora Cairo ad un passo dalla promozione in Prima

GIRONE N

Gaviese 5
Ponti 2

Male nel risultato e nella prestazione globale, il Ponti cede nettamente sul campo della Gaviese. Finisce 5-2 per la capolista, ormai a soli 3 punti dalla promozione in Prima. Tante assenze negli ospiti, ma anche errori. Come al 7° con Tobia che permette a Marongiu di portare avanti i suoi. Al 19° però ecco il pari di un super Bosetti, su punizione. Ma la Gaviese spinge: al 29° rigore per fallo di Marchelli e Perfumo fa 2-1, che diventa 3-1 grazie a Taverna quasi allo scadere. Nella ripresa El Amraoui infierisce al 52°, quindi Bosetti fa doppietta sempre da fermo, mentre è di Lepori all'87° il gol del 5-2 finale. Brutto ko.

Formazione e pagelle Ponti: Tobia 5, Ronello 6 (85° Sartore 4), Battiloro 5 (20° Pronzato 4), Ivaldi 5, Faraci 6, Marchelli 5, Miska 5 (50° Allam 4), Bosetti 7, Giusio 4, Mighetti 4, Giribaldi 6,5. All: Parodi

***

Capriatese 1
Bistagno 2

Dopo l'Ovada ecco la Capriatese. Fa vittime illustri il Bistagno e prestigiosa è la vittoria contro la terza forza della classe. *«Prestazione d'orgoglio»,* dice mister Moscardini, euforico per i tre punti che valgono la salvezza matematica dei suoi. In 10 contro 11 dal 32° (rosso a Mazzarello), il Bistagno riesce comunque a tenere botta fino alla fine, lasciandosi andare ad una sfrenata gioia. Vantaggio ospite con gran gol di Piana al 6°. Nella ripresa pari di Sorbino al 56° ma al 71° è bomber Miceli a ribadire in rete dopo la traversa di Astesiano. Il Bistagno è matematicamente salvo.

Formazione e pagelle Bistagno: D.Moretti 6,5, Channouf 6,5, Mazzarello 5,5, Cazzuli 6,5, Valentini 6,5, Astesiano 7,5, Piana 7, Garbarino 6,5 (65° Faraci 6,5), Daniele 6,5, Miceli 7, Sardella 6,5 (60° Erbabona 6,5). All: Moscardini-Pesce.

***

Bistagno Valle B.da 0
Ovadese 9

Come preventivato, l'Ovadese non dà scampo al Bistagno di mister Caligaris, tornando alla vittoria e anche alla goleada. Netto e impietoso 0-9 per i ragazzi di Monteleone, che tra l'altro beneficiano in classifica dei risultati a loro favorevoli dagli altri campi. *«Ma questo non fa che alimentare i nostri rammarichi per i punti persi in precedenza»,* dice il mister.

Partita comunque senza storia, come sottolinea anche Giovanni Caligaris: *«Troppa differenza in campo tra noi e loro, anche se per mezz'ora ce la siamo giocata. Poi non c'è più stata gara»*.

Mezz'ora, cioè il tempo concesso a Chillé per sbloccare la gara e inaugurare la fiera del gol.

Vantaggio al 30°, poi 2-0 firmato dallo stesso giocatore e tris al 40° di Oliveri. Nella ripresa si gioca ad una sola porta: doppiette di Coccia e El Amraoui, rete di Lanza e chiusura dei conti ancora con Chillé, per la propria tripletta personale. Finale: 0-9.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: De Lorenzi 5,5, Bartoluccio 5,5, Karim 5, Palazzi 6, Gillardo 5,5, Bocchino 5,5 (60° Imami 5,5), Alibeu 5,5 (50° Chavez 5), Traversa 5,5, Sissoko 5,5, Dibba 6, Lazar 6. All: Calligaris

Formazione e pagelle Ovadese: Fiori 6, Carosio 6, Paterniani 6 (65° Al.Barbato 6), Oliveri 6, Oddone 6, Lanza 6, Ferraro 6 (60° Rossi 6), Panariello 6 (60° Russo 6), El Amraoui 6,5, Coccia 6,5, Chillè 7. All: Monteleone-Coccia

***

Garbagna 4
Mornese 0

A sorpresa e fragorosa, la sconfitta del Mornese dopo 16 risultati utili consecutivi. Ko interno, di nuovo contro il Garbagna. 4-0 il passivo finale, *«una domenica storta in cui tutto è girato male»,* dice il dirigente Ravera. Pesano e non poco infatti le defezioni di Cavo e Scontrino, out fino alla fine del torneo. Approccio leggero e locali in gol al 15° con Vera (poi espulso insieme a Cassano). Raddoppio di Daga al 25°, quindi ancora Daga nella ripresa e Gemme all'85°. Per il Mornese anche il rigore fallito da G.Mazzarello. 4-0 il finale, una domenica no.

Formazione e pagelle Mornese Calcio: Russo 5,5, F.Mazzarello 5,5, Della Latta 5,5, Mantero 5,5, Malvasi 5,5, A.Mazzarello 5, Pestarino 5 (65° Pallavicino 5,5), Campi 5,5, Albertelli 5,5 (55° S.Mazzarello 5), G.Mazzarello 5, Siri 6. All: D'Este.

***

Ovada Calcio 3
Cassano 1

Dopo due sconfitte consecutive e risultati più in generale altalenanti nell'ultimo periodo, l'Ovada contro il Cassano si rialza e vince 3-1 una partita mai in discussione. Anche se la gara si risolverà solo nella ripresa, nel primo tempo sono sempre gli uomini di Repetto a fare la gara. Occasioni per Subrero, prima dell'1-0 al 50° su punizione di Di Cristo. Il Cassano però la pareggia al 75° con un tiro da fuori di S.Pronesti. Si deve aspettare il finale di gara perché i locali prevalgano: ci pensa Gonzales, gran doppietta tra l'85° e l'87° e 3-1 finale per l'Ovada.

Formazione e pagelle Ovada Calcio: Piana 6, Pollarolo 7, Porotto 6, Donghi 7, Coco 6, Marasco 6,5, Scatilazzo 6, Di Cristo 7, Subrero 6,5 (75° Civino 6), Andreacchio 6, Magrì 6 (55° Gonzales 7,5). All: Repetto.

***

GIRONE M

Bergamasco 1
Fortitudo Occimiano 0

Il Bergamasco vince lo scontro diretto per il terzo posto imponendosi 1-0 contro la Fortitudo, e spedendola a 9 punti di distanza, il che vuol dire terza piazza quasi assicurata, e la possibilità di continuare la caccia al secondo e al primo posto, distanti solo 1 e 2 punti.

A sparigliare le carte del mazzo basta un rigore repentino, conquistato con maestria da Braggio dopo sedici secondi di gara e realizzato da Gordon Gomez: 1-0. Nel resto del primo tempo, la Fortitudo protesta (giustamente) per atterramento in area di Bet, e il Bergamasco sfiora il 2-0 con rasoiata su punizione di Gordon e deviazione bassa di Cantamessa. Nella ripresa ci si aspetta la reazione della Fortitudo ma il Bergamasco chiude ogni varco e Lessio vive una domenica di totale relax; anzi, i locali mancano il 2-0 in due casi con Ottonelli e nel recupero con il neo-entrato Manca.

Formazione e pagelle Bergamasco: Lessio sv, Lovisolo 6, Monasteri 6, Petrone 6, Buoncristiani 6,5, N.Quarati 5,5, Braggio 6,5, Lazzarin 6,5, Morando 5,5 (72° Manca 6), Ottonelli 5,5 (83° Cancro sv), Gordon Gomez 6. All.: Gandini

***

GIRONE H

Cortemilia 1
Pro Valfenera 5

Partita da dimenticare per il Cortemilia, travolto per 5-1 tra le mura amiche dalla Pro Valfenera. Vantaggio ospite al 9° con De Leo che sfrutta un errore difensivo e porta avanti i suo; in precedenza il Cortemilia aveva sfiorato il vantaggio con Greco e Jovanov. La gara si chiude col raddoppio al 20° Di Iasio, di testa, e lo stesso porta sul 3-0 i suoi al 39° sfruttando una difesa locale in dormiveglia.

Nella ripresa al 50°, ecco il poker degli astigiani ancora con Di Iasio, che fa tripletta; il Cortemilia accorcia al 53° con Greco, che sfrutta una parata difettosa del portiere ospite e fa 1-4. Il definitivo e pesante 5-1 lo firma al 70° Spinelli.

Hanno detto. Ferrero: «*Gara da archiviare al più presto. Bisogna ripartire quanto prima*».

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 5, Proglio 5, Vinotto 5,5, Ferrino 5 (85° Murialdi 6), Rovello 5, Chiola 5, Cirio 5,5, Ravina 5, Greco 5,5, Jovanov 5 (71° Fenoglio 6), Mollea 5 (76° Tardito 6). All.: Ferrero.

***

Nicese 1
San Giuseppe Riva 1

È un punto condito con tanto rammarico, quello che la Nicese conquista tra le mura amiche per 1-1 contro il San Giuseppe Riva. Rete ospite al 5° che spezza la gara con colpo di testa di Bulfamante, reazione immediata della Nicese che sfiora il pari con Zerbini e Gerti e poi impatta al 39° con calcio d'angolo di Gerti prolungato da Galuppo e deviato in rete sottomisura da Savastano: 1-1. Nella ripresa la Nicese ci prova con veemenza e carattere ma la x non si schioda.

Formazione e pagelle Nicese: Tartaglino 6,5, Grimaldi 6,5, Rolando 7, Galuppo 7,5, Corino 6,5, Virelli 6,5, Diotti 6,5 (80° Ventrone sv), Savastano 6,5, Zerbini 6,5, Gerti 6,5, Zagatti 6,5 (85° Pastore sv). All.: Calcagno.

***

GIRONE D LIGURIA

Campo Il Borgo 1
Rossiglionese 2

Niente favori da parte della Rossiglionese nel derby con Campo Il Borgo: i bianconeri vincono e spingono i campesi sull'orlo della retrocessione. Rossiglionese più tranquilla che gioca meglio e passa subito al 2° con Carnovale che gira in rete un angolo di Gamenara: 1-0. Campo Il Borgo però pareggia quasi subito con Bonelli e coglie una traversa con Bottero su punizione. Nel secondo tempo troppi errori nelle fila campesi: la Rossiglionese raddoppia al 54° quando Oliveri serve palla col goniometro in profondità per Carnovale che aggira S.Oliveri e insacca il gol-partita. Per Campo Il Borgo l'unica speranza è battere il Begato, e augurarsi un contemporaneo passo falso della Sarissolese sul campo del Cà de Rissi, ma agganciare i playout pare molto difficile.

Formazioni e pagelle

Campo Il Borgo: S.Oliveri 7,5, N.Carlini 5,5 (67°Ponte 5,5), Pisano 6 (75°Oliveri 6), Ferrari 6,5, S.Macciò 6,5, Chericoni 6, Damonte 6, Bootz 6,5, Bonelli 6,5, Bottero 7, D.Macciò 6,5 (60°M.Carlini 6). All.: Biato.

Rossiglionese: Bruzzone 6, Sciutti 6, Gamenara 6.5, Fiorentino 6.5, Sorbara 6.5, Barisione 6, Cavallera 6.5, Piombo 6, Carnovale 7, Oliveri 6.5, R.Pastorino 6.5. All.: D'Angelo.

***

Masone 3
Cà de Rissi 3

Il Masone butta via i tre punti non riuscendo a gestire una situazione di doppio vantaggio, e dal 3-1 viene raggiunto a due minuti dal termine. In avvio di gara Saverio Macciò all'8° gira la sfera alta da centro area; al 10° il Masone passa: gran gol di Saverio Macciò con tiro imparabile dal limite dell'area: 1-0. Si arriva al 25° e la gara sembra chiusa con il 2-0 di L.Pastorino. All'inizio del secondo tempo, al primo assalto, gli ospiti accorciano con colpo di testa di Barbieri su cross di Mauri: 1-2, ma al 55° ancora Saverio Macciò porta sul 3-1 i suoi. Sembra fatta, ma nel finale prima Keita accorcia con sinistro chirurgico e poi all'88° arriva il pari beffa con la rete del 3-3 definitivo di Ballabene.

Formazione e pagelle Masone: Vigo 5,5**,** M.Pastorino 5,5, Parodi 6, Salis 6, Mau.Macciò 5,5, Martino 5,5, L.Pastorino 6, A.Pastorino 6, Sav.Macciò 7, Galleti 6, F.Pastorino 6. All.: Morchio

***

GIRONE B LIGURIA

Aurora Cairo 6
Mallare 1

Vittoria tennistica per l'Aurora Cairo che vince 6-1 e, stante la concomitante sconfitta del Sassello con il Cengio, ha ora 4 punti di vantaggio sullo stesso Sassello e sulla Carcarese a due gare dal termine del torneo.

A sbloccare la gara ci pensa al 9° Saino con diagonale su cross di Esposito; il 2-0 arriva al 15° con colpo di testa di Zunino su assist di Saviozzi. Il tris al 25° con un eurogol di Saino, che salta due avversari; al 40° poi un cross di Di Natale trova appostato per la zuccata vincente Mozzone per il 4-0 e sessanta secondi dopo Diop realizza il calcio di rigore del Mallare per il 4-1 di metà gara.

Nella ripresa ecco il pokerissimo: è ancora Mozzone che fa doppietta personale e fissa il 5-1. L'ultima rete che chiude la goleada tennistica arriva al 65° con tiro di Saino dal limite dell'area.

Formazione e pagelle Aurora Cairo: Astengo sv (75° Piantelli sv), Di Natale 6 (65° Innocenti 6), Rizzo 7, Siri 6, Zunino 7, Monticelli 6,5, Saviozzi 7, Saino 7, Esposito 7, Spriano 6,5, Mozzone 7 (70° Barroero 6). All.: Bastoni

***

Cengio 1
Sassello 0

Sconfitta immeritata e pesante in chiave promozione per il Sassello, che cede per 1-0 al Cengio. Partono forte i ragazzi di Biato che con due calci piazzati di Eletto centrano prima il palo e poi la traversa; i locali rispondono con alcuni sortite offensive ma senza produrre nulla dalla parte di Calcagno.

Nella ripresa, doppia occasione per Vacca che le sciupa entrambe da distanza ravvicinata. La gara si sblocca così al 70° per merito di Viglione, il finale è un assedio del Sassello che non produce i frutti sperati.

Hanno detto. Biato: *«Per vincere si deve fare qualcosa in più del semplice e solo compitino»*

Formazione e pagelle Sassello: Calcagno 6,5, Arrais 6,5, Defelice 5, Eletto 6, Gustavino 5, A.Vacca 6, Lu.Vanoli 7, Dabove 5,5, Rebagliati 5, Porro 5, Laiolo 6. All.: Biato.

***

Rocchettese 2
Ol.Carcarese 2

L'atteso derby tra Rocchettese e Olimpia Carcarese termina sul risultato di parità, con primo tempo di marca locale e ripresa invece tutta per gli ospiti. La Rocchettese domina il primo tempo e fallisce due clamorose occasioni con Horma, una con A.Bommarito (il tiro si ferma in una pozzanghera), poi tre begli interventi dell'estremo di casa Landi su Leka e A.Bommarito; al 25° passano gli ospiti con traversone bucato da Rosati. Salvatico da rapace dell'area piccola mette dentro lo 0-1. Al 30° pari da calcio d'angolo di Monni: Landi esce male e Guastamacchia ringrazia e impatta. Prima del riposo vantaggio della Rocchettese con punizione di Leka e sfera sfiorata da un difensore che inganna Landi.

La ripresa vede al 50° l'immediato pari di Salvatico su rigore; poi i locali causa cambi forzati scendono di tono e per poco i ragazzi di Fiori non riescono a far loro il match nel finale, ma forse la x è il segno più giusto.

Formazioni e e pagelle

Rocchettese: Buscaglia 5,5, Rapisarda 6,5 (83° Mellino 6), Cavalli 6,5 (54°Romero 5,5), Rosati 6, Gallione 6,5, Leka 7, Guastamacchia 6,5, Monni 7, A.Bommarito 6,5 (56° Aboubakar 6), Horma 6,5, D.Rodino 7. All.: Macchia

Olimpia Carcarese: Landi 6, Vero 5,5. Bagnasco 6, Bayi 6,5, Grosso 6,5, Parraga 6, Revelli 5 (70° Goudiaby 6), Salvatico 7, Gelsomino 6 (80° F Rodino sv), Boveri 5, Basso 5,5. All.: Fiori.

***

La **Carcarese** ha osservato un turno di riposo.

Red.Sport

ACSI campionati calcio

Calcio a 7 Acqui – Ovada

Real Jazado 1 Pro Loco Morbello 2. Segnano Lorenzo Pestarino per il Real Jazado e Roberto Facchino con una doppietta per la Pro Loco Morbello.

L'Alice Bel Colle batte 6 a 4 il Circolo La Ciminiera. Per l'Alice segnano Luca Grua, Antonio Cebov e Andrea Amelotti, tutti e tre con una doppietta per uno. Per il Circolo La Ciminiera segnano invece, Luigi Zunino, Moris Pistone e Nicolò Traversa con una doppietta.

Il Trisobbio non va oltre il pareggio, finisce 2 a 2 la sfida contro il Circolo Salone Rivalta. Per il Trisobbio segnano Filippo Rainoni e Mbaye Ibrahima. Segnano invece per il Rivalta Andrea Paschetta e Angelo Alessio Ferrato.

Bar i Gemelli vince di misura contro il Vignareal battendolo per 3 reti a 2. Per i Gemelli segnano, Raffaele Teti e Carlo Giuseppe Faraci con una doppietta. Segna invece per il Vignareal, Eugenio Delfino con una doppietta.

Il CRB San Giacomo vince 4 a 3 la partita con il Sassello. Per il San Giacomo segnano, Srdan Stojanovic, Diego Facchino, e Federico Brilli con una doppietta. Per il Sassello, invece, segnano Alberto Piombo, e Lorenzo Ottonello con una doppietta.

L'Araldica vini batte 2 a 0 il Centro Sport Team. Segnano Kofi Asiamah Dickson e Serdal Bozardic.

***

Calcio a 5 Acqui Terme

Il Castelletto Molina vince 7 a 2 contro il Magdeburgo. Segnano per il Castelletto, Stefano Pandolfo, Massimiliano Caruso, Fabio Bello con una doppietta e Alexander Velkov con una tripletta. Segnano invece per il Magdeburgo, Enrico Roseo e Ivan Ivaldi Ercole.

L'On The Road Cafè pareggia 3 a 3 la partita con il Futsal Fucsia. Per l'On The Road segnano Stefano Moretti e Roberto Smeraldo, che fa una doppietta. Segnano invece per il Futsal, Francesco Boffa, Ivano Rava e Luca Mazzon.

L'Autorodella vince 7 a 3 contro il Viotti Macchine Agricole. Per l'Autorodella segnano Andrea Roveglia, Adam Mihail Tuluc, Kofi Asiamah Dickson, Igor Dordievsky con una doppietta e Ivan Florian, anche lui con una doppietta. Segnano invece per il Viotti, Matteo Oddone, Massimiliano Martino e Alessio Domenico Bennardo.

Il Paco Team vince 6 a 4 contro l'FC Gianni Foto. Per il Paco segnano Roberto Potito, Luca Merlo, Enrico Marello con una doppietta e Pietro Paradiso, anche lui con una doppietta. Segnano invece per il Gianni Foto, Moris Pistone, Nicolò Andreos e Matteo Grillo con una doppietta.

Il The Hair batte il St Louis 4 a 1. Segnano Youssef Lafi, e Pietro Fittabile con una tripletta. Il gol della bandiera, per il ST Louis, porta la firma di John Christian Guzman.

La Cantera Del Paco rifila 13 gol all'US Ponenta. Finisce 13 a 4 la partita al fischio finale. Per la Cantera segnano Gabriele Reggio, Lorenzo Basile, Danilo Laborai, Patrick Viazzi con una doppietta, e lo strabiliante Nicolas Tavella che riesce a segnare 8 gol in una partita, record stagionale. Ponenta invece che va in gol con Nunzio Siriano, Marco Masilio e Gabriele Sardo, che fa una doppietta.

Il Gas Tecnica vince 4 a 2 la sfida contro i Latinos FC. Per il Gas tecnica segnano Gianni Manto e Allaa Allam con una tripletta. Per i Latinos segnano invece Redinson Andres Bustamante Gil e Leonardo Chavez.

Il Leocorno Siena vince 6 a 2 contro la formazione del Bad Boys. Per il Leocorno segnano Alex Moretti, Federico D'Andria, Andrea Dabormida e Pier Paolo Cipolla con una tripletta. Per il Bad Boys segnano Luca Pellizzaro e Eugenio Baresi.

Il Magdeburgo pareggia 3 a 3 contro la formazione del Futsal Fucsia. Per il Magdeburgo segnano Carlo Roveta, Massimiliano Gagliardi e Enrico Roseo. Per il Futsal segnano invece Luca Ostanel e Bonturi Valerio con una doppietta.

***

Calcio a 5 Ovada

Istanbul Orient Acqui Terme 10 La Longobarda 4. Per l'Istanbul segnano Eugenio Baresi, Alessandro Bosetti con una tripletta e Alessio Facchino che ne fa sei. Per La Longobarda segnano Invece Louis Chiavetta, Davide De Rosa e Ionel Dragoi, tutti e tre con una doppietta a testa.

La Body Tech perde a tavolino per la seconda volta di fila, il 4 a 0 va al Matebù Bar.

Vince invece 5 a 3 il B&B Cascina Bricco contro il Circolo Endas Croce Verde. Segnano per il Cascina, Vesel Farraku, Eugenio Delfino e Claudio Arsenie con una tripletta. Segnano invece per l'Endas, Matteo Sobrero e Luca Zunino, con una doppietta.

Il Play Body vince 6 a 3 contro l'Officina Del Gusto. Per il Play Body segnano Francesco Facchino, Igor Domino e Matteo Ottolia che fa un bel poker. Segnano invece per l'Officina, Davide Andreaocchio, Marino Marenco e Ionesi Alexandru Cataliu.

Il bar Alperosa vince 4 a 3 la sfida col Multiservice SRL. Per l'Alperosa segnano, Alessio Salluzzi, Antonio Morasco, Andrea Diotto e Lorenzo Basile. Segnano invece per il Multiservice Luca Casazza, Simone Sobrero e Alessandro Meloni.

Il B&B Cascina Bricco vince 10 a 2 contro il Body Tech. Segnano Eugenio Delfino con una doppietta, Vesel Ferraku con una tripletta, e Alexandru Drescan con una cinquina.

Kick Boxing – New Life Team Nizza

Ai regionali di Brandizzo Edoardo Giudici vince 3 match su 3

Ezio Paduano accanto ad Edoardo Giudici sul podio.

Ezio Paduano tra Maurizio e Daniele Pavone.

Nizza Monferrato. Ottimo risultato per la New Life Team Paduano di Kick Boxing ai campionati regionali che si sono svolti a Brandizzo domenica 19 marzo. Edoardo Giudici, sotto la guida del maestro Armando Carvelli, ha infatti vinto i tre match disputati nella categoria Light Contact.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Aurora Cairo, il giorno della promozione?

GIRONE N

Gaviese – Ovada Calcio. Pur senza più obiettivi concreti motivazionali, l'Ovada per il calendario proposto potrebbe essere il giudice per chi ambisce a disputare i playoff. Domenica, infatti, la Gaviese a soli 3 punti dalla promozione matematica, poi il Ponti, l'Ovadese e il Garbagna. Finale di stagione dunque al massimo dell'impegno per i ragazzi di Repetto, che per Gavi recupera Giuttari.

Probabile formazione Ovada Calcio: Piana, Pollarolo, Porotto, Donghi, Coco, Marasco, Scatilazzo, Civino, Giuttari, Andreacchio, Gonzales. All: Repetto

***

Mornese – Serravallese. Senza Cassano e Malvasi (oltre a Scontrino e Cavo ko fino alla fine della stagione) il Mornese prova a ripartire dopo l'inatteso stop di domenica contro il Garbagna. Avversario di turno la Serravallese, senza più obiettivi ma capace non più di due settimane fa di andare a vincere contro l'Ovadese. Antenne dritte, dunque, e massima concentrazione per le ultime quattro gare della stagione.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Paveto, Mantero, A.Mazzarello, Pestarino, Campi, Albertelli, G.Mazzarello, Siri. All: D'Este

***

Ponti Calcio – Tassarolo. Contro il Tassarolo per vincere a tutti i costi. Il post Gavi nel Ponti ha lasciato delusione e insoddisfazione nel mister, soprattutto per l'atteggiamento (non) messo in campo. Urge una risposta convinta nel prossimo match, per rientrare di nuovo in zona playoff. Purtroppo non sarà della partita Bosetti squalificato, ma ritorneranno Leveratto e Basile.

Probabile formazione Ponti: Tobia, Basile, Battiloro, Minetti, Marchelli, Faraci, Ivaldi, Freuli, Mighetti, Miska, Leveratto. All: Parodi

***

Ovadese – Boschese. Dopo il Bistagno c'è la Boschese sul cammino dell'Ovadese, ovvero un altro turno da non sbagliare per incamerare nuovi tre punti. «*Faremo quasi sicuramente i playoff ma dobbiamo arrivarci nel miglior modo possibile»,* dice Monteleone, cioè in condizione e soprattutto vincendo.

Probabile formazione Ovadese: Fiori, Carosio, Paterniani, Oliveri, Oddone, Lanza, Ferraro, Panariello, El Amraoui, Coccia, Chillè. All: Monteleone-Coccia

***

Bistagno – Garbagna. Alla caccia di una nuova impresa. È l'obiettivo del Bistagno, in uno stato eccelso di forma, all'alba del difficile impegno contro il Garbagna in corsa playoff. Provare a stupire ancora e regalarsi un'altra gioia in campionato. Mazzarello out per squalifica, ma dovrebbe rientrare Fundoni. Nel Garbagna non ci sarà il forte Vera, anche lui out per il rosso di domenica scorsa.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Channouf, Cazzuli, Valentini, Alberti (Erbabona), Astesiano, Piana, Fundoni, Daniele, Miceli, Sardella. All: Moscardini-Pesce

***

G3 Real Novi – Bistagno V. B.da. Trasferta in quel di Novi per il Bistagno di Caligaris, che ormai conta le domeniche che separano dalla fine del campionato. Ancora quattro partite, tra cui Mornese, il derby e lo scontro con il Cassano all'ultima giornata. Difficile sperare di racimolare qualche punto, anche se proprio contro il Cassano ci potrebbero essere maggiori possibilità.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: De Lorenzi, Bartoluccio, Karim, Palazzi, Gillardo, Bocchino, Alibeu, Traversa, Sissoko, Dibba, Lazar. All: Caligaris

GIRONE M

Bergamasco - Don Bosco AL. Seconda gara interna consecutiva per il Bergamasco opposto agli alessandrini della Don Bosco. Patron Benvenuti: *«Ci aspettano quattro finali; stiamo facendo un campionato eccezionale e già il terzo posto mi riempie d'orgoglio»*. Ma, aggiungiamo noi, l'appetito vien mangiando. Tientra Furegato dalla squalifica, mentre esce N.Quarati, appiedato dal giudice sportivo per somma d'ammonizioni.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cela (Petrone), Buoncristiani, Lovisolo, Monasteri, Braggio, Lazzarin, Cancro, Morando, Gordon Gomez, Ottonelli. All.: Gandini.

GIRONE H

Don Bosco AT – Cortemilia. La caccia ad un posto playoff per i locali; la voglia di riscatto dopo il pesante 5-1 interno subito nell'ultimo turno per il Cortemilia. Questa l'essenza del match di domenica a Castello d'Annone con mister Ferrero che chiarisce: *«Contro il Don Bosco confido in una reazione d'orgoglio da parte dei miei ragazzi»*; sul fronte locale da temere il duo d'attacco Ganiyu e Camara.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Proglio, Vinotto, Ferrino, Rovello, Chiola, Cirio, Ravina, Greco, Jovanov, Mollea. All.: Ferrero

***

Pro Valfenera – Nicese. Otto punti da recuperare alla Buttiglierese: le (scarse) possibilità di salvezza della Nicese passano inevitabilmente da una vittoria in casa del Pro Valfenera. Nessuna assenza per Calcagno e largo spazio ai giovani che stanno entrando in questo finale di stagione in sintonia con la categoria e fanno sperar bene per il futuro giallorosso.

Probabile formazione Nicese: Tartaglino, Grimaldi, Rolando, Galuppo, Corino, Virelli, Diotti, Savastano, Zerbini, Gerti, Zagatti. All.: Calcagno

GIRONE D LIGURIA

Begato - Campo Ligure Il Borgo. Ultimissima spiaggia per Campo Il Borgo, che deve a tutti i costi superare la Sarissolese, un punto avanti e impegnata sul campo del Cà de Rissi. Il Begato è secondo in classifica, non può raggiungere la vetta, ma è già sicuro della piazza d'onore, e quindi non dovrebbe avere grandi stimoli. Vincere però è difficile e potrebbe non bastare.

Probabile formazione Campo Il Borgo: S.Oliveri, N.Carlini, Parodi, Ferrari, S.Macciò, Chericoni, Ponte, Bootz, Bona, Bottero, Bonelli. All.: Biato.

***

Rossiglionese - Olimpia 1937. La Rossiglionese vuole chiudere la stagione al meglio, nel match interno contro l'Olimpia 1937, provando a migliorare l'attuale sesto posto a spese dei cugini del Masone, tre punti sopra. Possibile un po' di turnover in formazione.

Probabile formazione Rossiglionese: Bruzzone, Sciutti, Gamenara, Fiorentino, Sorbara, Barisione, Cavallera, Piombo, Carnovale, Oliveri, R.Pastorino. All.: D'Angelo

***

Anpi Casassa – Masone. Il Masone cerca di chiudere la stagione in campo esterno contro Anpi Casassa con una vittoria cercando di assicurarsi così i playoff visto che attualmente i ragazzi di Morchio sono al quinto posto in classifica, ultimo disponibile per giocarsi il salto nella categoria superiore.

Probabile formazione Masone: Vigo, M.Pastorino, Parodi, Salis, Martino, Cannatà, L.Pastorino, A.Pastorino, De Gregorio, Galleti, F.Pastorino. All.: Morchio

GIRONE B LIGURIA

Sassello - Aurora Cairo. A due giornate dal termine, Poteva essere la gara che vale la stagione per entrambe, e invece la sconfitta del Sassello a Cengio ha mandato i locali a -4 dall'Aurora e tolto un po' più di pepe al confronto.

Sarà comunque decisiva: l'Aurora, vincendo festeggerebbe la promozione, pareggiando o perdendo rimetterebbe tutto in gioco, ma solo un successo rimetterebbe in corsa il Sassello. Mister Biato non si da per vinto è cercherà ancora di inculcare ai suoi la voglia di credere ancora al primo posto

Per l'Aurora, il ds Melara chiosa: *«Potrebbero bastare anche due punti nelle prossime gare, non abbiamo ancora vinto e dobbiamo stare allerta visto che dopo questa gara dovremo ancora affrontare la Carcarese. Ma siamo vicini alla meta».*

Probabili formazioni

Sassello: Calcagno; Arrais, Defelice, Eletto, Gustavino, A.Vacca, Lu.Vanoli, Dabove, Rebagliati, Porro, Laiolo. All.: Biato

Aurora Cairo: Astengo, Di Natale, Rizzo, Siri, Zunino, Monticelli, Saviozzi, Saino, Esposito, Spriano, Mozzone. All.: Bastoni

***

Carcarese – Cengio. Ritorna a giocare dopo il turno di riposo la Carcarese di mister Saltarelli che deve vincere nella gara interna contro il Cengio, sperando che l'Aurora Cairo non vinca a Sassello per giocarsi la promozione nel confronto diretto all'ultima giornata.

Probabile formazione Carcarese: Tranchida, Gavacciuto, Usai, Cirio, Dalpiaz, Sozzi, A.Hublina, Mandaliti, Ferraro, Carta, Delprato. All.: Saltarelli.

***

Millesimo – Rocchettese. Trasferta dura contro un Millesimo che crede ancora in un posto play off e lo vuole conquistare e mantenere in questa 180° minuti che portano alla fine della stagione regolare, Rocchettese con mister Macchia che dovrà valutare in settimana gli infortuni di Rapisarda Cavalli e A.Bommarito, da valutare inoltre anche i miglioramenti fisici di Aboubakar che è stato utilizzato solo per uno spezzone di gara nella gara contro l'Olimpia Carcarese

Probabile formazione Rocchettese: Buscaglia, Rapisarda (Mellino), Cavalli (Romero), Rosati, Gallione, Leka, Guastamacchia, Monni, A.Bommarito (Aboubakar), Horma, D.Rodino. All.: Macchia

***

L'Olimpia Carcarese osserverà un turno di riposo.

Tennis: doppia festa al TC Cassine

Cassine. Ospite d'eccezione, domenica 26 marzo al TC Cassine: Edoardo Eremin, n°330 ATP, ha trascorso la mattinata tra momenti di puro agonismo, con alcuni dei componenti delle squadre del club cassinese, e altri di sano divertimento con i piccoli atleti del circolo. Edoardo sarà impegnato in alcuni tornei all'estero e a partire dal 10 maggio agli Internazionali d'Italia a Roma dove ha dato appuntamento a tutti i "tennisti" che hanno trascorso con lui la mattinata. Nella domenica del circolo cassinese, anche una festa per la vittoria della squadra Under 8 nella fase provinciale del campionato promozionale, disputata a Casale Monferrato. Grazie alla vittoria, il CT Cassine si qualifica alla finale regionale.

Sabato 1 aprile, dalle 12 i campi di via Fossa saranno sede della fase provinciale del campionato promozionale Under 7, dove sarà impegnata la squadra degli atleti più giovani del Circolo insieme ai tennisti della Canottieri Casale e del Dlf Alessandria. *Domenica 2*, infine, dalle 10, prenderà il via anche il campionato Over 45, dove la squadra capitanata da Maurizio Mantelli sarà opposta al TC Cerano.

Rari Nantes Cairo-Acqui Terme

Acqui Terme. Continua il buon momento della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme che anche questo fine settimana è stata impegnata in 2 importanti manifestazioni dove ha raccolto numerosi piazzamenti di rilievo.

A Genova nella piscina Sciorba sono andati in scena i campionati regionali assoluti di salvamento concomitanti con le prove tempo Esordienti A e B valide per i primi come qualificazione ai Campionati Italiani di Roma e per gli Esordienti B come qualificazione per i campionati regionali di maggio.

Ottimo il bottino raggiunto dai ragazzi valbormidesi che hanno conquistato il titolo regionale assoluto con la staffetta manichino femminile composta da: Martina Gilardi, Sofia Giacomelli, Cristina Lunelli ed Alessandra Abois, con le stesse protagoniste che hanno raggiunto la medaglia di bronzo sia nella staffetta mista che in quella ad ostacoli.

Podio individuale invece per Cristina Lunelli che ha vinto la medaglia di bronzo nel super lifesaver gara nella quale ha conquistato anche il pass per gli italiani di Roma, imitata da Sofia Giacomelli che ha ottenuto la qualificazione nella prova di manichino con pinne.

All'interno delle prove Esordienti primo gradino del podio virtuale per Arianna Chiarlo nella gara di torpedo e nella gara pinne esordienti A femmine conquistando nel torpedo la qualifica per Roma.

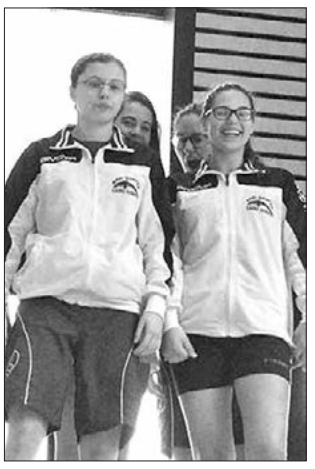
Negli Esordienti B podio monopolizzato dai maschi che hanno salito i primi 3 gradini del podio in tutte e due le prove disputate con Filippo Carozzo primo in entrambe le gare, Tommaso Faudella 2° in entrambe e Marco Grappiolo doppio bronzo.

Nel settore femminile doppio oro anche per Emma Pintimalli seguita dalla compagna Alessia Giambelluca argento nella prova ad ostacoli e bronzo nella gara di trasporto.

A Bordighera era invece di scena la terza giornata del circuito ligure propaganda alla quale il sodalizio valbormidese ha partecipato con 18 atleti.

Ottime le prestazioni di tutti i partecipanti che hanno fornito prestazioni cronometriche di assoluto valore ottenendo in quasi tutte le gare i propri primati personali.

Un plauso va quindi alle due Esordienti C Chiara e Giulia Parigino, agli Esordienti B Tiziano Fallerini, Thomas Novesio, Jacopo Pizzorno, Manuel Sechi, Tommaso Nonnis, Robert Jaba, Mattia Patuto, agli Esordienti A Giulia Gilardo,



In alto il gruppo Propaganda, in basso la staffetta campione regionale.

Martina Pennino, Susanna Goso, Erika Ghiso, Giada Bertovello, Chiara Cogliolo, ed infine ai categoria Ragazzi Giada Cavallero, Andrea Bocca e Riccardo Tagliaferri.

Ciclismo

"1° Trofeo Pasta Fresca Emiliana"

Acqui Terme. Sono stati 112 i Giovanissimi che hanno preso parte al "1° Trofeo Pasta Fresca Emiliana", valevole come prima prova dell'Alexandria Cup Mtb, svoltosi domenica 26 marzo all'interno del Centro Sportivo di Mombarone, sullo spettacolare percorso creato appositamente dall'ormai collaudato gruppo dei ragazzi de La Bicicletteria Racing Team, soddisfatti sia per la buona riuscita della manifestazione, che per gli ottimi risultati ottenuti dai propri portacolori. Ad aggiudicarsi la partenza *promozionale* è stato Iacopo Maiorana, nei *G1* ha occupato il terzo gradino del podio Victor Barosio seguito da Federico Perleto, tra i *G2* buon piazzamento per Iacopo Ivaldi (4°) e Leonardo Brusco, nella categoria *G3* prende da subito il comando lo scatenato Francesco Meo che giunge solitario sul traguardo, 8° Brian Giacomazzo alla sua prima esperienza. Gara *G4* combattutissima al termine della quale Pietro Pernigotti ha la meglio su un terzetto di avversari ostici composto dal ligure Daniele Aurame (2°) da Filippo Guido (3°) e Giacomo Dentelli (4°), 7° Nicolò Barisone, 13° Ryan Malacari e 15° Lorenzo Bagnato. Esordio a centro classifica per Pietro Assandri nella difficile categoria *G5*.

Il prossimo appuntamento organizzativo per il team acquese è fissato per il 17 aprile con l'ormai classico appuntamento alla frazione Boschi di Sezzadio con "Bimbi tra le viole", 3° appuntamento con l'Alexandria Cup di Mtb.

GF Muretto di Alassio MTB

Appuntamento ligure per i gran fondisti con la "GF Muretto di Alassio MTB" (1ª prova di Coppa Piemonte) dove Maria Elena Mastrolia con un secondo posto di categoria si mantiene al comando del circuito Liguria Trophy; giornata no per Luca Patris non a proprio agio nell'estrema tecnicità del percorso, Edoardo Viglino chiude la sua prova a centro classifica.

Triathlon

Las Palmas. Si apre subito con un risultato di rilievo la stagione del Triathlon per Giorgia Priarone. L'atleta di Morsasco, elemento di punta del TD Rimini, si ferma infatti ai piedi del podio alla European Triathlon Cup di Las Palmas. Per Giorgia, un 4° posto con qualche rammarico, a soli 10" dal podio, ma anche la consapevolezza che la stagione, che è appena all'inizio, si annuncia foriera di soddisfazioni.

Pedale Acquese

Acqui Terme. È iniziata domenica 26 marzo la stagione agonistica del Pedale Acquese.

Gli *Allievi* subito impegnati in una prova importante: la 47ª Coppa Cei che ha visto il ds Bucci portare i corridori acquesi sulle strade della sua giovinezza.

Matteo Garbero al via con la maglia della Selezione Regionale mentre Lorenzo Ratto e Francesco Mannarino con la gloriosa maglia gialloverde. 60 i km da percorrere di una gara che si è ravvivata sin dai primi chilometri.

I tre ragazzi hanno corso sempre a centro gruppo senza grosse fiammate. Vittoria per Davide Persico della Valeriana Albino, bravo a precedere sulla linea d'arrivo i due compagni di fuga.

A una quindicina di secondi il gruppo con Lorenzo Ratto 21°, Matteo Garbero 23° e Francesco Mannarino 36°.

In gara ad Acqui i *Giovanissimi* con la mtb, nel "Trofeo Pasta Fresca Emiliana", seguiti con la consueta passione dal ds Deprati.

Bello vedere l'impegno e la concentrazione che i ciclisti in erba, molti alla loro prima esperienza agonistica, hanno profuso in gara. In *G2* in classifica Carola Ivaldi 8ª e bronzo nella femminile davanti a Matteo Scarsi 10° e Matteo Scovazzi 12°.

In *G4* Gabriele Peluso chiude 16° precedendo Riccardo Sini 17°. In *G5* Alessandro Ivaldi è il primo giallo verde al traguardo con la sua 10ª posizione, regolando Alex Neag 14°, Ian Giachero 16°, Enrico Filippini 19° e Alessio Di Stasio 20°. In *G6* Matteo Agresta lotta e agguanta il 9° posto mentre Errico Deprati è 11°.

Volley serie B1 femminile

Acqui batte in rimonta la "bestia nera" Lurano

Arredofrigo Makhymo 3
Pneumax Lurano 2
(21/25; 23/25; 28/26; 25/19; 15/12)

Acqui Terme. Al cardiopalma. Con una rimonta mozzafiato, Acqui batte la sua bestia nera, il Lurano, e si prende al tie-break due punti fondamentali per la salvezza.

C'è voluta tanta fatica, però. E le cose a un certo punto sembravano mettersi veramente male.

L'incontro incomincia con le acquesi in totale confusione, che ricevono male e non riescono a permettere a Cattozzo di costruire gioco. Subito 3/8 al primo timeout tecnico, poi 8/16 al secondo.

Si gioca un po' meglio, ma solo un po', e comunque ormai la frittata è fatta: 15/20; 18/21, 20/22, e 21/25: il primo set è di Lurano.

Acqui migliora nel secondo set, e tiene botta. Tutto in equilibrio fino al 10/10. Poi Marenco sostituisce Barroero con Boido.

Acqui sale 16/13, al secondo timeout tecnico. Ace di Gatti, poi però c'è un black-out che le termali pagano a caro prezzo, trovandosi sotto 19/22. Recupero fino al 22/23, ma Mirabelli sbaglia il servizio e Cattozzo bissa: Lurano sul 23/25 si porta 2-0. E sembra tutto andato.

Anche perché il terzo set inizia che pare un disastro: 8/12. Poi Annalisa Mirabelli spinge la squadra: 12/13 e il gap è colmato. Si gioca punto a punto fino al 19/20. Marenco ferma il gioco e al rientro in campo Acqui sorpassa 23/22. Lurano chiama a sua volta timeout, si porta avanti 23/24, ma manca il set point, e Coatti fa 25/25.

Sul 26/26 ci pensa Beba Gatti a chiudere il set 28/26: 1-2 e c'è ancora speranza.

Ma il set vinto rilancia le acquesi, che nel quarto set ritrovano fluidità, gioco veloce, solidità in ricezione e al servizio. 7/7, poi 10/10, poi 16/14 al secondo timeout tecnico. Acqui accelera spinta dal pubblico, sale 22/17, tiene botta e chiude 25/19: si va al tie-break.

Si comincia con tre ingenuità, ma poi la squadra si riprende: 6/6, poi 8/7 al cambo campo, quindi 10/7. Lurano prova a resistere, arriva al 10/10, ma poi cede: 15/12, e sono due punti preziosi, considerato che Cagliari ha battuto a sorpresa l'Albese.

Hanno detto. Il ds Valnegri: «*Questa prestazione è un gran passo verso la salvezza*».

Coach Marenco: *«Ancora una volta abbiamo recuperato un risultato sfavorevole. Male il primo set, poi siamo migliorate e dal terzo in poi abbiamo giocato una buona gara. Complimenti a capitan Gatti, che ha fatto una gran partita, al di là dei 26 punti»*.

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Coatti, F.Mirabelli, Barroero, Gatti, A.Mirabelli. Libero: Righi. Utilizzate: Boido. A disp.: Grotteria, Demagistris, Moraschi, Cafagno, Prato. Coach: Marenco.

M.Pr

Volley serie D femminile

Continua la lunga sfida tra Cantine Rasore e Playasti

Cantine Rasore Ovada 3
Ivrea Rivarolo Canavese 0
(26/24, 25/8, 25/14)

Ovada. Nel lungo slalom parallelo che stanno conducendo Cantine Rasore e Playasti alla testa della classifica, si prospettava un turno privo di sussulti.

Ovadesi in casa contro le giovani di Rivarolo Canavese (quart'ultime) ed astigiane in posticipo domenicale sul campo non impossibile di Carmagnola.

E così è stato, vittoria per 3 a 0 per entrambe e sfida da rinnovarsi per i prossimi turni. Cantine Rasore ha in verità vissuto un primo set molto complicato contro le giovani canavesane, vincendo sul filo di lana, salvo poi sbloccarsi e conquistare a mani basse gli altri due parziali.

In partenza coach Gombi prova a ripartire con il sestetto tipo, reinserendo quindi Gaglione dopo il forzato riposo per i problemi al ginocchio.

L'acquese non è però al meglio e dovrà presto essere sostituita con la giovane Lombardi, confermatasi un'alternativa affidabile.

Partono bene le biancorosse (6/1) ma è un fuoco di paglia: errori ripetuti fanno divorare in fretta il vantaggio e sul 13/16 è sorpasso.

Le giovani avversarie sono galvanizzate dall'inaspettata situazione e premono sull'acceleratore, fino a costruirsi addirittura due clamorose palle set (22/24).

Ci vuole tutto il mestiere di Bastiera e C. per annullare i due set-ball ed andare subito a chiudere con un sudato 26/24.

Scampato il pericolo le ovadesi tornano in campo con un altro atteggiamento ed il secondo set diventa ben presto un monologo, chiuso con un eloquente 25/8.

Terzo set con una prima fase equilibrata, fino al 10 pari; poi un primo mini break porta Cantine Rasore a condurre (14/12) ma sarà poi l'efficace servizio di Ilenia Bastiera a spaccare il set.

Portatasi sulla linea dei nove metri sul 17/14, la capitana fa capitolare la ricezione ospite e chiude i giochi (25/14).

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Lombardi. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie D maschile

Negrini Gioielli decimata lotta ma cede al S.Paolo

Negrini Gioielli 0
Asd San Paolo 3
(21/25; 11/25; 20/25)

Acqui Terme. Discreta prestazione, ma sconfitta netta, per la formazione di serie D del Negrini Gioielli, che nel pomeriggio di sabato 25 marzo ha affrontato a Mombarone la più esperta formazione del San Paolo. Zero a tre, il risultato finale in favore degli ospiti, ma i giovanissimi acquesi, privi già di Aime, Gramola ed Emontille, aggregati alla serie C, hanno dovuto fare a meno anche dell'infortunato Pagano, e con così tante defezioni era difficile aspettarsi di più. La squadra ha comunque giocato con orgoglio e perso lottando sia il primo che il terzo set, chiusi entrambi a quota 21. Un po' meno bene il secondo parziale, dove i torinesi hanno fatto valere la loro esperienza, lasciando agli acquesi solo 11 punti. Sul piano individuale, bene Ghione, autore di 21 punti.

Negrini Gioielli: Ghione 21, Bistolfi 3, Porro, Andreo 2, Vicari 2, Bellati 1, Nitro, Russo. Coach: Dogliero.

Volley serie B2 femminile

Pallavolo Carcare perde ma resta in 8ª posizione

Uniabita V. Cinisello 3
Acqua Calizzano Carcare 0
(25/14, 25/16, 25/21)

Vittoria abbastanza semplice per il Cinisello contro le biancorosse carcaresi che cedono 3-0, rimanendo in ottava posizione in classifica.

Le carcaresi mantengono comunque un margine rassicurante di vantaggio sulla zona salvezza grazie anche alla vittoria del Lilliput sull'Unet Yamamay Busto.

L'inizio del primo set è particolarmente difficile per la Pallavolo Carcare, tanto che coach Bruzzo chiama i suoi due time out rispettivamente sui punteggi 1/4 e 4/11 a favore delle lombarde.

Le biancorosse, infatti, vengono messe spesso in difficoltà, mentre il Cinisello riesce ad impostare il proprio gioco veloce e potente.

Solo nel terzo parziale l'Acqua Calizzano Carcare gioca molto bene, con lunghe fasi di equilibrio e due entusiasmanti cambi che portano il punteggio sul 16 pari.

Poi però, grazie anche a qualche ingenuità delle biancorosse, il Cinisello si porta avanti e si aggiudica meritatamente l'incontro per tre a zero.

Da segnalare, nelle fila carcaresi, il positivo debutto in serie B per il libero Giorgia Moraglio.

Acqua Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Maiolo, Calegari, Giordani, Masi, Moraglio; Zunino, Corò, Briano. All: Bruzzo, Dagna.

D.S.

Volley serie C femminile

Acqui senza scampo contro la capolista Biella

Angelico Team Biella 3
Il Cascinone-Rombi 0
(25/15; 25/22; 25/15)

Lessona. Trasferta senza punti a Lessona, per Il Cascinone-Rombi, che sul campo della capolista Angelico Team Volley Biella cede per tre set a zero una partita che si preannunciava dall'inizio molto difficile.

Ancora assente Debilio, ancora dolorante al polso, recupera invece Martina Moraschi, ma Acqui parte poco convinta: primo set senza squilli dove la squadra non sembra mai in grado di impensierire le avversarie: 25/15 e tutto va in archivio.

La squadra mostra una apprezzabile reazione nel secondo. Demagistris e compagne ci provano fino alla fine, restano a lungo attaccate nel punteggio, ma alla fine si arrendono 25/22.

Nel terzo set purtroppo cala nuovamente il buio, e il punteggio, nuovamente di 25/15 rende l'idea di una prestazione sottotono, come conferma anche, a fine gara, coach Visconti.

«Partita al di sotto delle nostre possibilità, nonostante si giocasse in casa della prima in classifica.

A tratti abbiamo fatto anche bene, ma in altri momenti abbiamo giocato molto male, con ingenuità tipiche delle squadre giovani.

Adesso però la stagione diventa molto difficile, e per questo sarà necessario continuare a lavorare duramente come stiamo facendo».

Una nota positiva in una giornata certamente non buona arriva dalla buona prova di Sergiampietri e dal debutto in C di Nicole Garzero, centrale classe 2003.

Il Cascinone-Rombi Escavazioni: Demagistris, Cafagno, Moraschi, Sergiampietri, Baradel, Repetto, Prato. A disp.: Gorrino, Oddone, Malò, Cavanna, Garzero, Debilio (non utilizzabile). Coach: Visconti.

Volley serie C femminile

PVB: arriva la 6ª vittoria consecutiva

Pvb Cime Careddu 3
Igor Volley Novara 0
(25/17, 25/20, 25/20)

La Pvb Cime Careddu Pampirio & Partners continua la serie positiva con la 6ª vittoria consecutiva per 3-0 e mantiene il terzo posto in classifica, dove nei posti che contano vincono tutte e quindi tutto resta invariato, in attesa degli scontri diretti che inizieranno tra un paio di settimane.

Canelli affrontava le giovanissime del vivaio dell'Igor Volley Novara (compagine di serie A1) e la sfida ha vissuto pochi momenti di incertezza, vista la netta differenza tra le due formazioni.

Tutti e tre i set hanno avuto un andamento più o meno analogo, con un inizio equilibrato e una prima fase con il punteggio in pareggio, ma dopo la metà frazione, le canellesi acceleravano, conquistando alcuni punti di vantaggio, creando il break decisivo e conservando il distacco sino al termine di frazione.

Nel corso del secondo e del terzo set, coach Arduino ha utilizzato Francesca Gallesio in regia al posto della capitana Villare e la giovane alzatrice astigiana ha risposto presente con una prova convincente, così come nel terzo set si è ben disimpegnata Sabrina Mecca al posto di Ghignone in posto 4.

La palma della migliore in campo va a Erika Marengo, che ha offerto la solita prova piena di carattere e grinta.

Il prossimo turno vedrà le canellesi far visita al Centallo Volley.

Pvb Cime Careddu Pampirio & Partners: Ghignone, Guidobono, Villare, Vinciarelli, Mecca, Gallesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All. Arduino.

Volley giovanile femminile Acqui

Quattro giocatrici acquesi selezionate in U14

Acqui Terme. Bella notizia per la Pallavolo Acqui Terme nelle convocazioni delle selezioni provinciali effettuate in settimana dal coach, prof. Moglio: la palleggiatrice Sara Moretti, i centrali Nicole Garzero e Corinne Bobocea e la banda Rebecca Cafagno, sono infatti state convocate nella selezione Under 14.

Tutte le atlete sono classe 2003 2004 e fanno parte della U14 gestita da Ceriotti.

Per la società tutta, una grande soddisfazione.

Volley serie C maschile

Acqui batte Altea Altiora e la classifica si sgrana

Negrini CTE 3
Altea Altiora Pallanza 0
(25/21; 25/18; 25/21)

Acqui Terme. Secondo appuntamento casalingo consecutivo per la Negrini CTE, sabato 25 marzo a Mombarone, contro l'Altiora Pallanza di Verbania, quinta classificata nel girone B della Serie C, e seconda vittoria consecutiva, con un netto 3-0 in poco più di un'ora. All'esordio, i lacuali avevano sconfitto, fra le mura amiche, il Lasalliano, creando un po' di sorpresa e superando i torinesi in graduatoria.

Ad onor del vero però, i biancoverdi sabato non hanno destato un'ottima impressione: spesso fallosi al servizio hanno resistito ai termali solo nel primo set, lasciando poi campo libero a Rabezzana e compagni. Inizio con il freno a mano tirato per Acqui, e ospiti che forzano il servizio per mettere in difficoltà la ricezione acquese, che è "meno perfetta" del solito, ma regge a sufficienza finchè il servizio avversario va "fuori giri" con errori in serie. Capitan Rabezzana, sugli scudi in attacco nel primo parziale, nei set successivi innesca Castellari e Graziani, sempre pronti, ed un ottimo Belzer autore di 9 punti.

Se nel primo set gli ospiti resistono 25/21, nel secondo il divario si allarga sino al 25/18, mentre nel terzo solo un calo di tensione finale permette ai verbani di farsi sotto ma è Cravera, subentrato a Graziani, a mettere le cose a posto con i due punti finali che chiudono il set 25/21.

Nel resto della giornata l'affermazione del Novara e le contemporanee sconfitte per 2-3 di Pmt, Arti e Santhià allungano il divario con le terze che è ormai di 10 punti e, fin da ora, fa capire chi potrebbero essere le due formazioni che si disputeranno titolo e promozione.

Negrini-CTE: Castellari 13; Belzer 9; Graziani 8; Durante 4; Rinaldi 3; Rabezzana 6; Cravera 2; Libri; Aime; Gramola; Bisio; Russo; Emontille. All. Dogliero.

Per la Plastipol arrivano i tre punti

Plastipol Ovada 3
Clinica Viana Novara 0
(25/19, 25/16, 25/20)

Ovada. Primo appuntamento casalingo nel nuovo girone del campionato di serie C per la Plastipol Ovada, con avversari i novaresi della Pallavolo Scurato, neopromossa in C in questa stagione e finita nelle retrovie al termine della prima fase, con soli sette punti.

Una gara da non fallire per gli ovadesi, specie dopo il passo falso di Aosta sette giorni fa.

Ed i tre punti sono arrivati, anche se al termine di una prestazione probabilmente non esaltante dal punto di vista tecnico. Coach Ravera prova a mescolare un po' le carte, mette dentro Alloisio come opposto, spostando Bobbio di banda, e dà fiducia a Baldo al centro (che disputerà un'ottima gara).

Il genovese Alloisio impiega un set a carburare ma nel secondo e terzo parziale mette a terra palloni pesanti, confermandosi giocatore poliedrico. Nel primo set la Plastipol parte bene (7/3) ma poi qualche errore di troppo riporta in equilibrio le sorti (10 pari e poi 15/14).

È sul servizio di Alloisio che arriva l'allungo decisivo (19/14) e l'ipoteca sul parziale, chiuso infine 25/19. Secondo set sempre in vantaggio (8/6, 12/8, 17/13), poi ancora uno strappo sul servizio di Baldo (21/14) e chiusura di set ancora più netta (25/16).

Nel terzo set falsa partenza (4/7) ma è sufficiente un time out del coach ovadese per riportare in partita la squadra: reazione e sorpasso (12/9) e poi controllo del gioco sino al conclusivo 25/20.

Plastipol Ovada: Nistri, Crosetto, Morini, Alloisio, F. Bobbio, Baldo. Libero: Bonvini Mirko. Utilizzati: S. Di Puorto, Bonvini Manuel, Romeo, R. Di Puorto. Coach: Sergio Ravera.

Volley giovanile femminile

Under 18 spadroneggia Under 14, vittoria sudata

UNDER 18 – fase regionale
Valnegri-Robba 3
Volley Cigliano 0
(25/9; 25/14; 25/16)

Senza storia a Mombarone, la gara di ritorno fra le acquesi e il Cigliano, già battuto 3-0 a domicilio nell'andata. Partita mai in discussione, dove tutte le atlete di coach Marenco hanno trovato spazio.

Cattozzo e Malò si sono alternate in regia, Baldizzone ha dato respiro a Mirabelli, Gorrino e Prato hanno retto la difesa, e c'è stato spazio anche per Bianca Oddone in battuta su Sergiampietri e Moraschi. Buona prova di squadra in attesa di test più impegnativi.

U18 Valnegri-Robba: Cattozzo, Repetto, Sergiampietri, Moraschi, Cafagno, Mirabelli, Gorrino. Utilizzate: Malò, Baldizzone, Debilio, Oddone, Prato, Tassisto. Coach: Marenco

Under 14 – fase regionale
TSM Tosi 3
Dall'Osto Chieri 1
(25/18; 23/25; 25/16; 27/25)

Nel pomeriggio di domenica prima gara di fase regionale Under 14 per le acquesi, opposte alla Dall'Osto Trasporti Chieri. Partita difficile, che però la squadra è riuscita a governare, portando in porto un risultato più che positivo al termine di un match tirato. Alle giocatrici i complimenti del coach e dello staff. Prossimo impegno il 2 aprile contro Volley Turati 39 Lingotto, alle 18,30, al Pala-Battisti.

U14 Tsm Tosi: Abdlahna, Bertin, Bobocea, Boido, Cafagno, Garzero, Moretti, Narzisi, Sacco, Scassi, Tognoni, Raimondo. Coach: Ceriotti-Tardibuono.

UNDER 12 "A"

Concentramento Under 12 che porta le 2005 di Diana Cheosoiu ad Alessandria, alla palestra ex Gi. Due le gare disputate dalle atlete acquesi, che con grandi prestazioni se le aggiudicano entrambe, passando in testa al campionato.

Risultati: Rombi Arredofrigo - Alessandria Volley 2-1 (21/15; 21/19; 15/21); Rombi Arredofrigo - Igor Volley 3-0 (21/13; 21/5; 21/4).

U12 Rombi Arredofrigo: Gotta, Filip, Parisi, Bellati, Dogliero, Orecchia, Riccone, Rebuffo, Antico, Napolitano, Debernardi. Coach: Cheosoiu.

UNDER 12 "B"

Girone più difficile per le 2006 di coach Giusy Petruzzi, in trasferta a Novara. Le acquesi cedono in entrambe le partite disputate, ma specialmente in quella contro Novi strappano un set e lottano ad armi pari.

Anche in una giornata non buona sul piano dei risultati però una piccola gioia per le "bianchine": l'Agenzia Monti a sorpresa le ha omaggiate di una bellissima maglia.

Risultati: Team Volley Novara - Int Makhymo 3-0 (21/4; 21/20; 21/9); Int Makhymo - Grotta Azzurra Novi 1-2 (14/21; 8/21; 21/20)

U12 Int-Makhymo: Gandolfi, Bonorino, Moretti, Carciostolo, Bazzano, Orsi, Belzer, Bazzano, Repetto, Alkanjari.

Classifiche volley

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Eurospin Pinerolo – Igor Volley Trecate 3-1, Euro Hotel Monza – Properzi Volley Lodi 0-3, Progetto V. Orago – Bre Banca S. Bernardo 0-3, Pall. Don Colleoni – Barricalla Cus To 1-3, Volley 2001 Garlasco – Florens Re Marcello 1-3; **Arredo Frigo Makhymo** – Pneumax Lurano 3-2, Pall. Alfieri Cagliari – Tecnoteam Albese 3-0.

Classifica: Properzi Volley Lodi 55; Bre Banca Cuneo 53; Barricalla Cus To, Pall. Don Colleoni 49; Eurospin Pinerolo 45; Tecnoteam Albese 34; Florens Re Marcello, Pneumax Lurano 31; Volley 2001 Garlasco 27; **Arredo Frigo Makhymo** 24; Pall. Alfieri Cagliari 22; Igor Volley Trecate 13; Progetto V. Orago 8; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno *(22ª giornata)*: ***1 aprile*** Properzi Volley Lodi – Eurospin Pinerolo, Pneumax Lurano – Pall. Alfieri Cagliari, Tecnoteam Albese – Volley 2001 Garlasco, Barricalla Cus To – Progetto V. Orago, Florens Re Marcello – Pall. Don Colleoni; ***2 aprile*** Bre Banca Cuneo – Euro Hotel Monza; ***12 aprile*** Igor Volley Trecate – **Arredo Frigo Makhymo**.

***

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Fordsara Unionvolley – Canavese Volley 1-3, King Cup Bodio – Colombo Imp. Certosa 3-0, Iglina Albisola – Memit Pgs Senago 3-2, Lilliput To – Unet Yamamay Busto 3-1, Abi Logistics Biella – Pavic Romagnano 1-3, Volley Parella Torino – Polar Volley Busnago 3-1, Uniabita V. Cinisello – **Acqua Calizzano Carcare** 3-0.

Classifica: Pavic Romagnano 48; Volley Parella Torino 47; Uniabita V. Cinisello 44; King Cup Bodio 42; Canavese Volley 41; Iglina Albisola 38; Abi Logistics Biella 37; **Acqua Calizzano Carcare** 34; Memit Pgs Senago 33; Lilliput To 30; Unet Yamamay Busto 22; Fordsara Unionvolley 13; Polar Volley Busnago 11; Colombo imp. Certosa 1.

Prossimo turno *(22ª giornata)*: ***1 aprile*** Unet Yamamay Busto – Fordsara Unionvolley, Canavese Volley – King Cup Bodio, Memit Pgs Senago – Uniabita V. Cinisello, Polar Volley Busnago – Abi Logistics Biella, **Acqua Calizzano Carcare** – Volley Parella Torino; ***2 aprile*** Colombo Imp. Certosa – Iglina Albisola; ***13 aprile*** Pavic Romagnano – Lilliput To.

***

Serie C maschile girone B

Risultati: *girone promozione* **Negrini/Cte Acqui** – Altea Altiora 3-0; *girone retrocessione* **Plastipol Ovada** – Clinica Viana Novara 3-0.

Classifica *girone promozione*: Negrini/Cte Acqui 6; Pmt Pall. Torino 4; Volley Novara, Stamperia Alicese, Altea Altiora 3; Go Old Volley Marene, Erreesse Pavic, Pvl Cerealterra, Artivolley 2; Ascot Lasalliano 0.

Classifica *girone retrocessione*: Villanova Mondovì 6; Alto Canavese, Fortitudo 5; Bruno Tex Aosta, Cus Torino 4; **Plastipol Ovada** 3; Us Meneghetti 2; Braida Volley 1; Nuncas Chieri, Clinica Viana Novara 0.

Prossimo turno: *girone promozione* ***1 aprile*** Stamperia Alicese – **Negrini/Cte Acqui**; *girone retrocessione* ***1 aprile*** Alto Canavese Volley – **Plastipol Ovada**.

***

Serie C femminile girone A

Risultati: **Pvb Cime Careddu** – Igor Volley 3-0, Caselle Volley – Pgs Issa Novara 3-0, Pall. Montalto Dora – Finimpianti Rivarolo 1-3, Labormet Lingotto – Crf Centallo 3-1, Novi Femminile – Bre Banca Cuneo 3-0, Piemonte Ass. San Paolo – Sporting Barge Mina 3-0, Caffè Mokaor Vercelli – Balabor 3-0.

Classifica: Caselle Volley 62; Labormet Lingotto 58; **Pvb Cime Careddu** 49; Novi Femminile 48; Finimpianti Rivarolo 45; Piemonte Ass. San Paolo 37; Caffè Mokaor Vercelli 33; Pgs Issa Novara, Bre Banca Cuneo 23; Pall. Montalto Dora 18; Crf Centallo 17; Balabor 15; Igor Volley 13; Sporting Barge Mina -3.

Prossimo turno (1 aprile): Crf Centallo – **Pvb Cime Careddu**, Igor Volley – Caselle Volley, Pgs Issa Novara – Pall. Montalto Dora, Finimpianti Rivarolo – Caffè Mokaor Vercelli, Sporting Barge Mina – Novi Femminile, Bre Banca Cuneo – Labormet Lingotto, Balabor – Piemonte Ass. San Paolo.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: La Fologre Mescia – Dall'osto Trasporti In Volley 3-0, Ascot Lasalliano – Zsi Valenza 3-0, Lpm Banca Carrù – Isil Volley Almese 0-3, L'Alba Volley – Calton Volley 3-0, Angelico Teamvolley – **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 3-0, Pall. Oleggio – Nixsa Allotreb Torino 3-1, Mv Impianti Piossasco – Cogne Acciai 2-3.

Classifica: Angelico Teamvolley 51; L'Alba Volley 50; Pall. Oleggio 48; Isil Volley Almese 47; Ascot Lasalliano 46; Mv Impianti Piossasco 32; La Folgore Mescia 27; Nixsa Allotreb Torino 26; Cogne Acciai 25; **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 24; Zsi Valenza 20; Dall'osto Trasporti in Volley 9; Calton Volley 7.

Prossimo turno (1 aprile): Calton Volley – La Folgore Mescia, Dall'osto Trasporti in Volley – Ascot Lasalliano, Zsi Valenza – Lpm Banca Carrù, Isil Volley Almese – Mv Impianti Piossasco, Nixsa Allotreb Torino – Angelico Teamvolley, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** – L'Alba Volley, Cogne Acciai – Pall. Oleggio.

Serie D femminile girone C

Risultati: **Cantine Rasore Ovada** – Ivrea Rivarolo Canavese 3-0, Union Volley – San Raffaele 1-3, Alessandria Volley – Gavi Volley 1-3, Junior Volley Elledue – Multimed Red Volley 3-0, Moncalieri Testona – Balabor Lilliput 2-3; Moncalieri Carmagnola – Playasti Narconon 0-3, Artusi Fortitudo – Venaria Real Volley 0-3.

Classifica: **Cantine Rasore Ovada**, Playasti Narconon 57; Venaria Real Volley 52; Gavi Volley 48; Junior Volley Elledue 44; Moncalieri Testona 37; San Raffaele 24; Balabor Lilliput, Moncalieri Carmagnola, Artusi Fortitudo 22; Ivrea Rivarolo Canavese 17; Multimed Red Volley, Alessandria Volley 14; Union Volley 11.

Prossimo turno *(22ª giornata)*: ***1 aprile*** San Raffaele – Moncalieri Carmagnola, Playasti Narconon – Artusi Fortitudo, Ivrea Rivarolo Canavese – Moncalieri Testona, Gavi Volley – Union Volley, Balabor Lilliput – Junior Volley Elledue; ***5 aprile*** Multimed Red Volley – Alessandria Volley; ***15 aprile*** Venaria Real Volley – **Cantine Rasore Ovada**.

***

Serie D maschile girone B

Risultati: Cogal Volley Savigliano – Volley Langhe 1-3, Bre Banca Cuneo – U20 Volley Parella Torino 3-2, Volley Montanaro – Villanova Mondovì 3-0, Pol. Venaria – Gazzera Impianti Morozzo 3-0, **U20 Negrini Gioielli** – San Paolo 0-3, Inalpi Volley Busca – Benassi Alba 2-3.

Classifica: Volley Langhe 53; Pol. Venaria 52; Volley Montanaro 44; Inalpi Volley Busca 41; Gazzera Impianti Morozzo 27; San Paolo 24; Bre Banca Cuneo 23; Cogal Volley Savigliano 19; Villanova Mondovì 16; U20 Volley Parella Torino, Benassi Alba 15; **U20 Negrini Gioielli** 13.

Prossimo turno: ***1 aprile*** Gazzera Impianti Morozzo – Cogal Volley Savigliano, U20 Volley Parella Torino – Volley Montanaro, Villanova Mondovì – Inalpi Volley Busca, Benassi Alba – **U20 Negrini Gioielli**; ***2 aprile*** Volley Langhe – Bre Banca Cuneo, San Paolo – Pol. Venaria.

***

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Gabbiano Andora Pico Rico – Agv Campomorone 3-0, Maurina Strescino Im – Us Acli Santa Sabina 3-1, Cffs Cogoleto – Volley Genova Vgp 3-0, Colle Ecologico Uscio – Celle Varazze 1-3, Virtus Sestri – **Pallavolo Carcare** 3-1.

Prossimo turno: ***31 marzo*** Agv Campomorone – Cffs Cogoleto; ***1 aprile*** Us Acli Santa Sabina – Gabbiano Andora Pico Rico, Volley Genova Vgp – **Pallavolo Carcare**, Maurina Strescino Im – Colle ecologico Uscio; ***3 aprile*** Celle Varazze – Virtus Sestri.

Scacchi

Coppa "Collino Group": Baldizzone campione

Acqui Terme. Turno ricco di pareggi la quarta giornata della Coppa "Collino Group" valida come Campionato acquese assoluto 2017.

Terminano in parità gli incontri: Badano – Quirico, Bosca – Vercelli Alessandro, Vercelli Marco – Benazzo, Neri – Arata e Verbena – Caliego. Vittorie invece per Mario Baldizzone, Tome Cekov ed Ettore Cucuzza.

Con questo ultimo successo Baldizzone si aggiudica il Campionato cittadino 2017 con un turno di anticipo. La classifica infatti lo vede in testa a punteggio pieno (5 punti su 5 incontri) ormai irraggiungibile dal più vicino inseguitore Alessandro Vercelli che finora ha totalizzato 3.5 punti. Dietro a 3 punti un gruppone composto da Paolo Quirico (campione uscente), Giancarlo Badano, Valter Bosca, Murad Musheghyan, Angelo Benazzo e Tome Cekov.

L'ultimo turno, in calendario *venerdì 31 marzo*, vedrà grande battaglia per il secondo e terzo posto. Queste le partite più importanti dell'ultima giornata: Quirico – Baldizzone, Vercelli Alessandro – Badano, Benazzo – Musheghyan, Bosca – Vercelli Marco e Cekov – Neri.

Campionato squadre serie C

Prosegue il Campionato a squadre di serie C Piemonte; l'AcquiScacchi "Collino" B è stato sconfitto 2,5 a 1,5 dal P.B.T. scacchi Borgaretto (To) nella terza giornata disputata domenica 26 marzo.

Gli acquesi hanno schierato Samuele Bisi sulla prima scacchiera che ha pareggiato piuttosto velocemente con Sallustri. Sulla seconda e terza scacchiera Claudio Del Nevo e Angelo Benazzo, nonostante il grande impegno, hanno dovuto cedere l'intera posta. Buona la prova del capitano Giancarlo Badano che, dopo quattro ore di gioco, batte Cavallero.

Domenica 2 aprile quarta e

penultima giornata del girone con il "Collino Group" impegnato ancora in casa con l'Estudiantes di Torino. L'AcquiScacchi B, ora invischiato nella lotta per non retrocedere in Promozione, deve far appello a tutte le proprie risorse per ottenere un risultato positivo.

Campionati Italiani di gioco rapido

Ricordiamo l'importantissimo appuntamento con i Campionati Italiani di gioco rapido che si svolgeranno il 7, 8 e 9 aprile nel Palacongressi di zona Bagni. Maggiori dettagli sul prossimo numero.

Volley, il prossimo turno

Negrini CTE a Santhià, una gara importante

SERIE B1 FEMMINILE

Niente gara per la B1. La sfida contro la Igor Trecate è stata rinviata al 12 aprile perché le novaresi hanno tre giocatrici impegnate agli Europei giovanili.

SERIE B2 FEMMINILE

Acqua Calizzano Carcare - Volley Parella Torino. Altro difficile impegno per la Pallavolo Carcare che affronterà in casa il Volley Parella, secondo in classifica ad un punto dalla capolista. Una gara impegnativa, ma con il sostegno dei propri tifosi si spera in una reazione di orgoglio da parte delle biancorosse.

Squadre in campo sabato 1 aprile alle ore 21 a Carcare.

SERIE C MASCHILE

Stamperia Alicese - Negrini CTE. Trasferta a Santhià per la C maschile: sulla strada degli acquesi la Stamperia Alicese 4ª in classifica, formazione di tutto rispetto che ha aggiunto al parco giocatori dello scorso anno il pezzo da novanta Luca Garino, recentemente in forza al Caluso. Incontro di notevole importanza: una sconfitta riaprirebbe i giochi di vertice, ma una vittoria escluderebbe di fatto il Santhià dal gran ballo.

Squadre in campo sabato 1 aprile alle ore 21.

Alto Canavese - Plastipol Ovada. Sabato 1 aprile altra lunga trasferta per la Plastipol Ovada. Andrà, infatti, a Cuorgnè per affrontare l'Alto Canavese, formazione già lanciata ai vertici della classifica di questo nuovo girone (seconda dietro il Villanova Mondovì). Un avversario decisamente da prendere con le molle.

Si gioca alle ore 18,30.

SERIE C FEMMINILE

Il Cascinone Rombi - L'Alba Volley. Alle prese con una classifica fattasi improvvisamente complicata (con Valenza risalita a -4 punti), le ragazze di coach Visconti affrontano a Mombarone L'Alba Volley seconda in classifica: partita difficile, dalla quale però sarebbe bene evitare di uscire a mani vuote. Si spera nel rientro di Debilio.

Squadre in campo sabato 1 aprile alle 20,45 a Mombarone.

Crf Centallo Volley - Pvb Cime Careddu. Il prossimo turno vedrà le canellesi far visita al Centallo Volley, squadra di metà classifica, ma che all'andata sul campo canellese aveva strappato un set alla PVB e costretto a giocare una partita tutt'altro che agevole, ma le gialloblu sono determinate a non perdere il treno dei playoff e quindi lotteranno per la vittoria. Si gioca sabato 1 aprile alle 20.30.

SERIE D MASCHILE

Benassi Alba - Negrini Gioielli. Occasione d'oro per la Negrini Gioielli di abbandonare l'ultimo posto in classifica. Sabato 1 aprile, ad Alba, gli acquesi scendono in campo per affrontare i locali della Benassi, che in classifica sono penultimi e li precedono di due lunghezze. Partita aperta a ogni risultato. Si gioca alle 17,30.

SERIE D FEMMINILE

Riposo straordinario per Cantine Rasore Ovada. Le avversarie del Venaria hanno infatti richiesto lo spostamento della gara in calendario per sopravvenuta indisponibilità del proprio Palazzetto. Si è concordato tra le società di recuperare la gara sabato 15 aprile.

Volley giovanile femminile PVB

Canelli. 8 partite in 2 giorni, 6 allenamenti sfalsati e differenziati per incastrare gli impegni extrasportivi delle giovani atlete canellesi, 7 punti intascati in 2 categorie. Questi i numeri di una settimana che è stata un autentico tour de force che ha come finale un sorriso sullo stile film americani.

Ma iniziamo da domenica 16 marzo. Concentramento Under 13 ad Alba. Le 2004 battono finalmente la "bestia nera" Antinfortunistica El Gall. Purtroppo dopo aver vinto i 2 set le canellesi si sono sentite appagate e il loro rendimento è andato in calando per perdere 2-1 contro El Gall e poi 3-0 contro L'Alba volley.

Martedì 21 è andata in scena presso la palestra Artom l'andata del girone 5-10 posto contro LPM Mondovì. Le gialloblu sono riuscite a rimanere attaccate alle avversarie solo nel secondo set. La sconfitta per 3-0 è meritata per la superiorità monregalese.

Sabato 25 di nuovo Under 14 ad Alba, contro una straripante Asd L'Alba volley che parte in quarta e con una battuta ficcante si aggiudica il primo set a 3. Negli altri 2 set Elettro 2000 ha una flebile reazione che non impensierisce le avversarie che controllano la partita fino al 3-0 finale.

Domenica 26 marzo a Cuneo concentramento U13 contro il Villanova LPM Mondovì (vivaio della serie A) e l'armata Cuneo al completo. Nel primo incontro PVB vince agevolmente 2 set per trovarsi sotto di 4 nel terzo (16/12), dopo il timeout Canelli piazza un break di 7 punti per chiudere 25/23 e incamerare 3 punti.

La seconda partita è davvero ostica contro la Bre Banca Cuneo contro cui si era già perso in campionato il 5 marzo. Il primo set è stato quasi perfetto: Canelli piazza il break e gestisce il +4 portando i suoi errori personali al minimo. Nel secondo set, dopo aver condotto per più di metà parziale, sul finale il PVB deve subire la reazione di Cuneo che si porta sull'1-1. Il terzo set è equilibrato, Canelli conduce con un vantaggio risicato per

Ilaria Secco

tutta la frazione, sul finale Cuneo piazza un break fino al vantaggio per 21/20. Le gialloblu non si danno per vinte e sfoderano la loro miglior difesa della stagione proprio sul finale di partita che imbriglia le avversarie e le porta all'errore.

Prossimo concentramento domenica 2 aprile in casa a Canelli contro il Play Asti e L'Alba 2005.

Volley giovanile maschile Acqui

Pizzeria La Dolce Vita: partitone a Tollegno

UNDER 14

Scuola Pall.Biellese 0
Pizzeria La Dolce Vita 3
(21/25; 19/25; 19/25)

A Tollegno contro la squadra più migliorata da inizio stagione, la Pizzeria La Dolce Vita si presenta finalmente a ranghi completi per l'ultima giornata della Fase Silver.

Nel primo set i termali, pur non giocando la loro miglior pallavolo, approfittavano di alcuni errori di troppo degli avversari per vincere il set. Nel secondo set, nonostante la reazione della Biellese i ragazzi di Dogliero rimanevano sempre in controllo della partita. Nel terzo parziale, Biella produceva il suo maggior sforzo e giocando molto bene si portava sul 15/11 A questo punto si vedeva il miglior Acqui che giocando al meglio in tutti i suoi effettivi raggiungeva gli avversari per poi chiudere in scioltezza. Ora tutti concentrati sulla finale territoriale di domenica prossima 2 aprile: a Mombarone e alla Battisti si affronteranno le migliori squadre del Piemonte orientale in una final four tutta da vedere. Nel frattempo la Federazione preparerà il tabellone dei quarti di finale regionali, cui gli acquesi parteciperanno come testa di serie avendo vinto già dal turno precedente il proprio girone.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bellati, Bistolfi, Filippi, Lottero, Passo, Porrati, Quaglia, Rocca. Coach: Dogliero

***

UNDER 13

Domenica 26 marzo è stata una giornata intensa per le squadre della Pallavolo La Bollente impegnate nel campionato under 13; tutte e tre le squadre erano impegnate, in tre sedi differenti, nei concentramenti che dovevano decidere le 6 qualificate alla finale territoriale del 9 aprile a Verbania.

L'Edil Falco poteva per la prima volta disputare le proprie gare nella palestra "Barletti", e come prevedibile non ha avuto problemi a regolare entrambe le squadre affrontate con sonori 3-0, come era accaduto per tutte le altre partite della prima fase, qualificandosi da indiscussa favorita per la finale. In contemporanea la Oddino Impianti, in trasferta a Verbania, affrontava la terza forza del campionato, l'Altiora Verde; l'impegno era già proibitivo sulla carta e gli avversari si sono dimostrati all'altezza della loro posizione in classifica battendo gli acquesi 3-0. Rimane il rammarico per il 3° set perso per 1 punto, dopo una bella rimonta, che ha lasciato un po' di amaro in bocca. Nella seconda partita, Marchelli e compagni non hanno lasciato scampo alla Biellese Bianca, come testimoniano i parziali, ma questo non basta per l'accesso alla finale.

L'impresa invece riesce alla Cavallero Serramenti: impegnata a Novi contro i padroni di casa ed il Red Volley Blu, si sbarazza di quest'ultimi con un nettissimo 3-0 e strappa ai novesi un punto che vale l'accesso alla finale, risultato notevole per una squadra di ragazzi del 2005, cioè U12!

Appuntamento quindi al 9 aprile a Verbania, con partite di qualificazione al mattino e semifinali e finali al pomeriggio.

Risultati: Edil Falco – Biellese Blu 3-0 (15/1; 15/3; 15/3); Edil Falco – Biellese Rossa 3-0 (15/4; 15/5; 15/3).

Altiora Verde – Oddino Impianti 3-0 (15/3; 15/9; 15/14); Biellese Bianca - Oddino Impianti 0-3 (7/15; 9/15; 5/15).

A.S. Novi - Cavallero Serramenti 2-1 (15/9; 11/15; 15/12); Red Volley Blu - Cavallero Serramenti 0-3 (1/15; 6/15; 6/15).

U13 Edil Falco: Bistolfi, Lottero, Passo, Quaglia. Coach: Dogliero e Passo

U13 Oddino Impianti: Guatta, Marchelli, Morfino, Socci. Coach: Rocca

U13 Cavallero Serramenti: Bragagnolo, Cavallero, Faudella, Grotteria. Coach: Rocca.

Pallapugno

Al teatro Marenco di Ceva vernissage dei campionati

Ceva. Nella serata di venerdì 24 marzo al teatro "Marenco" di Ceva, la Fipap ha organizzato la tradizionale cerimonia di presentazione dei campionati di Serie A e di Serie B. A presentare le squadre sul palco, ci ha pensato il giornalista Fabio Gallina, responsabile dell'ufficio stampa Fipap, che ha raccontato aneddoti e particolari inediti sui vari capitani delle singole squadre.

Che campionato sarà appare difficile dirlo, ma sembra plausibile che il massimo campionato possa finire di nuovo nelle mani e nel pugno fasciato di Massimo Vacchetto e della sua Araldica Castagnole Lanze; però a fare da "guastafeste", sperando nell'integrità fisica del suo capitano, ci proverà la Canalese di Bruno Campagno, mentre fra le "nostre" squadre, l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto ha le qualità per assicurarsi un posto nei quattro.

La matricola della massima serie, il Bubbio (che giocherà a Monastero Bormida) punta sulla voglia di rivalsa e di rientrare nel gruppo che conta di Roberto Corino. L'Augusto Manzo del neo capitano Marcarino tenterà di arrivare nei sei, mentre per il Cortemilia di Parussa ci sarà da soffrire e da lottare fino alla fine per raggiungere la salvezza, ma con coesione e unione nulla è impossibile.

Per quanto riguarda invece la Serie B, primo campionato ad iniziare, ha invece velleità di vertice il Valle Bormida Araldica del capitano ligure Orizio, anche se sembra aver maggior credenziali di vittoria il Valle Arroscia di Daniel Giordano.

E.M.

Pallapugno - Vernissage alla Pasticceria Voglino

Il Bubbio inizia ad Acqui la sua annata in Serie A

Da sinistra: Italo Gola dt, Giampaolo Bianchi presidente onorario Bubbio, Muratore vice presidente Bubbio.

Acqui Terme. Sabato 1 aprile si terrà ad Acqui Terme l'attesa presentazione ufficiale del Bubbio, che da questa stagione milita nella massima serie del "balon". Patron Roberto Roveta, Giampaolo Bianchi e con loro tutto lo staff societario e tecnico, introdurranno la squadra al pubblico a partire dalle ore 17 presso lo storico Bar Pasticceria di Voglino di Acqui Terme.

La scelta di effettuare la presentazione ad Acqui Terme è simbolo della volontà del club bubbiese di rimarcare la sua presenza sul territorio e di tornare a fare vivere il "balon" ad Acqui, nel ricordo dei tanti grandi campioni del passato. Giusto ricordare, ancora una volta, che il Bubbio in questa stagione giocherà le sue gare interne a Monastero Bormida; per onorare l'approdo in massima serie, la dirigenza ha rivoluzionato la squadra, confermando solo Giulio Ghigliazza in panchina. Tutta nuova invece la quadretta, con capitan Roberto Corino che avrà al suo fianco il giovane Umberto Drocco e ai cordini Michele Vincenti al largo e Stefano Boffa al muro. Si tratta di una squadra costruita per cercare di fare un campionato nella parte alta della graduatoria, puntando su un Corino voglioso di rivalsa dopo non essere riuscito ad aggiudicarsi un posto nei quattro la stagione passata.

Pallapugno - partita amichevole a Moncalvo

Roberto Corino e Paolo Vacchetto contro la fibrosi cistica

Moncalvo. Domenica pomeriggio, 26 marzo nella storica piazza del tamburello di Moncalvo, si sono affrontati il Bubbio di capitan Roberto Corino (al suo fianco Drocco, Vincenti e Boffa) e la Pro Spigno di Paolo Vacchetto (spalla Amoretti; come terzini Alessio Monzeglio, campione del tamburello e Rivetti), la gara si è conclusa con la vittoria per 11-9 da parte del Bubbio, ma la finalità della giornata era soprattutto benefica: raccogliere fondi per la fondazione fibrosi cistica. Tanti gli appassionati spettatori che sono accorsi per rivedere il "Balon", che a Moncalvo mancava ormai da 37 anni, e chissà che una manifestazione del genere faccia tornare anche l'amore degli astigiani e di Moncalvo verso il balon e sintomatiche le parole di Corino al termine della sfida «*sembra di giocare in un pezzo di storia e fa piacere di aver visto oggi tante gente che è venuta a vederci*».

Alla trattoria della Torre a Perletto

Polisportiva Cortemilia presentate le squadre

Perletto. Nella serata di sabato 25 marzo, alla trattoria della Torre, gremita di soci e appassionati provenienti da Cortemilia e dai paesi limitrofi, a dimostrazione di come la pallapugno sia sport radicato in Langa e nelle valli, sono state presentate le squadre della Polisportiva che parteciperanno ai vari campionati nazionali. La Polisportiva Cortemilia è ritornata in serie A nel 2015 dopo un'assenza di 20 anni, e punta quest'anno ad un campionato da protagonista. Nel 2016 Egea Cortemilia è giunta 8ª nel campionato di serie A con Enrico Parussa. È giunta 4ª nel campionato di C1, con Jacopo Cane e Luca Dogliotti. Nel campionato Esordienti è giunta 2ª con Christian Fantuzzi e Davide Ranuschio. Nel campionato Pulcini è giunta in finale ed ha poi vinto la coppa Italia 2016 con Giulio Cane e Vacchetto Alessandro. Infine nei Promozionali è giunta al 4º posto con Shabrak Guerle e Tito Savi.

I giovani sono sempre stati la fucina di questa società. Infine il 10 settembre enorme successo ha riscosso il Meeting Giovanile, svoltosi per la prima volta a Cortemilia ed in alcuni paesi limitrofi, con oltre 400 giovani.

La riconferma nella massima serie di Pallapugno ben s'addice a una società che in 36 anni ha conquistato più di 25 scudetti e lanciato campioni come Stefano e Luca Dogliotti, Flavio Dotta, Riccardo Molinari e tanti altri. Il Cortemilia è stato campione d'Italia nel 1993, in serie A, con Flavio Dotta, Walter Belmonte, Elio Bonino, Fabrizio Cerrato e Alessandro Garbero.

Gran cerimoniere della serata Ezio Garessio. I presenti sono stati accolti dal presidentissimo Francesco Bodrito, dai vertici della società (nuovi ingressi quelli i professori Mario Bogliolo e Giorgio Isnardi) dal medico sociale dott. Gianni Brezzi e dal sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa". Presenti tra gli altri l'ing. Pier Paolo Carini, ad di Egea (Ente gestione energia ambiente) che sarà ancora sponsor principale unitamente agli storici: Molino Stenca, Nocciole Marchisio e Valverde liquori, e agli esercenti cortemiliesi e non che compaiono sui cartelloni dello sferisterio.

Queste le squadre, presentate dal patron Francesco Bodrito, con la grande novità delle maglie non più verdi ma granata (spiccano di più gli sponsor): in *serie A* Cortemilia gioca con Enrico Parussa, Luca Dogliotti, Franco Rosso, Fabio Piva, Carlo Cecchini; direttore tecnico, Giovanni Voletti. Poi la quadretta degli *Allievi* con Christian Fantuzzi, Matteo Gili, Davide Ranuschio, Riccardo Meistro; d.t. Giovanni Voletti. Quindi le quadrette dei *Pulcini A e B* con Shadrak Guerce, Vacchetto Mattia, Savi Tito, Fenoglio Luca, Bona Davide, Diakitè Kassim, Rizzo Pietro, Ghione Enrico; d.t. Giorgio Isnardi.

E i Promozionali con: Diakitè Lamin, Camera Riccardo, Carni Nicolò, Balbiano Tommaso, Giordano Mattia; dt Gianni Balbiano (sindaco di Pezzolo Valle Uzzone).

Un Cortemilia che sarà protagonista in tutti i campionati e renderà difficile la vita a tutti, nel proprio sferisterio, grazie anche al sostegno di un pubblico, caloroso, corretto e numeroso.

G.S.

Si gioca sabato 1 aprile ad Incisa

Pallapugno leggera: final 4 con Augusto Manzo

Incisa Scapaccino. Sabato 1 aprile presso la palestra "Ferraro" di Incisa Scapaccino si svolgeranno le finali di pallapugno leggera. In campo maschile si affonderanno la Refrancorese e Ottiglio Compagnia della Muletta, mentre in campo femminile si giocherà un concentramento tra quattro squadre: le prime due del raggruppamento cuneese, cioè l'Augusto Manzo composto da Giulia Cocino, Milena Stevanovic, Federica Penna, Ersilia Banaj e Cristina Pistone e il Peveragno, e le prime due del raggruppamento casalese, ossia Ottiglio e Monferrina. Le gare di semifinale avranno questi orari: alle 14 Ottiglio-Augusto Manzo, alle 15 Peveragno Monferrina; ore 17 la finale regionale. Le vincenti in campo maschile e femminile si affronteranno nella fase interregionale l'8 aprile ad Alessandria.

Pallapugno serie B

Comincia il campionato Araldica sfida San Biagio

Monastero Bormida. È tempo, finalmente, di scendere in campo per il "balon": primo ad iniziare, nel fine settimana, sarà il campionato di serie B. L'esordio dell'Araldica Valle Bormida è in programma *domenica 2 aprile* alle 15 nello sferisterio di Monastero Bormida, dove i locali di capitan Ivan Orizio saranno opposti al San Biagio di Paolo Danna, al rientro dopo un anno di pausa.

Giusto lasciare la parola a capitan Orizio. Come ci si sente alla vigilia del via? *«La prima gara stagionale porta sempre emozioni e pathos, che dovremo controllare nella giusta maniera. Ritengo che il calendario ci abbia riservato un inizio assai impegnativo e ricco d'insidie. Paolo Danna è un ottimo giocatore: tocca il pallone in maniera divina ed ha un'ottima squadra, ma spero che paghi durante il match l'anno di inattività. Da parte nostra, ci siamo allenati molto bene, e i test amichevoli, anche se lasciano il tempo che trovano, hanno destato buone sensazioni»*.

Orizio si riferisce alle gare disputate contro Fenoglio, Corino e Grasso nelle quali, a detta di coloro che hanno assistito ai match, tutti vinti, la squadra ha ben impressionato. Sul fronte formazione c'è ancora un dubbio, ed è lo stesso capitano a spiegarlo: *«Gheorghe Adriano per ora si sta allenando poco»*.

Di conseguenza è probabile, ad avviso di chi scrive, che al suo posto venga schierato Roberto Adriano al largo; per gli altri posti, sicuri Orizio in battuta, Voglino da "spalla" e Asdente terzino al muro. Allo stesso modo appare più che probabile che in panchina (e non più solo come consulente esterno) prenda posto Piero Galliano.

Nel San Biagio dovrebbero scendere in campo Danna in battuta, qualche metro più avanti Curetti e sulla linea avanzata Vinai e Aimo. **E.M.**

***

Prima giornata: *Sabato 1 aprile ore 15 a Monticello*: Surrauto Monticellese - Don Dagnino. *Sabato 1 aprile ore 15 a Madonna del Pasco*: Bcc Pianfei Pro Paschese - Virtus Langhe. *Domenica 2 aprile ore 15 a Pieve di Teco*: Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arroscia - Speb. *Domenica 2 aprile ore 15 a Cuneo*: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo - Bormidese. *Domenica 2 aprile ore 15 a Monastero Bormida*: Araldica Valle Bormida - San Biagio. *Domenica 2 aprile ore 15 a Neive*: Morando Neivese - Alfieri Montalbera Albese. Riposa: Credito Cooperativo Caraglio.

Pallapugno: l'U.M. Alta Langa presenta le squadre

Santo Stefano Belbo. L'Unione Montana Alta Langa chiama a raccolta tutte le squadre di pallapugno che hanno sede nei propri Comuni e che parteciperanno ai campionati federali 2017. L'appuntamento è per *venerdì 31 marzo* presso il palasport di Santo Stefano Belbo, in via Bruno Caccia, con questo programma: alle 18.30, il saluto del presidente dell'Unione Montana Alta Langa, Roberto Bodrito sindaco di Cortemilia, e del presidente della Fipap, on. Enrico Costa. Alle 18.45, la presentazione delle formazioni senior e giovanili dell'Alta Langa, seguita da un momento conviviale offerto dalla Pro Loco di Santo Stefano Belbo.

Blu Ritmica ai Regionali

Acqui Terme. Weekend impegnativo per la società di Ginnastica ritmica acquese. Si sono svolti infatti sabato 18 e domenica 19 marzo, al Palalamarmora di Biella, i campionati regionali Silver a cui hanno partecipato ben quattordici ginnaste acquesi divise nelle varie divisioni Junior e Allieve.

Si è iniziato sabato mattina con la gara Junior 1 (terza divisione) che ha visto un buon nono posto conquistato da Laura Lamanna e un 15 posto di Giorgia Gatti junior 2 al suo debutto in una competizione individuale di questo livello. Nel primo pomeriggio è stata la volta di Elena Giorgini impegnata nella cat junior 1 (prima divisione). Podio sfiorato per la ginnasta acquese piazzatasi al quinto posto nella classifica generale (clavette/cerchio/palla). Domenica 19 giornata di gare riservata alla categoria Allieve. Al mattino è stato il turno delle più piccole del settore agonistico (anno 2007) Airui Repetto e Denissa Larocca: tanta ovviamente l'emozione per il debutto in una competizione individuale su una pedana regolamentare; entrambe però sono riuscite a portare a termine due buoni esercizi piazzandosi rispettivamente al sedicesimo e undicesimo posto. Nel pomeriggio invece è toccato scendere in pedana alle Allieve anni 2006 -2005. Qui era impegnato il gruppo più numeroso delle ginnaste acquesi, allenate come sempre dalla "funambolica" Chiara Nervi che nella due giorni no stop di gare ha veramente fatto i salti mortali per preparare fisicamente e supportare emotivamente tutte le sue atlete.

In una terza divisione anno 2006 molto numerosa con ben 27 partecipanti, spicca l'ottimo sesto posto conquistato da Francesca Bonelli con due grintose esecuzioni sia al corpo libero che alla palla. Buone anche le prestazioni delle altre ginnaste impegnate nella medesima categoria: Alyssa Lazzarino (11), Rebecca Zetti (12), Martina Mazzetti (14), Chiara Lamanna (15) e Martina Foglino (17).

Alice Stefanelli

Terza divisione 2005 invece per Andrea D'Amico piazzatasi al sedicesimo posto e Giulia Martino, al suo debutto assoluto, al ventesimo. Il risultato migliore è arrivato nel tardo pomeriggio. Nella prima divisione Allieve infatti medaglia di bronzo per Alice Stefanelli che si conquista un meritato podio. Grande soddisfazione per la ginnasta acquese che si conferma sempre al vertice nella sua categoria.

Complimenti a tutte le ginnaste che dimostrano gara dopo gara i miglioramenti ottenuti con il sacrificio e la passione che sono alla base di questa disciplina sportiva.

Squadre agonistiche già di nuovo al lavoro in vista della seconda prova di serie D in programma il 9 aprile sempre a Biella.

Un ringraziamento particolare alle aziende che ci sostengono:

La Commerciale – Industria Grafica dal 1945
GAI – Macchine Imbottigliatrici
verallia
Barbero – Agrofarmaci
Vetral Neivese – Settore Enologia
Urschel – il leader globale delle tecnologie di taglio per alimenti
Automobili Tarabbio
ila – Industria Litografica Alessandrina – A Multi-Color Company
Bonelle – Le gelées
Gruppo Somet – Il volto nuovo dell'energia
Wrissolio imballaggi
Spessa S.r.l. Calcestruzzi
SeriStyle Alba

Araldica Castagnole Lanze
20 €
(100€ anziché 120€)
di sconto sull'abbonamento 2017* Serie A
*non cumulabile

Araldica Pro Spigno
20 €
(80€ anziché 100€)
di sconto sull'abbonamento 2017* Serie A
*non cumulabile

Araldica Valle Bormida Monastero B.DA
20 €
(60€ anziché 80€)
di sconto sull'abbonamento 2017* Serie B
*non cumulabile

Ritaglia il coupon e presentalo alle casse dello sferisterio di Castagnole Lanze, Spigno o Monastero Bormida per ricevere lo sconto di 20 € sul prezzo dell'abbonamento stagionale valido per le partite casalinghe regular season e play off non valido per spareggi, semi finali e finali.

Tamburello: presentate le squadre dell'Ovadese

Ovada. Nella serata di venerdì 24 marzo, nel salone "Padre Giancarlo" della chiesa dei Padri Cappuccini, si è svolta la presentazione delle squadre di tamburello della zona ovadese. L'evento, organizzato da Ovada in Sport, è stato presentato e coordinato da Diego Sciutto, alla presenza di un numeroso pubblico.

Una valida occasione per ricordare quanto di buono è stato fatto nella passata stagione indoor e per illustrare gli obiettivi della stagione in corso che, anche se non in tutte le categorie, ha già preso il via.

Dopo il saluto ai presenti da parte del presidente dell'associazione "Vela" Flavio Corazza, che ha ringraziato Ovada in Sport per la collaborazione ed il sostegno economico frutto dei proventi della settembrina "12 Ore di tamburello" allo Sferisterio, è stata la volta del consigliere delegato allo Sport, Fabio Poggio, a portare il saluto dell'Amministrazione comunale di Ovada.

Ad illustrare l'attività del tamburello ovadese è stato il presidente provinciale della FIPT, Gianni Agosto, che si è soffermato sull'impegno che la Federazione vuole rivolgere verso le giovani generazioni che si avvicinano alla disciplina. Ed a proposito di giovani la parte del leone l'ha fatta il Basaluzzo, vera realtà zonale che si prodiga, anche con risultati davvero lusinghieri, al movimento giovanile.

È stato Lorenzo Sant a parlare a nome della società Basaluzzo, il quale ha evidenziato come, attraverso l'impegno degli istruttori e la volontà dei giovani atleti, sia possibile conseguire soddisfazioni e tenere alto l'interesse verso la disciplina. Quindi la parola è andata a Claudio Bavazzano, presidente del Cremolino che milita nel campionato di serie A, che ha amaramente rimarcato come la società da lui presieduta sia l'unica in tutto il Piemonte a militare nel massimo campionato, segno evidente che la disciplina sta attraversando un momento di difficoltà in una realtà che in passato ha avuto compagini di valore assoluto a livello nazionale.

Sotto questo aspetto si è soffermato Riccardo Bonando, giocatore della massima serie, ma nello specifico in rappresentanza della FIPT in quanto ne è consigliere nazionale. Il suo intervento è stato molto apprezzato in quanto ha voluto rimarcare che per far tornare il gioco del tamburello ai fasti di un tempo occorre che ogni singolo paese si rimbocchi le maniche e faccia si che il "tambass" venga giocato nelle piazze e negli sferisteri, come momento di svago e di sano campanilismo.

Il Grillano.

Per quanto riguarda la serie C, a prendere la parola per il Grillano (nella seconda foto) è stato Saverio Bottero, che ha spiegato il perché della sua scelta di abbandonare i massimi livelli di gioco, avendo militato seppur come riserva nelle più forti squadre italiane, preferendo tornare sui campi di casa. A portare il breve saluto della Paolo Campora Ovada è stato Pinuccio Malaspina, che ha voluto invece sottolineare come siano piuttosto i giovani a non avvicinarsi adeguatamente al tamburello nonostante la validità dei tecnici.

Non erano invece presenti in sala rappresentanti del Carpeneto.

Per quanto riguarda il torneo a muro di serie C, sono state presentate le due formazioni della zona che vi prenderanno parte e precisamente il Montaldo Bormida e Ovada in Sport.

Una serata ben riuscita, anche se la defezione del Carpeneto ed i pochi rappresentanti della Paolo Campora Ovada abbiano lasciato un po' di delusione tra i presenti.

Tamburello serie C

Ovada. Tra sabato 25 e domenica 26 marzo si è giocato il terzo turno del campionato piemontese di serie C.

Sconfitta per il Carpeneto che è stato battuto dal Rilante per 13-10. La partita della Paolo Campora Ovada contro il Viarigi, invece, è stata rinviata a causa dell'impraticabilità del campo, dovuta alla pioggia.

Risultati: Real Cerrina Cavallo - Chiusano 13-5, Ovada - Viarigi rinviata, Rilante – Carpeneto 13-10, Settime - Tigliole 13-11, Gabiano - Real Cerrina Cane 11-13. Ha riposato il Grillano.

Classifica: Real Cerrina Cavallo 9, Chiusano 6, Real Cerrina Cane, Grillano, Settime, e Tigliole 5, Gabiano 4, Rilate 3, Ovada, Carpeneto e Viarigi 0.

Prossimo turno, sabato 1 aprile: Grillano - Real Cerrina Cavallo, Carpeneto - Viarigi, Real Cerrina Cane - Paolo Campora Ovada, Chiusano - Rilate, Pro Loco Settime - Gabiano. Riposa il Tigliole.

Tamburello serie D

Ovada. Sabato 25 marzo ha preso il via il campionato piemontese di serie D. Inizio difficile per la Paolo Campora Ovada che viene battuta, in trasferta, dal Cerro Tanaro per 13-11.

Risultati: Piea B - Basaluzzo 9-7 (12-12), Tigliole - Gabiano 7-13, Mombello Torinese - Antignano 13-11, Cerro Tanaro – Ovada 13-11. Riposava Piea A.

Prossimo turno, sabato 1 aprile: Piea A - Paolo Campora Ovada; Basaluzzo - Tigliole, Mombello To - Cerro Tanaro, Gabiano – Piea B. Riposa Antignano.

Campionato di scopone a squadre

Venerdì 24 marzo è continuato il 7° "Grand Prix" FITeL, campionato interregionale di scopone a squadre.

Si sono affrontate 28 formazioni per gli incontri in calendario nella 2ª serata (relativamente ai gironi composti di 4 formazioni) e nella 3ª serata per il girone da 5 squadre.

Il campionato prosegue venerdì 31 marzo; in programma la penultima serata della fase eliminatoria.

Per il girone E si giocherà presso il Circolo de "La Boccia Acqui".

Classifiche de La "Boccia" Acqui

Girone E: Circolo Scurzolengo (48), Panetteria Piano e Portacomaro Stazione A (36), **La "Boccia" Acqui B** (24).

Girone F: Bocciofila Corneliano (48), Castellazzo Bormida (36), Valandro Group e **La "Boccia" Acqui A** (30).

Tamburello serie A

Il Cremolino sconfitto sul campo del Guidizzolo

Cremolino. Nella seconda di campionato il Cremolino non riesce a bissare il successo ottenuto contro la Cavrianese per 13-7. I ragazzi del presidente Claudio Bavazzano cedono sul campo del Guidizzolo per 8-13. Gli ex Botteon e Pavia prendono il sopravvento sugli ovadesi, che ripropongono lo schieramento della precedente domenica. Il Cremolino fatica ad innestarsi e in breve si trova in svantaggio 2-7. A quel punto c'è la reazione che porta gli ovadesi a ridosso degli avversari (8-9). Ma, negli ultimi giochi il Cremolino torna ad essere poco efficace ed i mantovani prendono il largo. Nel prossimo turno il Cremolino giocherà ancora in trasferta, sul campo del Medole, sconfitto domenica scorsa sul campo del Sommacampagna.

Risultati 2ª giornata: Sommacampagna - Medole 13 – 7; Mezzolombardo - Castellaro 9 – 13; Ciserano - Cavaion rinviata; Bardolino - Solferino 6 – 13; Cavrianese - Sabbionara 2 – 13; Guidizzolo - Cremolino 13 – 8.

Il presidente Claudio Bavazzano.

Classifica: Castellaro, Solferino, Sabbionara 6; Cremolino, Sommacampagna, Guidizzolo, Cavaion*, Medole 3; Cavrianese, Bardolino. Ciserano*, Mezzolombardo 0. *(*Cavaion e Ciserano una partita in meno)*

Prossimo turno domenica 2 aprile: Medole - Cremolino, Sommacampagna - Mezzolombardo, Castellaro - Ciserano, Cavaion - Bardolino, Solferino - Cavrianese, Sabbionara - Guidizzolo.

Finali nazionali tamburello indoor

Castelletto d'Orba. Si è svolta domenica 26 marzo, al Polisportivo Castelvero di Castelletto d'Orba, la finale nazionale di tamburello indoor serie C femminile, organizzata dal comitato provinciale Fipt di Alessandria.

Le formazioni in campo erano il Moncalvo (AT) e Torrita di Siena. Le giovani astigiane travolgono la formazione toscana vincendo 13-5 e laureandosi così campionesse d'Italia. Soddisfazione in casa astigiana per aver conquistato lo scudetto di categoria con una formazione molto giovane composta da ragazze del 2000-2001.

Onore comunque alle ragazze toscane per aver affrontato al meglio l'impegno, sobbarcandosi una lunga trasferta. Il Torrita di Siena, vice campione regionale della Toscana, aveva acquisito il diritto a partecipare alla finale in seguito alla rinuncia del Monte San Savino.

Campionato italiano Major Enduro

Acqui Terme. Si è svolta domenica 26 marzo, ad Andora, la prima gara del campionato italiano Major enduro. Organizzata dal Motoclub Alassio, la gara ha visto alla partenza più di 270 partecipanti.

Il tracciato, preparato dagli organizzatori del Motoclub Alassio, presentava notevoli difficoltà di percorrenza dovute anche dalle condizioni climatiche avverse dei giorni precedenti, ma per fortuna le condizioni meteo della domenica erano nettamente migliorate fin dal mattino e la partenza è scattata sotto un tiepido sole che ha allietato concorrenti e pubblico per tutto il giorno.

Tre i portacolori del Motoclub Acqui che hanno preso il via alla competizione ligure: Denis Crivellari, Simone Pario e Riccardo Pannocchia.

Dopo un avvio un po' incerto nel primo giro di prove speciali, Denis Crivellari ha fatto valere tutta la sua esperienza nel corso della giornata andando a chiudere in 88ª posizione assoluta, migliorando di speciale in speciale e classificandosi 8° nella sua classe di appartenenza su 30 piloti giunti al traguardo.

Simone Pario è giunto al traguardo in 158ª posizione assoluta e 16ª di classe alternando buone prestazioni nelle due prove speciali cross, soffrendo un po' di più in quella in linea più lunga e impegnativa.

Buone prestazioni arrivano anche da Riccardo Pannocchia, decisamente in crescita in questo inizio anno che conclude le sue fatiche al 188° posto nell'assoluta e 29° di classe, facendo vedere anche lui buoni progressi nel corso della giornata migliorando di volta in volta i suoi tempi.

La prossima gara del campionato italiano si terrà il 23 aprile a Palazzo San Gervasio in provincia di Potenza, ma, considerando la lontananza, contiamo di rivedere i ragazzi del Motoclub Acqui alla terza gara di campionato che si terrà il 25 giugno a Fabbrica Curone nell'alessandrino.

G.B.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza 37
Mooskins Vercelli 42
(8-6, 19-17, 30-31)

Nizza Monferrato. Seconda sconfitta consecutiva per il Basket Nizza, che cede nello scontro diretto contro il Moskins Vercelli perdendo per la seconda volta in stagione tra le mura amiche e deve dire così addio al terzo posto playoff.

La post-season è comunque certa, e nell'ultima gara i nicesi cercheranno di assicurarsi la quarta piazza.

Primi dieci minuti a chi sbaglia di più con l'8-6 locale che la dice lunga; nei secondi 10' si segna ancora con il contagocce e il finale primo tempo recita 19-17.

Terzo quarto in equilibrio con gli ospiti che chiudono sul +1 di vantaggio.

Ultimi dieci minuti con Nizza avanti sul 37-31 quando mancano 3'08" alla fine, ma da quel momento si spegne la luce e con un parziale di 11-0 Vercelli fa suo il match.

Basket Nizza: N.Lamari, Bigliani 2, Riascos 4, Boido 2, Lovisolo 2, Bellati 3, Conta 6, Traversa 4, Salsi 7, Corbellino 3, Ferrari 4, Necco. Coach: Pavone.

***

Il Basket Bollente giocherà la 6ª di ritorno *venerdì 31 marzo* alle 20.30 nella palestra comunale di Bistagno, contro la Virtus Casale.

Per quanto riguarda la 7ª ed ultima giornata di campionato: il Basket Nizza sarà impegnato, *lunedì 10 aprile* alle 21.15, nella trasferta a Casale M.to contro la Virtus Casale; il Basket Bollente, invece, giocherà *giovedì 6 aprile* alle 21.15, in trasferta a Vercelli contro il Basket Mooskins.

Bocce – seconda e terza categoria

Ancora alti e bassi per Boccia Acqui e Nicese

Acqui Terme. Ancora risultati contraddittori per La Boccia Acqui, impegnata nei campionati di Seconda e Terza Categoria.

Seconda Categoria

In Seconda Categoria, sconfitta di misura 4-6 sul campo del Felizzano. Vittorie per la coppia Obice-Petronio e per la terna Rabagliati-Armino-Girardi, ma purtroppo le sconfitte nel tiro di precisione (Rabagliati), nell'altra gara a coppie (Gerbi-Gaveglio) e nella prova individuale (Gallione) costano la sconfitta. Vittoria netta, 8-2, invece, per la Nicese Val Bormida, opposta in casa alla Novese. Giuseppe Accossato comincia male perdendo 11-14 il tiro tecnico, ma si rifa nella partita a terne con Costa e Giampiero Accossato, vinta 13-1. Le vittorie della coppia De Paola-Boero e di Walter Dallocchio nell'individuale completano il successo nicese, arrotondato dalla vittoria dell'altra coppia Olivetti-Trinchero (poi sostituito da Armano).

In settimana il campionato osserva una sosta, per consentire ai giocatori di partecipare, *sabato 1 e domenica 2 aprile*, alla gara internazionale "Targa d'Oro" di Alassio. Per La Boccia Acqui, seguirà poi un turno di riposo il 7 aprile. Acqui torna in campo venerdì 21 in casa, contro la capolista Arquatese. Sarà invece in campo il 7 aprile la Nicese Valle Bormida.

Terza Categoria

Decisamente meglio è andata in Terza Categoria, dove gli acquesi espugnano 6-2 il campo di Novi Ligure, grazie alle vittorie nell'individuale di Sicco, della coppia Robiglio-Donnini e della terna Zuccari-Giacobbe-Barbero (poi sostituito da Levo). Unico ko di giornata oer la coppia Ivaldi-Caratti.

Nella sfida al vertice con l'Arquatese, invece, la Nicese Valle Bormida spreca l'occasione di consolidare il primato: vinta agevolmente la gara a terne con Valente-Berta-Manzo, e l'individuale con Cordara, i nicesi si fanno raggiungere per le sconfitte delle coppie Franco Domanda-Pavese e Gatti-Bruno Domanda (poi sostituito da Siri), questi ultimi superati proprio allo scadere delle due ore di gioco.

La Nicese resta comunque prima con 7 punti.

Bocce: doppia vittoria per Nicese VB

Giampiero Accossato, vice presidente Valter Dallocchio, Claudio Olivetti e Luigi Trinchero (categoria C).

Belforte Monferrato Domenica trionfale per la Nicese Val Bormida, tanto nella gara provinciale categoria "C", organizzata dalla bocciofila di Belforte Monferrato, e valevole come prima selezione per le i Campionati Italiani, quanto nella gara di categoria "D" organizzata da La Nuova Boccia Alessandria.

A Belforte, (18° Memorial Osvaldo Ravera, gara a terne), si sono aggiudicati il trofeo, e quindi la qualificazione, Claudio Olivetti, Gianpiero Accossato e Luigi Trinchero, al termine di una finale a senso unico sulla Marchelli Ovada (Ravera-Bruzzone-Massobrio), chiusa 13-3. Ottimo il percorso nel torneo da parte dei nicesi, che hanno superato prima la Negrini Molare, 13-7, quindi il circolo La Familiare 13-0, e poi ancora Costa d'Ovada per 13-6. Nei quarti di finale, rotondo successo sulla terna del Foà Felizzano, per 13-2 e quindi, in semifinale, dopo avere lottato fino al 5-5 contro l'altra squadra de La Familiare, Nizza prende il largo vincendo 13-5. Finale senza storia, con i nicesi che arrivano 11-0 e poi procedono di conserva fino al titolo, sciorinando una serie spettacolare di accosti e bocciate.

Da sinistra Piero Bianco e Luigi Manzo con il presidente della Nicese VB.

Erano invece tre le formazioni in gara per La Boccia Acqui, che però non hanno avuto fortuna, fermandosi senza ottenere risultati di rilievo.

Nella gara di Alessandria per la categoria "D", altro successo per la Nicese Valle Bormida, con Piero Bianco e Luigi Manzo che sbaragliano il campo. Dopo avere eliminato la coppia di casa de La Nuova Boccia 13-4, Bianco e Manzo superano nell'ordine La Familiare (10-8), la Telma (13-2) e quindi, in semifinale, il Foà Felizzano con un combattuto 13-7.

In finale, opposti a La Monferrina, i nicesi si impongono 13-4.

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Weekend di luci ed ombre per la Saoms che vince, salvandosi matematicamente, solo in serie C1, arrivano invece tre sconfitte in C2, D1 e D2. Conquista la permanenza in categoria la Saoms in *serie C1* dove arriva una convincente vittoria sulla forte capolista T.T. Toirano (imbattuta fino a sabato). I tre punti di Pier Luigi Bianco e la doppietta di Paolo Zanchetta consentono alla squadra di superare i liguri con un netto 5 a 2 e di garantirsi la salvezza con una giornata di anticipo.

Situazione ben più difficile in *serie C2* dove la formazione composta da Daniele Marocchi, Enrico Canneva, Daniele Ramassa e Marco Carosio non va oltre al 5 a 3 contro il Sisport Torino "A".

Sconfitta anche in *serie D1* dove Ivo Puppo, Antonio Pirrone e Pierenrico Lombardo non riescono a superare i pari categoria del T.T. San Salvatore. Il risultato finale è 5 a 3.

Arriva infine un'altra sconfitta per 5 a 3 in *serie D2* dove non basta la bella prestazione di Vittorio Norese (2 punti su Vicini e Cannarella) e la vittoria di Giorgio Riccardini (su Bianchi).

Sabato 8 aprile l'ultima giornata, partite proforma in C1 e in D1, incontro invece decisivo a Tagliolo presso la palestra comunale a partire dalle ore 16 in C2 contro il T.T.Moncalieri.

Lettera dei sindaci dell'ovadese all'Asl-Al

Un Pronto Soccorso "di supporto"

Ovada. Qualcosa di effettivamente concreto si sta muovendo, a libello di Sanità locale. Dopo l'ultimo incontro del 6 marzo a Palazzo Delfino tra i sindaci della zona di Ovada, l'Osservatorio Attivo, associazioni, sindacati e partiti politici ovadesi, sono proprio i sedici primi cittadini dei Comuni che trovano per centro zona Ovada ad avere preparato una lettera fatta soprattutto di concretezza ed indirizzata all'Asl-Al.

Non si tratta solo di richieste di implementare i servizi ospedalieri ma si lanciano anche e soprattutto idee per far sì che l'Ospedale Civile di via Ruffini possa contare effettivamente di più, come del resto merita, vista la disponibilità della struttura e le sue potenzialità. Un'Ospedale effettivamente della città centro-zona... Senza mai dimenticare che serve non solo la zona di Ovada ma anche la Valle Stura con i suoi tre paesi popolosi ed in più Tiglieto, per un bacino d'utenza complessivo che sfiora le quarantamila unità!

Per esempio nella lettera ai vertici provinciali dell'Azienda sanitaria i sindaci dei Comuni della zona di Ovada concentrano la loro attenzione sul Pronto Soccorso, che tale deve essere in quanto l'Ospedale di Ovada è stato classificato a livello regionale "di area disagiata". Attualmente è un Punto di primo intervento ma nelle intenzioni dei sindaci dell'Ovadese la struttura a piano terreno dell'Ospedale Civile può diventare benissimo una possibile "valvola di sfogo" per i Pronto Soccorso degli altri ospedali provinciali, solitamente molto intasati, in particolare quello vicino di Novi, ma un po' anche tutti gli altri.

È evidente che se i casi con codici meno gravi fossero dirottati all'Ospedale Civile di via Ruffini dagli altri ospedali della provincia, specialmente quelli viciniori ad Ovada, da una parte non si creerebbe il solito intasamento negli altri Pronto Soccorso e dall'altra si valorizzerebbe appieno la struttura locale di via Ruffini. Chiaramente si pensa a situazioni che possano essere gestite ed adeguarsi alle potenzialità presenti ed espresse dal Pronto Soccorso ovadese.

La lettera dei Sindaci dei sedici Comuni della zona di Ovada, redatta qualche giorno, fa seguito anche alla affollata serata organizzata alla Soms da Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega Nord, partiti ovadesi che tra l'altro avevano rimarcato il ragionamento attualissimo del rilancio dell'Ospedale Civile, peraltro condiviso da sempre dalla forza politica che governa la città e per cui ha molto lavorato. Oltre ad avanzare la richiesta di un Pronto Soccorso che possa dunque fungere "da supporto" agli altri provinciali, la lettera dei sindaci dell'Ovadese contiene altre proposte.

A cominciare da quella di unire un "infermiere di famiglia" a due medici di base per un periodo di prova di sei mesi circa. Alla fine di questa nuova sperimentazione, si potrà poi considerare e valutare il livello di riduzione dei ricoveri ospedalieri nell'ambito dei loro pazienti. Ulteriori richieste, presenti nella lettera dei sindaci all'Asl-Al, riguardano il potenziamento delle fasce orarie degli ambulatori di Cardiologia e di Ortopedia e l'istituzione di un nuovo ambulatorio pneumologico -cardiologico. La richiesta forte e rimarcata è sempre quella: con il potenziamento delle prestazioni di Ortopedia, da Ovada non si dovrebbe andare sino a Tortona, un'ora buona di macchina per chi ne dispone, e dispone naturalmente del tempo necessario per lo svolgimento della prestazione sanitaria fuori della propria zona.

Comunque dall'anno scorso arrivano anche novità positive all'Ospedale Civile. Infatti a novembre scorso è stato riattivato il "day surgery": si tratta di piccoli interventi di mini chirurgia riguardanti l'asportazione di nei, cisti, lipomi, a cadenza settimanale. E' effettivamente una mini chirurgia ma si tratta pur sempre di un passo avanti rispetto a prima e che dura ormai da cinque mesi circa.

Ora i sedici sindaci della zona di Ovada attendono chiaramente un incontro con l'Azienda sanitaria provinciale, come risposta alla loro lettera fatta di richieste, di idee e di ragionamenti nuovi.

Sull'argomento delicatissimo della Sanità ovadese, questo giornale ha pubblicato nel numero della settimana scorsa, una lettera perentoria del consigliere comunale di minoranza Emilio Braini, del Movimento 5 Stelle.

Dal canto suo il sindaco Paolo Lantero, anche a nome degli altri quindici suoi colleghi di zona, ribadisce una volta per tutte che si è sempre lavorato per migliorare la Sanità ovadese, anche nella trasparenza delle informazioni e delle misure prese, e da prendere, per difendere, mantenere e potenziare la struttura insostituibile di via Ruffini.

E quando si sviluppa un ragionamento sul Pronto Soccorso, non si dimentichi mai che il casello autostradale della A/26 dista solo pochissimi chilometri dall'Ospedale Civile.

E. S.

Il testo integrale della lettera dei sindaci

Il 6 marzo nella sala della Giunta del Comune i Sindaci dell'Ovadese si sono incontrati con le organizzazioni sindacali (Cgil-Cisl-Uil), l'Osservatorio Attivo, le associazioni di volontariato, le associazioni di categoria, i partiti politici.

Al centro della discussione, ancora la situazione della sanità ovadese.

Dopo un ampio e vivace confronto, i Sindaci propongono queste riflessioni ed alcune richieste alla dirigenza Asl-Al.

"Preso atto della disponibilità e dell'impegno della Dirigenza Asl nell'incrementare, presso il Presidio Ospedaliero, la presenza di attività diagnostiche rivolte alla sfera della cardiologia, apprezzando altresì lo sforzo di aumentare le ore di presenza dell'ortopedico, pur con attività di ambulatorio, ciò corrisponde a quanto più volte detto dai Sindaci, in riferimento alle esigenze dalla nostra zona.

Ribadiamo con forza, essendo i responsabili della sanità locale, nell'intento di continuare questo lavoro vigile di garanzia e miglioramento dei servizi ai nostri cittadini, la necessità di segnalare che è imprescindibile mantenere ed ancora incrementare il presidio di Pronto Soccorso.

Richiesta non solo legittima ma utile e funzionale, anche per decongestionare il Pronto Soccorso di Novi, trattenendo tutti i codici di livello adeguato presso il nostro Pronto Soccorso, garantendo un livello accettabile di tutela della salute pubblica. A tal fine si ricordano non solo gli impegni più volte assunti, ma anche gli indirizzi normativi, sanciti dagli atti seguenti.

La deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, n 1-924 – integrazione alla D.G.R. 1-600 del 19-11-2014, "adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del patto della salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" e tale delibera inquadra il presidio ospedaliero di Ovada come di "area disagiata."

La conferenza Stato-Regioni con atto n. 98/CSR del 5 agosto 2014, concernente il regolamento recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"; al capitolo 9.2.2 definisce "in questi presidii ospedalieri occorre garantire una attività di Pronto Soccorso con la conseguente disponibilità dei necessari servizi di supporto attività di medicina interna, chirurgia generale ridotta..."

Sollecitiamo nell'immediato:

che al Pronto Soccorso di Ovada venga garantito l'accesso delle ambulanze del servizio di 118 e come tale attrezzato per quanto necessario con operatori e strutture per svolgerne la giusta funzione, in un concetto più ampio di rete.

Di escludere l'ospedale di Tortona (mantenendo Acqui, Novi) quale riferimento per le attività ortopediche di pazienti trattati in prima istanza ad Ovada, per una oggettiva difficoltà di raggiungimento dello stesso soprattutto con mezzi pubblici.

Che venga valutata l'opportunità dell'attivazione di un ambulatorio combinato – pneumologo/cardiologo – nel trattamento di scompensi.

In termini di sanità territoriale

i sindaci rilanciano la proposta, già presentata in altre occasioni, di organizzare un progetto sperimentale in cui si individui la disponibilità di un infermiere di famiglia per una coppia di medici di medicina generale.

Operare per un tempo minimo di sei mesi, e raccogliere i dati di ospedalizzazione, rispetto la media degli altri pazienti ospedalizzati. Valutare inoltre quale incremento di medicina di iniziativa sia possibile praticare da questa equipe medici-infermiere.

In conclusione, prima di ogni altra azione, i Sindaci chiedono un incontro tra una loro delegazione e la dirigenza Asl, per una discussione di merito rispetto le argomentazioni affrontate sopra."

Il sindaco Paolo Lantero

Creare rete biunivoca tra ospedali di zone diverse

Ovada. Puntualizzazioni del sindaco Paolo Lantero, a margine della lettera inviata all'Asl-Al (e già recapitata) da parte dei sedici sindaci della zona di Ovada e riguardante la situazione attuale della sanità locale. "Comunque alla base di tutto c'è certamente la richiesta perentoria e primaria di non minori servizi ospedalieri rispetto a quelli attuali.

Pensiamo infatti che con la stessa spesa, si possa garantire alla cittadinanza un buon servizio ospedaliero nei diversi reparti e settori, che non solo devono rimanere così come sono ma migliorare nel possibile e nel ragionevole. Ospedali periferici come quello di Ovada, ubicato in zona considerata "disagiata", possono secondo noi diventare più importanti se si rapportano meglio a quelli più centrali (come Novi ed Alessandria), alleggerendoli del loro carico spesso eccessivo proprio nel Pronto Soccorso.

Le strutture sanitarie più centrali servono bene questioni più complesse e casi più difficili ma pazienti da codice "verde" (ed altri adeguati) possono essere benissimo trasferiti ad Ovada, in un'ottica positiva e funzionale di rete ospedaliera.

E questi "colori" di codice possono essere trattati meglio in Ospedali più piccoli come quello di Ovada proprio per questioni numeriche e quantitative. Il nostro ragionamento è quindi cercare di decongestionare i grandi ospedali provinciali, sottraendo loro quello che di sanitario è più semplice e meno complesso, a tutto vantaggio dei piccoli come quello di via Ruffini.

La seconda questione posta ai vertici provinciali dell'azienda sanitaria risponde ad un criterio di economicità: se ad Ovada il Pronto Soccorso c'è, pensiamo che mantenendo la stessa struttura si possano elevare almeno a ottomila i passaggi all'anno, soprattutto per alleggerire quello di Novi ed anche per economizzare. Si chiede pertanto di creare una rete biunivoca tra strutture sanitarie interzonali, nel nostro caso specialmente tra l'Ospedale di Ovada e quello di Novi. A questo punto attendiamo a breve un incontro con i vertici dell'Asl-Al, a cui abbiamo con la nostra lettera proprosto soluzioni concrete ed idee ragionevolmente sostenibili.

Devo dire che il confronto con l'attuale dirigenza Asl non è mai mancato e sia col direttore generale Gentili che con il direttore sanitario dott.ssa Azzan, ci siamo sempre confrontati, sia in modo formale che informale.

Quello che conta per noi è riconquistare un ruolo importante a livello sanitario, anche perché così Ovada possa riappropriarsi effettivamente della sua funzione di centro zona".

E. S.

Sulla autostrada ligure A10

Tir travolge un cantiere: una vittima ovadese

Ovada. Tragico scontro sulla autostrada ligure A/10 nel tratto tra Albisola e Celle Ligure, nella prima mattinata di domenica 26 marzo.

Un rumeno alla guida di un Tir spagnolo ne ha perso il controllo, sbandando, quindi ha tamponato una vettura finita nella scarpata ed è piombato su un cantiere con sette operai, al lavoro per ripristinare la carreggiata da un precedente incidente del sabato pomeriggio, quando un altro Tir si era incendiato.

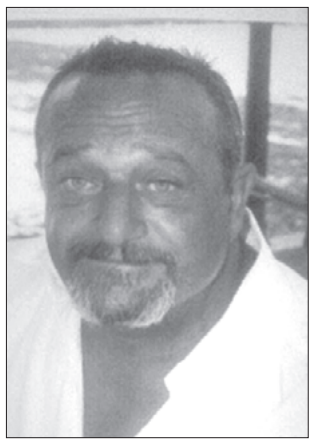
L'autista del Tir, che viaggiava con un compagno, è stato arrestato per omicidio stradale colposo; dal controllo all'alcool test è risultato negativo.

Tra i setti operai due sono rimasti uccisi dal violentissimo impatto con il grosso automezzo, un ovadese di 54 anni, Giovanni Casaburi, ed un astigiano, Antonio Gigliotti, per molti anni residente ad Ovada, padre da pochi mesi.

La vittima ovadese, assai conosciuta in zona, abitava con la compagna Lina in viale Rebora, presso la Stazione Nord.

Altri cinque operai sono stati trasportati all'Ospedale San Paolo di Savona, di cui uno in gravi condizioni.

Lavoravano tutti per la ditta San Giovanni Strade, impresa del settore con sede legale a Firenze ed con una filiale proprio ad Ovada.



Giovanni Casaburi

Erano partiti la mattina festiva presto dal bar di piazza Nervi al Borgo, abituale ritrovo quotidiano per tutti gli operai dei cantieri autostradali, diretti appunto per il loro turno di lavoro sulla A/10.

Per tutta la mattinata ed il primissimo pomeriggio la circolazione autostradale è stata interrotta, per poter permettere i soccorsi e quindi per ricostruire la dinamica del gravissimo incidente.

Martedì 28 marzo si sono svolti i funerali di Casaburi. Grande il cordoglio cittadino.

Dichiarazioni dell'assessore Subrero

Soluzione in via Galliera per la famiglia sfrattata

Ovada. Poco tempo fa è stato risolto positivamente un caso di sfratto esecutivo per una famiglia ovadese composta da padre, madre, figlio minorenne ed un altro figlio maggiorenne già sistemato in altro contesto.

Ne parliamo con l'assessore comunale ai Servizi Simone Subrero: "E' successo che parlandone con il Consorzio dei Servizi Sociali (direttore Emilio Delucchi) e con la cooperativa Idee Solidali (referente Luigi Rigamonti), si è trovata la disponibilità di un alloggio libero in via Galliera, accanto ad altri otto appartamenti dove vivono più di una trentina di profughi africani richiedenti asilo.

In cambio questa famiglia è disposta a fare dei lavoretti per la cooperativa: lui è un operaio edile e quindi esegue pittura muraria; lei farà le pulizie nella "scuola di Italiano", iniziativa della stessa cooperativa in via Voltri.

Devo dire che la convivenza è ottima e che è dunque un buon esempio di integrazione riuscita. Il privato in tal caso è stato di aiuto per risolvere la situazione, in tempi di grandissima emergenza abitativa per Ovada. Anche se devo ammettere che preferirei che le soluzioni provenissero prima di tutto dal settore pubblico".

Simone Subrero

Il caso della famiglia ovadese coinvolta nello sfratto esecutivo e sistemata quindi in via Galliera, è approdato anche sul terzo canale della Rai, alla trasmissione "Agorà".

Un troupe televisiva infatti era presente in questi giorni in città per girare, appunto, il servizio, andato poi in onda dalle ore 9,45 di venerdì 24 marzo.

Il conduttore televisivo ha intervistato, il proprietario della casa, tra gli altri, la famiglia ovadese coinvolta nel problema abitativo, il sindaco Lantero ed una rappresentante della cooperativa.

Via Gramsci e doppio senso di marcia

Ovada. Via Gramsci avrebbe dovuto essere riaperta al doppio senso di marcia (senza semaforo alternato) nella giornata di venerdì 24 marzo, come preventivato da Palazzo Delfino.

Invece, come ha precisato l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello proprio il giorno della mancata (ed attesa) riapertura della via, la Polizia Municipale non ha potuto ritirare ed annullare la delibera di fine novembre scorso, emanata subito dopo l'apertura della voragine lungo la via e volta a "strozzarla" presso piazzale Sperico con il senso unico alternato, per naturali e necessari motivi di sicurezza, impedendo anche il transito ai camion ed ai mezzi più pesanti.

Infatti, per sbloccare la via, si attendeva la documentazione definitiva ed adeguata in materia da parte della Ireti, la società subentrata ad Acque Potabili nella gestione idrica cittadina e competente territoriale dell'intervento.

La situazione comunque sembra destinata a sbloccarsi positivamente ed in breve tempo, se già non avvenuto al momento dell'uscita del giornale.

Sarebbe veramente l'ora perché il normale doppio senso di circolazione in via Gramsci, punto decisamente nevralgico, costituisce la soluzione ottimale per tutta la viabilità cittadina, altrimenti intasata.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica: Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (*2, 9 Palme e 16 aprile Pasqua*) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (9 Palme e 16 aprile Pasqua) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali: Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Di interesse storico-artistico-ambientale

La Giornata del Fai ed i luoghi da visitare

Ovada. La Giornata del Fai (Fondo ambiente italiano) ha visto sul territorio ovadese numerosi turisti venuti dal Piemonte, Lombardia e Liguria (ma anche un gruppo di francesi) per visitare luoghi suggestivi e storici, ancora intatti nel loro aspetto medioevale.

Domenica mattina molte persone sono passate all'ufficio Iat di via Cairoli per informazioni e itinerari sui luoghi aderenti alla Giornata del Fai nella zona di Ovada.

Luoghi assai belli e suggestivi: per esempio a Mornese il castello Doria con i sotterranei dell'antico castellazzo; il presepe di San Silvestro e più di 100 presepi da tutto il mondo; l'antico Oratorio con i tesori delle Confraternite.

A Retorto, frazione di Predosa, la Chiesa di San Bartolomeo, in stile barocco che custodisce opere d'arte commissionate dalla famiglia Dal Pozzo ed un castello medioevale trasformato in residenza nobiliare, con un bel parco di ippocastani e acacie (nella foto di Giovanni Sanguineti).

270 mila euro per piazza Mazzini, via Marconi e per gli asfalti

Ovada. Circa 270mila euro sono stati stanziati recentemente dall'Amministrazione comunale per il settore dei lavori pubblici e riguardante gli asfalti ed alcune priorità cittadine. Tra queste il rifacimento della zona centrale di piazza Mazzini, quella più ammalorata e da tempo oggetto di sfaldamento nella sua pavimentazione.

Per questo intervento occorreranno circa 80/90 mila euro e si procederà un po' come si sta facendo attualmente per via San Paolo dove appunto si rifanno i pezzi di pavimentazione malfermi ed insicuri per i pedoni, per i ciclisti e per i veicoli in transito.

Un'altra priorità è costituita dal rifacimento dei marciapiedi di via Marconi, che da tanto tempo necessitano di intervento e di lavori adeguati. Ed anche qui il preventivo di spesa si aggira sugli 80/90mila euro.

L'avanzo dei 270 mila euro stanziati per questo settore pubblico dovrà riguardare il rifacimento degli asfalti, sia delle zone centrali della città che quelle periferiche. Ed attualmente l'ufficio tecnico comunale sta sondando le varie zone interessate per stabilirne le effettive urgenze.

Il progetto viene fatto in economia dall'ufficio tecnico e quindi andrà in gara alla Centrale di committenza di Alessandria dove alla fine risulterà vincitrice una ditta del settore, che eseguirà gli interventi ritenuti ormai improrogabili da Palazzo Delfino.

Come puntualizza l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, si procederà prima per gli interventi riguardanti piazza Mazzini e via Marconi.

Per gli asfalti il lavoro è previsto nel periodo ottimale dell'estate prossima.

Atteso l'arrivo di altri sei profughi richiedenti asilo

Ovada. Sono attesi in città altri profughi richiedenti asilo, spalmati nelle quattro cooperative che da tempo operano sul territorio ovadese per la loro sistemazione, il vitto e l'alloggio.

Si tratta stavolta di due donne e due bambini più un uomo, per conto del consorzio Abc con appartamenti in via Ruffini. Ma c'è ancora da registrare il prossimo arrivo di un altro uomo, gestito dalla cooperativa Idee Solidali.

Attualmente i profughi richiedenti asilo ed abitanti in città sono tra gli ottanta ed i cento.

Il numero oscilla in quanto non tutti i richiedenti poi ottengono effettivamente l'asilo e lo status di rifugiati. In teoria questi ultimi dovrebbero essere rimpatriati ma non sono pochi quelli che riescono a trovare alla fine un lavoro e quindi possono rimanere in Italia col permesso di soggiorno.

Permesso che può essere rinnovato all'infinito per mezzo di un contratto scritto di lavoro effettivo.

"Sono passati quasi due anni dall'arrivo in Ovada dei primi profughi e devo dire che c'è stata buona integrazione per tutti quelli che sono rimasti in città"- puntualizza l'assessore comunale ai Servizi Simone Subrero.

Sta procedendo bene, tra gli altri, il progetto "Anche tu per Ovada", che vede capofila la Caritas, in collaborazione con il Comune.

Vi partecipano giovani africani che si curano attualmente della manutenzione della via del Fiume lungo lo Stura di via Voltri e che ora attendono l'arrivo del materiale per il ripristino effettivo della Via, un percorso (a piedi o in mountain bike) suggestivo, ricco di spunti paesaggistici (flora e fauna fluviale) e tutto da (ancora) valorizzare appieno.

Una silvanese a "L'eredità"

Silvano d'Orba. La giovane e brillante Patrizia Ottonello ha partecipato, la settimana scorsa alla nota trasmissione televisiva di Rai1, "L'eredità", condotto da Fabrizio Frizzi.

Rispondendo a tutte domande, cadendo nel penultimo gioco su una domanda, la cui risposta era "Luigi XVI", è stata battuta dalla campionessa in carica.

Concorrente soddisfatta comunque per aver partecipato e aver vissuto un'esperienza televisiva molto seguita.

In città e nei paesi, dove Patrizia è conosciuta, tutti a fare il tifo per lei e fare il passaparola per seguire in diretta la puntata.

Folta partecipazione di fedeli

Festa dell'Annunciazione nel bel oratorio addobbato

Ovada. Si è svolta il 24 marzo presso l'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, in anticipo di un giorno per non sovrapporsi alla liturgia prefestiva, la festa dell'Annunciazione del Signore.

Puntualizza il rettore Marino Campora: "E' la festa titolare dell'Oratorio della storica via di Ovada in quanto dedicata proprio all'Annunciazione. Ed è anche la prima delle tre festività dedicate a Maria che ricorrono durante l'anno in questa antica Chiesa: ricordiamo infatti anche la Madonna del Carmine a metà luglio, e la Madonna della Salute nei primi giorni di ottobre.

L'Oratorio per la ricorrenza si è presentato addobbato con preziosi paramenti e cartigli in oro foglia, che hanno abbellito l'altare. Il Parroco e Cappellano della Confraternita, don Giorgio, ha presenziato alla Messa Solenne delle ore 17.30, insieme al diacono Ferrando ed al seminarista Pascal. Durante l'omelia il Parroco ha voluto mettere bene in evidenza come la Festa dell'Annunciazione del Signore sia in realtà un momento fondamentale e di svolta nella storia dell'uomo. E' infatti in questo preciso momento che Dio si fa Uomo.

La celebrazione eucaristica è stata poi ulteriormente solennizzata dalla presenza della Corale "Cum Jubilo" diretta per l'occasione da Giovanna Parodi e Claudio Martini, mentre all'antichissimo organo Serassi

ha suonato il confratello Francesco Caneva. Oltre a brani della tradizionale "Messa degli Angeli", sono stati eseguiti raffinati e difficili canti sacri, che hanno messo in evidenza la grande passione e dedizione del Coro. E' importante sottolineare che la delicata "Ave Maria", che ha introdotto la Messa, è stata composta recentemente proprio da Francesco Caneva.

L'Oratorio gremito di fedeli ha rimarcato quanto queste celebrazioni religiose siano sempre molto sentite e partecipate, evidenziando quanto la fede sia sempre presente e viva."

Incontro internazionale sul vino

Ovada. In occasione del Vinitaly, la Cia organizza un incontro tra un gruppo di produttori vitivinicoli associati e quattordici tra importatori e blogger provenienti dal Canada, Inghilterra, Svezia, Cina. L'incontro si svolgerà all'Enoteca Regionale di via Torino venerdì 7 aprile, dalle ore 9,30 alle 13.

L'iniziativa sarà un'occasione molto importante per offrire ai produttori della zona di Ovada associati alla Confederazione italiana agricoltori l'opportunità di ingresso nei mercati stranieri.

Presto un altro corso

Diplomati 21 sommeliers Fisar

Ovada. Si è concluso giovedì 16 marzo presso La Grimalda con la consegna del diplomi, il corso per sommelier organizzato dalla delegazione alessandrina della Fisar (Federazione italiana sommelier albergatori ristoratori).

Il corso, iniziato con cadenza settimanale ad ottobre 2015 con ben 40 iscritti, ha visto tenersi i primi due livelli presso l'Enoteca Regionale di Ovada, affrontando tecnica e cultura generale del vino, analisi sensoriale e fisiologia dei sensi, enologia, vinificazione, alterazioni, difetti, malattie, pratiche di cantina e legislazione vitivinicola, distillati e birre. Nel secondo livello enografia italiana e internazionale; nel terzo livello, presso il Lido di Predosa, si sono approfondite le tecniche di abbinamento cibo-vino.

I neodiplomati hanno ricevuto le congratulazioni della delegata Fisar provinciale Maria Pia Gori, che ha elogiato il grado di preparazione ottenuto dagli allievi nel corso dei tre livelli, che hanno visto alternarsi una ventina di diversi tecnici sotto la direzione di Brunello De Belath ed il servizio curato dalle sommelier Beatrice Fallabrini e Daniela Ferrari.

L'esame finale tenutosi a fine febbraio ha previsto una prova scritta, un'interrogazione orale, la prova del servizio ed una degustazione con analisi sensoriale.

Per chi si fosse perso l'occasione di partecipare al corso, a breve sarà data l'opportunità di assistere gratuitamente alla presentazione dell'imminente corso di primo livello sommelier Fisar, che si terrà lunedì 3 aprile presso il Lido di Predosa dalle ore 20,45. Le dodici lezioni del primo livello inizieranno lunedì 10 aprile sempre al Lido di Predosa. (Per info: 348/3226257 347/5201072).

Neodiplomati sommelier Fisar: Angiati Elisabetta, Barigione Laura, Bignone Franco, Carrea Mattia, Cazzulo Elena, Erbetto Andrea, Fortunato Silvia, Banchero Giovanni, Leoncini Guido, Majan Fabrizio, Manis Valentina, Mezzaro Marco, Micheletto Roberta, Piana Chiara, Profumo Aldo, Scaglia Chiara, Soldatini Alessandro, Svistyerina Anzhelika, Ugo Giovanni, Veronese Alessandra e Zunino Fabio.

L'1 aprile a Palazzo Delfino

Scrittore in lingua corsa dialoga con Gianni Repetto

Ovada. Sabato 1 aprile alle ore 17,30, presso la bella sala "Quattro Stagioni" di Palazzo Delfino sede comunale, presentazione di "Ieiettu. Una storia fuori dal comune", di Guidu Benigni, scrittore corso.

L'iniziativa della Biblioteca Civica e dell'assessorato comunale alla Cultura si svolge nell'ambito dei riusciti "Incontri d'Autore", coinvolgente e seguita rassegna, giunta alla XX^ edizione.

Con l'autore dialoga il prof. Gianni Repetto, curatore e traduttore dell'opera. Introduce il prof. Carlo Prosperi, poeta e critico letterario.

Si tratta del primo libro di uno scrittore corso con i testi delle due lingue a fronte edito in Italia, per cui l'edizione consente di confrontare quanto "le due lingue si assomiglino", dice Repetto, che ha curato anche l'introduzione storica e letteraria dell'opera.

Ed in effetti, a scorrere i due testi, chiunque può rendersi conto di questo. "Del resto - aggiunge Repetto - "lo sostengono i linguisti, il corso e l'italiano sono, tra le lingue romanze, senz'altro le più vicine".

Ma perché tradurre un autore corso, al di là di questa "parentela" linguistica? Guidu Benigni, nato nel 1931, è un corso cresciuto in una Corsica autentica, ancora arcaica, con la sua lingua intatta e priva di influenze che, dopo una vita di lavoro all'estero - nella Coloniale, soldati e burocrazia francese in servizio nelle colonie – è rientrato nell'isola e ha partecipato a quel grande movimento detto "riacquistu" che, a partire dagli anni '70, ha cercato di recuperare in tutti i modi l'identità corsa perduta. Ha esordito come scrittore alla fine degli anni '90 e da allora ha riproposto nei suoi numerosi testi (dal romanzo alla novella, dalla poesia al teatro) "il mondo agropastorale della Corsica arcaica, ritenendo che la vera identità dell'isola sia racchiusa in quell'idea di comunità paesana che aveva al suo centro la terra, fosse essa a pascolo o a coltivo".

La scrittura di Benigni ha il ritmo della vita agreste e utilizza a piene mani i modi di dire più autentici della lingua paesana, riuscendo a ricreare con pochi tratti la schiettezza dei luoghi e dei personaggi narrati, dal botta e risposta dei dialoghi familiari all'incalzare chiassoso e pettegolo delle voci della piazza, si tratti del lavatoio delle donne o del caffè degli uomini.

"Ieiettu", a metà tra racconto lungo e romanzo breve, è la storia di un'iniziazione paesana nella prima metà del '900, che vede protagonista un "diverso", così come spesso ce ne sono stati anche nella civiltà rurale italiana. Un "sempliciotto", oggetto di scherzi e, talora, purtroppo di scherno da parte del gruppo dei cosiddetti "normali", che tuttavia riesce con la sua "semplicità" a ritagliarsi uno spazio considerevole e talora determinante (e qui sfugge un sorriso compiaciuto, leggendo il testo si capirà perché) nella vita della comunità.

E se è vero che tutte le comunità rurali europee e forse anche mondiali hanno nei loro tratti fondamentali le stesse peculiarità, questo spaccato di vita paesana corsa combacia perfettamente con altri narrati da autori importanti della letteratura italiana (si pensi per esempio ai veristi ma anche a Pirandello).

L'autore, Guidu Benigni, còrso della Balagna, è scrittore in lingua corsa e promotore del suo recupero linguistico in letteratura. È autore di racconti (*À cavallu*, Sammarcelli 1999, selezione di u Libru Corsu), novelle (*A mula di Ciccolu*, Albiana 1998, Premiu di "a Bienale Corso-Sarda d'Ozieri"; *U cavallu Salvatore*, Bonanova 2005, Premiu di "conti Corso-Sardi d'Aggius"), romanzi (*Amadeu u turcu*, Albiana 2002, Premiu di u Libru Corsu; *U viaghju di a Fortunate*, Albiana 2007; *Babbo... ou l'enfant retrouvé*, Albiana 2007; *Corsicana*, Sammarcelli 2011), poesie (*Cavalcate*, Albiana 2004, Veranu di i pueti), favole (*Favule*, Albiana 2010) e rievocazioni mitologiche (*Mitulugia*, Albiana 2005, "pinnellu di Toni Casalonga").

Collabora alle attività dell'associazione *A voce,* con sede a Pigna, e conduce i seminari sulla poesia che l'associazione organizza durante i mesi estivi, nel paese recuperato grazie alla cultura.

Istituto "Barletti"

Degustazione di formaggi per la 3ªC dell'Agrario

Ovada. Nell'ambito del piano dell'offerta formativa dell'Itis "C. Barletti", la classe 3ªC dell'Istituto Agrario ha partecipato ad un incontro finalizzato alla conoscenza delle migliori tecniche di degustazione del formaggio. Massimo Arcalini, titolare dell'omonima "formaggeria di passaggio", ha illustrato con la collaborazione della moglie Adina, per quanto concerne la preparazione degli assaggi, le principali caratteristiche alla base dell'analisi sensoriale dei prodotti caseari, fornendo poi ad ogni partecipante la possibilità concreta di procedere al riconoscimento delle proprietà visive, tattili e gusto/olfattive di quattro diversi formaggi, posti su un piatto da portata. I ragazzi hanno manifestato interesse e particolare attenzione per tale iniziativa.

Benedizione delle case

Ovada. Per tutto il mese di marzo i sacerdoti proseguono la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione delle case e l'incontro con gli abitanti.

Don Giorgio: via Nuova Costa, Strada Redipreto, via Venezia, via Bologna, via Palermo.

Don Domenico: Regione Carlovini, Villaggio San Paolo, Strada Grillano, Strada San Bernardo.

Pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa, dal 25 novembre al 2 dicembre. Programma, informazioni ed iscrizioni presso la sacrestia della Chiesa Parrocchiale, entro il 30 marzo.

Un unico brand "Monferrato"

I flussi turistici che attraversano il territorio

Ovada. Il Monferrato è un territorio antico ma non sempre ben definito dal punto di vista geografico.

Per certi versi, soprattutto in passato, è stato anche un po' strattonato: da chi ne rivendica un'appartenenza quasi esclusiva e anche da chi invece vorrebbe rivendicare una qualche specificità distintiva.

Da qualche anno però, chi si occupa di turismo sta cercando di trasformarlo in una sorta di marchio, approfittando anche del riconoscimento Unesco che lo accomuna alle Langhe ed al Roero.

Capita così che un po' tutta la campagna informativa di Alexala (l'azienda turistica alessandrina) sia incentrata sul Monferrato, magari suscitando – specie nei primi tempi – forti perplessità e qualche resistenza in quelle zone che proprio monferrine non si sentono, quali ad esempio il Tortonese.

Ora, con la prossima integrazione tra le aziende turistiche di Alessandria e di Asti, è probabile che il "brand" Monferrato si rafforzi, perdendo definitivamente gli appellativi "Alto", "Basso", "alessandrino" o "astigiano".

E allora bisognerebbe riuscire a cavalcare questa tendenza, affinché tutti i territori – e quindi anche quello ovadese – ne possano trarre beneficio.

Capita invece che la ricorrenza del 1050° anniversario della fondazione monferrina sia stata vissuta in modo parcellizzato e sicuramente non coinvolgente per tutti e capita ancora che le iniziative targate "Monferrato" siano in realtà organizzate solo da una parte.

Non è facile costruire un "sistema" che coinvolga una realtà così vasta e probabilmente se ne stanno accorgendo anche i protagonisti di quel "tavolo Monferrato" che periodicamente si incontrano ad Asti o ad Alessandria in riunioni sempre più spesso disertate, non sappiamo se per cattiva volontà o per il sovrapporsi di troppi impegni.

Eppure il marchio "Monferrato" potrebbe essere un buon veicolo promozionale.

Ci permettiamo allora qualche domanda, qualche interrogativo, rivolto agli amministratori (non solo a quelli ovadesi, naturalmente) ma anche agli operatori economici.

Cosa possiamo fare per intercettare i flussi turistici che attraversano il nostro territorio, valorizzando le nostre potenzialità?

Come possiamo "spendere" sul web (oggi più che mai influente nel determinare le scelte dei visitatori) il nome Monferrato in maniera coordinata?

Come possono inserirsi gli Enti pubblici e ancor più gli operatori privati nel quadro che la nuova legge regionale sul turismo sta disegnando?

A queste domande, noi ovadesi possiamo aggiungerne un'altra: cosa possiamo fare per aumentare l'offerta di ricettività?

E ancora una seconda, collegata alla prima: cosa possiamo fare per incrementare la domanda e rendere quindi economicamente sostenibili le strutture ricettive?

È di questi giorni la notizia dell'integrazione tra i Consorzi territoriali astigiano e casalese. Ci risulta che anche dall'Acquese e dall'Ovadese ci sia dell'interesse, ma certo occorre che gli operatori e gli Enti facciano la loro parte.

Da noi la grande frammentazione e la scarsa propensione all'associazionismo non aiutano di certo...

Vedremo intanto come il riconoscimento al Monferrato del titolo "European Community of sport 2017" sarà valorizzato anche ad Ovada, dove sono in dirittura di arrivo alcune importanti manifestazioni, a partire dal torneo di calcio giovanile organizzato nel periodo pasquale.

Sarà interessante verificare come l'Ovadese sarà capace di sfruttare uno straordinario veicolo promozionale non solo per le realtà sportive locali (a partire da impianti di eccellenza) ma per il territorio nel suo complesso.

Conferenza di Diego Manetti a Grillano su "Da Fatima a Medjugorje"

Grillano d'Ovada. Sabato 1 aprile, alle ore 16,30, presso il Santuario di N.S. della Guardia di Grillano, si terrà la conferenza di Diego Manetti, scrittore casalese e collaboratore di Radio Maria, dal titolo "Da Fatima a Medjugorje", che trarrà spunto dall'omonimo libro scritto dallo stesso autore con Padre Livio, edito dalla Piemme.

Dicono gli organizzatori dell'iniziativa: "L'incontro cercherà di enucleare il disegno della Madre di Dio, sviluppatosi nel corso del secolo trascorso dalle apparizioni di Fatima del 1917 ai tempi nostri, e che trova compimento a Medjugorje, piccolo paese della Bosnia Erzegovina ove la Madonna appare da ben 35 anni.

Si tratta di un tema di stretta attualità, dopo la decisione del Pontefice di inviare il vescovo polacco Hoser a dirimere le problematiche sorte intorno alla pastorale guidata dal vescovo di Mostar, piuttosto scettico sulla veridicità del fenomeno.

Diego Manetti argomenterà dunque sul filo rosso che lega Fatima a Medjugorje, confermato proprio da un messaggio (del 25 agosto 1991) dato ai veggenti dalla Vergine in cui Ella afferma di essere discesa a Medjugorje per completare quanto iniziato in Portogallo all'inizio del Novecento.

Un progetto di salvezza per tutta l'umanità, che si trova in una situazione di pericolo per la lontananza da Dio innestatasi a causa del materialismo, dell'ateismo e del relativismo, che pervadono ormai la società contemporanea."

Chiesa dei Padri Scolopi

Restaurata la tela con San Giuseppe Calasanzio

Ovada. Dietro all'altare maggiore della bella Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi da un po' di tempo si notavano dei cavalletti che sorreggevano una grande tela.

Si tratta di un quadro del pittore Mattia Traverso, datato 1945 che, dopo il restauro durato un mese circa, è ritornato al suo posto naturale, a destra dell'altare. Puntualizza padre Guglielmo Bottero: "La tela di Traverso, per cui l'architetto torinese delle Belle Arti ha speso parole di grande pregio artistico (pare che l'opera sia stata composta in non più di una settimana di lavoro), raffigura l'apparizione della Madonna con in braccio il Bambino Grsù mentre il fondatore degli Scolopi San Giuseppe Calasanzio indica i bambini, guardando appunto la Vergine Maria". Ed alcuni dei bambini dovrebbero proprio essere dei piccoli ovadesi di circa settanta anni fa. In alto una serie di angioletti. Al centro del quadro dalle dimensioni veramente ragguardevoli, un olio si iuta, c'è proprio Gesù Bambino che, col braccio invitante, sembra dialogare serenamente con i bambini sottostanti e circondanti Calasanzio."

Tanti bambini sono presenti nel bellissimo quadro, a significare l'impegno e la volontà di San Giuseppe Calasanzio nel fondare le Scuole Pie. Nella prima metà del Seicento infatti, epoca sorattutto di guerre e di violenze, il Santo vi si voleva opporre soprattutto con la religione e la cultura. Eccolo allora a fondare una scuola veramente moderna perché aperta proprio a tutti, specie a chi era povero e la suo "scuola" diventava praticamente la strada. Il Santo li raccoglieva, li educava con materie, principi e metodi moderni (non corporali come si usava allora) e li voleva accanto a sè specie nel confessionale, a pregare.

Il pittore dunque coglie l'attimo intenso in cui gli sguardi del Calasanzio e del bambini si incrociano con la Madonna ed il Bambino Gesù. Il restauro è stato soprattutto di tipo conservativo, per difendere la pittura del Traverso dagli offuscamenti del tempo e dall'umidità.

E. S.

Circoli Pd: incontro alla Soms

Ovada. Giovedì 30 marzo alle ore 21 alla Soms di via Piave si terrà una incontro con i circoli del Pd di Ovada, Molare, Cassinelle, Cremolino, Trisobbio, Montaldo e Carpeneto, per la presentazione delle mozioni in vista delle primarie del 30 aprile.

Sino al 31 marzo altri incontri per i Circoli di Tagliolo, Belforte, Silvano d'Orba, Castelletto d'Orba e Rocca Grimalda.

Per ritornare a camminare

Nuovo progetto per amputati della "Naturabile" di Bruzzone

Ovada. Inizierà il 5 aprile un'altra iniziativa dell'associazione Naturabile onlus, fondata da Roberto Bruzzone (premiato con l'Ancora d'Argento come "Ovadese dell'Anno" 2007) e da alcuni amici-collaboratori e di cui è ora presidente. Bruzzone è l'altleta ovadese "estremo"che, negli anni, ha compiuto imprese memorabili in giro per il mondo con una gamba al titanio.

La protesi è dovuta ad un grave incidente in moto anni fa.

Stavolta il progetto, patrocinato dal Comune, si rivolge agli imputati agli arti inferiori, per ricominciare a camminare ed adeguarsi così al meglio alla propria protesi.

I progetto infatti è mirato ad ottimizzare la camminata, dopo l'inserimento della protesi e la prima riabilitazione.

Protesi con cui gli amputati alle gambe dovranno confrontarsi per tutta la vita, utilizzandola progressivamente nel modo migliore possibile.

L'importante è dunque prendere coscienza del problema e ritrovare fiducia nei propri mezzi, anche con quelli proposti dalla scienza e dalla tecnica di settore, un po' come avviene nel centro specializzato Casalino di Bologna. L'obiettivo di massima quindi diventa quello di provare a camminare su terreni di diverso tipo, anche impervi, attraverso percorsi appositamente preparati e studiati per gli amputati che parteciperanno all'iniziativa di Bruzzone e del suo staff tecnico.

E come finale, l'esperienza già provata con successo lo scorso anno con otto partecipanti: un walk camp che comprenda anche amputati del territorio.

La scorsa estate il walk camp si svolse in mezzo alla natura, nella zona boschiva di Molare, anche con pernottamento in tenda, per provare, sia a livello fisico che psicologico, di "rimettersi in cammino" e di "tornare in forma".

Il progetto in partenza stavolta troverà come sede il Geirino, anche per poter utilizzare al meglio la disponibilità e le attrezzature dell'impianto sportivo cittadino di via Grillano.

Le attività, suddivise in gruppetti di 4/5 partecipanti, sono gratuite e ciascuna durerà un paio di ore.

Per info ed adesioni, contattare l'associazione Naturabile al n. 344.28.47.018; indirizzo elettronico info@naturabile.it

"Platea cibis", il "cibo di strada"

Ovada. Da venerdì 7 sino a domenica 9 aprile, il centro città ospiterà anche quest'anno, per la seconda edizione, gli stands di "Platea cibis". Si tratta di una manifestazione che coinvolge espositori specializzati in somministrazione di cibo da strada in cartocci o nella vendita di prodotti alimentari artigianali.

Per esporre in maniera completa l'iniziativa, il Comune e la ProCom Alessandria hanno organizzato una conferenza stampa di presentazione, venerdì 31 marzo alle ore 11, presso la sala Quattro Stagioni del Palazzo Comunale.

Presso il salone dei Padri Cappuccini

Laboratori di lettura narrazione e recital finale

Ovada. Ha preso il via sabato 11 marzo, presso il bel salone "Padre Giancarlo" del Convento dei Padri Cappuccini, il laboratorio di lettura e narrazione, condotto dall'attrice Marina Bassani, con il supporto di Silvana Appiano e Franca Ozzello e con la partecipazione di Daria Ubaldeschi, psicooncologa presso il day hospital oncologico dell'Ospedale Civile di Ovada, promosso dall'associazione "Vela" e dalla Fondazione Cigno.

Vi sono molti dati scientifici che dimostrano quanto imparare a "narrare" non solo un testo ma "se stessi", possa diventare uno strumento prezioso nella fase di rielaborazione e accettazione di malattie a alto impatto sulla qualità di vita, oncologiche ma anche malattie croniche neurologiche, metaboliche, etc. Posto l'ambizioso obiettivo didattico e terapeutico, il laboratorio diventa comunque una valida occasione per imparare a condividere un "progetto" ed a migliorare la propria abilità comunicativa, dall'uso della parola alla comunicazione non verbale. Il corso è gratuito ma è obbligatoria l'iscrizione scrivendo alla mail: fondazionecignoonlus@gmail.com oppure vela@associazionevela.it o ancora contattando i numeri telefonici: 0143/381355 e 0143/826419. Il prossimo appuntamento è programmato per sabato 8 aprile, dalle ore 9 alle 13 sempre presso il Convento dei Padri Cappuccini, sala interna lato giardino.

Ecco il programma dettagliato dei prossimi appuntamenti: dopo il saluto collettivo, si proseguirà con la formazione del gruppo e con esercizi dedicati alla voce e alla parola. Quindi esercizi di articolazione e centri di risonanza; lettura tecnica. Dopo la pausa pranzo, dalle ore 14 alle 17, preparazione sui testi al recital: i partecipanti, seduti in cerchio a terra, leggono ognuno la propria storia illuminati da una luce mentre il conduttore aiuta ad elaborarla. Condivisione e feed-back da parte dei partecipanti; feed-back da parte dell'osservatore.

Sabato 29 aprile, dalle ore 17 alle 19, prove del recital e alle ore 21 spettacolo per i pazienti ed i loro familiari.

La frequenza ai laboratori dà diritto a 18 crediti per gli operatori sanitari.

Red. Ov.

Aree protette Appennino piemontese

Pulizia dei sentieri e corsi d'acqua

Ovada. Sabato 1 aprile l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, in collaborazione con il Comune di Gavi, organizza la XVIII^ edizione di "Parco pulito", giornata di volontariato per la pulizia dei sentieri e dei corsi d'acqua del territorio.

L'iniziativa si organizza per la seconda volta nella Riserva naturale del Neirone, per continuare il lavoro iniziato a fine ottobre 2016. In quella occasione i dipendenti dell'Ente e numerosi volontari (guide naturalistiche, guardie ecologiche volontarie, i ragazzi del corso Giovani Esploratori, alcuni cittadini) hanno iniziato la raccolta dei rifiuti che, negli anni, si sono accumulati sulle sponde del torrente e che l'alluvione del 2014 ha contribuito a disperdere sul territorio dell'Area Protetta. Detriti edilizi, cassonetti, mobilio, materiale plastico, rifiuti domestici, vecchie costruzioni in lamiera, rottami di ogni genere: è questo il materiale raccolto durante la prima giornata di pulizia.

L'impegno di tutte le persone intervenute è stato veramente eccezionale ed entusiasmante, tanto che si è deciso di organizzare nella Riserva del Neirone un'altra giornata di "Parco pulito" in primavera prima della "bella" stagione, per terminare il lavoro intrapreso.

La Riserva sarà infatti utilizzata nei mesi di aprile-maggio come contesto ambientale per progetti didattico-educativi con le scuole locali e nei mesi estivi, nell'ambito di una collaborazione con l'a*ssociazione Torino Città capitale europea,* per escursioni accompagnate nell'Area Protetta in collegamento con la visita al Forte ed al centro storico di Gavi.

Ritrovo al bivio per il torrente Neirone sulla strada Provinciale 162. I partecipanti con propri guanti da lavoro, pantaloni lunghi, scarponcini, giacca impermeabile mentre l'organizzazione fornisce sacchi e mette a disposizione uno scarrabile per la raccolta dei rifiuti.

Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio il libro "Il biancone" di Massimo Campora.

Per info: Aree Protette - Appennino Piemontese, tel. 0143/877825.

Le tre fiere cittadine alla "Pro.Com" per dieci mila euro

Ovada. Il Comune, con determina n.° 202 del 7 marzo, ha affidato alla ditta di Alessandria Pro.Com-consorzio per la promozione del commercio, la gestione organizzativa dell'edizione 2017 delle tradizionali tre Fiere cittadini di Santa Croce (primaverile), San Simone (autunnale) e Sant'Andrea (invernale), alle condizioni contenute nella convenzione, per un compenso di euro 10.000 iva inclusa.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Discusso il bilancio preventivo 2017

Approvazione a maggioranza critiche dal Partito Democratico

Masone. A margine e commento del Consiglio Comunale del 16 marzo in cui si è discusso e votato il bilancio preventivo, con l'astensione del Gruppo di opposizione, alleghiamo il comunicato stampa del Circolo locale del Partito Democratico, che racchiude alcuni recenti temi amministrativi.

A circa tre anni dalle ultime elezioni comunali, che hanno visto l'insediamento della nuova Amministrazione, il Comitato Direttivo del Circolo PD di Masone, ha svolto una breve analisi sull'andamento dell'attività amministrativa dell'Ente locale e, non senza rammarico, ha dovuto trarre le considerazioni che seguono.

Premesso che l'Amministrazione precedente ha consegnato un bilancio assolutamente sano, che è riuscita a conseguire senza aumenti tariffari per i servizi alla persona, IMU, ecc., estinguendo altresì tutti i mutui a suo tempo accesi con la Cassa Depositi e Prestiti da varie Amministrazioni, ha realizzato notevoli opere pubbliche, consistite principalmente nella prosecuzione della pavimentazione del Centro Storico, nel rifacimento della scalinata che porta a via Sottocase, nel sensibile miglioramento di via G. Mignone, con costruzione di postazione panoramica con vista sul "paese nuovo", nel risanamento del sottotetto del Museo Tubino con creazione di nuova caratteristica sala convegni e realizzazione di un funzionale ascensore.

Ha modificato, migliorandolo, l'accesso a viale V. Veneto, costruendo anche un'utile rotatoria in piazza Bottero, abbellita con piante perenni, costruito nuovi loculi al civico cimitero...ecc.

Ha quindi progettato e finanziato il recupero del giardino del Museo, nonché, ha poi impostato la costruzione del ponte sul guado per il Laiasso, acquisendo la quasi totalità del finanziamento necessario, attingendo a fonti regionali, di Arte e Fintecna al tempo proprietaria dell'area di Prato Rondanino.

Nell'attività dell'attuale Amministrazione, non appaiono invece realizzate opere pubbliche di un qualche rilievo, ma soltanto piccoli interventi manutentivi.

Non risultano fatti passi avanti per l'acquisizione del Forte Geremia, né è stata completata la sua elettrificazione, benché l'Amministrazione uscente avesse avviato e finanziato l'opera provveduto all'interramento del necessario cavidotto. L'unica novità sul Forte è stata quella della rescissione del contratto con il gestore e per questo di dover affrontare un ricorso al TAR che costerà soldi pubblici.

Anche relativamente alla gestione del civico acquedotto e relativa tariffazione, nulla appare fatto per ottenere miglioramenti; questo dopo anni di accanite critiche a carico delle precedente Giunta.

Ma quello che ci sembra più grave è l'avere parzialmente perduto un'occasione irripetibile, come è stato il cospicuo finanziamento statale, a fondo perduto, cioè senza compartecipazione a carico del bilancio comunale, per opere pubbliche nelle "aree interne svantaggiate".

Infatti, mentre Campo Ligure e Rossiglione hanno ottenuto rispettivamente 927.000 e 935.000 euro, Masone ha ottenuto soltanto 220.000 euro!

Tutto questo dopo non essere riusciti a sfruttare un analogo finanziamento sempre a fondo perduto ottenuto per la costruzione di un nuovo asilo in località Ronco.

Una montagna di Euro che non si fermano sul territorio!

Una grande occasione perduta!».

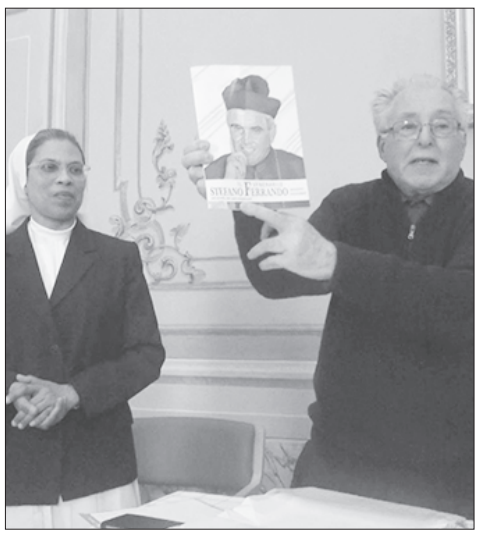
Messe a dimora a Campo Ligure

Nuove piante nel parco del castello

Campo Ligure. Nella giornata di mercoledì 22, il personale della ditta Agrifor snc, che h sede in quello che era il vivaio forestale della ex comunità montana, ha provveduto alla messa a dimora di nuove piante, nel parco del castello, in sostituzione delle conifere tagliate questo inverno. Queste ultime avevano ormai raggiunto delle altezze tali ed una dimensione dei rami talmente lunga che avrebbero costituito un pericolo per i passanti che si fossero trovati a transitare al di sotto di loro. Avendo, oltretutto, questo tipo di alberi, le radici a fittone, cioè con ridotte diramazioni laterali che possono aumentarne la stabilità, in caso di forti raffiche di vento avrebbero, addirittura, potuto cadere arrecando possibili gravi danni al vicino edificio del "Convento". Come si può notare dalla foto allegata, un paio di queste avevano il tronco malato e svuotato all'interno. Anni or sono, a seguito di un'abbondante nevicata, alcuni rami, gravati dal peso, si sono spezzati precipitando sulla sede stradale. Fortunatamente in quel momento non passavano ne' auto ne' pedoni per cui non ci sono state conseguenze. Ma parliamo ora delle nuove essenze che sono state impiantate. Si tratta di piante tipiche della vegetazione mediterranea e collinare che si trovano in natura anche nelle nostre zone. Un paio di "acero campestre", piccolo albero che può raggiungere un'altezza compresa tra i 7 e i 12 metri e che cresce dal livello del mare fino all'inizio della faggeta. Arbusti di "cotone aster" utili tra l'altro a tenere lontane le vespe, che con i loro frutti colorati (principalmente rossi o arancio), costituiscono un'attrazione gastronomica per gli uccelli ed estetica per noi umani. Inoltre, con il loro andamento ricadente, sono utili per ricoprire e tappezzare le scarpate. Diverse piante di "agrifoglio" che nella loro forma a siepe sono state piantate al bordo con la proprietà privata confinante ed in quella a cespuglio sono state collocate sparse per tutto il sito. Questa è anche considerata, per eccellenza, la "pianta di Natale" perché, già prima dell'avvento del Cristianesimo, era utilizzata come decorazione per le abitazioni nei festeggiamenti per la rinascita del sole al solstizio d'inverno. Ultima dell'essenze messe a dimora il "coryllus avellana", molto più comunemente conosciuto come "nocciolo", per colmare i vuoti che, con il tempo, si sono prodotti nella siepe che delimita il parco dal lato verso via Convento, oggetto di una drastica potatura. Così tar qualche anno si potranno tornare a raccogliere i saporiti frutti che queste piante producono. Ora non ci resta che sperare che tutto ciò non sia abbandonato a se stesso ma sia oggetto di attenta, costante manutenzione.

Dopo la dichiarazione di venerabilità

Presentato il libro su Mons. Ferrando



Rossiglione. Proprio nel 94° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, avvenuta il 18 marzo del 1923, la Comunità rossiglionese delle Suore Missionarie di Maria Aiuto dei Cristiani, ha presentato il libro: "Il venerabile Stefano Ferrando nel ricordo dei suoi compaesani", una raccolta di testimonianze di coloro che lo hanno conosciuto e di ricordi tramandati nelle famiglie locali.

All'inizio della manifestazione Suor Marta Do Rosario, responsabile in Italia della Congregazione, ha ringraziato tutti i presenti e quanti hanno permesso la realizzazione della pubblicazione.

Ha espresso inoltre la sua felicità nel constatare che la persona del fondatore sia ancora viva nel cuore di chi lo ha conosciuto e che le consorelle siano considerate vere e proprie rossiglionesi circondate da un profondo affetto nello svolgimento del loro apostolato.

"Monsignor Stefano Ferrando" ha concluso la religiosa "non ha mai dimenticato il suo paese d'origine e la sua gente che ha continuato ad amarlo e ad essere orgogliosa di lui sostenendolo con le preghiere e le offerte.

Ogni opera realizzata nella sua esistenza l'ha sempre attribuita all'intervento della Madonna con il titolo di Maria Ausiliatrice e di Madonna degli Angeli".

Suor Maria ha quindi presentato i relatori salesiani don Giulio Barchielli ed il cooperatore Francesco Grasso che hanno portato la loro testimonianza relativa al contatto diretto avuto con Monsignor Ferrando negli ultimi cinque anni di vita nella comunità salesiana di Genova Quarto dove visse con umiltà, semplicità e povertà rinunciando ai privilegi che la sua posizione di arcivescovo avrebbe potuto riservargli.

Don Giulio inoltre ha sottolineato, anche con diversi aneddoti, la serenità, la passione per le anime, la disponibilità al servizio e l'amabilità: atteggiamenti interiori sempre ammirati in Mons. Stefano Ferrando.

Il cooperatore Grasso, invece, ha ricordato, non senza commozione, di aver assistito il Venerabile rossiglionese negli ultimi momenti della sua vita terrena tutta spesa per gli altri e per la sua Congregazione.

Infine Gian Luca Pizzorni ha illustrato la pubblicazione citando alcuni racconti contenuti nel libro quali esempi del familiare rapporto di Monsignor Ferrando con le persone.

Al termine il sindaco Katia Piccardo ha espresso la sua soddisfazione per l'importanza dell'iniziativa, anche a livello storico, a testimonianza della forte coesione nell'ambito della comunità rossiglionese.

Un'ultima notizia: il postulatore della causa di beatificazione di Mons. Ferrando si è recentemente recato in India con un medico per la verifica della straordinaria guarigione di una suora attribuita al vescovo rossiglionese ed ha consegnato la documentazione agli organi preposti del Vaticano.

Il 2 aprile con l'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e S.Carlo

Mostra scambio dei semi e prove dei portatori

Masone. L'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e S.Carlo ha programmato per domenica 2 aprile, nella giornata tradizionalmente denominata "Domenica delle Anime", una delle prove dedicate ai portatori dei Crocifissi processionali e aperta a tutti gli interessati con particolare spazio riservato ai bambini che, seguiti dai confratelli, potranno provare a portare il "Cristo piccolo" ed iniziare ad avvicinarsi ad una delle più antiche e sentite tradizioni di fede della Liguria.

Nello stesso pomeriggio, per le ore 14, ha organizzato, con la collaborazione della Cooperativa rurale S.Antonio, la Mostra-Scambio "Semi e saperi di Armando" di semenze autoriprodotte dell'orto e del giardino, frutta tradizionale, lieviti di casa etc. per tutti gli appassionati della cultura rurale e dedicata al Confratello Armando Pastorino, giardiniere di mestiere ortolano per passione, scomparso negli anni scorsi. Un ricordo che vuole riportare alla mente l'impegno, la simpatia e le passioni di Armando che, con pazienza, ha raccolto centinaia di semi e piante, ed ha trascritto nozioni di agricoltura e giardinaggio attingendo dalla tradizione, dagli usi, dai proverbi, dai libri specifici della materia, dagli esperimenti da lui stesso provati.

Durante la manifestazione è anche prevista la merenda con le tradizionali "fritelle dell'Oratorio". Il giorno precedente, 1° aprile, presso l'Oratorio del Paese Vecchio, alle ore 9,15 sarà recitato l'Ufficio dei defunti in suffragio delle anime del purgatorio, al quale seguirà la S. Messa. Gli altri impegni dell'Arciconfraternita masonese per il mese di aprile sono la Bendizione delle Palme e dell'ulivo in Oratorio alle 10 di domenica 9 con la successiva processione verso la Parrocchia; l'adorazione all'altare della Reposizione (Giovedì Santo 13 aprile); la Via Crucis dalla Parrocchia all'Oratorio che resterà aperto fino all 23 (Venerdì Santo 14 aprile); l'Ufficio dei defunti in Oratorio alle 9,30 e la Veglia Pasquale in Parrocchia (Sabato Santo 15 aprile), e le Rogazioni di San Marco alle 20,30 con processione alla Cappelletta (25 aprile).

Piano di protezione civile

Incontro con i commercianti sul piano di protezione civile

Campo Ligure. Venerdì sera, 31 marzo, alle ore 21, presso la sala del civico museo della filigrana, Pietro Carlo Bosio, si terrà un primo incontro con i commercianti del borgo sul piano di protezione civile che l'amministrazione comunale intende andare ad approvare dopo aver ascoltato ed essersi confrontata con la comunità.

Per Campo Ligure protezione civile vuol dire quasi esclusivamente rischio alluvionale essendo il centro storico inserito tra il torrente Ponzema e il torrente Langassino e sfociano nello Stura che attraversa l'intero paese.

Sarà l'occasione per un confronto di opinioni e di idee volte ad arrivare ad avere una serie di linee guida e di comportamenti da mettere in atto durante gli eventi, in modo da scongiurare il più possibile eventuali pericoli alle persone.

È questo l'incontro iniziale a cui ne seguiranno certamente altri con le associazioni e con, a chiudere, l'intera comunità, perché nell'intenzione degli amministratori il piano di protezione civile non può e non deve essere solo un documento obbligatorio e fine a se stesso ma il più possibile condiviso e partecipato perché è con la prevenzione e con l'informazione che si spera di abbattere il rischio per l'incolumità delle persone.

Dopo il preoccupante aumento dei casi

Allarme morbillo: meglio vaccinarsi

L'allarme morbillo è scattato nel nostro Paese. Da gennaio 2017, segnala il ministero della Salute, è stato registrato un preoccupante aumento del numero di casi. A fronte degli 844 segnalati in tutto il 2016, dall'inizio dell'anno ne sono già stati registrati più di 700 – contro i 220 dello stesso periodo dello scorso anno –, la maggior parte in Piemonte, Lazio, Lombardia, Toscana, Marche e Abruzzo dove l'ospedale di Chieti è stato preso letteralmente d'assalto: 52 casi solo nelle ultime settimane. Notificati anche casi di trasmissione in ambito sanitario tra gli stessi operatori. La diffusione del morbillo, spiega una nota del ministero, è legata al numero crescente di genitori che rifiutano la vaccinazione nonostante l'infondatezza scientifica della correlazione tra vaccino trivalente (contro morbillo, parotite e rosolia) e autismo. "Già due anni fa – rammenta Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità (Iss) – avevamo segnalato che la soglia di protezione vaccinale dei bambini era scesa all'85%, molto al di sotto di quel 95% necessario per garantire la 'immunità di gregge' della popolazione". questo, malgrado si tratti di una vaccinazione gratuita e fortemente raccomandata dalle autorità sanitarie perché il morbillo può dar luogo a gravi complicanze come encefaliti, polmoniti, sepsi e in alcuni casi può essere letale. Come intervenire? Anzitutto, continua Ricciardi, "attraverso un'opera d'informazione, responsabilizzazione e persuasione dell'opinione pubblica; in secondo luogo anche ricorrendo all'obbligatorietà della vaccinazione". "Non vaccinare i propri figli – avverte – mette a repentaglio anche la salute dei bimbi sotto il primo anno di età". (SIR)

Il consiglio comunale del 23 marzo scorso

Sindaco Briano e Meetup Valbormida l'un contro l'altro armati sulla Ferrania

Cairo M.tte. Le amministrative di giugno si stanno avvicinando e lo si capisce dalla recrudescenza di cui è permeato lo scontro politico. A riempire le pagine dei giornali in questi giorni è il botta e risposta tra il sindaco Briano e il MoVimento 5Stelle sugli insediamenti industriali presenti e soprattutto futuri in quel di Ferrania.

Oggetto del contendere è in questo momento quanto deliberato nel consiglio comunale del 23 marzo scorso: «*Hanno votato un progetto, l'ennesimo piovuto improvvisamente sulla testa dei cittadini.* – attacca Ruggero Delponte, portavoce Meetup Valbormida - *È politicamente scorretto, estremamente deprecabile ed arrogante, a tre mesi dalle elezioni amministrative comunali, impegnare le amministrazioni future su discutibili provvedimenti che avranno pesanti ripercussioni sul futuro di Ferrania e dell'intero comune.*

Dispiace anche rilevare che queste manovre vedono coinvolti sempre gli stessi soggetti. Concedere nuove volumetrie non è riqualificazione o recupero edilizio. Viste le problematiche già esistenti in loco e tenuto conto che i soggetti attuatori sono impegnati nel campo dei rifiuti, preoccupa enormemente non conoscere a priori la destinazione di tali fabbricati».

La risposta del sindaco di Cairo non si fa attendere: «*Lavoro e buona occupazione sono sempre stati un obiettivo primario della mia Amministrazione.* - incalza Briano - *abbiamo approvato un protocollo di intesa relativo alle aree di Ferrania Technologies che ha proprio questo obiettivo, creare insediamenti produttivi moderni, compatibili con l'ambiente e che diano posti di lavoro prima di tutto ai cairesi*».

Le voci di "disagi odoriferi", come eufemisticamente vengono chiamate le puzze, avvertiti dai residenti di Ferrania, Vispa e Altare non sono certamente sfuggite agli orecchi attenti del sindaco di Cairo ma intanto contribuiscono ad invelenire il dibattito. In effetti l'uso di modernissime tecnologie potrebbe scongiurare questi spiacevoli inconvenienti e si spera si ponga rimedio al più presto a questa spiacevole situazione.

«*Le soluzioni saranno molto attente anche alla qualità della vita di chi vive a Ferrania con un Comune che ritorna proprietario di aree verdi e strade pubbliche.* - continua Briano - *Ogni altra polemica, di persone per cui non c'è mai nulla che va bene, neppure se si creano posti di lavoro e buona occupazione, la lasciamo a chi vuole fare una campagna elettorale volta all'insulto e alla caciara, ad iniziare da quei consiglieri di minoranza che ieri sera, dimenticando di essere stati in amministrazione quando a Ferrania si siglavano accordi per costruire centrali a carbone (presto pubblicherò i relativi documenti) lanciavano facili e strumentali accuse*».

Ma sembra un dialogo tra sordi e i grillini sono di tutt'altro avviso rispetto alle dichiarate buone intenzioni di Briano e hanno da ridire anche sull'acquisizione di alcune aree da parte del Comune: «*Abbiamo appreso che nell'operazione il Comune si farà carico di acquisire dalla Ferrania Technologies, per un controvalore di circa 500-600 mila euro, immobili la cui ristrutturazione sarà probabilmente molto onerosa, aree e strade da manutenere (bad company?) e temiamo che tale operazione ricadrà ulteriormente sulle tasche dei cairesi*».

Il sindaco Fulvio Briano.

E salta ovviamente fuori il debito del Comune riguardante il contenzioso con la proprietà: «*Sconcertante è scoprire che la Ferrania Technologies non è neppure strettamente vincolata a rinunciare ai circa 900mila euro che il comune avrebbe perso nel contenzioso legale*, - continua Delponte - *senza considerare quanto già le aziende hanno fino ad ora ottenuto, il biodigestore, il suo raddoppio, la cartiera, il suo raddoppio, la Zincol e tutte le strade di servizio costruite con soldi pubblici*».

E Briano ribatte: «*In tredici anni seduto in Consiglio Comunale ho vissuto la storia del sito industriale forse più importante della nostra Provincia; se qualcuno vuole gridare allo scandalo su quanto approvato ieri sera, prima la Storia la dovrebbe studiare meglio o non far finta di essersela dimenticata*». **PDP**

Nuovo stato d'agitazione all'Italiana Coke di Bragno

Cairo M.tte. Nel pomeriggio del 20 marzo scorso si è svolta all'interno dell'Italiana Coke di Bragno l'assemblea dei lavoratori che ha ufficialmente dato il via allo stato di agitazione. Oggetto del contendere le problematiche al minor flusso di cassa e in particolare al congelamento del premio di produzione per il periodo 2014 – 2016, su quello del 2017 se ne discuterà a giugno.Secondo il segretario provinciale Filctem Cgil Tino Amatiello, il lavoratori hanno già fatto notevoli sacrifici per venire incontro all'azienda e già prima del concordato preventivo. Si è in attesa di un incontro con l'azienda ma non se ne conosce ancora la data. La questione del premio di produzione era già stato oggetto di discussione l'altra settimana durante un confronto tra azienda e sindacati che si è svolto presso la sede dell'Unione Industriali di Savona. Adesso toccherebbe all'azienda formulare delle proposte.

A margine del protocollo d'intesa approvato in consiglio comunale

Giovanni Ligorio scrive al prefetto: convenzione "Ferrania" da annullare

Cairo M.tte. Non è soltanto dal MoVimento 5Stelle che arrivano critiche feroci a quanto deliberato nel consiglio comunale del 23 marzo scorso. In questo variegato panorama politico che sta preparando la imminente tornata elettorale interviene Giovanni Ligorio che è determinato a richiedere e ad ottenere l'annullamento di quanto deliberato relativamente al punto 9 all'ordine del giorno che recita: «*Approvazione Protocollo di Intesa vincolante tra Comune di Cairo M.tte e Società Ferrania Technologies S.p.A. propedeutico a strumento urbanistico attuativo, di iniziativa privata, ai sensi dell'art. 18 l.r. 24/1987*».

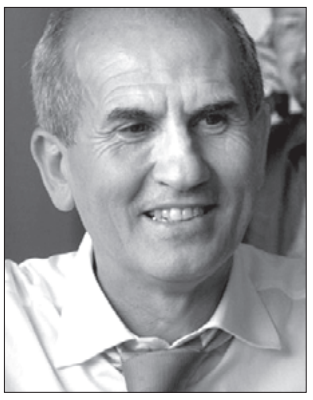
Secondo Ligorio «*non è ammissibile anteporre il termine "vincolante" davanti al Comune di Cairo M.tte e Ferrania Technologies, il Comune rappresenta tutti i cittadini. I cittadini di Cairo Montenotte e a maggior ragione quelli di Ferrania non delegano in bianco né tanto meno vincolano un'intesa in cui non sono stati coinvolti*».

Nel Protocollo di Intesa, secondo Ligorio, «*manca un bilanciato e concreto piano che generi insediamenti produttivi ambientalmente sostenibili visto l'elevato carico passato e presente che gravita su Ferrania*». Ligorio aveva richiesto lo stralcio del punto 9 con motivazioni di carattere formale in quanto la relativa documentazione non sarebbe stata fornita nei tre giorni antecedenti la data del consiglio.

Ciononostante il Protocollo è stato approvato ma Ligorio non demorde e, forte delle sue ragioni, si rivolge direttamente al Prefetto: «*Chiedo pertanto che questo punto deliberato ugualmente nonostante la mia richiesta di stralcio, venga dalla S.V. annullato perché lesivo dei miei legittimi diritti di Consigliere Comunale. Allego inoltre ricevuta di avvenuta consegna della mia pec personale comprovante la richiesta atti indirizzata alla pec del Comune di Cairo M.tte dalla quale a tutt'oggi nulla è pervenuto*».

L'approvazione del punto 9 comprende anche l'acquisto da parte del Comune di alcune aree di proprietà di Ferrania Technologies e su questo argomento Ligorio ha espresso tutta la sua disapprovazione: «*È aberrante la proposta di acquisire a patrimonio pubblico delle poste debitorie imbellettate quali opere di urbanizzazione scomputabili dagli oneri dovuti per futuri insediamenti. Viale della libertà e la parallela pedonale - ciclabile sono proprietà private bisognose di periodica manutenzione e di fatto aperte da sempre all'uso pubblico; tramontata la grande azienda possono logicamente passare alla mano pubblica, così sgravando il privato da un debito non più sostenibile. La valorizzazione economica a scomputo è un puro e semplice regalo di denaro pubblico, degno di segnalazione alla Corte dei Conti. L'area di Ferrania ha beneficiato di due pesanti interventi di infrastruttura (Strada del Ponte della Volta e Strada Lungobormida) totalmente eseguiti con finanziamento pubblico su proprietà privata per circa 2,8 milioni di euro. Abbuonare gli oneri di urbanizzazione per acquisire il debito di Viale della Libertà ed altro mi pare beffardo nei confronti dei pagatori di tasse cairesi*».

Il sindaco Briano, convinto dei benefici che deriveranno



Giovanni Ligorio

alla popolazione a fronte di questo accordo con Ferrania Technologies, mette a sua volta sotto accusa l'intervento di Ligorio: «*Ieri sera poi (al Consiglio Comunale, n.d.r.), un altro consigliere dalla memoria corta era presente: quel Giovanni Ligorio artefice delle politiche della mia Amministrazione sul sito di Ferrania in quegli anni (2007-2012), periodo in cui prima abbiamo siglato l'accordo integrativo del 2008 per poi iniziare un grave e inutile contenzioso con l'azienda. Insomma, un sacco di persone che non ricordano o fanno finta di non ricordare...*». **RCM**

Grazie alla differenziata

Diminuisce a Cosseria la Tari

Cosseria. La tassa sui rifiuti diminuisce del 15%. È questo il punto forte del bilancio preventivo illustrato dal sindaco Roberto Molinaro secondo il quale questo sconto sulle bollette è dovuto sia dall'ottima gestione della raccolta differenziata, sia allo sconto ottenuto sul premio incentivante dovuto alla ditta che effettua la raccolta. Scettica la minoranza che non vede tutti questi vantaggi economici dal momento che lo scorso anno la Tari era aumentata del 20%.

È stato inoltre ottenuto dal Coni il finanziamento degli interessi passivi per un progetto di riqualificazione delle aree sportive che sono attualmente in stato di abbandono. Vicino alla scuola sarà allestita un'area verde illuminata a led. Qui verrà installata la parete di roccia che si trova smontata e accantonata da anni. Verrà Inoltre realizzato un percorso vita lungo 700 metri. Verranno poi costruiti dei parcheggi ed una pista da ciclocross per un costo di circa 128 mila euro.

È stato inoltre richiesto un finanziamento per la realizzazione di un'area espositiva vicino al plesso scolastico. Per Andrea Berruti si avrebbe dovuto pensare alla sicurezza stradale e all'acquedotto ché ciclocross e la sala espositiva non rappresentano le reali priorità del paese.

Nel corso del consiglio comunale del 23 marzo scorso

Ligorio attacca la maggioranza sulla mozione sull'ospedale

Cairo M.tte. Non si placa lo scontro politico sull'ospedale anche a fronte di quanto è stato discusso nel consiglio comunale del 23 marzo scorso. Al punto 12 dell'ordine del giorno figurava l'approvazione della proposta di legge regionale ad iniziativa popolare per la classificazione dell'Ospedale San Giuseppe nella categoria di "Ospedale di area disagiata" ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70. Seguiva la mozione presentata dal Consigliere Matteo Pennino per richiedere le dimissioni dell'Assessore Regionale alla Sanità Ligure. Il consigliere Ligorio ha subito bollato questa mozione come «*strumentale e da prossima campagna elettorale*».

«*Addebitare lo stato attuale della Sanità Valbormidese all'Assessore Viale è pura follia*, - insiste Ligorio - *si può non condividere un percorso, si può non approvare un Direttore Generale, una Agenzia Regionale, si possono criticare aspramente delle scelte ma affermare che l'Assessore alla Sanità abbia snobbato o si sia disinteressato della Valbormida è fuori luogo. Sono trascorsi circa 20 mesi dall'insediamento dell'attuale Assessore Regionale alla Sanità, il suo predecessore ha mantenuto lo stesso incarico per la bellezza di 120 mesi, determinando di certo lo stato attuale della Sanità Valbormidese e tralascio di indicare il partito di provenienza*».

A questo punto è gioco facile per Giovanni Ligorio stigmatizzare le precedenti amministrazioni di centrosinistra: «*Si parla nella mozione della mancanza di condivisione delle scelte sanitarie dell'Assessore con il Distretto Socio Sanitario n.6 Bormide, delle le Amministrazioni Comunali e dei cittadini del Comprensorio, anche in questa circostanza ricordo che il Presidente del Distretto delle Bormide per 10 anni consecutivi è stato il Sindaco di Cairo M.tte , se ci siamo ridotti allo stato attuale la colpa non può essere sempre di chi non c'era*». È noto che il sindaco di Cairo accusa la Viale di non aver voluto condividere le sue scelte con il territorio cercando semplicemente di svendere l'ospedale ai privati. Giovanni Ligorio, anche su questo, ha qualcosa da ridire: «*Per quanto concerne lo scarso confronto con i cittadini, a differenza dei dieci anni gestiti dalla amministrazione Regionale del Presidente Burlando, il Comitato Sanitario Locale, che a giusta ragione rappresenta il popolo Sanitario valbormidese, ha avuto più incontri in questi 20 mesi con l'Assessore attuale, il Commissario prima e Direttore Generalo poi dell'ASL 2 SV, che i dieci anni pregressi in cui le precedenti giunte hanno distrutto la Sanità della nostra Valle. Come mai, non avete mai chiesto le dimissioni del Presidente Burlando, dell'Assessore alla Sanità Montaldo, quando questi giocavano nello stesso ruolo*?».

Ma, al di là delle ragioni dell'uno e dell'altro, tutto questo ha il sapore di campagna elettorale in vista delle amministrative di Giugno. **PDP**

Ospedale: no dei Cobas al Comitato

Cairo M.tte. Anche la Confederazione Cobas esprime la sua contrarietà ad ogni ipotesi di privatizzazione dell'Ospedale di Cairo: «*… l'ospedale deve essere pubblico* – ribadiscono i Cobas - *prima di tutto, poiché la gestione ai privati presuppone il raggiungimento di profitti privati … che contrasta con la nostra Costituzione. Pertanto, stiamo lavorando per costituire un comitato di base … per organizzare la lotta contro la gestione a privati…*».

Il dibattito sulla sanità valbormidese

L'ex assessore Ghione possibilista sulla privatizzazione dell'ospedale

Cairo M.tte. Interviene nel dibattito sulla sanità valbormidese anche l'assessore dimissionario Fabrizio Ghione che si dichiara possibilista sulla privatizzazione dell'ospedale di Cairo. Fabrizio Ghione si era dimesso a metà marzo dalla carica di assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata manifestando al contempo la sua intenzione di candidarsi sindaco alle prossime comunali alla guida di una lista moderata e cattolica.

«*A noi interessa la salute nostra, dei nostri famigliari, dei nostri concittadini e quindi interessa avere un Pronto Soccorso* – afferma Ghione - *Interessano molto meno le pregiudiziali politiche di alcuni che chiedono il Pronto Soccorso ma nello stesso tempo dicono che l'identico Pronto Soccorso è cosa sgradita e insostenibile se gestita da una azienda sanitaria privata accreditata.*

Noi riteniamo che l'attenzione debba essere alta, ma rispetto alle strutture private accreditate non abbiamo lo stesso terrore manifestato dal Partito Democratico ligure e cairese».

La promessa che la privatizzazione avrebbe portato con sé questo importante servizio è chiaramente all'origine delle convinzioni maturate da Fabrizio Ghione: «*L'anno scorso abbiamo aderito alla raccolta firme del Comitato Valbormidese per far riconoscere la Valbormida area disagiata. Pensiamo che un Pronto Soccorso sia utile alla salvaguardia della salute dei cittadini valbormidesi e ragionando solo in termini riferiti, appunto, alla salute di tutti noi, ci interessa la possibilità di avere un Pronto soccorso che risponda ai requisiti di legge*».

Ghione non perde intanto l'occasione per affondare una stoccata contro la precedente amministrazione regionale: «*Abbiamo letto sui giornali che per qualcuno il sistema sanitario valbormidese oggi è inefficiente.*

E che l'ospedale di Cairo è stato ridotto alle macerie. Ebbene, se chi ha detto questo avesse ragione, bisognerebbe dire che il progetto di distruzione parte da lontano secondo quel disegno strategico di Burlando e Montaldo che ha portato alla chiusura di sette ospedali liguri e che prevedeva appunto anche la chiusura di Cairo.

Tuttavia riteniamo che la metafora delle macerie sia irrispettosa nei confronti di quei medici, infermieri e personale sanitario che ancora oggi lavorano ed operano al meglio delle loro possibilità nei reparti e servizi che sono scampati al fuoco incrociato della giunta Burlando».

Ghione pur dando fiducia alle nuove proposte organizzative tiene a ribadire il concetto che la governance deve essere pubblica: «*Rafforzata da severi programmi obiettivo di integrazione dei servizi, di garanzia sul volume di prestazioni che le strutture si impegnano ad assicurare, di qualità dei requisiti dei servizi da rendere, di preventivi di spesa a fronte delle attività concordate, di controllo di appropriatezza delle prestazioni rese e di tutela contrattuale dei lavoratori*».

Ghione conclude citando il documento finale della Leopolda del 2013: «*Occorre trovare finalmente una collaborazione virtuosa tra pubblico e privato che renda il SSN davvero universale, democratico, innovativo, efficiente meritocratico, trasparente, prossimo ai bisogni delle persone e delle famiglie*».

E ancora, Matteo Renzi nel marzo 2017: «*Non giochiamo sulla pelle della gente per le votazioni. Evitiamo di strumentalizzare le questioni che riguardano la vita e la salute delle persone*». **RCM**

Con Don Mario per una seconda esperienza di servizio e conoscenza

Un secondo gruppo di dieci cairesi accolti dalla "Neoskosmos" di Atene

Cairo M.tte. Dopo l'esperienza maturata da Don Mario Montanaro nel corso del 2016, in Grecia prima, poi in Libano ed infine, nel mese di novembre, a Damasco, in Siria, su invito della Caritas Italiana dal 9 al 15 gennaio 7 giovani Cairesi avevanoo vissuto con entusiasmo, accompagnati dallo stesso don Mario, una prima esperienza di servizio ad Atene nella struttura di accoglienza che si chiama Neoskosmos SocialHouse dove si trovano soprattutto Siriani. Dopo questa prima esperienza un secondo gruppo di giovani e meno giovani cairesi ha chiesto, ed ottenuto, di accompagnare don Mario ad Atene per un secondo breve periodo di servizio, animazione con i bambini e altre attività, da domenica 26 a sabato 1° aprile, presso il Neoskosmos Social House cogliendo una bella occasione per conoscere una realtà e per riflettere anche un po' insieme sulla situazione profughi ed anche per vedere Atene per chi non c'è mai stato. **SDV**

Otto ragazzi dei licei Calasanzio, Nicolosio e Maserati

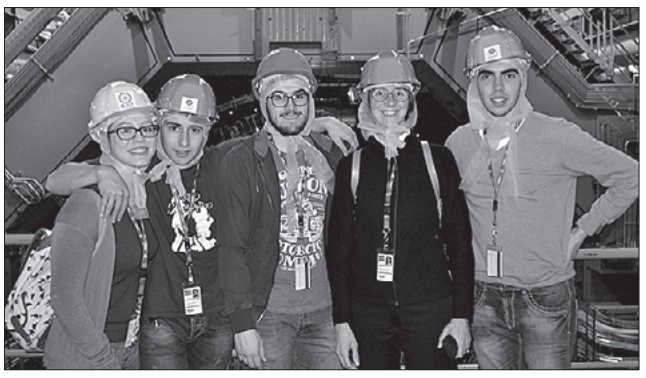
Ospiti per 5 giorni al CERN di Ginevra

Carcare. Cinque giorni di alternanza scuola - lavoro al Cern di Ginevra. Questo un grande privilegio di cui hanno beneficiato, grazie al progetto EEE (Extreme Energy Events), otto fortunati ragazzi provenienti dai Licei Calasanzio di Carcare(Sv), Nicoloso da Recco, Recco(Ge) e Maserati di Voghera(Pv) .

Il Progetto "EEE – la Scienza nelle Scuole" consiste in una speciale attività di ricerca, voluta dal Prof. Antonino Zichichi,finanziata e gestita dal Centro Fermi di Roma in collaborazione con il CERN, l'INFN e il MIUR, sullo studio dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori.

I tre licei fanno parte di un gruppo di 100 scuole, di cui 52 sono già dotate di un rivelatore di particelle muoniche prodotte dai raggi cosmici.

Agli alunni è stato dato l'importantissimo compito della costruzione delle tre camere che costituiscono i rivelatori, affinché si rendessero conto di come si possa passare da materiali poveri a strumenti di altissima precisione.



L'intera attività di alternanza scuola lavoro è stata svolta nei laboratori del CERN permettendo ai ragazzi di collaborare con ricercatori del luogo più esclusivo di ricerca nell'ambito della fisica delle particelle.

Il rivelatore sarà poi trasportato ed installato a Genova e le tre scuole collaboreranno al controllo del suo corretto funzionamento, parteciperanno a misurazioni programmate e cureranno l'analisi dei dati.

Questa impegnativa, stimolante ed irripetibile attività ha consentito agli alunni di entrare in contatto con le metodologie di lavoro tipiche di un laboratorio di ricerca: affrontare problemi nuovi, trovare le soluzioni adeguate ad ogni situazione,rendendoli responsabili delle varie fasi di costruzione.

Ha inoltre permesso loro di migliorare le capacità di comunicazione in lingua inglese e costituito un'importante opportunità di lavorare in gruppo.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

Venerdì 31 marzo al teatro "Chebello"

Va in scena a Cairo M. "Relazioni pericolose"

Cairo M.tte. Venerdì 31 marzo, ore 21.00, al Teatro "Osvaldo Chebello" di Cairo Montenotte andrà in scena l'ultimo spettacolo delle Compagnie ospiti presenti nel Cartellone 2016/17. Si tratta di "Relazioni pericolose" tratto dal romanzo omonimo di Choderlos de Laclos e messo in scena dal Teatro Cargo per la regia di Laura Sicignano e l'interpretazione di due bravissimi attori formatisi alla Scuola dello Stabile di Genova: Aldo Ottobrino, presente nella maggior parte dei lavori dello Stabile stesso da alcuni anni a questa parte, ed Elena Dragonetti.

Il visconte di Valmont, cinico seduttore, ha deciso di conquistare la castissima e maritata Madame de Tourvel. Confida il suo progetto alla marchesa de Merteuil, sua ex amante. Sarà lei a guidare a distanza le avventure di Valmont, imponendogli di rispettare il codice libertino. Il gioco si rivela fatale per i due protagonisti e per tutti gli inconsapevoli personaggi. Lo spettacolo vede in scena solo i due libertini, che giocano con i sentimenti altrui non meno che con i propri, in un continuo mascheramento. Nella società dei due libertini l'amore è una faccenda da servette. Quel che conta è collezionare conquiste come farfalle da infilzare in un quadro: una sfrenata corsa alla conquista dove l'amoralità del loro agire è requisito essenziale. Ma, ribaltando la storia in una prospettiva contemporanea, fino a che punto il libertinismo ha contribuito all'emancipazione della donna, liberandola dal suo ruolo di sposa e madre e fino a che punto è stato invece uno strumento di ulteriore oppressione e asservimento alla sessualità maschile? Chi è più libera, infine, la virtuosa Tourvel che accetta di sacrificare la sua dignità e la sua stessa vita all'amore o la Merteuil che pretende di manovrare le persone e i propri sentimenti come burattini? Entrambe soccombono senza avvertire l'incombere della Rivoluzione. Una storia d'amore e di finzioni, dove la raffinatezza dello stile è più importante dell'autenticità del sentimento, dove la cipria e le parrucche nascondono mostri di vuotezza, dove l'ironia è l'arma tagliente per ferire e trionfare.

Per informazioni e prenotazioni la biglietteria del Teatro resterà aperta giovedì 30 dalle 10.00 alle 12.00 e venerdì 31 dalle 16.30 alle 18.30 e dalle 20.00 ad inizio spettacolo. Il prezzo del biglietto è di € 20,00 (riduzione under 20: € 15,00). Per informazioni: 3334978510. Ricordiamo che il programma della Stagione teatrale cairese proseguirà nei mesi di aprile e maggio con gli attesi debutti del due nuovi spettacoli messi in scena dalla compagnia stabile "Uno Sguardo dal Palcoscenico": "Svolta pericolosa" dal 7 al 9 aprile e "Il posto delle fragole" dal 5 al 7 maggio. **RCM**

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Luigia MASCIA
in Cirina
di anni 68
Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, i figli Monica e Mirko, il genero Fernando, i nipoti Leonardo, Agata e Martino che tanto amava, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di Cairo M.tte venerdì 24 marzo alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Olga PESCE ved. Sciutto
di anni 94
Ne danno l'annuncio il figlio Sergio, la nuora Marisa, la nipote Marta e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di Cairo M.tte venerdì 24 marzo alle ore 16.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia PERRONE
ved. Bonifacino
di anni 95
Ne danno il triste annuncio i figli Franco e Ffausto, la nuora, le nipoti Ilaria e Elena, i nipoti e i parenti tutti. I funerale sono stati celebrati nella chiesa di Giusvalla venerdì 24 marzo alle ore 15.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma FRACCHIA
in Puppi di anni 84
Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, i figli Cinzia e Alberto, il genero, la nuora, i nipoti Ilaria, Andrea e Chiara, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 23 marzo nella parrocchiale SS. Pietro e Paolo di Ferrania.

All'ospedale di Ceva
è mancata all'affetto dei suoi cari
Elda ROCCA
ved. Obscure
Ne danno il triste annuncio la figlia Enrica, il genero Roberto, i nipoti Andrea e Mara, il fratello Carlo, la cognata Lina, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 24 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Cairo M.tte.

A funerali avvenuti la mamma ed il papà con immenso dolore annunciano la tragica scomparsa di
Alessandro SAFFIRIO
di anni 34
Un ringraziamento a tutti coloro che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Dario ROMANO
di anni 74
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosetta e il figlio Carlo. I funerali sono stati celebrati sabato 25 marzo alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Cairo M.tte.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Incidente stradale, nella tarda mattinata del 24 marzo scorso, in località Martinetto a Cengio. Un bilico è rimasto incastrato provocando l'interruzione della circolazione stradale. La disavventura potrebbe essere stata causata da una equivoca interpretazione del navigatore satellitare che avrebbe indotto l'autista ad imboccare una strada non adatta a veicoli di grosse dimensioni. Il guidatore si è reso conto della situazione ma era troppo tardi per correre ai ripari. Per liberare il camion sono intervenuti due squadre dei vigili del fuoco uno da Savona e l'altro da Cairo.

Rocchetta di Cairo. Il Comune ha incaricato la ditta Enel Sole di provvedere alla riparazione di un punto luce nei giardini pubblici di via Colletto a Rocchetta. L'intervento ha tutte le caratteristiche dell'urgenza essendo l'area molto frequentata in quanto vicina a negozi. La situazione pertanto crea non pochi disagi pregiudicando peraltro la sicurezza dei cittadini. Si tratta quindi di una spesa ineludibile e non rientrante nelle limitazioni dell'esercizio provvisorio. Il costo dei lavori ammonta a 1.023,99 euro.

Cairo M.tte. Saranno installate delle telecamere all'esterno del palazzo delle prigioni sul lato dove è situato il parchimetro e dalla parte dove si trova il distributore del latte. La ditta S&S Telefonia ha collocato, in molti punti del territorio comunale, nuove attrezzature di videosorveglianza a sostegno delle operazioni di controllo in punti specifici del territorio che trovansi ad essere teatro di comportamenti illeciti. Questo ultimo intervento viene a costare complessivamente 244 euro ed è necessario per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi già esistenti.

Calizzano. Il 22 marzo scorso, a causa di un danneggiamento della galleria dell'ex forte che potrebbe comprometterne la stabilità, è stata interrotta la strada che collega la Valbormida alla zona del finalese. La manutenzione non è di competenza del comune di Calizzano e pertanto il sindaco ha già fatto i passi necessari contattando il Prefetto e la Provincia. Sarà il Demanio militare ad effettuare un sopralluogo per verificare la stabilità del manufatto.

Millesimo. Ancora un incidente stradale sulla A6 Torino Savona all'altezza del centro abitato di Millesimo. Nel tardo pomeriggio del 24 marzo scorso un'auto è andata fuori strada probabilmente a causa del manto stradale reso sdrucciolevole per la pioggia abbondante. Sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco di Cairo Montenotte e la Croce Rossa di Millesimo. Il bilancio del sinistro è stato di un ferito che è stato trasportato in codice verde al pronto soccorso di Savona.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Millesimo. Bar della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 2 baristi; codice ISTAT 5.2.2.4.06;
sede di lavoro: Millesimo; turni: diurni, festivi; durata 5 mesi; patente B; età min: 19; età max: 40; esperienza richiesta: minima. CIC 2713.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 muratore esperto; codice ISTAT 6.1.2.1.03; sede lavoro: Valbormida - Albenga; auto propria; turni: diurni; richiesta esperienza dimostrabile come piastrellista, intonaci, scale, rivestimenti, lavori di finitura; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente B; età min: 30; età max: 45; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2712.

Torre Bormida. Soc. coop. Sociale assume, a tempo determinato – parttime, 1 fisioterapista; sede lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni; preferibilmente candidati con partita Iva; contratto prorogabile; titolo di studio: laurea in fisioterapia; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 40; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2711.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida, a tempo determinato – parttime, 1 impiegato contabile; sede lavoro: Cairo Montenotte; informatica: buone conoscenze dei software di elaborazione testi e dati; buona predisposizione all'apprendimento dell'utilizzo dei nuovi software e attitudine inserimento dati; lingue: francese buono; titolo di studio: diploma di ragioneria o equipollenti; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. cic 2709

Carcare. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio, 1 tecnico meccanico per manutenzione strumenti chirurgici e ottici; sede di lavoro: Carcare; turni: diurni; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2708.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 operaio; sede lavoro: Carcare; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2707.

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. Per i Corsi della seconda sessione del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **NutriMente, giovedì 30 marzo**, dalle ore 20,30 alle 22, per la sessione "Benessere" incontro con la **d.ssa Francesca Vieri** sul tema "Omeopatia"; **venerdì 31 marzo,** presso la Biblioteca Civica, dalle ore 16 alle 17,30 per la sessione "Letteratura" incontro con **Paola Salmoiraghi** sul tema "Eroismo, immortalità ed eternità"; **lunedì 3 aprile,** dalle ore 15 alle 18, il pittore cairese **Bruno Barbero** illustrerà le tecniche dell'acquarello**; mercoledì 5 aprile**, dalle ore 16 alle 17,30, per la sezione Arte, incontro con **Sandro Marchetti** sul tema "I primi anni 2000"; **giovedì 6 aprile**, dalle ore 16 alle 17,30, per la sessione "Letteratura" incontro con **Giannino Balbis** sul tema "Contro il tempo, oltre la morte. I "Sepolcri" di Foscolo" e, dalle ore 20,30 alle 22, per la sessione "Benessere" incontro con la **d.ssa Francesca Vieri** sul tema "Omeopatia". Come in passato i corsi sono aperti a tutti: è sufficiente essere iscritti alla Biblioteca Civica.

- Carcare. Nell'ambito del XXXIV ciclo di lezioni dell'anno 2016-2017 sul tema "La famiglia ieri, oggi e domani" presso **l'Aula Magna del Liceo "S. G. Calasanzio"** di Carcare **Giovedì 30 marzo alle ore 20,45 "La responsabilità come sigillo dell'amore familiare"**. Relatore: Prof. Adriano Sansa, magistrato a riposo, già presidente del Tribunale per i minorenni della Liguria.

- Millesimo. Nell'ambito della 22ª stagione teatrale, sabato 1 aprile alle ore 21, al **Cinema Teatro Lux** di Millesimo il Terzo Teatro di Gorizia presenta**: "Travolte da un insolito destino nell'azzurro mare Egeo"** di Mauro Fontanini, commedia in italiano**.** *Approfittando di un'offerta last-minute cinque amiche sbarcano su una minuscola isola deserta, un piccolo paradiso terrestre in mezzo all'Egeo, per trascorrervi una settimana di vacanza. Le cinque amiche passano il tempo prendendo il sole in mezzo alla natura incontaminata, ma soprattutto parlando d'amore e di uomini: il dibattito nel corso della settimana diventa sempre più serrato e frustrato quando spunta fuori uno splendido marinaio greco...*

- Cairo M.tte. Il Gruppo **Deggo**, L' Asscociazione dei Senegalesi della Valbormida, organizza, **sabato 8 aprile 2017**, in occasione del 57° anniversario d'indipendenza del **Senegal, la festa "Insieme per un modo migliore per tutti"**. La manifestazione, a cui tutti sono invitati, si terrà dalle ore 10 alle ore 19 nei locali del Circolo Ricreativo Sociale "Don Pierino" in Corso Marconi 140, a Cairo Montenotte. "*Venite a scoprire* - scrivono gli organizzatori - *tutta la cultura, le tradizioni, l'arte, la musica e la cucina della nostra terra*". Pranzo: Euro 10.Infoline: 328 5338043.

Cairo Montenotte: deliberato a maggioranza dal Consiglio d'Istituto

Richiesta l'intitolazione al Patetta dell'Istituto Secondario Superiore

Cairo M.tte. Il Consiglio di istituto dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo M.tte mercoledì 22 marzo ha deliberato a maggioranza, 10 contro 5, di proporre all'ufficio Scolastico Regionale l'intitolazione della scuola a Federico Patetta. Si farà anche un concorso di idee per la creazione di un nuovo logo. La decisione giunge ad oltre 12 anni di distanza dal parere espresso nel 2005 dal collegio dei docenti dell'ISS Cairese Patetta, Itis ed Ipsia, con il preside prof. Arnaldo che volle fortemente l'iniziativa, che aveva invece raccomandato, allora con 78 pareri favorevoli su 99, di dedicare l'Istituto Superiore Cairese alla professoressa Rosilde Chiarlone, scomparsa nel 1986, figura di prestigio della cultura valbormidese, docente di lettere alle scuole Medie di Cairo, autrice del romanzo "La Cauzagna" nonché assessore alle cultura del Comune di Cairo, incarico con cui diede sviluppo al Patetta ed all'Itis/Ipsia.

La figura della professoressa Rosilde Chiarlone, tanto cara ai cairesi che l'hanno conosciuta e stimata, sembra quindi non essere stata in grado di competere, agli occhi del Consiglio d'Istituto Cairese, con il professore Enrico Patetta, ingegno elevatissimo, studioso poliedrico e fecondo, personalità insigne quanto umile e modesta, che è noto ed ammirato in ambienti giuridici e accademici, per il notevole apporto di studi che ha dato con la sua fertile opera e attività.

Il prof. Federico Patetta, illustre quanto sconosciuto cairese, è nato nel 1867, per cui quest'anno ricorre il 150º anniversario della nascita.

La Fondazione Bormioli, alla luce di questo, aveva preso contatto lo scorso anno con la Biblioteca Apostolica Vaticana (Bav), l'Università di Torino, il Comune di Cairo M., l'istituto scolastico superiore cairese (che a Patetta sarà nuovamente intitolato) e i familiari di Patetta, ipotizzando l'opportunità di programmare qualche manifestazione per celebrare il grande personaggio e facendosi promotrice dell'iniziativa culturale.

La casa natale del Patetta in piazza Stallani a Cairo M.tte.

L'illustre giurista cairese e storico del diritto sarà oggetto di un convegno di studi ad alto livello che si terrà a Torino giovedì 6 aprile prossimo, organizzato dall'Accademica delle Scienze e dall'Università di Torino. Il professor Patetta, infatti, è stato vicepresidente dell'Accademia delle Scienze di Torino nonché Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università torinese, dove ha insegnato per 25 anni.

All'Ateneo torinese sono andati i ben 55 mila libri (da cinque centine a volumi di legge) della collezione bibliografica personale che il prof. Patetta aveva raccolto nella sua dimora cairese di palazzo Scarampi, che hanno costituito la Biblioteca "Patetta" del Dipartimento di Giurisprudenza al Campus Einaudi.

Federico Patetta prossimamente sarà celebrato anche a Cairo Montenotte dove, in occasione del 150º della sua nascita, verrà organizzata una serie di manifestazioni promosse dalla Fondazione Bormioli.

Molti cairesi di una certa età ricordano che nel '52 era stata intitolata una lapide sulla casa natale di Patetta con solenne cerimonia alla quale avevano partecipato personaggi quali Arturo Carlo Jemolo e nientemeno del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

Federico Patetta, figlio dell'avv. Giovanni Ferdinando e di Eugenia Airaldi (di Spigno M.), animato da una grande passione per lo studio a vent'anni era già laureato in legge. E dopo aver insegnato, studiato e pubblicato per tutta la vita, si è ritirato nella quiete della sua dimora cairese, il palazzo Scarampi in piazza Savonarola, per poter studiare i codici, pergamene e manoscritti raccolti con passione e competenza in una vita di ricerche.

Gli interessi del prof. Patetta andavano dalla storia del diritto alle diverse scienze giuridiche, dalle fonti delle leggi al diritto ecclesiastico, dalla storia antica a quella risorgimentale, dall'etnografia alla letteratura, dalla filologia alla storia dell'arte e all'archeologia. Ne fanno fede i titoli della sua produzione bibliografica, che conta circa 150 titoli.

Il suo libro più noto è un corposo trattato di 500 pagine, pubblicato quando aveva soltanto 22 anni, dal titolo "*Le ordalie. Studio di storia del diritto e scienza del diritto comparato",* un saggio che studiosi di tutto il mondo ritengono fondamentale, completo e mai eguagliato.

A soli 25 anni fu nominato docente di diritto italiano all'università di Macerata; quindi insegnò negli atenei di Modena, Siena, Torino (qui per venticinque anni, e qui fu preside della Facoltà di Giurisprudenza dal 1925 al 1933) e poi all'università di Roma.

Accademico dei Lincei, Patetta nel '33 fu pure nominato membro della classe di scienze morali e storiche della Reale Accademia d'Italia.

Come scrive la prof.ssa Mongiano sul "Dizionario Biografico degli Italiani", Patetta

Il prof. Federico Patetta.

"morì improvvisamente, alla stazione ferroviaria di Alessandria, in occasione di un viaggio, il 28 ottobre 1945.

Lasciò una preziosa biblioteca ricca di circa 30.000 volumi, fra i quali incunaboli e cinquecentine, e un'altrettanto cospicua collezione di manoscritti, entrambe conservate a Cairo Montenotte, nel palazzo Scarampi, di proprietà di Patetta e sua principale residenza. Del destino della collezione aveva disposto Patetta stesso che aveva legato 'alla Biblioteca Apostolica Vaticana in Roma tutti i codici manoscritti, autografi, pergamene, documenti' di sua proprietà. Nulla, invece, avendo il testatore previsto riguardo alla destinazione della sua raccolta bibliografica, questa pervenne alle eredi istituite - le nipoti, figlie del defunto fratello Giovanni, essendo egli celibe e non avendo discendenti diretti - che ne proposero l'acquisto all'Università di Torino.

In tali sedi istituzionali sono oggi conservate e consultabili tanto la collezione di manoscritti e documenti (Bav, *Fondo Patetta*) quanto la biblioteca (Università degli Studi di Torino*, Biblioteca Federico Patetta*), i cui volumi sono spesso impreziositi da annotazioni, precisazioni e aggiunte di pugno di Patetta stesso.

RCM

Il pesto piaceva già ai Romani?

Savona. L'Associazione no profit "Aiolfi" invita a partecipare alla seconda conferenza del Dr. Umberto Curti, che si svolgerà a Savona (Sala Rossa del Comune di Savona) il 31 marzo 2017, ore 16 sul curioso tema "Ma i Romani mangiavano il pesto?".

Incontro con gli ex allievi a Palazzo di Città

Con "La lezione di Zvanì" il prof. Balbis va in pensione

Cairo M.tte. Con una locandina, postata anche su Facebook, il prof. Giannino Balbis invita ad un incontro, che si svolgerà il 12 maggio prossimo al Palazzo di Città di Cairo, tutti i suoi allievi: «*Mancano ancora due mesi, ma, visto che il passaparola si è già messo in moto da parecchi giorni, tanto vale pubblicare subito l'annuncio ufficiale, nella speranza che l'informazione arrivi in tempo utile a tutti gli ex allievi (oltre 700 in 40 anni di insegnamento). Non tutti potranno essere presenti: ma tutti, almeno, ne siano informati. E con gli ex allievi saranno i benvenuti tutti gli amici che avranno piacere di esserci*».

Il professore lascia l'insegnamento e decide di celebrare questo avvenimento con questa singolare iniziativa. Originario di Bardineto, classe 1948, ha passato buona parte della sua vita ad insegnare lettere nei vari licei del savonese, nell'ateneo genovese e nel liceo Calasanzio di Carcare.

Giannino Balbis ringrazia tutti gli amici che hanno offerto la loro collaborazione per la realizzazione del suo sogno, quello appunto di incontrare i suoi allievi per un'ultima lezione a loro dedicata: «*La lezione di Zvanì*».

Non sono naturalmente mancati coloro che hanno chiesto spiegazione sul titolo di questa lezione e il professore li ha immediatamente accontentati: «*Zvanì era il nomignolo familiare di Pascoli: Zvanì = Giovannino (in dialetto romagnolo). Pascoli sarà l'argomento della lezione agli ex allievi del prossimo 12 maggio e chi la farà - il sottoscritto - si chiama a sua volta Zvanì (Giannino = Zvanì, che in dialetto ligure sarebbe "Giuanìn"): quindi "La lezione di Zvanì" significa "La lezione di Giannino su Giovannino"*».

Per l'occasione, al teatro Chebello, si esibiranno il baritono Marco Camastra e il pianista Alessandro Collina. Letture di Livia Mondini e Matteo Aldo Maria Rossi. Introduce Giorgia Ferrari.

PDP

Abbazia di Ferrania

Messa delle Palme sabato 8 aprile

Ferrania. La SS. Messa delle Palme, con la benedizione dell'ulivo, si terrà sabato pomeriggio 8 aprile alle 16,30 mentre la domenica 9 aprile la Santa Messa delle ore 10 è cancellata.

Secondo incontro di letture abbiàne

Cairo M. Venerdì prossimo 31 marzo alle ore 15 nell'aula magna dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo M., in via Allende, si terrà il secondo incontro del ciclo di letture abbiàne aperto a docenti, studenti e appassionati.

Verrà illustrata la personalità e l'opera dello scrittore garibaldino valbormidese, con particolare attenzione alla sua raccolta epistolare, ora pubblicata in due corposi volumi dell'edizione nazionale.

Gli incontri sono organizzati dalla Fondazione Bormioli in collaborazione con l'I.S.S. cairese e con il patrocinio del Comune nonché della S.O.M.S. e sono tenuti da Lorenzo Chiarlone e Pierugo Demarziani.

In risposta all'interrogazione dell'On. Rabino

Interviene il Ministro dell'Ambiente: per le aree ex Acna necessita la VIA

Cengio. In risposta all'interrogazione del deputato piemontese Mariano Rabino (Scelta Civica per l'Italia) il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha espresso la necessità di sottoporre i siti dello stabilimento ex Acna alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Il 22 marzo scorso l'On. Rabino aveva rivolto un'interrogazione per chiedere maggiori delucidazioni al Ministro dell'Ambiente in merito alla situazione dell'azienda ex Acna di Cengio ritenendo necessario sapere quali azioni intende intraprendere il Governo per garantire l'effettiva messa in sicurezza del sito a garanzia del territorio e delle popolazioni a valle dello stabilimento.

«Attualmente si è nella fase di parere motivato complementare. – risponde il Ministro - *A seguito dei più recenti contatti con la Commissione europea tramite la Presidenza del Consiglio, si è raggiunta una sostanziale condivisione da parte dell'Unione europea nel procedere ad una valutazione degli impatti ambientali del progetto complessivo di messa in sicurezza permanente dell'area, tanto nella parte già realizzata, quanto in quella in corso di completamento. Si stanno quindi individuando i contenuti e le modalità di elaborazione dello studio di impatto ambientale necessario per l'avvio formale del procedimento, che potrebbe verosimilmente concludersi entro la fine del 2018. Sulla base degli impegni assunti dalle autorità italiane, il ministero dell'Ambiente sta quindi procedendo all'acquisizione, presso gli enti territorialmente competenti, di tutte le informazioni tecniche necessarie a supportare l'iter di Via».*

Il ministro ha anche accennato al fenomeno dei miasmi causati dall'alluvione di novembre: *«Per guanto concerne invece l'alluvione del novembre 2016, PARPA Liguria ha effettuato un sopralluogo per verificare il sistema di messa in*

sicurezza attuato nelle aree dello stabilimento. Gli esiti di tale sopralluogo hanno evidenziato che l'evento alluvionale ha determinato un innalzamento dei livelli del fiume Bormida tali da sormontare alcune aree dello stabilimento, raggiungendo quote dell'ordine del metro e provocando, mediante fenomeni di erosione, danni all'arca in questione. Al riguardo il Ministero ha chiesto alla Società Sjndial S.p.A, attuale proprietaria e gestore dell'area, a procedere al ripristino dei luoghi. La Società ha da subito attivato le necessarie misure».

L'on. Rabino non si è ritenuto pienamente soddisfatto della risposta del ministro e accusa di intemperanza il MopVimento 5Stelle: *«Per la transazione sul danno ambientale, i Comuni non vengono presi in alcun modo in considerazione nel tavolo tecnico. Dispiace che molti sindaci, amministratori e cittadini non abbiano potuto assistere alle risposte dell'esecutivo su temi di rilevante gravità a causa della sceneggiata del Movimento Cinque Stelle. È una vergogna e un danno per tutti i cittadini italiani».*

150º anniversario per Padre Canata

Carcare. Mercoledì 5 aprile prossimo si compiono 150 anni dalla morte del celebre scolopio padre Atanasio Canata, nato a Lerici il 25 marzo 1811 e deceduto nel 1867, a soli 56, anni nel Collegio carcarese, dove aveva fatto scuola per ventisette anni.

Carcare lo ricorderà con una mostra di cimeli allestita nella chiesa del Collegio a partire da sabato 1º aprile. L'esposizione di libri, lettere, carte, stampe e manoscritti sarà visitabile dalle ore 9 alle 11,30 e dalle ore 15 alle 16,30 nonché dalle 17,30 alle 18,30. Poi mercoledì 5 aprile - anniversario della nascita al Cielo di padre Canata - sempre nella chiesa del Collegio carcarese vi sarà la Celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo diocesano mons. P.G. Micchiardi e, alle ore, 18 una conferenza del professor Giannino Balbis dal titolo «Atanasio Canata "Maestro Pedagogo"».

Prossimamente a padre Canata verrà intitolata la piazza attigua al Collegio.

Le iniziative sono promosse dal Comune di Carcare, Città Calasanziana ed hanno il patrocinio della Provincia italiana dei Padri Scolopi, della parrocchia carcarese nonché del Liceo "Calasanzio".

Alle celebrazioni collaborano il Consiglio Comunale Giovanile, il Centro Culturale "S. Giuseppe Calasanzio", la Pro Loco di Carcare, il Gruppo carcarese dell'Associazione Nazionale Alpini e gli ex alunni delle Scuole Pie di Carcare e del Liceo statale "S. G. Calasanzio".

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 30 marzo 1997

Quando serpeggiava il timore che l'Ipsia dovesse chiudere

Cairo M.tte. L'istituto Professionale di Cairo, almeno per il prossimo anno, è salvo.

Il Consiglio Scolastico Provinciale si è riunito nel pomeriggio di lunedì 24 Marzo e verso sera è rimbalzata nella valle la lieta notizia. Gli studenti che, per ragioni legate al territorio, fanno riferimento a questa scuola possono tirare un respiro di sollievo.

Su Cairo convergono studenti non soltanto dai paesi limitrofi ma addirittura da Calizzano, Bardineto, Roccavignale, Mioglia.. La chiusura di questa scuola avrebbe rappresentato per loro un danno enorme ed ora si ricomincia a sperare in una razionalizzazione più "razionale"! Scongiurata anche la soppressione della Scuola Media di Altare, i ragazzi non saranno costretti per ora a trasmigrare a Carcare.

La decisione di chiudere l'Istituto Professionale Statale di Cairo aveva lasciato esterrefatti un po' tutti e non soltanto alunni, genitori ed insegnanti direttamente interessati.

L'Istituto Professionale di Stato por l'Industria e l'Artigianato era nato, alcuni decenni fa. come "scuola sperimentale" con insegnanti non necessariamente laureati ma sempre dotati di capacità professionali di alto livello: teoria è pratica si coniugavano cosi in maniera perfetta.

Da allora i tempi sono cambiati, è stata modificata la vecchia qualifica di "congegnatore meccanico" e si parla di "operatori alle macchine utensili", macchine in gran parte computerizzate.

Ma la caratteristica peculiare di questo tipo di istituto, fondamentalmente diverso dai normali istituti tecnici, rimane quello di formare specifiche figure di professionisti (un tempo operai specializzati) che sappiano avvicinarsi alle macchine con disinvoltura, siano queste dei vecchi torni oppure dei moderni meccanismi a controllo numerico che si muovono dietro l'impulso di un software elaborato al computer.

Eppure, nonostante in Valbormida l'Ipsia sia l'unico istituto di questo tipo, alcune settimane fa era incominciata a correre la voce della sua soppressione che dapprima lasciava increduli i più diretti interessati ma che in seguito si era fatta sempre più attendibile tanto da diventare quasi triste presagio di un destino ineluttabile, un ennesimo provvedimento che avrebbe pesantemente penalizzato una Valbormida già fin troppo abbandonata a se stessa.

La comunità più numerosa d'Italia

In strada per il sostegno e la vicinanza alla Macedonia

Canelli. Giovedì sera, 16 marzo, si sono incontrati, a Canelli, 500 macedoni. Inizialmente, alle 19,30, hanno invaso la Sala delle Stelle ad approfondire la motivazione dell'evento ben evidenziato dalla fondatrice dell'associazione culturale Ponte di Pietra ed organizzatrice dell'iniziativa, Ilona Zaharieva: «Sentiamo il dovere di esprimere la nostra vicinanza e il nostro sostegno alla Macedonia. Anche se non viviamo più lì (siamo 500mila in diaspora), in Macedonia, noi tutti abbiamo le famiglie, gli amici, le proprietà, le ossa dei nostri antenati e, un giorno, anche le nostre riposeranno lì.

Ci siamo incontrati, senza un particolare colore politico, per avere un governo stabile ed un paese unito. Vogliamo contribuire ad una protesta simbolica e ad una vicinanza al nostro paese, la Macedonia, che sta attraversando una forte instabilità, senza un governo, con partiti di maggioranza che fomentano l'instabilità politica, divisioni etniche e pericolose mire secessionistiche. Siamo contro ogni spaccatura. Il nostro Paese ha una storia e una cultura ricchissime, proprio grazie alla diversità. Le difficoltà le dobbiamo superare restando uniti».

La folta schiera ha poi partecipato, in strada, alla protesta simbolica, in sintonia con le principali città europee come Ginevra, Londra, Vienna, Berlino, Stoccarda, Parigi.

Al canto dell'inno nazionale e di tanti motivi popolari, con bandiere giallo rosso (simbolo dell'unità nazionale), manifesti e slogan favorevoli all'unità macedone "per la Macedonia unita", si è poi trasferita nella piazza centrale.

In seguito, alla signora Ilona Zaharieva abbiamo rivolto alcune domande. Come mai dalle colline della valle Belbo si sono versati a Canelli così tanti immigrati balcanici, molti già con cittadinanza italiana?

«A Canelli risiedono 1200 macedoni che formano la comunità macedone più numerosa e significativa d'Italia».

Perché da 30 giorni esiste questo movimento internazionale di solidarietà per la Macedonia?

«A dicembre 2016, in Macedonia si sono svolte le votazioni anticipate dei 2 milioni di residenti, che hanno portato alla elezione di 49 deputati dell'opposizione, 51 della maggioranza e 20 deputati albanesi (l'etnia albanese rappresenta il 15% della popolazione, secondo le tessere sanitarie). Per comporre un governo occorrerebbe la partecipazione dei parlamentari albanesi che però dovrebbero rinunciare alla Piattaforma stesa e sottoscritta a Tirana (anche dal Premier albanese), rinunciare al cambio dei simboli e dell'inno nazionale e, in particolare, al bilinguismo in un territorio dove la popolazione, dalle molte etnie e ceppi linguistici, convive con albanesi, serbi, turchi, ron e bosniaci, da sempre».

A che punto sono i rapporti della Macedonia con l'l'Europa?

«La comunità internazionale non ha condannato la Piattaforma di Tirana e continua, dopo 25 anni dall'indipendenza, ad interferire negli affari interni del Paese tramite vari 'esperti' ed ambasciatori. Da 12 anni siamo invitati a negoziare per l'entrata nell'UE e come membri della Nato. Finora abbiamo ricevuto tantissime scuse, mentre i nostri soldati vanno nelle missioni Nato e difendiamo i confini dell'Ue nella crisi dei rifugiati. E, noi nel cuore della civiltà, non possiamo ancora usare il nome di "Repubblica della Macedonia"».

Fidas: 59ª Giornata del Donatore di sangue

Canelli. La 59ª "Giornata del donatore di Sangue" del Gruppo dei donatori di sangue Fidas di Canelli, si è felicemente svolta sabato pomeriggio, 25 marzo, con la consegna delle benemerenze ai 73 donatori che al 31 dicembre scorso avevano raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno. Nella brillante relazione il presidente Mauro Ferro ha evidenziato la bella notizia dei 52 nuovi donatori ed ha ricordato i lavori svolti nella sede con la nuova tinteggiature dei locali, la posa dei cordoli in luserna nella parte esterna ed altri lavori di manutenzione.

Alla festa, Sergio Cappelletti ha ricordato che "alla Fidas ed a Canelli mi sento come a casa" ed ha sottolineato la lunga amicizia che lega le due città ed in modo particolare la Fidas.

Gli interventi sono stati chiusi dal segretario regionale Fidas Simone Solaro che ha sottolineato il grande lavoro svolto dal sodalizio canellese in questi ultimi anni e dal vice presidente Adsp Fidas che ha ricordato il proficuo lavoro fatto dal direttivo e da tutti i donatori canellesi.

Particolare intervento del donatore 'anziano' con oltre 100 donazioni Giuseppe Gandolfo che ha espresso il suo più sentito ringraziamento a tutti i donatori, al presidente Mauro Ferro e a tutto il consiglio Fidas Canelli con una particolare riferimento al grave problema di salute della nipote che è stata salvata con diverse trasfusioni: "Queste due parole vogliono portare una testimonianza ed un invito a non mollare

Due i momenti molto significativi: il ricordo di Francesco Ascone, dipendente del comune di Canelli scomparso prematuramente lo scorso anno, pochi giorni dopo aver effettuato la sua 50ª donazione, con la consegna della medaglia d'oro alla memoria alle figlie e la consegna della 5ª medaglia d'oro a Giuseppe Ascone per le sue 150 donazioni, un esempio bellissimo da imitare. La premiazione ha visto la consegna di 73 benemerenze ai donatori premiati in questa edizione.

Oltre a Giuseppe Ascone, 3ª medaglia d'oro (100 donazioni uomini, 80 donne) Cirio Giuseppe, Gambino Alessandro, Lazzarino Vilma, Morando Rita Teresa Maria.

2ª medaglia d'oro (75 donazioni uomini, 60 donne) Giordano Mariangela, Iodice Stefania, Panattoni Mauro, Serra Giancarlo.

1ª medaglia d'oro (50 donazioni uomini, 40 donne) Abrile Flavio, Ascone Francesco, Lovisolo Elena, Lucchetta Manuela, Petronio Giuseppe, Sandrone Giovanni, Saracco Alda.

Sono, poi, stati distribuiti i distintivi d'argento, bronzo ed i diplomi. La giornata era iniziata con la Santa Messa al San Paolo e in chiusura con la cena sociale al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

Posizione di 'Canelli viva' sul regolamento del volontariato

Canelli. Durante il Consiglio comunale di lunedì sera 27 marzo, "Canelli viva" ha preso posizione in merito al regolamento contenente le norme intese a disciplinare la concessione temporanea di beni mobili ed attrezzature comunali destinate allo svolgimento di spettacoli, manifestazioni ed iniziative in genere (finalità istituzionali a parte).

Il regolamento è stato definito dal consigliere di minoranza Alessandro Negro "uno schiaffo alle Associazioni Canellesi"-

«A Canelli, - ha precisato - almeno su una cosa, siamo tutti d'accordo: il ruolo fondamentale che le associazioni ricoprono, che siano di donatori, culturali, sportive, ambientali o di promozione sociale.

Le associazioni, grazie al lavoro di centinaia di volontari, integrano le mancanze del Comune, mancanze dovute alla carenza di fondi o, purtroppo, all'assenza di interesse verso fondamentali aspetti della vita pubblica. In ogni caso è indubbio che dovere ed interesse dell'Amministrazione comunale sia quello di sostenere il più possibile le associazioni, cercando di proteggere sempre più quelle esistenti, favorendo la nascita di nuovi progetti.

La manodopera alle associazioni di solito non manca, ciò che manca possono essere le risorse economiche e, ancor di più, quei beni strumentali che possono servire alcune volte durante l'anno e che il Comune tiene nei suoi magazzini."

In base al nuovo regolamento l'uso di beni mobili e attrezzature comunali verrà concesso a coloro i quali intenderanno utilizzarli per finalità sociali, culturali, sportive o di categoria dietro corresponsione di un canone di noleggio e una cauzione secondo un tariffario prestabilito. Ad esempio, se un'associazione avrà bisogno di 100 sedie per un giorno dovrà pagare 100 euro.E allo stesso modo si pagheranno tavoli, gazebo e palchi...

«Riteniamo sciagurata la decisione presa dal Comune. - ha evidenziato Negro - Il segnale che ne emerge rappresenta esattamente il contrario di quello che vogliamo, ovvero un Comune al servizio dei cittadini e, a maggior ragione, a servizio delle associazioni impegnate a tenere Canelli viva. Se poi pensiamo che, proprio in questi giorni, è stato creato dal famigerato gioco delle poltrone, l'inutile assessorato del Volontariato, ci rendiamo conto del punto a cui è arrivato il distacco tra Comune di Canelli e canellesi».

Solenne riconoscimento alle ragazze della pallavolo

Canelli. Il secondo consiglio comunale 2017, lunedì 27 marzo, ha aperto con la premiazione dei successi sportivi delle ragazze pallavoliste canellesi che nel 2016 hanno raggiunto la promozione in serie C, la massima serie raggiunta dal volley canellese, una società che ben ricorda le numerose avventure del suo quarantesimo anno di fondazione. Il Consiglio è poi proseguito con l'approvazione dei nove argomenti all'ordine del giorno.

Il "Gruppo di cammino" dell'ASL Asti anche a Canelli

Canelli. Da giovedì 30 marzo sarà attivo anche a Canelli un gruppo di cammino, promosso dall'A.S.L. AT.

"La vita sedentaria è uno dei principali nemici della salute, oltre a favorire il rischio di un pericoloso isolamento dal contesto sociale. Ritengo che quest'iniziativa, promossa dall'A.S.L. AT, sia un ottimo metodo per sostenere la diffusione di simili buone abitudini - dichiara il sindaco Gabusi - Grazie all'A.S.L. AT, ai suoi dipendenti e ai volontari, i cittadini di tutte le età potranno essere protagonisti di una buona prassi ed un esempio per altri".

L'attività è aperta a tutti ed è gratuita.

Il ritrovo è previsto alla Casa della Salute di Canelli alle 16.15, tutti i giovedì. Con l'arrivo della stagione calda l'orario potrà subire mutamenti che verranno tempestivamente comunicati.

Ambulatorio mobile S.O.S. diabete

Canelli. Sull'affollata piazza Cavour di Canelli, impressionava l'ambulatorio mobile dell'associazione S.O.S. diabete Asti e provincia . Il segretario generale dell'associazione, il canellese Giuseppe Terzuolo, coordinatore ed organizzatore degli eventi: «Dopo aver avuto, nel 2012, problemi di cuore, mi sono dedicato al volontariato nell'associazione S.O.S Diabete di Asti e provincia che porta avanti numerose attività, come l'accoglienza nel reparto diabetologico del Massaia (dal lunedì al venerdì 7,30 – 11,30), le visite con l'ambulatorio mobile (autisti, medico ed infermiera a bordo) in 17 Comuni dell'astigiano, i corsi di informazione e prevenzione nelle scuole superiori dell'Astigiano, al martedì e giovedì (8,30-11,30) disposizione degli utenti, Asti in cammino (lunedì e mercoledì pomeriggio)».

La Caritas cerca volontari per accoglienza richiedenti asilo

Canelli. A partire dai primi giorni di aprile 2017, l'associazione Canelli Solidale, in collaborazione con la Coop. CrescereInsieme, gestirà un piccolo servizio di accoglienza per richiedenti asilo, per 4 persone, che saranno ospitate presso un appartamento di proprietà della Parrocchia di San Tommaso, in Piazza Gioberti. C'è necessità di volontari disponibili a contribuire, con qualche ora alla settimana, alla realizzazione di questo servizio. A breve sarà organizzato un incontro formativo-informativo. Info: caritascanelli@gmail.com

Diabete e cura malattia oncologica

Canelli. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Asti, delegazione di Canelli, organizza, venerdì 31 marzo, ore 21, nella sede della delegazione LILT, presso la CRI in via dei Prati 57, organizza un incontro con il dott. Mauro Stroppiana, medico diabetologo, dal titolo "Il diabete: cenni generali. Cura del paziente diabetico, in particolare nel trattamento della malattia oncologica". In collaborazione con Croce Rossa Italiana Comitato di Canelli, Corpo Infermiere Volontarie CRI, Università della Terza Età Nizza–Canelli e Lilt. La cittadinanza è invitata a partecipare.

'Germoglio' l'opera di Fabio Gianni salirà sulla rotonda

Canelli. «'Germoglio' si chiama la statua in acciaio del canellese, ingegner Fabio Gianni, che lavora alla Inox Marmo. 'Germoglio' a significare che la città rappresenta il primo promettente frutto del vite, la prima cellula del grappolo, la più rappresentativa della nostra città». In questi termine il sindaco Marco Gabusi ci ha comunicato, domenica 19 marzo, l'esito del concorso del Comune per l'abbellimento della rotonda tra corso Libertà, piazza Cavour, viale Risorgimento e viale Indipendenza. All'esecuzione della statua è risultato importante l'intervento dei 30mila euro della CrAt. Sulle principali opere in concorso, il giudizio della commissione formata da Maria Pia Chiola (architetto), dott. Helene Cully, dott. Giuseppe Origo, ing. Umberto Villero e dal funzionario dott. Giuseppe Occhiogrosso. Tra le opere giunte in finale, il 'Calice' di Francesco Balbo di Asti e 'Canelli in progres' dei canellesi Massimo Berruti, Gabriella Rosso e Roberto Marmo. Intanto sulla rotanda è comparso una strana messinscena per una sistemazione definitiva, che permetta la sistemazione e la visione stradale della struttura in acciaio.

Alla BIT di Milano

Canelli, Nizza, Calamandrana e Acqui

Canelli. Dal 2 al 4 aprile a MilanoFiere Canelli, Nizza, Calamandrana e Acqui Terme andranno uniti, nel nome della promozione turistica, alla BIT di Milano, la più importante vetrina italiana dell'offerta turistica. Domenica 2 aprile, un ricevimento con i buyers internazionali con i vini e le specialità gastronomiche del territorio.

Sono già oltre settanta i buyers provenienti da Europa, Asia e America nell'agenda di incontri del CTN alla BIT, cui verranno proposte le mete turistiche delle aree Patrimonio dell'Umanità tra Canelli, Calamandrana, Nizza e Acqui: dalle "cattedrali sotterranee" alle passeggiate nelle vigne, la ricchezza enologica, le cantine di produzione, la gastronomia e, soprattutto, l'ospitalità nelle strutture di charme nate tra le colline del vino. I territori Patrimonio dell'Unesco saranno presenti alla tre giorni milanese in partnership con The Charming Travel Network, il consorzio di tour operator europei. Accordo che ha portato, nel novembre scorso, gli operatori turistici europei del CTN tra Monferrato e Acquese alla loro convention annuale a Canelli, che ha organizzato, a febbraio, con i Comuni il corso per la formazione al Foro Boario di Nizza e la partecipazione a ITB Berlino, ora ecco la prima uscita internazionale, puntualizzano i rispettivi sindaci di Canelli di Nizza Monferrato, di Calamandrana, e di Acqui Terme. "Puntiamo molto su questo appuntamento che rappresenta, per The Charming Travel Network, la prima uscita ufficiale in Italia – spiega il presidente del consorzio Joerg Fischer - Per noi è un primo trampolino di lancio che conferma la qualità del nostro network e l'attenzione che riveste verso gli operatori. Durante la tre giorni milanese promuoveremo il territorio dei paesaggi Patrimonio dell'Umanità-Unesco e l'attività del CTN attraverso contatti con buyers nazionali e internazionali".

All'iniziativa partecipano in qualità di co-sponsor due importanti realtà territoriali: la Fondazione Cassa Risparmio di Asti e il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato.

"Un solo paradiso" una storia d'amore

Canelli. Domenica 2 aprile, alle ore 17, la Biblioteca G. Monticone di Canelli e Memoria Viva ospiteranno Giorgio Fontana, giovane scrittore milanese che ha già al proprio attivo cinque romanzi coronati da numerosi riconoscimenti, tra i quali il Premio Campiello per Morte di un uomo felice (Sellerio 2014).

Fontana converserà con i presenti sui propri romanzi, l'ultimo dei quali, "Un solo paradiso" (Sellerio, 2016), è il racconto di una storia d'amore, di una passione assoluta, forse troppo grande per tempi così precari. La conversazione si estenderà agli altri multiformi interessi dello scrittore, che è anche giornalista impegnato nel sociale (ha scritto importanti reportage sulla fame a Milano, sugli immigrati e sui senza tetto), esperto di web, blogger, appassionato di musica jazz, sceneggiatore di Topolino e gestore di un bar-bistrot nel cuore dei Navigli. Come da tradizione, seguirà aperitivo offerto da Abbazia di S. Gaudenzio e dalla Cooperativa Maramao

Giorgio Fontana

Nato a Saronno nel 1981, cresciuto a Caronno Pertusella, vive a Milano.

Nel 2007 pubblica il romanzo d'esordio Buoni propositi per l'anno nuovo (Mondadori), cui segue Novalis (Marsilio 2008). Con il reportage narrativo sugli immigrati a Milano Babele 56. Otto fermate nella città che cambia (Terre di Mezzo, 2008) è finalista al Premio Tondelli.

Nel 2011 pubblica per Zona il saggio La velocità del buio, su berlusconismo e identità italiana. Per legge superiore, uscito a fine ottobre 2011 per Sellerio, e tradotto in vari Paesi, ha vinto i Premi Racalmare - Leonardo Sciascia, Lo Straniero e Chianti. Morte di un uomo felice (Sellerio 2014) chiude il dittico su magistratura e giustizia iniziato con Per legge superiore ed è vincitore del Premio Campiello 2014 e del Premio Loria. Il suo ultimo romanzo è Un solo paradiso (Sellerio 2016).

È stato fra i condirettori del pamphlet letterario Eleanore Rigby e ha scritto articoli e interventi su diverse testate italiane e straniere, fra cui il manifesto, il Corriere della Sera, Pagina99, Internazionale.it, Opendemocracy, Doppiozero, Berfrois, lo Straniero, minima&moralia, ecc. Dopo cinque anni come content manager per eDisplay è tornato a fare il freelance, scrivendo per IL, il Domenicale del Sole 24 ore, Pagina99 e Tuttolibri. Inoltre, sceneggia storie per Topolino e insegna scrittura alla NABA e alla Scuola Holden.

"Astigiani" e prestigiosi articoli canellesi

Canelli. Sabato 25 marzo è stato presentato presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana il numero di marzo della rivista Astigiani, il diciannovesimo della serie. Sergio Miravalle, direttore della rivista, ne ha ripercorso la storia e ha illustrato l'indice del numero attualmente in edicola, che contiene due articoli prestigiosi firmati da canellesi: Valentina Petrini, a proposito della figura del grande linguista e dantista canellese Giambattista Giuliani, e Gian Carlo Ferraris, relativamente alla storia dei manifesti pubblicitari, che proprio a Canelli hanno una tradizione secolare, costituendo un patrimonio inestimabile.

Un bell'articolo di Fiammetta Mussio sul negozio 'Le Primizie di Franca e Luca', per la rubrica 'Insegne senza ruggine', completa la folta presenza canellese di questo numero di Astigiani. Per l'occasione è stata riallestita a mostra "Réclame – la pubblicità nei manifesti delle cantine di Canelli dal 1895 al 1930", a cura del Club per l'Unesco di Canelli. L'esposizione raccoglie le testimonianze dell'evoluzione della pubblicità murale delle aziende Bosca, Contratto, Gancia e Coppo attraverso i manifesti delle quattro cantine dichiarate patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nell'ambito del 50º sito italiano. A fare gli onori di casa, Massimo Branda, presidente dell'Associazione Memoria Viva che, insieme al Club per l'Unesco, Valle Belbo Pulita, Unitré Nizza-Canelli e l'Enoteca Regionale, ha organizzato l'evento.

Sottoscrizione per Ivo Mirialdi

Canelli. In memoria di Ivo Mirialdo, componenti della leva 1947 ed amici aprono una sottoscrizione che i famigliari devolveranno a scopo benefico.

Punto di raccolta nell'Edicola Gabusi (chiusi al lunedì mattina), via Testore Canelli.

Anche il CERN dialoga con la 4ª C del Pellati di Canelli

Canelli. Dalle fortunate alunne della 4ªC Istituto "N. Pellati" di Canelli, riceviamo e volentieri pubblichiamo:

«Noi alunni della classe ci riteniamo più che fortunati e grati dell'opportunità concessaci dalla scuola di partecipare ad un progetto sulle ultime scoperte della scienza, raggiunte dai più importanti scienziati internazionali all'interno del CERN di Ginevra e non solo ...

Ad argomenti scientifici abbiamo affiancato i nostri studi letterari, approfondendo autori come Pico della Mirandola, Giordano Bruno, Pascal e Leopardi, giungendo al più recente "Pale Blue Dot" di Carl Sagan.

Tutti autori che si sono avvicinati al progresso umano, alle indagini scientifiche anche avanzate per la loro epoca, ma che si sono chiesti perché l'uomo abbia il grande privilegio di poter capire con la propria ragione concetti così grandi e superiori alla propria limitatezza come l'idea di infinito.

Abbiamo avuto inoltre l'immenso piacere di intervistare grandi scienziati come il dott. Dario Menasce (docente universitario e scienziato del CERN), la dott.ssa Nadia Pastrone (Presidente della Commissione INFN per la Fisica delle particelle, che mantiene contatti e interscambi con gruppi di ricerca in altri Paesi), che hanno, per anni, lavorato fra gli USA e l'Europa presso importanti laboratori di acceleratori di particelle, ma abbiamo voluto anche rivolgere domande al nostro coetaneo Valerio Pagliarino (frequenta il "Pellati" di Nizza), intervistato in merito al suo progetto LaserWAN per ottenere una connessione internet a banda larga laser (Valerio aveva vinto l'anno scorso il Concorso Giovani Scienziati della Commissione dell'UE).

Siamo entrati in contatto con il mondo della fisica delle particelle, con riferimenti obbligati agli esperimenti nelle "caverne dell'Higgs" del CERN di Ginevra, come gli Esperimenti Alice o CMS (Compact Muon Solenoid) che hanno condotto alla scoperta della particella all'origine della materia dell'universo (il Bosone di Higgs, Premio Nobel 2013) e che ha inserito un tassello fondamentale nella Teoria del Quasi Tutto (Modello Standard delle Particelle elementari), con le indagini sui neutrini all'interno del Gran Sasso d'Italia e con le ultime scoperte sulle onde gravitazionali (grazie agli enormi rilevatori come LIGO, che hanno ulteriormente permesso di capire la genialità e le capacità previsionali di Albert Einstein).

Abbiamo poi preso contatto con il mondo dell'astrofisica, dell'energia e della materia oscura, della enorme gravità dei buchi neri, della relatività ristretta e generale di Einstein, ma anche con cenni alla fisica quantistica e abbiamo anche fatto riferimento ad importanti opere della fantascienza del cinema, come "Interstellar" di Nolan (fondato sulle teorie elaborate dal fisico teorico Kip Thorne).

Abbiamo già preso contatti con il dott. Santangelo, scienziato della "Leonardo" di Torino, in particolare per la metodologia della ricerca e abbiamo intenzione di proseguire anche in altre direzioni».

Dopo le belle escursioni letterarie, filosofiche, scientifiche, fantascientifiche della 4ª C del Pellati di Canelli, riproporremo le belle esperienze dei filmati.

I 6 candidati sindaco astigiani a confronto sul lavoro

Canelli. In occasione dell'assemblea Uiltucs astigiana (si occupa dei lavoratori di turismo e terziario), venerdì 24 marzo, dalle 9,30, al Circolo Nosenzo, si sono incontrati sul tema "Il lavoro una passione per una città che cambia", aperto alla sessantina di delegati di categoria, in rappresentanza dei circa mille iscritti.

In conferenza stampa, lunedì 20 marzo, il segretario generale provinciale Francesco Di Martino aveva spiegato che la categoria, senza riferimenti politici, è interessata ad ascoltare il parere dei sei candidati sindaco, per ora, sul problema del lavoro.

Di conseguenza ha invitato a partecipare i sei partecipanti alla candidatura di sindaco prevista per l'11 giugno: Maurizio Rasero (candidato indipendente Centrodestra), Angela Motta (Centrosinistra), Massimo Cerruti (Movimento 5 Stelle), Giuseppe Passerino (Sinistra), Biagio Riccio (Lista civica) e Angela Quaglia (Pdl) che, al momento, deve ancora ufficializzare la scelta.

Ad ogni candidato sono stati concessi 15-20 minuti per parlare dei loro progetti e promesse. Dal pacato confronto è emerso:

Beppe Passarino

Angela Quaglia

Massimo Cerruti

Biagio Riccio

Angela Motta

Maurizio Rasero

Beppe Passarino ha lanciato l'idea della "Cittadella delle energie" per aumentare imprenditori e attività e riportare le botteghe artigiane nell'ex Enofile, restando l'università elemento imprescindibile.

Angela Quaglia vorrebbe "rivedere l'organizzazione dei mercati", e, per la sicurezza, la figura del vigile di quartiere.

Massimo Cerruti ha puntato sull' "efficientamento energetico", ad un polo di innovamento per i giovani e a far rete con Torino per le "sinergie turistiche".

Biagio Riccio ha insistito sulla serenità del lavoro, sull'avvio di star-up ed una zona franca per gruppi industriali.

Angelo Motta, senza dimenticare il sostegno alle famiglie deboli, i problemi della crisi si risolveranno con la qualità del vino e dell'agricoltura.

Maurizio Rasero con il lavoro e la sicurezza suggerisce di "ritrovare una progettualità condivisa".

Programma quaresimale cittadino e parrocchiale

Canelli. Dal numero 1 di gennaio e febbraio de "L'Amico, voce di Canelli (bollettino parrocchiale)", ricaviamo: "Quaresima, tempo di misericordia"

«Questo è il tempo della misericordia. *Ogni giorno del nostro cammino è segnato dalla presenza di Dio che guida i nostri passi con la forza della Grazia che lo Spirito infonde nel cuore per plasmarlo e renderlo capace di amare.*

E' il tempo della misericordia *per tutti e per ognuno perché nessuno possa pensare di essere estraneo alla vicinanza di Dio e alla potenza della sua tenerezza.*

E' il tempo della misericordia *perché quanti sono deboli ed indifesi, lontani e soli, possano cogliere la presenza di fratelli e sorelle che li sorreggono nelle necessità.*

E' il tempo della misericordia *perché i poveri sentano su di sé lo sguardo rispettoso ma attento di quanti, vinta l'indifferenza, scoprono l'essenziale della vita.*

E' il tempo della misericordia *perché ogni peccatore non si stanchi di chiedere perdono e sentire la mano del Padre che sempre accoglie e stringe a sè*». (da Papa Francesco in *Misericordia et misera,* n 21). La misericordia issata a programma di vita personale collettiva dentro un tempo insidiato più che mai da paure, incertezze e sopraffazioni è l'architrave di una umanità rigenerata, capace di ritrovare la strada della condivisione dei beni di tutti, di accogliere l'altro, di riconoscere ciò che costruisce, che dà futuro e speranza.

Il programma

26/3- Festa del Perdono (prime confessioni dei bambini) in parrocchia del S. Cuore.

6/4- Adorazione a San Paolo.

9/4- Domenica delle Palme: ore 10,00 processione da Stosio al S. Cuore; ore 10,15 dalla chiesa di S. Sebastiano processione a S. Tommaso; ore 10,45, benedizione in piazza S. Leonardo.

10/4- ore 21, celebrazione comunitaria della penitenza e confessioni pasquali al Sacro Cuore.

11/4- ore 21, confessioni pasquali a San Tommaso.

12/4- ore 21, confessioni pasquali a San Leonardo.

13/4- Giovedì santo: ore 9,30, in cattedrale ad Acqui, S. Messa del Crisma; messa "In coena Domini", ore 18,00 al S. Cuore, alle ore 21 a S. Tommaso e a San S. Leonardo; ore 21,00 adorazione comunitaria al S. Cuore.

14/4- Venerdì santo: ore 18,00 celebrazione della passione al S. Cuore, al S. Paolo e a S: Tommaso; alle ore 21,00 via Crucis cittadina.

15/4- Sabato santo: alle ore 21,00 Veglia pasquale a S. Leonardo e a San Tommaso; ore 22,00 Veglia pasquale al S. Cuore.

16/4 - Domenica di Resurrezione del Signore con orari festivi.

La Regione fuori dal Piano di rientro della sanità

"Ora mantenere le promesse" commenta l'ex sindaco Flavio Pesce

Nizza Monferrato. È di qualche giorno la notizia, diramata dall'Assessore alla sanità della Regione Piemonte e coordinatore della Commissione salute, Antonio Saitta che la regione Piemonte "è fuori dal piano di rientro dal debito sanitario". "E' una buona notizia per il Piemonte, ma per l'intero sistema delle Regioni" prosegue l'Assessore Saitta "Dopo più di sei anni, il Piemonte raggiunge un equilibrio economico-finanziario di tipo strutturale: esce infatti ufficialmente, dal piano di rientro dal debito sanitario. E' il risultato dell'ultima verifica effettuata con i funzionari e i dirigenti del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia".

Secondo Saitta si potrà ripensare ad una nuova fase per la sanità piemontese: assunzioni, investimenti, nuovi ospedali, sviluppo delle rete di assistenza territoriale, riduzione delle liste di attesa. E' previsto da parte della Regione l'investimento di un fondo di miliardo di euro per finanziare le Città della salute di Torino e Novara, il nuovo ospedale di Moncalieri, l'ospedale di Venaria Reale, quello di Verduno (zona Alba-Bra) e quello astigiano di Nizza Monferrato.

Letta la notizia, l'ex sindaco Flavio Pesce dell'Amministrazione uscente, uno dei quattro sindaci di Nizza (gli altri erano Maurizio Carcione, Pietro Lovisolo, e l'attuale Simone Nosenzo) che in qualche modo hanno avuto a che fare con il problema ospedale di Nizza e della Valle Belbo ha voluto rilasciare una dichiarazione in merito.

"Certificata l'uscita della regione Piemonte dal piano di rientro dal debito della sanità piemontese si termina un percorso e quindi si è liberi di pensare ad investimenti ed alle opportunità utili per il territorio. E' finito il tempo dei …si farà, il tempo in cui si smantellava e poi non si sapeva quando si riprendeva, cosa che è successa al nostro territorio. Ora sono finiti gli alibi. Bisogna mettere mano alla partita sanitaria della Valle Belbo. Chiamparino e Saitta devono onorare il loro impegno che si sono presi. Il primo passaggio è quello di iscrivere a Bilancio della regione i 13 miliardi di fondi promessi per l'Ospedale della Valle Belbo ed i 10, non ancora negoziati dall'Asl Asti ed attivare gli atti necessari che servono per riprendere i lavori. E' necessario istituire un tavolo con l'ASL per riscrivere la delibera 80 alla luce della nuova situazione in funzione delle direttive del piano di rientro. Oggi ci sono le condizioni per riscriverla più correttamente. E' finito il tempo degli exploit politici, dei referendum, o quant'altro. E' necessario rispettare gli impegni ed adeguare l'ospedale per le esigenze quotidiane perché Asti è già abbastanza intasata, per gli interventi più semplici e poi perché tanti soldi sono stati spesi e non si può tornare indietro. Quello dell'Ospedale è un problema di tutto un territorio e non solo di Nizza".

La comunicazione all'Assemblea dei sindaci

Il Santo Spirito di Nizza avrà sei posti di Hospice

Nizza Monferrato. Si è svolta giovedì 23 marzo l'Assemblea dei sindaci dell'Asl, presieduta dal sindaco di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo che si è riunita alcuni giorni dopo che è arrivata la notizia dell'uscita della Regione Piemonte dal piano di rientro dal debito della sanità.

A questo proposito il sindaco Nosenzo ha preso atto della nuova situazione e per questo ritiene che "sia giunto il momento di mettere i fondi per completare l'Ospedale della Vallel Belbo (i 13 o 14 milioni dalla Regione) ed i 10 con un mutuo sottoscritto dall'Asl. Per quest'ultimo Ida Grossi, Direttore generale dell'Asl ha assicurato a breve un incontro in Regione per completare le pratiche e trovare le risorse. L'Amministrazione seguirà con la massima attenzione la vicenda".

Durante l'Assemblea Ida Grossi ha comunicato che nel mese di aprile presso l'Ospedale di Nizza sarà disponibile un reparto con 6 letti sulle 24 ore 1 letto solo diurno.

L'Assemblea dei sindaci, inoltre, ha deciso di attivare 2 Comitati ristretti (uno per il Nord astigiano ed un per il Sud astigiano) composti da 7 sindaci. Questi Comitati, snelli e quindi di facile e veloce convocazione, dovranno occuparsi di risolvere gli eventuali problemi più specifici che dovessero sorgere nelle due zone, attraverso un contatto diretto fra Comitato e Asl.

Sabato 1 aprile nella Chiesa di San Siro

Musiche di Bach al concerto di Pasqua con coro e quintetto d'archi

Nizza Monferrato. Sabato 1° aprile, alle ore 21, nella chiesa di San Siro "Concerto di Pasqua" con il Coro da camera" ed il Quintetto d'archi" del Conservatorio musicale "A. Vivaldi" di Alessandria. A dirigere il concerto la bacchetta del maestro Marco Berrini.

In programma musiche di Sebastian Bach: Cantata BWV 4 Christ lag in Todesbanden; Cantata BWV 118 O Jesu Christ, mein's Lebens Licht; Cantata BWV 150 Nach dir, Herr, verlanget mich; Cantat B"V 196 Der Herr delkel an uns. Il Direttore del coro, maestro Marco Berrini, Diplomato in pianoforte, in musica corale, direzione del coro e composizioni vocali, è docente presso il Conservatorio musicale "A. Vivaldi di Alessandria", fondatore e direttore del Coro da camera del Conservatorio alessandrino e fondatore del complesso vocale polifonico Ars Cantica Choir. Dal 2009 è direttore stabile del Coro nazionale della C.E.I. "Giovanni Maria Rossi"; dal dicembre del 2013, è direttore del Gesualdo Consort of Gesualdo (Av). Intense la sua attività e le collaborazioni come direttore ospite. Ha diretto in Spagna, Portogallo, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Israele, Argentina, Emirati Arabi. Numerose le sue direzioni di corali, sinfonico corali e operistiche e intensa la sua attività didattica in Italia e all'estero.

Lo spettacolo mercoledì 21 marzo al Foro boario

Le classi della media musicale ricordano le vittime della mafia

Nizza Monferrato. Le classi del Corso E (ad indirizzo musicale) della Scuola media "Carlo Alberto Dalla Chiesa" dell'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato, mercoledì 21 marzo, la data voluta dall'Associazione "Libera" per ricordare i caduti di "mafia" hanno reso omaggio, con uno spettacolo preparato appositamente, alle vittime della mafia. La serata ha concluso una serie di incontri informativi a scuola sulle "mafie" e due mattinate (il primo e sedici febbraio) al Foro boario nicese organizzate a cura di dell'Associazione "Libera" di Asti con l'intervento anche del dr. Giancarlo Caselli" sul tema "Testimonianza di vita contro le mafie". Lo spettacolo è iniziato con l'omaggio alle 900 vittime della Mafia con i loro nomi che scorrevano sullo schermo: dal primo del 1893, l'on. Emanuele Notarbartolo fino agli ultimi caduti per proseguire poi con letture, poesie, video, brani musicali, brevi documentari ("I cento passi" presentato alla Mostra del Cinema di Venezia).

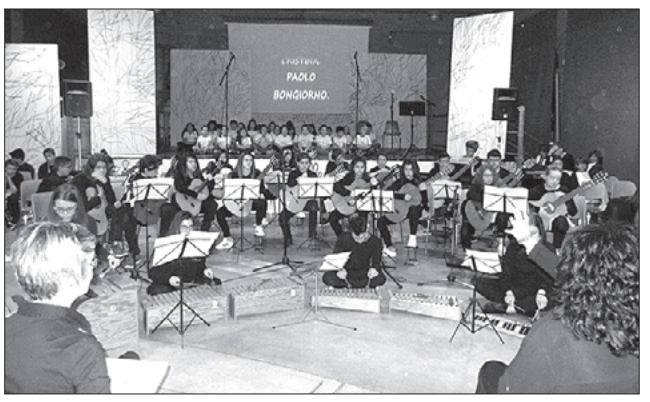
Protagonisti dello spettacolo, sul palco unitamente alle classi del musicale della media nicese anche i ragazzi del Coro della Scuola elementare Rossignoli, diretto dalle insegnanti Roberta Ricci e Cristina Cacciari.

Molti gli spunti di riflessione e di imput sui quali riflettere: la nascita della mafia,"Cosa nostra" nella seconda metà dell'800 in Sicilia e poi ramificata in Calabria con il nome di "'ndragheta", "camorra" a Napoli e "sacra corona Unita" in Puglia, poi, le stragi, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, il gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa (solo per ricordarne qualcuno), gli attentati con molte vittime innocenti, padri, madri, figli, ecc. che nulla avevano da spartire con la mafia. A chiudere alcune definizioni sulla mafia di: Andrea Camilleri, Leonardo Sciascia, Giovanni Falcone.

A chiudere lo spettacolo il coro finale dei ragazzi, tutti sul palco, con uno striscione che recitava "Siamo tutti sbirri", a riprendere la risposta di Don Ciotti alle minacce della mafia ed alle scritte apparse sui muri a Locri.

Lo spettacolo è stato seguito ed apprezzato dal numeroso pubblico di genitori, nonni e compagni con sottolineature di battimani.

Al termine, il ringraziamento ai ragazzi ed agli insegnanti che li hanno preparati, dell'Assessore alla Cultura del Comune di Nizza, Ausilia Quaglia per il grande lavoro per mettere in scena lo spettacolo e per la serata offerta "voi genitori dovete essere orgogliosi di questi vostri ragazzi, perché con queste idee, legalità fa rima con dignità, sapranno andare in giro per il mondo a testa alta".



Alcune immagini dello spettacolo.

Progetto dell'Asl Asti con il Comune

Costituito "Gruppo di cammino" attività fisica a bassa intensità

Nizza Monferrato. È stato presentato in Comune il progetto "Gruppo di cammino" per promuovere l'attività fisica a bassa intensità a cura dell'Asti di Asti in collaborazione con il Comune.

"L'Amministrazione comunale promuove e sostiene questa iniziativa dei Gruppi di cammino" commenta il sindaco Simone Nosenzo "perché la ritiene importante per la prevenzione e la salute dei cittadini ed un'opportunità per fare del modo e nel medesimo tempo di godere del paesaggio, unendo benefici per la salute e scoprire le bellezze del territorio riconosciuto Patrimonio Unesco". Con i "Gruppi di cammino" si potrà fare attività fisica a bassa intensità, secondo le proprie forze, incominciando con gradualità per aumentare poi l'impegno.

Presenta il progetto la dott.ssa Renza Berruti dell'Asl Asti che con la dott.ssa Angela Vitari condurrà il "Gruppo". L'attività motoria dei partecipanti, prevede alcuni minuti di riscaldamento con semplici esercizi per poi proseguire con il cammino veloce (5 km./ora) che con gradualità si allungherà il tratto del percorso.

Chi volesse iscriversi può telefonare al n. 0141 484 035 nei giorni di martedì-mercoledì-giovedì, dalle ore 13,30 alle ore 15,00; iscrizione gratuita e aperta a tutti.

Il progetto "Gruppi in cammino" partirà martedì 11 aprile, alle ore 16,15; ritrovo dei partecipanti davanti alla Casa della salute. Con quello nicese partirà anche il "Gruppo in cammino di Canelli" che ha aderito all'iniziativa.

Per la cronaca "Gruppi in cammino" ad Asti è attivo dal 2012.

A titolo informativo l'attività fisica regolare, semplice, adatta a tutti, migliora la tolleranza al glucosio, riduce il rischio di diabete, previene ipercolesterolemia, riduce i livelli di pressione arteriosa e del colesterolo, previene l'osteoporosi, riduce rischio di sviluppare tumori al seno ed al colon, diminuisce il rischio di obesità, riduce l'ansia.

La dottoressa Renza Berruti ed il sindaco Simone Nosenzo presentano il progetto dei Gruppi di cammino.

La vittoria ha creato entusiasmo

Aperte le iscrizioni al Comitato Palio

Nizza Monferrato. Il Palio di Asti edizione 2016 ha visto i colori giallorossi nicesi protagonisti. Giovanni Atzeni detto "Tittia" ha riportato con la sua vittoria l'ambito stendardo sotto il Campanon, dopo un'attesa durata trent'anni. Correva infatti il 1986 quando Leonardo Viti detto Canapino sul suo Varigino (sponsorizzato Elf) precedette sul traguardo Aceto. Allora a capo del Comitato Palio c'era Bruno Verri.

La vittoria giallorossa sulla pista astigiana ha portato in città tanto entusiasmo ed ha suscitato nuove "voglie" di ripetere il successo, senza aspettare altri trent'anni.

Il trionfo è stato celebrato degnamente ed i fans nicesi hanno stretto in un grande abbraccio tutti i protagonisti, da "Tittia", a tutto il Comitato Palio, agli sbandieratori in una grandiosa cena al Foro boario di Nizza, dopo i primi festeggiamenti ed il trionfo per le vie della città ed il ringraziamento per la vittoria nella Chiesa di San Giovanni.

Però, passata l'euforia, bisogna pensare al futuro e rimettersi al lavoro perché il prossimo Palio è alle porte e settembre si avvicina.

Il rettore Pierpaolo Verri ed il Direttivo del Comitato Palio hanno aperto il tesseramento per farne parte. L'invito ad iscriversi al Comitato Palio è rivolto a tutti coloro che, passato l'entusiasmo per la vittoria, hanno voglia di dare un po' di tempo (una riunione al mese), portare idee nuove perché gli impegni, le incombenze, il lavoro da fare è molto, nutrire un grande amore per i colori giallorossi e avere la possibilità e l'ambizione di vivere il Palio da protagonisti.

E poi far parte del Comitato è un modo per coltivare nuove amicizie e fare qualcosa di utile per la propria città.

La quota associativa annuale è quantificata in euro 50,00; i Direttivo sta studiando per i più giovani una tariffa d'iscrizione agevolata. Tutti possono far parte del Comitato, non sono richiese specifiche particolari.

Per sottoscrivere la tessera, o anche solamente per avere maggiori informazioni, si potrà contattare Stefano al 347 084 4054 oppure l'Ufficio IAT, sotto il Foro boario, in Piazza Garibaldi, telef. 0141 727 516.

Mercoledì 22 marzo al Foro boario

"Nella vigna dell'anima" storie di vita contadina

Nizza Monferrato. Fuori cartellone, nell'ambito della stagione 2016/2017 del Teatro Sociale, è andato in scena mercoledì 22 marzo lo spettacolo "Nella vigna dell'anima". Sul palcoscenico gli attori Ileana Spalla, Simona Codrino e Sergio Danzi, affiancati dai musicisti del trio acustico Med in Italy, ovvero Nicolò Maffei, voce e chitarra, Dario Scopesi, contrabbasso, Matteo Bessone, percussioni. Il pubblico è stato catturato fin dalle prime battute dal tono, all'apparenza informale, un dialogo tra amici di diverse generazioni sulla bellezza del paesaggio e i sentieri – o "strade blu" – da percorrere per meglio comprendere le nostre radici. Presto, complici le parole di penne immortali come Jose Saramago, Jorge Luis Borges, ma anche l'italianissimo e astigiano Gigi Monticone, nonché al ritmo della musica, l'atmosfera si è fatta coinvolgente. Di grande impatto emotivo, cuore dello spettacolo, la rievocazione di una tempesta sulle campagne dei vigneti: puro terrore da parte di persone che temevano di perdere, un solo giorno, il sostentamento dell'intero anno. Di grande rilievo anche il ricordo, reso più significativo dal fatto che lo spettacolo fosse a Nizza, di Arturo Bersano: vignaiolo precursore, ricordato dall'amico Guido Ceronetti in un racconto e in un carteggio. Applausi e conclusione con salita sul palco dell'autore dello spettacolo, il giornalista Carlo Cerrato.

Nella missione di Suor Rosanna

Il ricordo di Alessandra Chiarlo

Suor Rosanna (la terza da sinistra in alto) con un gruppo di giovanissime tunisine.

Nizza Monferrato. Un tragico incidente stradale ha stroncato, il 21 febbraio scorso, la breve vita di Alessandra Chiarlo, che era stata tutta donata ai più poveri con intelligenza, generosità e competenza professionale. In particolare prestava il suo servizio di psicologa alle famiglie, alle persone con disagio psichico e alle vittime della ludopatia. Un gruppo di giovani delle scuole superiori della città di Acqui, da lei formato, continuano la sua lotta contro il gioco d'azzardo, con interventi nei bar che hanno eliminato le slot machine. Il più alto gesto d'amore, però, è stato donare gli organi, per la salvezza di altre persone.

I suoi genitori avevano proposto di non donarle fiori, ma eventualmente offerte in denaro per la nuova Missione di Suor Rosanna Gatto Monticone, che dal settembre scorso dirige a La Marsa, in Tunisia, un pensionato per bambine e ragazze, che provengono in gran parte dalle poverissime regioni dell'Africa subsahariana per studiare a Tunisi. Giovedì 23 marzo, la sig.ra Teresa, collaboratrice dei genitori di Alessandra, ha consegnato a Sr. Rosalba Binelli, incaricata per le Missioni dell'Istituto "N. S. delle Grazie", la copia del bonifico bancario di ben 5 000 euro. Immediato il grazie di Suor Rosanna giunto a Sr. Rosalba: "E' veramente un grande gesto che questa famiglia ha posto! Esprimi loro la nostra riconoscenza e tutto il nostro sostegno! Alessandra continua a vivere anche qui da noi, in Tunisia. Qui non possiamo annunciare il Cristo, ma siamo chiamate a testimoniarlo con la nostra vita! Alessandra ci dà coraggio e forza con la sua testimonianza e il dono di se stessa. Assicura i genitori della nostra preghiera."

Giovedì 30 marzo alle ore 15

O.d.g. Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per giovedì 30 marzo, in seduta pomeridiana, ore 15 per discutere del seguente ordine del giorno:

- Approvazione piano triennale delle azioni positive 2017-2019 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 198/2006; - Approvazione convenzione per l'adesione dei Comuni di Vaglio Serra, Bruno, Quaranti, Maranzana, Belveglio, Vigliano d'Asti, Isola d'Asti, Mongardino alla Commissione locale del Paesaggio del Comune di Nizza Monferrato per la gestione in forma associata. – Modifica Regolamento del funzionamento della Commissione locale del Paesaggio relativamente all'art. 3, approvato con D.C.C. n. 27/2009. - Modifica regolamento TARI. -Approvazione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2017. - Approvazione Documento unico programmazione 2017/2019. - Approvazione aliquote IMU, Tasi, Addizionale comunale IRPEF anno 2017. Determinazione. - Programma per il conferimento di incarichi di studio ricerca consulenza per l'anno 2017. - Verifica della qualità e quantità delle aree da destinarsi alle residenza, attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 – anno 2017. - Approvazione Bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019.

Università della terza età

Il programma delle lezioni dell'Università della terza età nelle diverse località sede delle lezioni:

Nizza Monferrato – Martedì 4 aprile, alle ore 15,30, presso i locali dell'Istituto Pellati il docente Luigi lentile parlerà di "I principi generali del processo civile italiano";

Nozioni di primo soccorso: giovedì 6 aprile, dalle ore 15 alle ore 17, gli istruttori P.A. Croce verde di Nizza Monferrato, per gli incontri "Nozioni di primo soccorso" tratteranno il tema "Croce verde-118".

Montegrosso d'Asti – Lunedì 3 aprile presso il Mercato coperto incontro per l'Università della terza età.

Calamandrana – Giovedì 6 aprile, presso la sede di Agliano, la Scuola alberghiera cucinerà e farà conoscere e degustare un piatto tipico di Pasqua; coordinerà Lucia Barbarino.

Incisa Scapaccino – Martedì 4 aprile, alle ore 21, presso il Teatro comunale conferenza sul tema "Profili teorico-pratici dei diritti reali di servitù e usufrutto" a cura della docente Rossella Guercio.

Fontanile – Mercoledì 6 aprile, alle ore 15, presso la Biblioteca comunale incontro su "Iconografia di Goya per un viaggio d'arte e di piacere as Madrid"; relaziona la docente Marina Bozzola.

Appuntamenti culturali

Corso "Conosci Nizza"

Mercoledì 5 aprile, ore 20,45, ultimo appuntamento con il corso "Conosci Nizza", incontri di approfondimento su storia, tradizioni, cultura, economia del territorio nicese. Il Dr. Mariano Gallo, geologo, già insignito del Premio "Erca d'argento" dell'Accademia di cultura nicese "Lerca" parlerà di" Il territorio racconta: il suolo e il sottosuolo nicese", storia dell'evoluzione nel tempo del territorio attraverso i fossili.

La Cattedrale di Acqui

Lunedì 3 aprile, alle ore 20,45, presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro, Via Gozzellini 28, Nizza Monferrato per gli incontri formativi zonali, conferenza sul tema "La cattedrale di Acqui del credo" a cura di Don Maurizio Benzi.

Domenica 19 marzo a Castelnuovo Belbo

Gran sfilata di carnevale con premi ai carri migliori

Castelnuovo Belbo. Grande sfilata di carri carnevaleschi, domenica 19 marzo a Castelnuovo Belbo, giunti da Frugarolo, gruppo parrocchia con "L'allegria prende vita", da Pareto del Comitato carnevale con "I marchesi di Pareto", Cartosio, gruppo Oratorio che ha voluto sceneggiare "Biancaneve e i sette nani" e ben 4 quelli locali: Pro loco che ha presentato "Il trenino dell'Unesco", gli Amici di Castelnuovo Belbo con "Lupen e Occhi di gatto", Motoclub New Castle con "I Flintstones di New Castle" e i carri castelnovesi a questi carri bisogna aggiungere quelli dei Deconno (padre e figlio) con "Come eravamo e come siamo"; ai bisogna ancora aggiungere "I medici della peste" con il gruppo a piedi della Soms Mandrogne e tante "maschere" con il gruppo dei bambini (una quarantina) in prima fila. Un carnevale animato che ha sfilato per le vie del paese per arrivare in Piazza del Municipio, per l'immancabile premiazione, fra un pubblico festante, divertito, e stupito per la bellezza dei carri e le sceneggiate degli sfilanti. Un'apposita giuria ha stilato la classifica: primo premio (euro 200) al carro di Frugarolo (Pinocchio, la Balena, i Carabinieri, il Gatto e la Volpe con i balli sfrenati a ritmo di musica di una cinquantina di scolari); al secondo posto (euro 100) il carro del Comitato carnevalesco di Pareto e a pari merito (sempre euro 100) l'Oratorio di Cartosio. Non è mancato un gesto benefico e solidale: i camminatori della Soms di Mandrogne accompagnati dal Sindaco hanno portato tanta allegria agli ospiti della Casa di riposo; un riconoscimento è comunque andato a tutti i carri presenti ed anche le piccole maschere che simpaticamente hanno animato il carnevale hanno avuto un loro premio, una novità introdotto in questa edizione: 7 bambini un buono pizza da consumare al Risto Vulcano di Nizza Monferrato, 3, un buono panino e bibita offerti dal pub Gran Canyon di Castelnuovo Belbo, agli altri (30 bambini) un buono merenda presso il Bar Pinuccia di Castelnuovo Belbo. Per tutti poi la classiche "bugie" di Carnevale offerte dalla Pro loco, seguite, per i bambini, dal Gioco della pentolaccia e dalla caccia alle caramelle. Al termine della bella giornata di festa e di allegria non potevano mancare i ringraziamenti del sindaco Aldo Allineri a coloro che hanno contribuito al successo della 18.ma edizione della Festa di Carnevale: i volontari della Protezione civile, coordinatore Giancarlo Vacca, la Pro loco con la neo presidentessa, Samantha Soave, e un grazie particolare alle maschere e agli sponsor per finire ai castelnovesi Deconno che con il loro carro (lungo 11 metri) hanno portato in giro nelle diverse sfilate, aggiudicandosi più di un premio, il buon nome di Castelnuovo Belbo.

Al Parco "Le orme su la Court"

Mostra di Dedo Roggero Fossati

Castelnuovo Calcea. È allestita fino al 10 giugno presso il parco artistico "Orme su La Court", della famiglia Chiarlo a Castelnuovo Calcea la mostra "Stones – sculture". Curata dal noto artista nicese Dedo Roggero Fossati, fa parte di un percorso "Arte in cantina- i magnifici 9 artisti del Parco Orme su La Court" con la direzione artistica di Gian Carlo Ferraris. L'intento, quello di richiamare a esporre i talenti dell'arte contemporanea già al centro di precedenti eventi, da Lele Luzzati allo stesso Ferraris, passando per Ugo Nespolo, Marcello Mannuzza, Fabio Cavanna, Mark Cooper, Guido Perina, Peppino Campanella. La mostra è visitabile il sabato e la domenica con orario 10-12 e 15-18, su prenotazione contattando a.colla@chiarlo.it, tel. 0141-769030.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067), da gio. 30 marzo a mer. 5 aprile: **Il diritto di contare** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.30-21.00; dom. 16.00-18.30-21.00; lun., mar. mer. 21.00).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 30 marzo a mer. 5 aprile: **La Bella e la Bestia** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.15-21.00; dom. 16.15-18.30-21.00; lun. mar. mer. 21.00).
Sala 2, da gio. 30 marzo a mer. 5 aprile: **Ghost in the Shell** (orario: gio. 21.15 in 2D; ven. 20.30 in 3D, 22.30 in 2D; sab. 16.30-20.30 in 2D, 22.30 in 3D; dom. 16.30 in 2D, 18.45-21.15 in 3D; lun. e mar. 21.15 in 2D; mer. 21.15 in 3D).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), da sab. 1 a lun. 3 aprile: **La La Land** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00). Gio. 30 marzo: in diretta via satellite dalla Royal Opera House di Londra "**Madama Butterfly**", una delle più note e commoventi opere di Giacomo Puccini (ore 20.15) durata circa 2h e 45 minuti compreso un intervello.

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29), sab. 1 e dom. 2 aprile: **Beata ignoranza** (ore 21.00). dom. 2 aprile: **Ozzy cucciolo coraggioso** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 31 marzo a lun. 3 aprile: **Elle** (orario: ven. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00). Mar. 4 aprile: **In nome di mia figlia** (ore 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 31 marzo a lun. 3 aprile: **La Bella e la Bestia** (orario: ven. 21.00 in 2D; sab. 17.00 in 3D, 20.00 in 2D, 22.30 in 3D; dom. 14.30 in 3D, 17.30 in 2D, 21.00 in 3D; lun. 21.00 in 2D).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 31 marzo a dom. 2 aprile: **La Bella e la Bestia** (orario: ven. 21.15; sab. e dom. 16.00-18.30-21.15).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 31 marzo: **Il cliente** (ore 21.15). Sab. 1 aprile - Teatro: la compagnia Teatro parrocchiale presenta "**Mad World**" (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da ven. 31 marzo a lun. 3 aprile: **La battaglia di Hacksaw ridge** (ore 21.00).

Weekend al cinema

IL DIRITTO DI CONTARE *(Usa, 2016) di T.Melfi con T.P.Henson, O.Spencer, J.Monaè, K.Costner. K.Dunst.*

Il titolo originale de "il Diritto di contare" è "Hidden Figures", figure nascoste, volendo enfatizzare quelle persone che vivono dietro le quinte delle grandi imprese ma che ne sono parte integrante se non insostituibile.

Nella pellicola si parla di conquista dello spazio, di quel periodo, compreso fra la metà degli anni cinquanta e gli anni sessanta che segnò la supremazia statunitense e culminò con l'allunaggio dell'Apollo XI.

Al centro la figura di Katherine Goble, matematica afroamericana, che con il suo lavoro ed il suo impegno - ricordiamo che siamo negli anni sessanta - cerca di incrinare i pregiudizi sia verso gli afroamericani sia verso le donne, ottenendo la fiducia sia dei superiori sia di John Glenn il primo astronauta statunitense a compiere l'orbita intorno alla terra. La Globe partecipò anche alle elaborazioni matematiche per le missioni Apollo XI e Apollo XIII.

Tratto dal libro omonimo, il film ha ottenuto ottimi incassi, superando i duecento milioni di dollari, molti premi e candidature fra cui miglior film agli Oscar.

In ruoli di supporto le superstar Kevin Costner e Kirsten Dunst.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *dal 2 al 12 aprile*, "La Spagna nel cuore - la guerra civile 1936-1939", mostra documentaria. *Inaugurazione domenica 2 aprile ore 16.30*. Orario: ne giorni 3, 4, 5, 6, 10, 11 e 12 aprile dalle 15 alle 19; domenica 9 aprile dalle 17 alle 21.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 9 aprile*, "Genova - Buenos Aires sola andata" il viaggio della famiglia Bergoglio in Argentina e altre storie di emigrazione. Orario: da lunedì a venerdì 9-13; sabato e domenica 15.30-18.30.

CASSINE

Chiesa di San Francesco: *dall'1 al 23 aprile*, mostra d'arte contemporanea collettiva "Carta libera 2017". *Inaugurazione sabato 1 aprile ore 17*. Orario: mercoledì, sabato, domenica 16-19.

NIZZA MONFERRATO

Palazzo Crova: *fino al 4 giugno*, "Scansione quotidiana", terrecotte e oli di Amelia Platone. Ingresso gratuito, dal martedì alla domenica. Per visite rivolgersi dall'Enoteca.

Appuntamenti in zona

VENERDÌ 31 MARZO

Acqui Terme. Alle 17.30 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione del libro "Genova - Buenos Aires sola andata" di Massimo Minella, De Ferrari Editore. Sarà presente l'autore.

Monastero Bormida. Alle ore 21 nella sala consiliare del Castello, la biblioteca civica "Franco e Carolina Franzetti" e il Gruppo Giovani Oratorio parrocchiale organizzano una serata su "L'Africa: realtà di ieri e di oggi".

SABATO 1 APRILE

Acqui Terme. 36° mercatino del bambino "Giocando s'impara", in piazza Addolorata - via Garibaldi (in caso di pioggia portici di via XX Settembre); apertura al pubblico dalle 15 alle 18.

Acqui Terme. Al centro congressi, "Gym Days" gare di ginnastica artistica circuito "Artistica Europa".

Acqui Terme. Festa di strada con bancarelle e giochi in corso Italia e via Garibaldi; organizzata da Confesercenti Acqui e Gruppo Commercianti del Centro.

Acqui Terme. Alle 15.30 in piazza Bollente, "Pillow fight" battaglia dei cuscini.

Acqui Terme. Alle ore 21 in sala Santa Maria: concerto "Colophonia room", Marco Lucchi e Khn'Shs

Ovada. Workshop "Le emozioni in cucina" - dedicato ai bambini in età compresa tra i 5 e i 10 anni presso CasaParodiStore via Cairoli ore 10:30. Per prenotazioni: www.psicologiafestival.it

Parco Capanne di Marcarolo. "Parco pulito - giornata ecologica di volontariato per la pulizia del torrente Neirone": ore 9 ritrovo al bivio per il torrente Neirone sulla provinciale 162 Gavi-Monterotondo; attività di pulizia fino alle 12.30.

Sassello. Alle 21.15 al Teatro di Sassello, la compagnia teatrale presenta "Mad World", musica, danza e letture ispirate alla celebre canzone dei Tears for Fears nella versione "in acustico" di Gary Jules.

DOMENICA 2 APRILE

Acqui Terme. Al centro congressi, "Gym Days" gare di ginnastica artistica circuito "Artistica Europa".

Acqui Terme. Festa di strada con bancarelle e giochi in corso Italia e via Garibaldi; organizzata da Confesercenti Acqui e Gruppo Commercianti del Centro.

Acqui Terme. Mercatino straordinario in corso Bagni (tratto da piazza Italia a incrocio via Moriondo) organizzato da Confesercenti Acqui.

Masone. Dalle ore 14, mostra - scambio di semenze autoriprodotte dell'orto e del giardino, piante antiche, frutta tradizionale, lieviti di casa ecc., aperta a tutti gli appassionati.

MERCOLEDÌ 5 APRILE

Acqui Terme. Dalle ore 9, al centro congressi, "Ballando sotto le viti", a cura del Lions Club Colline Acquesi.

VENERDÌ 7 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 21 in sala Santa Maria: concerto "Colophonia room", Alina Kalancea, Mauro Maffei e NOS (Nessuna Ostentazione Sonora) Claudio Ferrari - Riccardo Canessa - Marco Cacciamani.

Acqui Terme. Al centro congressi, campionati italiani di gioco rapido di scacchi.

Acqui Terme. Alle 16.30 nella sala d'arte di palazzo Chiabrera, presentazione del libro "Non avendo mai preso un fucile tra le mani. Antifasciste italiane alla guerra civile spagnola 1936-1939"; presentazione della mostra con Italo Poma.

Belforte Monferrato. Nella sede dell'associazione "Arte in Scena", via Setteventi, dalle ore 20, serata dedicata a Wolfgang Amedeus Mozart e alla sua opera "Don Giovanni"; a fine serata cena-degustazione; euro 20. Su prenotazione arte@marinamariotti.it

Monastero Bormida. Alle ore 21 nella sala consiliare del Castello, la biblioteca civica "Franco e Carolina Franzetti" e il Gruppo Giovani Oratorio parrocchiale organizzano una serata su "Integralismo e integrazione".

Ovada. Dalle 9.30 all'enoteca regionale, la Cia (agricoltori italiani) organizza "Tutto il mondo attorno ad un calice di vino alessandrino. Importatori esteri incontrano i viticoltori Cia, prima del Vinitaly".

Ovada. "Platea Cibis": cibi e sapori della cucina popolare.

SABATO 8 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 10 al Movicentro, "Tutti a raccolta... differenziata!" incontro con la cittadinanza sul tema; sarà distribuito materiale informativo.

Acqui Terme. Al centro congressi, campionati italiani di gioco rapido di scacchi.

Acqui Terme. Alle ore 17 nella sala conferenze di palazzo Robellini, conferenza su "Aleramo, marchesi del Monferrato".

Belforte Monferrato. Nella sede dell'associazione "Arte in Scena", via Setteventi, dalle ore 20, serata dedicata a Wolfgang Amedeus Mozart e alla sua opera "Don Giovanni"; a fine serata cena-degustazione; euro 20. Su prenotazione arte@marinamariotti.it

Ovada. "Platea Cibis": cibi e sapori della cucina popolare.

Tagliolo Monferrato. Alle ore 21 nel salone comunale, la compagnia teatrale "Dietro le Quinte" di Genova presenta "Non è mai troppo tardi". Ingresso ad offerta per attività scolastiche.

DOMENICA 9 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 17 in sala Santa Maria: concerto di Pasqua, coro e orchestra da camera del conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Acqui Terme. Al centro congressi, campionati italiani di gioco rapido di scacchi.

Ovada. "Platea Cibis": cibi e sapori della cucina popolare.

Parco Capanne di Marcarolo. Al sacrario della Benedicta, dalle ore 9.30, "73° anniversario dell'eccidio della Benedicta", deposizione delle corone, corteo dal sacrario al cortile della Benedicta, santa messa, orazione ufficiale di Carlo Ghezzi vice presidente nazionale Anpi; si esibirà la banda musicale di Arquata Scrivia. Alle ore 14 è possibile effettuare il percorso del "Sentiero della pace" con l'accompagnamento di un guardia parco.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME
Teatro Ariston

12 aprile, ore 21, "I suoceri albanesi... due borghesi piccoli piccoli", con Francesco Pannofino, Emanuela Rossi.

Informazioni: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it

***

BISTAGNO
Teatro Soms

1 aprile, ore 21, "Piccola società disoccupata" dal teatro di Rémi De Vos, con Ture Magro, Barbara Mazzi, Beppe Rosso.

28 aprile, ore 21, "Cuore di piombo - Un sogno d'infanzia" ispirato a "Il tenace soldatino di stagno" di Hans Christian Andersen, con Monica Massone e Marco Trespioli.

Informazioni: Comune di Bistagno, IAT Acqui Terme, info@quizzyteatro.it - *Biglietti*: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, dalle 18 alle 20.15 nei giorni degli spettacoli.

***

CAIRO MONTENOTTE
Teatro comunale
Città di Cairo

31 marzo, ore 21, "Relazioni pericolose" dal romanzo di Choderlos de Laclos, con Aldo Ottobrino, Elena Dragonetti.

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30. *Informazioni*: www.unosguardodalpalcoscenico.it

***

CARCARE
Teatro Santa Rosa

29 e 30 aprile ore 21; ***6 e 7, 13 e 14 maggio*** ore 21, la compagnia "Atti Primitivi" di Carcare presenta la commedia brillante "1 mq di paradiso" di Alberta Canoniero.

Informazioni: teatrocarcare@gmail.com

CASTELNUOVO BORMIDA
Teatro Bosco Vecchio

21 e 22 aprile, ore 21, "Groppi d'amore nella scuraglia" con Emanuele Arrigazzi, monologo.

Informazioni: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

***

NIZZA MONFERRATO
Teatro Sociale

30 marzo, ore 21, "Serata Stravinsky" ideazione e coreografia di Rapahel Bianco.

Biglietti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Informazioni: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 1 fisioterapista, rif. n. 3912; cooperativa nell'Acquese ricerca 1 fisioterapista - tempo determ. Con buone possibilità di trasform.- part-time ore 24 settim. distribuito su due sedi - requisiti richiesti: laurea fisioterapia - pat. B automunito/a - residenza in zona

n. 1 commesso delle vendite al minuti, rif. n. 3907; vendita prodotti alimentari in Acqui Terme ricerca 1 commesso/a vendita - full time - t.d. mesi 6 con possibilità di trasformazione a t.i. - requisiti richiesti: diploma di ragioneria o diploma/qualifica in ambito alberghiero. Buona conoscenza informatica e padronanza della lingua inglese e/o francese. Esperienza documentabile di almeno 2 anni nella vendita di generi alimentari nell'ultimo quinquennio.

n. 1 parrucchiere/a per signora, rif. n. 3888; parrucchiera in Acqui Terme ricerca 1 aiuto parrucchiera / e - tirocinio mesi 6 con successivo contratto di apprendistato - requisiti: età 18/29 anni, gradito corso professionale ind. estetica, domicilio zona acquese

n. 1 ausiliario di vendita, rif. n. 3887; attività commerciale in Acqui Terme ricerca 1 ausiliaria/o di vendita - tirocinio mesi 6 con successivo contratto di apprendistato - orario full time disposto su turni - requisiti: età 18/29 anni, diploma di qualifica o di maturità, flessibilità, residenza zona acquese

n. 1 operatore sociosanitario, rif. n. 3886; cooperativa sociale ricerca 1 Oss per residenza alloggio a circa 15 km da Acqui T. - t.d. 3 mesi con possibilità di proroghe - orario part-time ore 17 settim. Disposto su turni - requisiti: attestato Oss - pat. B - automunito/a

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 operaio meccanico, rif. n. 3909; ditta meccanica dell'Ovadese ricerca 1 operaio meccanico – addetto alla lavorazione di lamiere – profilati – si richiede: diploma di perito meccanico o diploma di qualifica professionale tecnico/meccanica età 20/29 anni – patente B – automunito – possibile tirocinio per inserimento lavorativo o contratto di apprendistato / o contratto di lavoro a tempo determinato iniziale tre mesi – orario di lavoro full time

n. 1 tecnico per installazione dispositivi di misura, rif. n. 3904; ditta dell'Ovadese ricerca 1 tecnico per installazione di dispositivi di misura su macchine utensili – assistenza tecnica – gestione magazzino – ricezione e spedizione merce – si richiede: età 20/29 anni – diploma tecnico meccanico / elettrotecnico / elettronico – conoscenza scritta e orale della lingua inglese – patente B – automunito – disponibilità a trasferte in Italia – si propone iniziale tirocinio e successivo inserimento lavorativo con contratto di apprendistato

n. 1 operatore socio-educativo, rif. n. 3903; ente gestore di progetti di accoglienza e assistenza ricerca un operatore socio – educativo da inserire in equipe che operano nella zona Ovadese – si richiede titolo di studio preferenziale: laurea in scienze dell'educazione o scienze psicologiche o scienze sociali – antropologiche o laurea in ambito umanistico o linguistico – conoscenza di almeno una lingua straniera tra inglese e francese – possesso della patente di guida – tipo b ed automuniti – è gradita esperienza pregressa maturata in ambito sociale – educativo e multiculturale anche a livello di volontariato

n. 1 odontotecnico, rif. n. 3896; laboratorio odontotecnico dell'Ovadese ricerca 1 odontotecnico: protesi mobile - fissa - cad - cam / contratto di lavoro iniziale a tempo determinato tre mesi - full time su orario da concordare - si richiede diploma di odontotecnico residenza: Ovada e zone limitrofe - patente B - automunito

n. 1 pizzaiolo, rif. n. 3889; ristorante pizzeria di Ovada ricerca 1 pizzaiolo con esperienza – orario di lavoro full time su doppio turno mezzogiorno e sera – si richiede: patente B – automunito – residenza in Ovada/Ovadese – contratto iniziale a tempo determinato

n. 1 espero operatore in rete internet, rif. n. 3851; azienda di Ovada ricerca 1 esperto operatore in rete, internet, informatico con capacità di realizzazione rendering - è richiesta comprovata competenza ed esperienza nelle mansioni indicate. Orario di lavoro part time - 20 ore settimanali (possibile lavoro nei festivi) contratto di lavoro a tempo determinato

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il mutamento d'uso dell'alloggio

Con contratto di affitto preparato dalla agenzia che mi aveva cercato l'inquilino, avevo dato in affitto il mio alloggio. Avevo faticato un certo tempo a trovare l'inquilino perché l'alloggio è grande. Alla fine uno ha mostrato un grande interesse per l'alloggio ed in poco tempo siamo arrivati alla conclusione del contratto. Nessun problema al riguardo: l'inquilino paga l'affitto con puntualità e paga anche il condominio. Col passare del tempo sono però venuto a capire il motivo per cui ha gradito il mio alloggio. Approfittando che ci sono due ingressi separati, lui in un paio di camere ha aperto la sua attività professionale di geometra. E lì riceve la sua clientela. In pratica pagando il solo affitto di un alloggio ha una abitazione e un ufficio.

A me non pare una cosa regolare, visto il doppio uso dell'alloggio. Posso almeno pretendere una maggiorazione dell'affitto?

***

Premettiamo che di questi tempi non è molto semplice trovare in inquilino che paghi regolarmente l'affitto e gli oneri condominiali, quindi sarebbe un peccato dover rinunciare alla prosecuzione della locazione.

Per legge, avendo l'inquilino accettato un alloggio da destinarsi ad esclusivo uso abitativo, non può mutare la destinazione d'uso nemmeno parzialmente, trasformando parte dell'alloggio in ufficio destinato alla attività professionale di geometra. Sulla base di questa premessa, è pensabile che il Lettore possa ottenere la risoluzione del rapporto locatizio per inadempimento.

Vista però la oggettiva bontà del rapporto locatizio intercorso con l'inquilino, sarebbe conveniente per il Lettore trovare un accordo con l'inquilino per stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso promiscuo, con un canone adeguato a tale uso. Da un lato il Lettore beneficerebbe di un canone migliore rispetto a quello attualmente in vigore. Dall'altro l'inquilino avrebbe la possibilità di avere un immobile ad uso promiscuo con un affitto sicuramente inferiore a quello che dovrebbe pagare se prendesse in affitto due immobili.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I rumori molesti

Da un po' di tempo sento provenire dall'alloggio del mio vicino di casa del piano di sopra un sibilo di acqua che va avanti ininterrottamente giorno e notte. Durante il giorno questo sibilo quasi non si sente, ma di notte si sente molto di più e mi dà molto fastidio. Spesso mi sveglio e non riesco più a riaddormentarmi. La mia vita è diventata un inferno. Ovviamente mi sono lamentato con il proprietario dell'alloggio. Lui dice che il sibilo viene da una tubazione del condominio. Allora ne ho parlato con l'Amministratore, che ha fatto intervenire l'idraulico del Condominio. Lui ha escluso perdite da tubazioni condominiali e ha confermato che il sibilo proviene dall'alloggio del vicino.

Tra questo rimpallo di responsabilità, io cosa posso fare? Mi sono un po' informato navigando su internet ed ho visto che potrei addirittura denunciare il mio vicino per disturbo della quiete e della tranquillità. Ho però timore di andarmi a cercare delle questioni lunghe e costose.

A me quello che interessa è risolvere il problema del sibilo, non certo fare delle denunce.

***

Il quesito proposto dal Lettore riguarda la immissione di rumore dal soprastante alloggio di proprietà del vicino di casa. Dal punto di vista pratico, il fenomeno di sibilo è determinato da un fine trafilamento d'acqua dalle tubazioni e potrebbe essere facilmente risolto con poca spesa. È probabile che la resistenza dimostrata dal vicino di casa del Lettore derivino da rapporti interpersonali non buoni. In altro modo non si potrebbe spiegare questo strano comportamento.

In ogni caso, salvo ipotesi particolarmente gravi, non è consigliabile ricorrere alla denuncia penale. Sarà più semplice e sicuramente più fruttuoso promuovere azione civile di eliminazione delle immissioni derivanti dal fondo del vicino. Nel caso in questione il vicino di casa non ha alcun diritto da opporre, per cui il Giudice dovrebbe provvedere in breve tempo ad emettere l'ordine di rimediare la fonte di disturbo. Tra l'altro, eliminare il trafilamento d'acqua porterebbe anche vantaggi allo stesso vicino che sta inutilmente sprecando acqua, con oneri economici a suo carico per il relativo consumo.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 – 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Gashi Martina.
Morti: Novelli Luigia, Provenzano Salvatore, Polovio Pierina Maddalena, Venturelli Osvaldo, Indelli Ada, Minetti Secondina, Rapetti Luciano, Boiani Rosanna, Nardacchione Maria, Mignone Angela, Benzi Giuseppe, Alfieri Francesco, Aliberti Ines, Ratazzi Carmelina, Castellano Giovanni.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 2 aprile - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 30 marzo a ven. 7 aprile - gio. 30 Centrale (corso Italia); ven. 31 Baccino (corso Bagni); sab. 1 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 2 Terme** (piazza Italia); lun. 3 Albertini (corso Italia); mar. 4 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 5 Centrale; gio. 6 Baccino; ven. 7 Cignoli.
Sabato 1 aprile: Cignoli h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 30 marzo 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. *Venerdì 31 marzo 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Sabato 1 aprile 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 2 aprile 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Lunedì 3 aprile 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 4 aprile 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Mercoledì 5 aprile 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Giovedì 6 aprile 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Associazione Donatori Midollo Osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue.

Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 2 aprile**: piazza Assunta, via Cairoli, via Torino.
FARMACIA ***di turno festivo e notturno***: *da sabato 1 ore 8,30 a venerdì 7 aprile*: Farmacia Frascara, piazza Assunta 18, - tel 0143-80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 31 marzo, 1-2 aprile 2017; *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360) il 3-4-5-6 aprile 2017.
FARMACIE ***turno pomeridiano*** (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 31 marzo 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Sabato 1 aprile 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 2 aprile 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Lunedì 3 aprile 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 4 aprile 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Mercoledì 5 aprile 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Giovedì 6 aprile 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581/582; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 2 aprile**: O.I.L., Via Colla, Cairo.
FARMACIE - **domenica 2 aprile:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 1 e domenica 2 aprile*: S. Giuseppe; *lunedì 3*: Carcare; *martedì 4*: Vispa; *mercoledì 5*: Rodino; *giovedì 6*: Dego e Pallare; *venerdì 7*: S.Giuseppe.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

NUMERI UNO DEL RISPARMIO

AD ACQUI TERME

traicce.com

CONAD SUPERSTORE

ACQUI TERME (AL) VIA ROMITA, 90